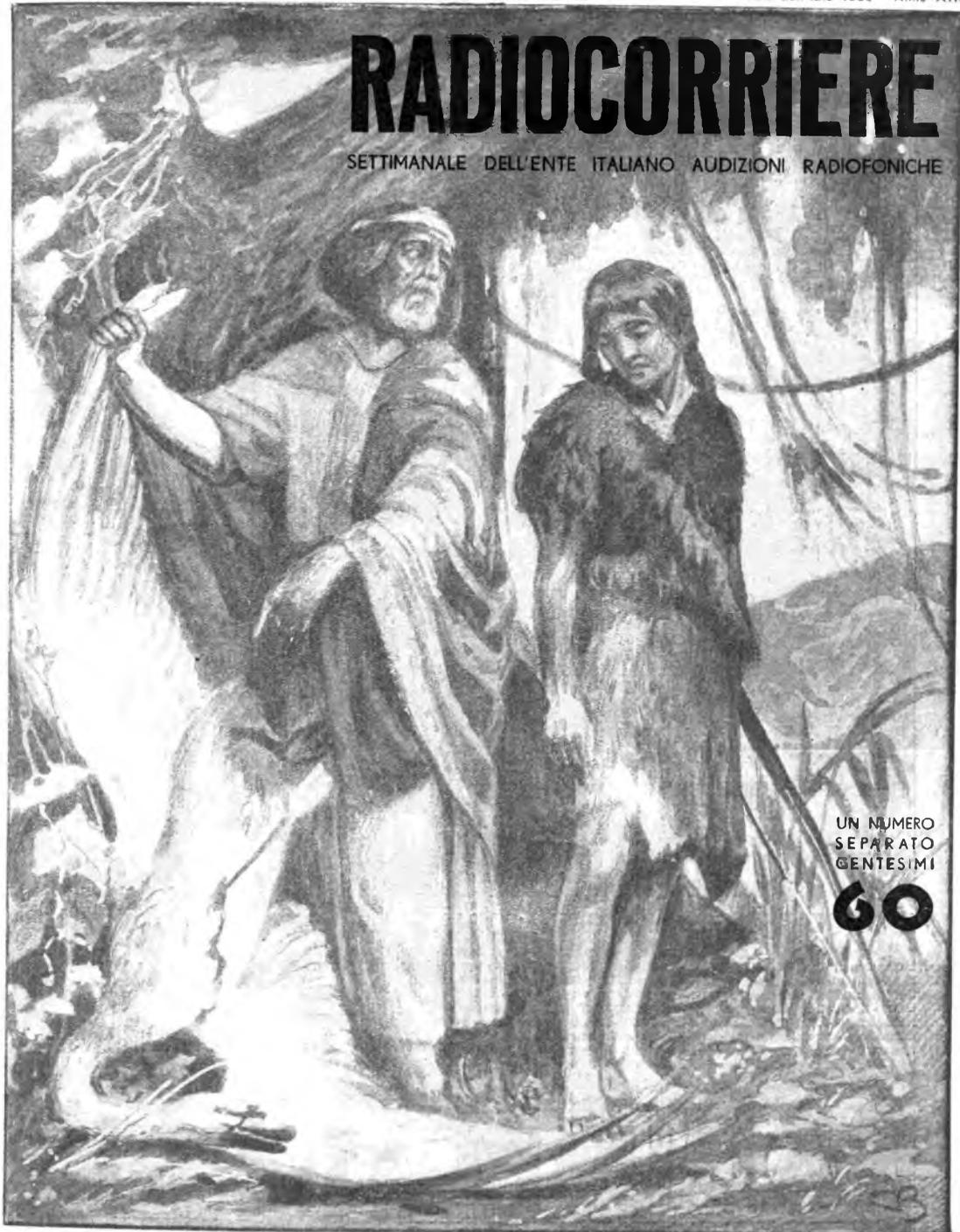


# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE



UN NUMERO  
SEPARATO  
CENTESIMI

**60**



**ONDE CORTE**  
**ONDE MEDIE**  
**ONDE LUNGHE**

*Tamiri*



## LA NUOVISSIMA SUPERETERODINA

Caratteristiche principali: Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interruttore di suono - Selettività 9 Kilocicli - Altoparlante a grande cono - Condensatori variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici - Filtro speciale che attenua il fenomeno delle interferenze - 3 gamme d'onda da 19 a 2000 metri - 3 Watt di uscita - 6 circuiti accordati - Campo acustico da 60 a 6000 periodi - Scale di sintonia parlanti - Controllo automatico di sensibilità - Regolatore di volume - Presa di fonografo - Potenziometri alla gralite - Mobile acusticamente studiato e perfetto - Alimentazione a corrente alternata per tutte le tensioni comprese fra 100 e 250 Volta - Valvole multiple FIVRE

**PREZZO:** In contanti Lit. 1250

A rate: Lit. 250 in contanti  
 e 12 rate da Lit. 90 ciascuna

TASSE e VALVOLE COMPRESSE (Escluso l'abbonamento all'Eiar)

# RADIOMARELLI

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172  
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70  
 UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

## IL «NERONE» DI PIETRO MASCAGNI

Quando il *Radiocorriere* andrò ai suoi lettori, l'ansia febbrile e indubbiamente legittima con cui il mondo musicale guarda all'apparizione sulla scena del *Nerone* di Pietro Mascagni sarà già quietata e il più bel pubblico della metropoli lombarda, cui si saranno uniti i più noti musicisti e i più ardenti musicofili della Penisola, non esclusi molti stranieri, avrà già salutato la nuova fatica del nostro illustre Maestro, che, a settant'anni suonati, raggiunge col suo *Nerone* — così egli stesso ci ha detto — uno dei sogni più appassionati e tenaci della sua prim' giovinezza artistica.

Mascagni sentì recitare la prima volta il *Nerone* di Pietro Cossa una quarantina d'anni fa: interprete Giovanni Emanuel, e quale interprete!... Un gigante che modellandosi esclusivamente sulla verità, fuori di ogni convenzionalismo, faceva del terribile figlio di Agrippina una di quelle formidabili creazioni che non si dimenticano più, a compare cent'anni. Quella sera, attraverso la recitazione scultorea dell'Emanuel e nella musicalità di quegli endecasillabi riccili alla tradizione alferiana, facili, arguti, voluttuosi e vivificati da una fresca corrente di sentimento umano e di umana filosofia, Nerone gli parve un personaggio di tale grandezza drammatica e così ricco di materia lirica da vagheggiare senz'altro l'idea di impudrirsi per farne materia di un'opera musicale. Invece gli anni passarono sugli anni, e il proposito rimase sempre allo stato d'intenzione e di desiderio... In tanti anni, però, il fantasma dell'imperatore romano, carico di vergogne e di delitti, freme di desideri e di follia, avido sempre di nuove sensazioni e di nuove esperienze, ed invasato da un folle sogno di gloria artistica, immagine viva e significativa della società in cui visse, non si distaccò mai dalla sua mente. Nessun altro soggetto è rimasto così a lungo e tenacemente legato alla sua fantasia, e, finalmente, poco più di due anni addietro, il Maestro prese irrevocabilmente la decisione di musicare il *Nerone*.

Riservandoci a dire nel prossimo numero della nuova musica dell'autore di *Cavalleria rusticana*, crediamo di far cosa grata ai nostri lettori, ai quali la nuova opera mascagniana sarà radiodiffusa, col dare un rapido sunto del libretto costruito, com'è noto, sulla traccia della « commedia » di Pietro Cossa, dal compianto Targioni-Tozzetti che, col Menasci, era stato il librettista dell'opera che doveva rivelare al mondo musicale il genio di Pietro Mascagni. Non sono poche le

varianti che il librettista ha introdotto nel poema apprestato all'estro del musicista: soppressione di personaggi, posposizioni di scene, riduzione del numero degli atti. Intatta è stata lasciata la figura del protagonista come aveva preso e tenuto la fantasia del Maestro giovanissimo. Né alterazioni hanno subito le due principali figure femminili, la bellissima danzatrice greca Eglote e la liberta Atte, che mantengono nell'opera la loro così diversa e caratteristica espressione artistica. Soppresso il primo atto del Cossa in cui Eglote ha già conquistato l'amore di Nerone, nel primo atto dell'opera, che si svolge nella taverna di Mucrone alla Suburra, Eglote prende il posto di un personaggio che nel

libretto non figura: Veronilla, figlia di Cassio Longino. E la fanciulla che, inseguita da due schiavi che le vogliono far onta, invoca soccorso e salvezza penetrando disperatamente nella lurida taverna, è la bellissima danzatrice greca anziché Veronilla. E tutta la scena che ne segue è quella che nel lavoro del Cossa figura nel secondo atto. Ma ecco, nelle sue linee principali, la slessura del libretto.

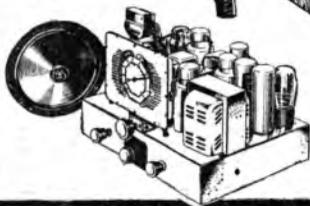
L'opera non ha preludio. Al levarsi della tela, appare la taverna di Mucrone, alla Suburra. La taverna è deserta. Vi è solo Mucrone, il padrone, intento a consultare certe combinazioni coi dadi. I tempi non sono allegri e v'è in prospettiva la terribile carestia preannunciata da una di quelle comete che non fallano mai. Sopraggiungono sulla scena il mercante di schiavi, Eulogio, il mimo Nevio e Petronio, vecchio gladiatore. Entrano per bere e chiacchierano di... politica. Tra il pessimismo degli altri, solo Nevio ha fede in un avvenire migliore. Nel disfacimento dell'antica Roma guasta e corrotta, vede il fato nuovo che solo può salvare l'Urbe e il mondo: il nuovo ideale che soppinge le turbe nel nome di Cristo. In quella, invocando soccorso, una fanciulla penetra disperatamente nella taverna. E' inseguita da due schiavi che tentano di ghemirla. Petronio, il gladiatore, insorge a difesa della fanciulla e, in una lotta corpo a corpo, abbatte e rovescia a terra uno dei due schiavi. E' Nerone, la zida l'altro schiavo. Accorre della folla. In tutti e uno sgomento indicibile. Solo Nerone resta impassibile né rivela alcun furore. Non gli è spiaciuto in fondo l'audace coraggio del gladiatore cui perdona dicendogli che serbi l'orgoglio d'essere riuscito vincitore di lui. E ha anche notato che Nevio declama bene e gli dice che venga a trovarlo a palazzo. Resta la giovinetta che aveva inseguito. Ordina a Menecrate di accompagnarla nella Casa imperiale. Gli accorsi fratantanto si diradano. Nerone, rimasto solo, si fa portare del vino dal taverniere che è allontanato anch'egli. Ha da ispirarsi, e alla sua musa e al faterno domanda l'oblianza dei suoi pensieri. Ma Atte, la liberta innamorata che sorveglia e domina l'Imperatore, viene a raggiungere Nerone nella taverna. Nerone è già ebbro. Atte tenta di scuoterlo, dipingendo col più fosco colorì i pericoli terribili che gli sovrastano: i Germanici che s'approntano a nuova guerra, l'odio del Galli e del Britannia. Galba che muove su Roma. Il terrore invade l'ebbro Imperatore che chiama soccorso. Accorrono i pretoriani che



Dal numero speciale «Nerone di P. Mascagni» pubblicato a cura del Sindacato Interprovinciale Fascista dei giornalisti di Milano.



**SIARE 641-C**  
 Radiofonografo. Supereterodina 6 valvole americane. Onde Corte e Medie. Scala parlante. Indic. visivo di sintonia. L. 2075



.....SIARE di tutto m'informa....

**Creazioni SIARE:**

Perfezione tecnica ed estetica!  
 I migliori apparecchi sul mercato, assolutamente fedeli nella riproduzione della musica e del canto.

Siare: gioia del Radioamatore!

99

# SIARE

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61 • Milano-Siare, Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442 • Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217 • Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

CONCESSIONARIA DEI RADIOFONOGRAFI

## Stromberg-Carlson

SUPERETERODINE A 12 VALVOLE

E

## CROSLY RADIO

PRODUZIONE 1935



« Nerone » - Atto primo.

salutano solennemente Cesare. Nerone s'adagia sulla lettiga e, circondato dai suoi fedeli, è trasportato alla « Domus aurea ».

Al secondo atto, siamo sulla grande terrazza della « Domus aurea ». A Nerone, che canta un brano dell'*Edipo re*, si presenta Menecrate che gli annunzia l'oroscopo che l'astrologo Babilio ha tratto dall'apparizione della terribile cometa, la quale sarebbe la stessa di quella apparsa quando cadde assassinato Giulio Cesare. Nerone non si sgomenta. Non potendo lì per lì sopprimere la cometa, ordina senz'altro — e abituato ad andar per le spiccie — di sopprimere l'astrologo. Ma quando sa che egli ha detto che sarebbe morto un'ora prima di lui, fa sospendere l'esecuzione della sentenza e fa ospite del suo palazzo l'astrologo che vuole sia circondato di tutte le cure possibili. Fra le comete e gli astrologhi, si ricorda anche della bellissima Eglote che ordina gli sia portata dinanzi. E qui è la scena deliziosa fra l'imperatore e la schiava resa subito libera che nella « commedia » del Cossa, troviamo nel primo atto. La bellezza della giovanissima danzatrice greca affascina Nerone che è ora tutto preso di lei. Non appena l'imperatore si è allontanato, Atte si presenta alla fanciulla. Atte vuol a tutti i costi difendere il suo amore e dopo averla blandita minaccia l'impavida Eglote e leva su di lei il pugnale. Sopraggiunge Nerone che scaccia la sua già amata libertà e stringe al petto la dolcissima Eglote, inebriato del suo amore e dimentico del nembo minacciato che già si stende sul suo capo.

Il terzo atto è diviso in due quadri. Nel primo è il tridino. Nerone ed Eglote sono circondati dai convitati. Le fronsi sono inghiandate di rose e le anfore colme di vino. I convitati chiedono una canzone all'imperatore-artista. Atte scambia la sua coppa con quella di Eglote. La bella greca beve e stramazza al suolo, morente. Le ultime, dolcissime parole sono per lui, per suo Nerone; e come una piccola rondine che piega le ali, muore. Frattanto insorge la piebe. Galba tronfa. E il fedele liberto Faonte che irrompe sulla scena portando la notizia del pericolo imminente. Nerone, che s'era accasciato affranto sul tenero coccicciuolo della piccola Eglote, è ora solo, abbandonato da tutti, persino dal suo buffone Menecrate. Ma Atte non lo abbandona. Non viene a godere, no, della sventura di Nerone, ma viene a salvarlo. Non può ridargli l'impero che è morto; gli offre di morir romanticamente. Sopraggiunge Faonte. La



« Nerone » - Atto terzo, quadro primo.

piebe ha travolto i pretoriani. Fra i tanti e tanti morti, è l'astrologo Babilio che aveva predetto che sarebbe morto un'ora prima dell'imperatore. Unico scampo, la fuga. Faonte lo ricovererà nella sua umile capanna. Nerone accetta e si avvia accompagnato dalla sua Atte sempre amante e fedele.

Nel secondo quadro, Nerone ha raggiunto l'asilo offertogli da Faonte. Il Cesare decaduto giace sul letto presso cui è Atte vigile e amorosa. Dorme e delira nel sonno. Quando si desta, Faonte che giunge trafelato gli porta la notizia che la rovina è completa. Il Senato ha dichiarato Nerone nemico della patria e l'elezione di Galba è stata confermata. Nerone ordina superbamente il rogo. Ma di fronte alla morte vacilla. Atte si uccide trapassandosi il cuore con un pugnale. Tragga egli esempio da lei. I cavalli che recano in groppa gli implacabili ricercatori dell'imperatore sono ora quasi presso la capanna. Nerone scaccia il pugnale alla gola, ma non osa. Non osa. Faonte spinge con violenza la mano esitante e lui lancia trapassa la gola di Cesare. Arrivano i soldati. Uno di essi, comprimendo la ferita, tenta arrestarne il sangue che n' esce a fiotti. « Tardi, soldato. E' questa la tua fede? » esclama Nerone e muore.

## « Nerone », come personaggio

La prima volta che la figura di Nerone appare sulla scena fu quando... lo stesso imperatore si camuffò da istrione, recito, canto, salto e si fece applaudire. Da allora, nessun altro commediante poté mai essere più Nerone di Nerone. E questo che potrebbe sembrare un bisbetico uole invece alludere più o meno al trattamento storico di quei « tipi » neroniani che il teatro ci ha presentati via via.

Pochi tipi; e invece parrebbe che le realizzazioni sceniche di questo giovane imperatore, di questo anticristo che affascinò e atterri le folle di tutti i tempi, soprattutto quelle del Medioevo, dovessero essere di più. Gli è che ricercare artisticamente sulla scena un personaggio sì complesso, fu sempre impresa quanto mai difficile. Ora vediamo quante volte Nerone fu portato alle ribalte, fino a questo principio dell'anno 1935, in cui un nuovo Nerone, quello di Pietro Mascagni, appare sulle scene del Teatro alla Scala.

La più antica tragedia di soggetto neroniano è l'*Octavia*, già attribuita a Seneca. Opera assai mediocre che la critica si rifiuta ormai di affidare al filosofo. Ne è protagonista la disgraziata moglie di Nerone, Ottavia; né fra i personaggi mancano l'imperatore e lo stesso Seneca. A un certo momento, discepolo e maestro fanno a chi più sputa sentenze; ed ecco quindi un dialogo che, se fosse meno retorico, potrebbe essere spassoso. Ma quanto a « letteratura ».



« Nerone » - Atto secondo.

anche Ottavia non scherza, sfogandosi, per esempio, con la nutrice!

Il Medioevo si accanisce nella difamazione di Nerone, lo cita a proposito e a sproposito, lo detesta cordialmente, ma non lo incarna drammaticamente. Allora scendiamo fino al 1642, nel quale anno un libretto di Gian Francesco Busceniello, *L'incoronazione di Poppea*, vien musicato da Claudio Monteverdi. In questo melodramma che, nella partitura conservata alla Marciana, porta come titolo Nerone, l'imperatore è un galante mattaccione, disperazione di Poppea e di Ottavia che se lo contengono.

Pochi anni più tardi, ecco il Britannico di Racine, rappresentato nel 1689. L'intraccio vi si aggira sulla triste sorte di Britannico, fratello di Nerone, fatto avvelenare da costui che era stato respinto da Giulia Calpurnia. Così concepito, l'elegante quanto accademica tragedia raciniana si riduce a un dramma familiare o della gelosia. Il dramma politico vi è, non dico estraneo, ma poco approfondito.

Da Racine all'Alfieri. Una Ottavia di quest'ultimo fa parte delle « tragedie della libertà » e fa pensare alla omonima tragedia latina. Il Nerone della più malamatata tradizione vi è sfruttato al massimo; al massimo col minimo di mezzi, secondo la ricetta alferiana. Ne vien fuori un Nerone che non si fa più odiare perché è già divenuto un'astrazione.

In una più ricca sostanza drammatica e con quella libertà che gli deriva dalla mancanza di preconcetti tradizionali, agisce invece il Nerone che Antonio Gazzoletti presentò nel 1857. Veramente il dramma cristiano di questo poeta e patriota trentino s'intitola da Paolo, cioè Paolo di Tarso. L'insigne apostolo dei Gentili; ma la parte riservata a Nerone vi è cospicua.

Nel 1871 ecco il Nerone di Pietro Cossa, romano. Un Nerone che ha finito di farla da orco: un buon diavolo d'imperatore che ha due qualità spiccate: la crudeltà e l'amore alle arti. Perciò la platea simpatizza presto con lui e con Eglote, la bella danzatrice da cui l'imperatore attinge lena per continuare a darsi buon tempo e a far morire qualcuno.

La Messalina dello stesso Cossa è un riflesso del Nerone.

Una decina di anni fa, il commediografo Giuseppe Bonaspetti ci offre un Nerone di bella efficacia, che incontro largo e meritato favore.

Ma bisogna quindare ad Arrigo Bolfo per avere un'alta intuizione artistica di Nerone. La tragedia baitiana, apparsa la prima volta in volume (Treves) nel 1901 e musicata in soli quattro atti dallo stesso autore, aduna e compone in una superba sintesi tutti gli elementi atti a far rivivere il complesso personaggio sullo sfondo orientalizzante della sua epoca. Centro passionale della tragedia: il rimorso del matricidio, quasi sempre trascurato dai precedenti drammaturghi.

ANTONIO JACONO.

27 E 31 GENNAIO

TUTTE LE STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE TRASMETTERANNO IL

# NERONE

di PIETRO MASCAGNI

ESECUTORI:

AURELIANO PERTILE - BRUNA RASA - MARGHERITA CAROSIO - APOLLO GRANFORTE - DUILIO BARONTI - ARISTIDE BARACCHI - GIUSEPPE NESSI - GINO DEL SIGNORE - FABIO RONCHI - TANCREDI PASERO - LUCIANO DONNAGGIO - ETTORE PARMEGGIANI - GIUSEPPE NOTO - FRANCO ZACCARINI - NELLO PALAI.

DIRIGE L'AUTORE



« Nerone » - Atto terzo, quadro secondo.



**P**UBBLICHIAMO in altra parte del giornale il telegramma di plauso del ministro francese Mandel per la trasmissione della «Scala» della *Sonambula*: qui ci limitiamo a rilevare che con il telegramma del Ministro delle P. T. T. sono giunti all'Eiar molti telegrammi e lettere di consenso da ogni parte della Francia. Con lo stesso compiacimento segnaliamo ai nostri lettori che un uguale consenso l'Eiar lo ha raccolto con la ritrasmissione del *Faust*, rappresentato all'«Opéra» di Parigi e irradiato da tutte le Stazioni francesi e da tutte le Stazioni italiane. Come indice poi dell'opinione che si ha oltre confine dei programmi dell'Eiar, e in modo speciale delle trasmissioni delle opere, pubblichiamo quanto ci scrive il segretario del Fascio di Salisburgo, tenente colonnello Berardo, a nome dei camerati residenti in quella città: «Mi è grato esprimere a nome mio e degli altri camerati il più vivo compiacimento per la «magnificenza» dei programmi svolti dalla «nostra» Radio divenuta ormai la migliore fra tutte le consorelle europee ed extraeuropee».

**L**'improvvisazione dei nostri connazionali ci è carissima, e lo è tanto più perché non è dettata da un comprensibile sentimento di pura nostalgia, ma corrisponde all'opinione corrente in tutta l'Europa. Indico il seguente telegramma che ci manda da Brighton (Inghilterra) il signor Ernest Barnet: «Molti complimenti per i vostri eccellenti programmi, specialmente per le trasmissioni d'opera. Gradite i migliori auguri per il successo del 1935». E quest'altro del signor Riccardo W. Krauss di Francoforte: «Complimenti vivissimi per la trasmissione straordinariamente superba della Walkiria, gloriosamente interpretata dagli artisti del famoso Teatro alla Scala».

**U**NA buona cordialissima lettera ci scrive da Milano la signora Luigina Rizzoli vedova Salvaneschi. Comincia col ringraziare per la trasmissione della Messa di mezzanotte nella notte di Natale. Scrive: «Grazie di tutto cuore, e un'adorabile «Pia indisposta» perdonale all'involontario ritardo al quale è unito l'augurio di ogni bene, invocato per chi tanto bene sa interpretare e far suoi i desideri e le aspirazioni di un'anima. L'Eiar colle sue melodie, coi suoi discorsi, coi suoi dischi, colle sue opere, colle sue opere, alle quali fa seguito il commedia artisticamente interpretate, distrae, diverte, riera. C'è un genere di commedia però che ci giunge rarissimo: le «commedie di guerra». E dovrebbero abbondare invece. Sono la mamma di un Fante giovinetto che subì la sua vita sul Trentino e vorrete perdonarmi. Certo non a tutti, forse, potranno interessare. Ma noi! E' umano, è generoso il soffrire cogli altri; è dovere il soffrire, anche nell'infinitesima parte, il terribilmente sofferto da altri; è monito, è insegnamento! Noi, si rinvivono momenti strazianti, terribili! Il nostro cuore spasmoticamente si ripiega su se stesso, ma viviamo coi nostri Figli, il seguito sempre, e in questo momento sarà tanto più forte e orgoglioso, santamente orgoglioso del loro coraggio! Viviamo la loro vita, il loro eroismo! Nessuno più di noi può dirvi quanto bene, quanta gloria tributate ai nostri Figli! Forse... a queste rievocazioni anche le loro labbra esangui abbozzarono un sorriso! Chiedo venia a codesta Direzione e la prego che tutto sarà opportuno, quando sarà possibile, sarà d'attualità, ci faccia risentire per Radio delle «gloriose gesta». Fra le innumerevoli, una mamma, che soffocerà lacrime che sanno di sangue, vi ringrazierà e benedirà in nome dei nostri Figli!».

**F**aremo quanto ci chiede e la ringrazieremo commossi per aver dato una forma così nobile e così alta ad un pensiero che è nel nostro e nel cuore di molti.

**S**CRIVE l'abbonato N. A-10088 di Udine: «Grazie al diminuito costo degli apparecchi, oggi sono molti quei radioascoltatori che hanno bisogno di correre presto per la necessità di alzarsi in tempo per seguire i puntuali programmi. E ciò è causa che quasi sempre si è costretti ad interrompere l'audizione serale, che è senza dubbio la parte più importante del programma giornaliero. Credo potreste venire incontro a questi

modesti radioascoltatori in vari modi e senza certo trasmettere la stessa opera cominciando una sera dal primo, un'altra dall'ultimo atto, come voleva proporvi un mio amico, delle cui facoltà mentali vi prego non dubitare. I programmi serali più importanti sono: opere, opere, commedie, concerti. Per le opere (non trasmissioni dei Teatri) la questione appare la più scabrosa; potreste anziché la trasmissione e restringere gli intervalli al minimo indispensabile, quasi come fate per le commedie. Gli artisti hanno bisogno di riposo, lo comprendo, ma potreste sempre servirvi delle riproduzioni fonografiche che vi assicuro riescono graditissime. E' proprio durante gli intervalli che chi ha sonno si decide a girare la manopola. Graditissime riuscirebbero poi le trasmissioni di opere e di opere nel pomeriggio dei giorni festivi, intervallando gli atti con i notiziari sportivi. Per le opere forse la cosa è un po' più semplice, perché i nostri bravi attori, pur di evitare che la maggior parte degli ascoltatori non li segua fino all'ultimo della loro fatica, si danno un po' di tempo di riposo nella stessa maniera dei loro colleghi interpreti delle commedie. Per le commedie appunto non vi è nulla da dire: la trasmissione prosegue quasi ininterrottamente avvincente l'attenzione dell'ascoltatore. Per i concerti potreste cercare che nella prima parte vengano eseguiti i pezzi di musica popolare. A conclusione appunto di questa lunga chiacchierata vorrei proporvi di creare delle «serate popolari» (ogni sabato, per esempio) dedicate appunto a chi alla Radio non può dedicare le ore della notte».

**T**rasmettere delle riproduzioni fonografiche d'opera quando ci sono i massimi Teatri aperti ed è in corso di svolgimento la Stagione d'opera dell'Eiar, non lo riteniamo assolutamente consigliabile. Nessuno ce lo perentorebbe. Alle operine l'Eiar non può ricorrere se non quando non le è possibile fare altrimenti. Anticipare l'inizio? Ridurre gli intermezzi? D'inverno, anticipare non si può, perché le opere si trasmettono dai Teatri, e i Teatri hanno le loro norme per l'ingresso, d'estate, quando le esecuzioni avvengono negli auditori, non è il caso. Ridurre gli intermezzi sarebbe possibile, ma, e ne conviene anche lei, un momento di respiro bisogna pure concederlo agli artisti e all'orchestra. Altra cosa è la commedia. Qualche trasmissione d'opera e di commedia nel pomeriggio della domenica la si fa, ma terremo conto ugualmente della sua raccomandazione. E ci studieremo di fare al sabato quei concerti popolari che ella consiglia.

**D**A Cormons il dott. Mario Donda: «E' vergognoso che l'Eiar debba ogni giorno straziare le orecchie con scadenti dischi di barbare musiche a base di tutti i più orribili suoni e di tutte le più bestiali voci».

**P**erché così cattivo? La musica da jazz ha la sua ragione d'essere ed ha i suoi ascoltatori entusiasti. Perché vorrebbe impedirci di accontentarci? Sono di giorno, esprimono desideri di giovani, e debbono essere ascoltati. Facciamo nostro però l'augurio che troviamo in una lettera che ci scrive da Volterra l'abbonato 33.830, che protesta come lei e con la stessa sua vivacità, ma auspica che anche per questo genere di musica venga il giorno in cui sia possibile trasmettere soltanto roba nostra con parole nostre.

**D**AL signor Umberto Monterra: «Non posso far a meno di esprimervi la mia riconoscenza per le ultime trasmissioni, sia di opere liriche come di concerti sinfonici. Siamo ora finalmente in un clima elevato d'arte e mi auguro si mantenga anche per l'avvenire. Quest'anno avete voluto farci provare l'emozione delle «prime»; voglio sperare che ciò non costituisca un'eccezione. Anche a nome di altri abbonati vi prego di fare il possibile per trasmettere la prima del *Nerone*, se non vi è possibile dare la prima, dato il grande interesse dell'opera, vi preghiamo di trasmettere l'opera almeno due volte. Coal pure vi preghiamo di non privarci della trasmissione dell'«Otello di Verdi, quando lo eseguiranno alla «Scala». Un'ultima cosa: non sarebbe possibile,

almeno durante la stagione operistica, unire sempre tutte le Stazioni trasmettitori italiane in un unico gruppo per la trasmissione dei Teatri?».

**C**ome già abbiamo annunciato, il *Nerone di S. E. Mascagni sarà trasmesso da tutte le Stazioni italiane la sera del 27 e del 31 gennaio. Due volte; proprio come desidera lei. E così trasmetteremo l'«Otello di Verdi» quando verrà in cartellone alla «Scala». Il collegamento di tutte le Stazioni italiane lo si fa, ma solo quando si tratta di avvenimenti eccezionali. Farlo tutte le sere in cui si trasmettono delle opere non ci sembra il caso; normalmente dobbiamo dare agli abbonati la possibilità di scelta fra due programmi».*

**D**A Bologna l'abbonato Giulio Cesare Mariani: «Giustifico i radioascoltatori che reclamano commedie con il fatto che vi sono apparecchi radio che diffondono la musica in modo tale da insegnare a detestarla anziché ad amarla, ma non giustifico coloro che dalla Radio reclamano notizie e cognizioni che si possono attingere da un numero infinito di libri o di pubblicazioni. A sentirli, parrebbe che tutti gli ascoltatori siano ciechi o analfabeti. Comprendo che l'indolenza umana e l'idiosincrasia per la lettura, non bastano a manifestarsi ingenuamente e pubblicamente, ma non credo sia il caso di incoraggiarla».

**C**he ci siano degli apparecchi che per molte ragioni distorcano le voci e i suoni, nessun dubbio (il costruttore non c'entra quasi mai), ma c'è anche molta gente che gli apparecchi non li sa usare e per la mania di far sapere agli altri chi possiede del «radio» potenti crede lecito straziare le orecchie di chi ascolta. E sono gli apparecchi di questa gente che giustificano la sua affermazione. Ha ragione: molte delle cognizioni che si vorrebbe fossero date per Radio si trovano nei libri; ma al libro, particolarmente quando non lo si ha in familiarità, vi sono molti che si accostano con fatica e sovente non è pigritia, ma stanchezza. La Radio deve pensare a soddisfare anche chi chiede un'esse delle cose modeste; agli altri, che queste cognizioni già le possiedono o sanno dove trovarle, possono servire di richiamo.

**D**A Milano l'abbonato F. Boccardo: «Sono un appassionato della musica bizantina; fra tutte le musiche è quella che ascolto più volentieri. E' troppo chiederne la trasmissione almeno una mezz'ora per settimana? Mi accontenterei anche di dischi, ma trasmetti possibilmente di sera».

**M**usica bizantina l'Eiar ne ha trasmessa anche di recente e proprio da Budapest. E continuerà a trasmettere, ma sempre alternata con altri generi di musica, perché questa è l'atta non ha dato i risultati che si attendevano.

**I**l signor G. Oddone da Roma: «Troppi concerti orchestrali. La Radio, che magnificamente si presta alla trasmissione della voce umana, altera quella di parecchi strumenti in modo che non è possibile assicurare ai concerti la perfezione».

**V**ecchia pregiudiziale da molto tempo caduta. Se l'esecuzione è buona, la concertazione ben fatta, l'ambiente ben predisposto, la trasmissione risulta sempre efficace. Artisti di finissima sensibilità (di morbosa sensibilità), che la pensavano così, si sono accorti che non sono i concerti, ma i più degli altri danno alla Radio risultati eccellenti, ma questo accade anche per le voci umane.

**U**n bls di Scampolo nella interpretazione di Dina Galli, è richiesto da non pochi abbonati. La bella commedia di Nicodemi, scritta proprio per la grande attrice comica che l'ha recitata alla Radio, ha trovato un larghissimo consenso e molti desidererebbero risentirla.

**L**'Eiar si rende conto della richiesta e vorrebbe soddisfarla, ma non lo può fare; presentemente Dina Galli si trova ad aver assunto degli altri impegni.

**D**A Levanto (Spezia) la signorina Gemma Fontanive: «Sono una assidua radioascoltatrice; credo una delle più assidue, perché ascolto tutto quanto viene trasmesso da tutte le Stazioni italiane. Mentre lavoro tengo aperta la radio; non soltanto mi diverte, ma mi sembra di avere tutto il mondo in campo in caso di trasmissione di commedie, desidererei che fosse ripetuta la *Nemica* di Dario Nicodemi con gli stessi attori che sono tutti bravi e che ormai mi sono diventati familiari».

**C**ercheremo di accontentarla

# CRONACHE

## PLAUSO FRANCESE ALLA TRASMISSIONE DELLA «SONNAMBULA»

L'intesa franco-italiana, come forma di collaborazione artistica e intellettuale tra le due grandi Nazioni latine, trova nella Radio un sicuro ed efficace mezzo di interscambi culturali della massima importanza e che permettono, per così dire, un simultaneo svolgimento di attività artistiche e, quindi, di reciproca e sempre più intima comprensione spirituale.

Questa considerazione ci viene suggerita dal gentilissimo pensiero del sig. Georges Mandel, Ministro delle Poste e Telegrafi, il quale, come supremo rappresentante della Radio francese, ha inviato alla Direzione Generale dell'Eiar, dopo la diffusione della *Sonnambula*, il seguente telegramma: «*Vous exprime remerciements et chaleureuses félicitations pour magnifique diffusion Sonnambule de Bellini dont exécution a été admirable*».

Al cordiale, cortese messaggio del sig. Mandel, S. E. Vallauri, presidente dell'Eiar, ha così risposto:

«*Vuò plauso V. E. energico animatore radio-diffusione francese, giungeci graditissimo. Siamo certi che dopo attenzione capo musicale di Modane relazioni e scambi trasmissioni franco-italiane potranno ancora più intensificarsi*».

Certezza che troverà conferma nei fatti, nella realizzazione di programmi particolarmente dedicati all'idea di coltivare con il più nobile mezzo di comprensione, il mezzo dell'arte, quell'amicizia storica che la comunanza delle origini e sempre riuscita a salvare, e che i recenti accordi di Roma, per iniziativa del Duce e del Ministro Laval, hanno felicemente ristabilita anche in sede politica.

## IL PLEBISCITO NELLA SAAR

Il giornalismo parlato, che è l'avanguardia radiofonica delle edizioni straordinarie del giornalismo scritto, ha avuto una nuova occasione internazionale di provarsi e di dimostrare la sua efficacia integrativa della stampa nella diffusione immediata delle notizie. La votazione nella Saar era un avvenimento di importanza europea perché dal responso delle urne dipendeva la sistemazione di un territorio discusso e la sorte politica di una popolazione. Questione di territorialità e di nazionalità. Al di qua e specialmente al di là del Reno l'ansia di sapere teneva aperti tutti i diffusori.

La Radio, anche in questa eccezionale circostanza, è intervenuta con insuperabile rapidità di cronaca. Alle otto del mattino, terminato lo scrutinio, lo stesso presidente della Commissione del Plebiscito ha potuto, da Parigi, dare direttamente notizia al mondo dell'importantissimo avvenimento prima assai che le rotative dei quotidiani, moltiplicando le edizioni speciali, riuscissero ad informare i lettori ansiosi di sapere.



Spesializà Torlemia-Beatrice di Spagna.

## La Commissione di vigilanza per le radiodiffusioni

Negli scorsi giorni S. E. Pupplini, Ministro delle Comunicazioni, ha inaugurato i lavori della Commissione di vigilanza, nominata in base al R. D. L. 3 dicembre 1934, per la fissazione delle direttive artistiche e per la vigilanza delle radiodiffusioni. La Commissione è stata costituita come segue: sen. prof. Mario Orso Corbino, presidente; maestro Umberto Giordano, sen. don Guido Carlo Visconti di Modrone, commendator Ottavio De Peppo, direttore generale per i servizi di propaganda al S.S.S.P., membri. E' addetto alla Commissione, in qualità di segretario, il gr. uff. Giuseppe Gneme, capo-servizio alle Poste e Telegrafi. Era anche presente il direttore generale delle Poste e Telegrafi, ammiraglio Pession.

S. E. il Ministro nel ringraziare gli intervenuti per la loro cortese accettazione, ha esposto ed

# CRONACHE

illustrato, nelle sue linee generali, gli importanti compiti affidati alla Commissione la quale, come risulta dai nomi degli illustri appartenenti è composta di uomini che già da lunghi anni s'interessano ai problemi tecnici ed artistici della radiofonia e ne seguono con chiara competenza i continui sviluppi.

L'Eiar che, nella compilazione e nella diffusione dei suoi programmi, si studia di applicare integralmente le direttive del Duce, ed è conscio dell'importanza nazionale che hanno le trasmissioni agli effetti della propaganda fascista, in Italia ed all'Estero, si compiace per la scelta degli illustri Commissari ai quali rivolge un deferente augurale saluto.

## I GRANDI ITALIANI DEL PIEMONTE

Il Duce, rievocatore di tutte le glorie regionali che concorrono a formare l'entità unitaria del patrimonio spirituale della Patria, ha approvato il programma delle celebrazioni dei grandi Italiani del Piemonte, che si svolgerà in quest'anno continuando idealmente il ciclo iniziato nell'anno dodicesimo con le celebrazioni dei grandi Italiani delle Marche. Il programma raccoglie una grande rassegna di figure storiche, prescelte come rappresentative dell'opera millenaria compiuta da Casa Savoia, con indefettibile logicità di indirizzo per conseguire la costituzione di uno Stato sempre più vasto, sempre più solido, sino a che gli interessi della Dinastia, coincidendo con quelli della Nazione, produssero la scintilla illuminatrice dell'unità italiana sotto lo scettro sabauda.

Saranno rievocati: Umberto Biancamano, Tommaso I, il Conte Verde, il Conte Rosso, Amadeo VIII, Emanuele Filiberto, Carlo Emanuele I, Carlo Emanuele II, Vittorio Amedeo II, il Principe Eugenio, Carlo Emanuele III, Carlo Alberto di Carignano, Vittorio Emanuele II. E accanto ai Principi Sabaudi, la celebrazione di coloro che ne furono i collaboratori ideali, che ne sentirono la presenza ispiratrice o che, come il tragico marchese d'Uva, figura leggendaria, ne anticiparono il segno di grandezza e di indipendenza: Camillo Benso di Cavour, Vincenzo Gioberti, Arduino d'Ivrea, Pietro Lombardo, Vittorio Alfieri, Cesare Balbo, Massimo d'Azeglio, Giovanni Botero, Carlo Botta, Giovanni Schiaparelli, Galileo Ferraris, Giuseppe Baretti.

Schiera imponente: statisti, scrittori politici, poeti, romanzieri, astronomi, elettrotecnici, polemisti; uomini di tutti i secoli e di tutte le tendenze, gran quadro poliedrico della versatilità piemontese e di quella sicura conquista e vasta comprensione di ogni problema umano che, nei campi della storia, dell'arte, della scienza, della politica sono precipue di una razza riflessiva e, nello stesso tempo, immaginosa.

La Radio, come già per le celebrazioni dei grandi Italiani delle Marche, sarà presente, come mezzo di più vasta diffusione, contribuendo anche quest'anno ad estendere, secondo la volontà del Duce, la conoscenza di grandi Italiani del Piemonte.



Aspetti pittoreschi della Saar.



La Compagnia drammatica dell'Eiar a Radio Palermo.

## Inno afgano.



Un aneddoto che ama raccontare re Amanullah, ex-sovrano dell'Afganistan quando si era in viaggio ufficiale in Egitto, a Porto Said, erano stati fatti i preparativi per riceverlo nella doppia forma. Soltanto mancava l'inno afgano da suonarsi allo sbarco del Re e nessuno lo conosceva. E nessuno ebbe un'idea geniale. Il sovrano viaggiava a bordo di una nave ed era logico che l'orchestra suonasse parecchie volte l'inno ufficiale. La trasmittente di Porto Said si mise in collegamento con il proscenio e intercettò l'annuncio fra pochi minuti sarebbe stato diffuso l'inno dell'Afganistan. Così avvenne. Parecchi musicisti all'ascolto lo trascrissero in varie copie e lo poterono così fornire alla banda ufficiale che lo intonò con grande successo allo sbarco del sovrano.

## Praticità.

Giorni sono in una delle principali vie di Parigi i soliti ignoti svaligiano il negozio di un rappresentante di apparecchi radio. Il buon uomo si consolò presto del disastro e seppé generalmente approfittare della disavventura. Infatti i passanti poterono quasi subito ammirare un cartello pavoneggiarsi nella vetrina principale. Esso diceva: «I ladri che mi hanno derubato sono degli intenditori intelligenti. Infatti mi hanno portato via soltanto gli apparecchi della marca X». E il geniale commerciante riuscì così a combinare affari d'oro!

## Notizie tedesche.

Sono stati già iniziati in Germania i preparativi radiofonici per le olimpiadi che avranno luogo nel 1936. Alla Radio, in tale occasione, spetterà un compito importantissimo, poiché esse dovranno non solo informare i tedeschi dello svolgimento delle gare, ma anche mettere a disposizione degli inviati stranieri tutti i suoi microfoni e le sue agenzie. L'intendente della stazione di Berlino, von Brandenburg, è stato chiamato a dirigere tali trasmissioni.

## Budda alla Radio.

Recentemente si è avuta la trasmissione di una cerimonia buddista. Il lama di Panchen capo dei buddisti tibetani, si era fatto installare nel palazzo dove alloggia attualmente a Sianqai un microfono. Circondato dalla sua Corte in pompa cerimoniale il lama ha dato la sua benedizione a tutti i credenti buddisti dell'Asia. Il valore di questo avvenimento viene accresciuto dal fatto che, in questi ultimi anni monasteri buddisti si sono arricchiti di apparecchi ricevitori che li mettono così in comunicazione con il centro del buddismo.

## Trasmissioni eccezionali.

I membri della spedizione Byrd hanno avuto la geniale idea di diffondere dal loro campo di Little America, nel mare di Ross, le grida di una numerosa colonia di foche e di pinguini che si procurano nella zona. Foche e pinguini si prestarono molto gentilmente all'esperimento. Chiacchiararono e pettegolarono a loro modo con molta volubilità e la loro «conversazione» fu trasmessa dapprima a Nuova York, ad una distanza di 16 mila chilometri, e quindi al Capo, ad una distanza di 11.200 chilometri.

## Radioscolastica per adulti.

La Radio sovietica ha realizzato nello scorso anno 580 trasmissioni scolastiche per adulti. Durante il corrente anno, tali programmi saranno aumentati di numero ma la loro durata verrà ridotta da 23 a 18 minuti. Verranno diffuse 128 lezioni al mese e saranno trattate le materie più disparate: scienze esatte, storia naturale, psicologia, filosofia, religione, ateismo, politica attuale, economia, storia. I corsi sono divisi fra le diverse stazioni e realizzati ad ore in cui si possa contare sul massimo ascolto. Dato il diverso grado di cultura degli ascoltatori, ogni lezione verrà diffusa in due tipi: uno più semplice ed uno più difficile per i meglio preparati.

## CONVORATO

TEATRO REALE  
DELL'OPERA  
ROMA  
10-1-1935-XIII



Claudia Muzio e Carlo Galeffi nella «Traviata».

## Debutto al microfono a 94 anni.

Si tratta di un debutto eccezionale: quello di Mrs. Polly Waine, il cui padre combatté a Waterloo e che oggi conta ben 94 anni. In occasione dell'inaugurazione di una nuova trasmittente a Chipping Campden, la nonagenaria era invitata con altre quattro... celebrità del paese a prendere la parola al microfono. La vecchietta, per nulla intimidita, affrontò l'orecchia d'acciaio discorrendo e chiacchierando con distinvoltura! Buone maniere.

Il sindaco di un importantissimo Comune francese, che, a causa dei numerosi impianti elettrici, aveva le sue radioricezioni terribilmente insidiate, convocò in una riunione pubblica e contraddittoria perturbatori e perturbatori. Fece a tutti una solenne paternale prendendoli di trovare una via di accordo e di non ricorrere alle appresaglie che sono «l'estrema ratio». Un tecnico, appositamente inviato dalla Direzione della Radio parigina, tenne un discorso sui disturbi dal punto di vista tecnico e giuridico illustrandolo con proiezioni. La morale fu che quasi tutti i radioperturbatori, coniviti, hanno applicato a loro apparecchi gli antiparassitari.

## Radionovità.

Il Direttorio della zona di Memel ha deciso di costruire una trasmittente che dovrebbe sorgere nei pressi di Heydeckrug con una potenza di 7 kW. ed onda di 500 metri. Le trasmissioni avrebbero inizio in maggio ed avrebbero il compito politico di controbilanciare la propaganda germanofila della Radio tedesca. Ha avuto luogo un interessantissimo dibattito transoceanico sulle differenze tra la lingua inglese e quella americana. Al microfono della B.B.C. era lo scrittore e critico Mais ed a quello della Radio City il dottor Greet.

## La Radio nelle fattorie russe.

Il Governo sovietico ha approvato il programma che prevede l'installazione di piccole radiotrasmissioni nelle principali collettività e fattorie statali, onde rendere a queste possibile un contatto continuo sia tra esse sia con la centrale di Mosca. Verranno, nel più breve tempo possibile, installate oltre duemila di queste radiotrasmissioni che lavoreranno con onde da 120 a 150 metri. Il progetto dimostra anche come non vi sia da temere, da parte delle piccolissime stazioni ultralocali, alcun disturbo alle normali radiotrasmissioni data la loro debolissima energia che non supererà il raggio di 50 chilometri.

## La Radio e i villaggi indù.

Nelle Indie è considerevole il numero dei villaggi che sono completamente isolati dal mondo, sia nelle montagne, sia in mezzo alle foreste o nelle steppe non attraversate da alcun mezzo di locomozione. Come questi agglomerati sono assai poco popolati, non è possibile adibire a ciascuno di essi un maestro di scuola e, per questa ragione, le Indie hanno elevatissimo il loro indice di analfabetismo. Il Governo inglese studia il modo di eliminare questa deplorabile situazione. È stato deciso perciò di offrire a ciascuno di tali agglomerati un apparecchio radioricevente attorno al quale si dovranno adunare gli scolari di ogni età. Maestri specializzati, dai microfoni delle diverse città, terranno lezioni regolari in modo da tentare di vincere la piaga dell'analfabetismo.



## Un poeta per Schubert.

I nostri lettori ricorderanno che la Ravag aveva indetto un concorso per trovare un poeta che scrivesse «versi adatti, musicalmente, psicologicamente e cronologicamente, alla «Canzone senza parole» di Schubert. La Ravag annunciò ora di aver raggiunto il suo scopo e di possedere dei versi adatti alla musica. Il nome del premiato verrà diffuso prossimamente dai microfoni della stazione di Vienna.

## Radio nordica.

È stato deciso di creare in Danimarca una nuova trasmittente commerciale che dovrebbe diffondere i bollettini meteorologici e le informazioni necessarie ai pescatori che si trovano in alto mare. La stazione sorgerà a Copenaghen. La Norvegia ha superato i 150 mila radiodiffonditori con un costo ad una percentuale di 5,4 ogni 100 abitanti. Percentuale che è superata dall'Islanda con 8,4. In Finlandia è stata posta la prima pietra per la nuova grande stazione di Luthi che avrà una potenza di 220 kW, ma la stessa lunghezza d'onda dell'attuale trasmittente finlandese. Gli impianti sono simili a quelli di Drottich. La vecchia stazione data dal 1923 e la nuova entrerà in onda nell'autunno.

## Radio Centro-America.

A Panama è in costruzione una nuova trasmittente ad onde corte destinata a diffondere i concerti del Miramar Club. All'Avana è entrata in funzione la nuova stazione COH. Nel Perù non si trova snoggi che un'unica stazione trasmittente che, costruita nel 1925, è sotto il controllo governativo. I telefonisti peruviani sono 1900 e pagano 20 soles di abbonamento annuo. Ma si ritiene che i radiopariti siano numerosissimi. Attualmente, essendo state molto migliorate le condizioni di ricezione, il numero delle richieste ha subito un incoraggiante aumento perciò il Governo ha deciso di costruire un'altra stazione a Lima. Oggi nella capitale funziona una trasmittente privata, allestita in gran fretta, che però dà un grande incremento alla vendita dei radioapparecchi. Le autorità brasiliane hanno deciso di costruire una stazione di 20 kW. a Rio de Janeiro.

## Un uomo di talento.

Tempo fa alcune trasmissioni clandestine cominciarono a preoccupare le autorità di Sofia, ma né la polizia segreta, né la Direzione della Radio riuscirono ad identificare il misterioso trasmettitore. Un bel giorno si presentò alla Direzione della polizia un giovanotto, Costa Arnaudoff, il quale dichiarò di essere il proprietario della trasmittente clandestina. Aveva solo voluto provare a costruire una trasmittente ed assicurarsi del suo funzionamento. Solamente dai giornali aveva saputo di aver commesso un reato, cosa di cui non si era sino allora reso conto. Aveva frequentato le scuole industriali dalle quali era uscito con ottima votazione e, poi, si era trovato disoccupato. Aveva allestito la stazione per tenersi in esercizio. Il prefetto della polizia non soltanto non punì lo strano giovanotto, ma lo raccomandò alla stazione di Sofia che gli offrì un opportuno impiego.



RITRATTI QUASI VERI:

## PETROLINI

**E**ra lui che parlava. Petrolini e mi diceva: «Quando ero ragazzo, che mi imbattevo in un mortorio, mi ficcavo senz'altro dietro il feretro tra i piedi dei parenti in lacrime e seguivo la cassa per un buon tratto. Il mio volto si faceva subito funereo, il mio atteggiamento affranto e piangevo, piangevo... da far invidia alle gondole. Sentivo la gente dietro che sospirava: «Ma guardalo, poverino. Chissà chi è... Forse il figlio. Eh, certo, non può essere che il figlio a soffrire così... povera creatura!...». E io già a fischiozzare, a stralunare gli occhi, a camminare gobbo. Poi, quando ero stanco di far la commedia, me n'andavo con una scrolina di spalle, magari ridendo, magari facendo gli sterleffi a coloro che mi avevano compianto. Ero contento di me, contento di aver recitato bene. Perché io ho incominciato a recitare allora, e la gente dei funerali è stato il mio primo pubblico... E non ho mai preso neanche una pedata, come più tardi, a me, Petrolini, nessuno mi ha fischiato mai...».

Ritratti «quasi veri», ma questo che il nostro Ettore si è fatto da sé allo specchio della memoria è quanto di più parlante e rivelatore si possa immaginare. Chi l'ha visto recitare sotto il trucco di parrucca baffi barba naso ceroni e ha sottolineato la gioia monelluca con cui alla fine dell'atto egli si strappa di dosso ogni cosa per sgranare in faccia al pubblico che batte le mani la sua risata vera, ne sa qualcosa. Quel ragazzo è diventato celebre, si è fatto applaudire in tutto il mondo, non segue più i funerali, ha messo gli anni in un salvadanaio infrangibile ermetico, in modo che nessuno lo possa contare, e neanche lui, ha imparato a conoscere per sé quel dolore che gli era stato facile copiare negli altri per burla, ma non è mutato. Se non fosse per quel salvadanaio maledetto che gli ha rubato un po' di freschezza al volto donandogli in cambio qualche filo bianco nel mogano dei capelli e qualche stretta sghignazzante alle coronarie, egli sarebbe tuttavia quello di allora, tale e quale, contento ogni sera di aver recitato bene, di aver sentito il pubblico cadere nel cappio della sua finzione e di essersi licenziato con uno sterleffo, con un motto clamoroso in cui è bruscamente distrutta l'illusione.

Petrolini usa affermare: «Sissignore, io vengo dal caffè concerto!» e questo, che per certi stomaci delicati è una colpa, per lui e per le persone intelligenti è un titolo d'onore. Potrebbe scriverlo nel proprio stemma il giorno che, sull'esempio di Shakespeare, se ne fabbricasse uno. Dovrebbe inquartarlo col cilindro e i guanti di Gastone, colla parrucca di Amleto, la maschera di Nerone e la chitarra di «Cortile». I fondi saranno cangianti e incipriati come l'alone del riflettore.

Ettore Petrolini viene dalla strada interpretata come scena. È uscito al mondo, certo, con lo spirito divertito del Toni che sbucca di tra le quinte e alla levatrice che l'accoglieva dove

aver giocato subito qualche grosso scherzo. Egli impersona il demone del teatro, ne può essergli amico se non senti l'impatto infernale che è in lui del fantastico dell'imbonitore di «corte dei miracoli», del mago. Tutto ciò che ha attinenza col teatro lo ubbria, dalla rara edizione di Molère a un naso finto, dalla mascherina di Pulcinella al «cipollone» di «Beppe er pollo». Non credo che uno scurente entri con più gioia in ciò che la propria materia omogenea e dabile di quanto egli non riesca colla sua, che è per contro varia, mutevole, inafferrabile. Discorre del teatro come del pane, condizione necessaria e sufficiente — nucleo — della vita. E nessuno porterà mai nella carne l'amore del proprio mestiere così come egli porta l'amore del teatro.

Il camerino di Petrolini è la proiezione fuori di lui del suo mondo interiore, che è sempre teatro, polveroso colorato zingaresco — caro teatro. Tre quattro nasacci di cartapesta appesi a un chiodo fanno da punto esclamativo a una teoria di parrucche stanche; diecine di baffi di ogni colore e dimensione virgolano il muro nudo presso alla fucaccia di Mustafa; una bautta nera penzola sul sedere liso di un paio di calzoni bigi ai quali è legato un mazzo di palloncini colorati; il frac sonnechia vicino ai tubi flosci di due calze bianche; il barattolo della vaselina bisogna andarci a pescare sotto il muschio delle berbe; la filacca dei salammì fa all'amore col manto sgarlante di Nerone; la scatola dei lapis colorati è aperta sopra una scarpa tra una lanterna da camposanto e un burattino; appoggiata all'armonica c'è la chitarra, sulla chitarra il gibus acciambellato, sul gibus una paio di finti occhiali, una vecchia tromba d'automobile, un vecchio libro, magari le commedie dell'Aretino. E tutto questo si moltiplica nel lampeggiare crudo dello specchio di là del quale un secondo Petrolini, con un asciugamano che pare una lavozza, si strofina la fronte gli occhi le gote il collo, sua grida ride, taglia i panni addosso al prossimo, si prova a cantare. Scrive le battute delle sue commedie sulle scatole dei cerulli, sui margini del giornale, sul primo pezzo di carta che gli capita in mano. Persino sui biglietti di banca. Poi le scatole dei cerilli le butta, il giornale lo perde, i quattrini li spende; ma la commedia viene alla luce lo stesso. Mistero!

Non dice mai quanto gli mette in bocca il suggeritore, non c'è verso che risponda agli attori con le parole o col gesto consacrati dalle prove, adora il «soggetto» il lazzo il colloquio col pubblico, inventa le scene lì per lì, improvvisa le controsene, semina nei suoi compagni lo sgomento, li spinge alla pappera, li fustiona, gli comunica il riso degli spettatori, non di meno le sue commedie vincono sempre. Mistero!

Attacca briga con tutti, fuglia i ritardatori e gli sbafatori, maltratta chi si distrae, rampogna lo sciagurato che — Dio non voglia — s'addormenta, polemizza col critico in poltrona, lui dalla ribalta. E nessuno gli ha mai torto un capello. Mistero dei misteri!

Le sue case sono piene di quadri, di cose belle e raffinate, ma le sue scene non sono nutrate gran che da quelle che penso adoperasse Molère: due catinelle, un po' di carla dipinta.

Il teatro è l'attore. Petrolini romano lo sapeva già e ne ha fatto un'arte che gli dava importanza con il ruffo del russo Dancenko ne faceva una teoria da portare nei congressi internazionali. I suoi personaggi classici come studiati sui documenti del tempo. In Gastone è invece il Tempo, il nostro Tempo, che può studiarsi in lui.

\*\*\*  
Nella sua villa a Castel Gandolfo c'è un camino vasto. Certe notti fredde d'autunno qualcuno l'ha sentito cantare sulla chitarra al lume del sole focolare. E più d'uno l'ha visto piangere.

E. BERTUETTI.

DALLO STUDIO DI PROSA

## «AMARE» - «ORIONE» - «PARIGI»

**T**re commedie, le più disparate per soggetto, la forma, autore, tendenza, tali, cioè, da accostare ogni genere e da accostare al microcosmo le più intense attività di ricerca anche in sede di regia.

Amare, di Gerald, è un po' il capostipite di quel genere teatrale intimista, di cui si dice sia il genere più adatto al teatro per radio. Tre personaggi, sempre in primo piano: fra i quali si svolge una vicenda pacata e pur serrata, determinando una sorta di tragedia silenziosa, fatta di interrogazioni e disagezioni sul tema celato: amare.

Quale è veramente amore, fra l'amore che tende all'evasione e quello che si aggrappa alla realtà inconfondibile delle cose glososamente serbate? Non v'è dubbio che sia questo. Nera Carini ne esprime la stupefatta e dolente certezza con l'arte sua, sostenuta in ogni tempo della bella commedia da Marcello Giorda e Franco Becci. Motivi di elegante commento musicale, quali En bateau e la prima Arabesque di Debussy, valgono a più volte il clima di sogno verso le grandi avventure del fantastico viaggio e a identificare quei ricicci di pensiero che si avvolgono alle cose care quando si sta per staccarsene.

Per contrasto, Orione: la bella tragicommedia di Ercolo Luigi Morselli, il poeta caro al ricordo degli italiani per le sue indimenticabili opere di teatro.

Se il Glauco ha maggiori trasporti di tenerezza, e la sua Scilla è veramente simbolo dell'amore più puro, trasparente, devoto: se Glauco è più vicino alla sensibilità del pubblico, perché umano, come pescatore, come sentito, se il pianto dell'Eroco è più amaro al pianto degli uomini, quando sovrappongo il bene perduto a ogni altra donzina terrena, Orione è tuttavia opera quadrata, di profonda bellezza poetica nei suoi scopi e nei suoi traslati. È il poema della caducità, in cui l'azione comica e satirggiante, l'enfasi stessa dei personaggi, la loro truculenza, le gaudiosa iracundia si fermano, in un tratto, come bloccati dalla tragedia feroce di un destino beffardo; quando, cioè, Orione, potentissimo distruttore di bene terrestre, indomito guerriero contro mostri d'ogni fatta, è morso al piede da un minuscolo drago, lo scorpione, e avvelenato ne muore.

Tutta la tragicommedia è fatta per questo istante pauroso e potente, in cui pare che si concentri la fatalità che incambrà ogni Ero: quella di poter cadere per una banale avvertenza della sorte.

Tacciano le risa dei satiri e dei fauni, cade la grassa allegria di Enopione, figlio di Bacco, unebbre diventa il coro pampino; e su tanto silenzio si alza la grande risata stoica dell'Eroco, che chiede al Cielo la vendetta sulla Terra. Salga egli a far parte delle costellazioni, soffio carino, Seme e di là imperverbi con i tumulti, piogge e vento di bufera sulla Terra, che lo fece mordere dal suo più piccolo drago...

Tutta la regia dell'opera, tendendo, attraverso una vasta semplificazione del testo, a rendere chiara, armoniosa e sollecita la comprensione del simbolo, si è valsa di grandi zone corali, a cui si contrappongono i gelidi silenzi del terrore e le irrompenti voci dell'Eroco.

Giulietto Tumiati ha prestato a Orione i suoi mezzi di singolare intelligenza e di mirabile voce, facendo scultura del personaggio. Attorno a lui una schiera di primissimo ordine ha interpretato la difficile opera. Sicché Orione, ormai esultato dai palcoscenici, ha rivissuto, nella vastità senza confini e senza scenario dello spazio radiofonico, la sua esistenza di sogno silenzioso. Omaggio a Morselli, elemento integrativo della cultura e splendida espressione poetica che potrebbe, domani, tornare di gran vantaggio se trasmessa per le scuole superiori.

Parigi. È la commedia della delusione nei confronti di troppo facili chimere attiatriche. Quattro atti di Adami, che ebbero, da Maria Melato, anni or sono, un successo assai vasto.

CASALBA.



Ettore Petrolini ascolta con evidente curiosità le spiegazioni di S. E. Vallauri, Presidente dell'E.I.A.R., che gli illustra il funzionamento della stazione telegrafica della

«Gazzetta del Popolo».

# Le norme per l'abbonamento alle radioaudizioni

Per norma degli abbonati alle radioaudizioni pubblichiamo in riassunto le principali norme riflettenti la riscossione del canone di abbonamento secondo le disposizioni in vigore con il nuovo anno.

Col 1° gennaio 1935 il canone di abbonamento dovuto da chiunque detenga un apparecchio, atto od adattabile alla ricezione delle radioaudizioni, è stabilito in ragione di anno solare. Perciò gli utenti privati, per i quali l'abbonamento scade entro l'anno 1935, dovranno corrispondere alla scadenza il rateo relativo al periodo che corre dal mese di scadenza al 31 dicembre 1935 nel caso di abbonamento a pagamento annuale, ovvero al 30 giugno 1935 nel caso di abbonamento a rate semestrali.

Successivamente, dopo il 1° luglio 1935, per questi abbonamenti rateali il pagamento sarà fatto anticipatamente con la somma di L. 42,50 entro il mese di gennaio o luglio di ogni anno. Per gli abbonamenti annuali il pagamento dovrà essere fatto anticipatamente (dal 1° gennaio 1936), versando la somma di L. 81, entro il 1° gennaio di ciascun anno.

Dal 1° gennaio 1935 il pagamento dei canoni di abbonamento dovrà essere effettuato presso tutti gli Uffici postali.

Le sedi *Eiar*: Torino, via Arsenale 21; Roma, via Montello, 5; Milano, via Carducci, 14; Genova, via San Luca, 4; Firenze, via Rondinelli, 10; Trieste, piazza Oberdan, 5; Bolzano, via Regina Elena; Napoli, via Roma, 129; Palermo, piazza Bellini, 5; Bari, via Putignano, 219, funzioneranno come Agenzie postali.

Ad ogni utente in corso al 31 dicembre 1934 è stato assegnato dall'Ufficio del Registro di competenza un numero di ruolo per Comune. Nel mese di gennaio 1935 l'Ufficio del Registro stesso invierà ad ogni utente un *Libretto di iscrizione alle radioaudizioni* che, intestato con le generalità dell'abbonato, porterà il numero di ruolo ed il numero dell'Ufficio del Registro competente, in conto del quale devono essere fatti i versamenti per il pagamento dei canoni di abbonamento.

Il *Libretto* contiene alcuni moduli del servizio Conti Correnti postali, di cui riproduciamo un facsimile, che servono appunto a queste operazioni. Questi moduli sono tanti quanti occorrono per i versamenti che l'abbonato deve fare in 5 anni (durata della validità del *Libretto* stesso) e cioè: cinque se a pagamento in una sola volta (colore bianco), e portano stampata la cifra di L. 81; dieci se a pagamento semestrale (colore verde) e portano stampata la cifra di L. 42,50. In più se ne trova uno, in principio del fascicolo, che serve per il versamento del rateo del 1935 (il cui importo è stato scritto a penna dall'Ufficio del Registro stesso), ed infine contiene un modulo in bianco per eventuali errori di scritturazione.

## Versamento del rateo 1935.

Allo scadere dell'abbonamento in corso attualmente, l'abbonato deve presentarsi in uno qualunque degli Uffici postali del

Regno o presso una sede *Eiar* e versare l'importo segnato nella parte *A* del primo modulo già compilato, dopo aver provveduto a riempire le altre parti del modulo stesso, scrivendo con carattere stampatello il proprio nome, cognome e indirizzo, e dopo aver verificato che sia riportato il numero di ruolo su tutte le altre quattro parti.

All'abbonato, a compiuta del pagamento effettuato, resterà mita al *Libretto* la parte *A* datata dall'Ufficio postale stesso. Questa parte sostituirà ed avrà il valore dell'attuale licenza di abbonamento.

## Versamenti delle quote successive al 30 giugno 1935 per i semestrali e al 31 dicembre per gli annuali.

All'atto delle successive scadenze, l'abbonato deve riempire esattamente e chiaramente con carattere stampatello, in tutte le cinque parti, il modulo successivo, verificando che il numero di ruolo sia quello riportato nel frontespizio, e deve consegnarlo presso un qualunque Ufficio postale o sede *Eiar*, insieme con l'importo della rata da pagare. *In tal modo è abolita la riscossione a domicilio delle quote semestrali.*

## Rinnovazione tacita dell'abbonamento - Cambiamento di abitazione o di residenza - Cessazione dell'uso dell'apparecchio.

L'abbonamento si intende tacitamente rinnovato di anno in anno e l'utente è tenuto al pagamento del canone entro il mese successivo a quello di scadenza dell'abbonamento precedente in vigore.

L'abbonato deve denunciare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al competente Ufficio del Registro il cambia-

mento di abitazione o di residenza entro 10 giorni dal cambiamento stesso. Se ha trasferito la sua abitazione nello stesso Comune l'utente scriverà la variazione sul *Libretto di iscrizione*; se trasferirà invece la sua abitazione in altro Comune della stessa giurisdizione dell'Ufficio del Registro, quest'ufficio provvederà a dare notizia all'interessato del nuovo numero di ruolo, che l'utente riporterà personalmente sul *Libretto di iscrizione*, provvedendo a rettificare il numero di ruolo precedente già scritto sui moduli ancora da utilizzare.

Se infine il trasferimento si attuerà in Comune di competenza di altri Uffici del Registro, quest'ultimo (di nuova pertinenza) informerà l'utente del nuovo numero di iscrizione e lo inviterà a restituire il libretto di iscrizione, di cui è in possesso, per fargli invio del nuovo.

Qualora l'utente non intenda più usufruire delle radioaudizioni deve inviare al competente Ufficio del Registro apposita denuncia con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indicando il numero di iscrizione al ruolo e specificando il tipo dell'apparecchio che possiede.

Se il possessore non intende alienare l'apparecchio, con la denuncia dovrà versare all'Ufficio del Registro, con vaglia postale, l'importo di L. 10 per la chiusura dell'apparecchio in apposito involucro, a mezzo di Agente della Finanza. Cedendo invece a terzi l'apparecchio, l'utente non dovrà corrispondere il predetto importo, ma dovrà specificare nella denuncia il nome, cognome, indirizzo del nuovo proprietario.

## Nuovi abbonati.

Coloro che intendono contrarre un nuovo abbonamento alle radioaudizioni durante l'anno in corso potranno versare presso tutti gli Uffici postali o sedi *Eiar* l'importo del canone calcolato in ragione di L. 7 al mese per quanti sono i mesi (compreso quello in cui viene effettuato il pagamento) mancanti per arrivare al 30 giugno od al 31 dicembre a seconda che si tratti rispettivamente di abbonamento semestrale o annuale.

Questi versamenti debbono essere effettuati a mezzo di appositi moduli, dei quali riproduciamo un facsimile, forniti dagli Uffici postali o sedi *Eiar*. Il nuovo abbonato riceverà poi dall'Ufficio del Registro competente il *Libretto di iscrizione alle radioaudizioni* col numero di ruolo, valevole per i successivi versamenti. La ricevuta avuta dall'Ufficio postale o sede *Eiar* all'atto del primo versamento, avrà come licenza di abbonamento fino alla scadenza indicata sulla ricevuta stessa, e dovrà essere tenuta entro il *Libretto di iscrizione*.

## Licenze speciali per pubblici esercizi.

Per l'anno 1935 restano immutate le norme per i versamenti delle licenze speciali per pubblici esercizi. Tali versamenti vanno effettuati soltanto presso le sedi *Eiar*.

Per esigenze d'ordine organizzativo la spedizione dei libretti d'iscrizione è stata iniziata per gli abbonati residenti nel Comune di Milano: la spedizione dei libretti d'iscrizione agli abbonati residenti negli altri Comuni del Regno verrà effettuata il corrente mese secondo un ordine prestabilito. Per comodità dei nostri lettori ci riserviamo di segnalare di volta in volta i Comuni per i quali viene effettuata questa spedizione.

# I moduli di versamento dei canoni

FACSIMILE DEI BOLLETTINI DI VERSAMENTI PER IL RINNOVO DI ABBONAMENTI ANNUALI, CONTENUTI NEI LIBRETTI D'ISCRIZIONE INVIATI AGLI ABBONATI DAGLI UFFICI DEL REGISTRO COMPETENTI

<p>AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI Servizio dei Conti Correnti Postali</p> <p>Abbon. N. (di ruolo) <b>7078</b></p> <p>Ricevuta di un versamento di L. 101,00 per canone di abbonamento alle radioaudizioni di cui L. 20,00 per arretrati 1934 e L. 81,00 per l'anno 1935</p> <p>Esigete da <b>Stolla Carlo di Mario</b> residente a <b>Roma</b> Via Nazionale n. 175</p> <p>UFF. C. N. 1/18064 UFF. Cons. Governativo - Roma (Egve, Roma)</p> <p>Add. 3 gennaio 1935 XIII</p> <p><b>TORINO AGENZIA POSTALE E.I.A.R.</b></p> <p>121.35.78</p>	<p>AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI</p> <p>Abbon. N. (di ruolo) <b>7078</b></p> <p>Bollettino per un versamento di L. 101,00 per canone di abbonamento alle radioaudizioni di cui L. 20,00 per arretrati 1934 e L. 81,00 per l'anno 1935</p> <p>Esigete da <b>Stolla Carlo di Mario</b> residente a <b>Roma</b> Via Nazionale n. 175</p> <p>UFF. C. N. 1/18064 UFF. Cons. Governativo - Roma (Egve, Roma)</p> <p>Add. 3 gennaio 1935 XIII</p> <p><b>TORINO AGENZIA POSTALE E.I.A.R.</b></p> <p>121.35.78</p>	<p>Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi Certificato di Allibramento</p> <p>Abbon. N. (di ruolo) <b>7078</b></p> <p>Versamento di L. 101,00 per canone abbonamento radiodiff. (oni) di cui L. 20,00 per arretrati 1934 e L. 81,00 per l'anno 1935</p> <p>Esigete da <b>Stolla Carlo di Mario</b> residente a <b>Roma</b> Via Nazionale n. 175</p> <p>UFF. C. N. 1/18064 UFF. Cons. Governativo - Roma (Egve, Roma)</p> <p>Add. 3 gennaio 1935 XIII</p> <p><b>TORINO AGENZIA POSTALE E.I.A.R.</b></p> <p>121.35.78</p>	<p>Azienda Intendenza di Finanza</p> <p>Abbon. N. (di ruolo) <b>7078</b></p> <p>Esigete da <b>Stolla Carlo di Mario</b> residente a <b>Roma</b> Via Nazionale n. 175</p> <p>UFF. C. N. 1/18064 UFF. Cons. Governativo - Roma (Egve, Roma)</p> <p>Add. 3 gennaio 1935 XIII</p> <p><b>TORINO AGENZIA POSTALE E.I.A.R.</b></p> <p>121.35.78</p>	<p>Azienda Soc. E.I.A.R.</p> <p>Var. Annuale di TORINO</p> <p>Abbon. N. (di ruolo) <b>7078</b></p> <p>Esigete da <b>Stolla Carlo di Mario</b> residente a <b>Roma</b> Via Nazionale n. 175</p> <p>UFF. C. N. 1/18064 UFF. Cons. Governativo - Roma (Egve, Roma)</p> <p>Add. 3 gennaio 1935 XIII</p> <p><b>TORINO AGENZIA POSTALE E.I.A.R.</b></p> <p>121.35.78</p>
--	---	---	--	--

**RICEVUTA PER L'INTERESSATO**  
LA RICEVUTA TIENE LUOGO DELLA LICENZA D'ABBONAMENTO

<p>AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI Servizio dei Conti Correnti Postali</p> <p>Abbon. N. (di ruolo) <b>7078</b></p> <p>Ricevuta di un versamento di L. 101,00 per canone di abbonamento alle radioaudizioni di cui L. 20,00 per arretrati 1934 e L. 81,00 per l'anno 1935</p> <p>Esigete da <b>Covino Edoardo</b> residente a <b>Torino</b> Via Cernaia n. 30</p> <p>UFF. C. N. 2/16.000 UFF. Cons. Governativo - Torino (Egve, Torino)</p> <p>Add. 12 gennaio 1935</p> <p><b>TORINO AGENZIA POSTALE E.I.A.R.</b></p> <p>121.35.78</p>	<p>Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi Ufficio del Registro</p> <p>Abbon. N. (di ruolo) <b>7078</b></p> <p>Bollettino per un versamento di L. 101,00 per canone abbonamento radiodiff. (oni) di cui L. 20,00 per arretrati 1934 e L. 81,00 per l'anno 1935</p> <p>Esigete da <b>Covino Edoardo</b> residente a <b>Torino</b> Via Cernaia n. 30</p> <p>UFF. C. N. 2/16.000 UFF. Cons. Governativo - Torino (Egve, Torino)</p> <p>Add. 12 gennaio 1935</p> <p><b>TORINO AGENZIA POSTALE E.I.A.R.</b></p> <p>121.35.78</p>	<p>Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi Certificato di Allibramento</p> <p>Abbon. N. (di ruolo) <b>7078</b></p> <p>Versamento di L. 101,00 per canone abbonamento radiodiff. (oni) di cui L. 20,00 per arretrati 1934 e L. 81,00 per l'anno 1935</p> <p>Esigete da <b>Covino Edoardo</b> residente a <b>Torino</b> Via Cernaia n. 30</p> <p>UFF. C. N. 2/16.000 UFF. Cons. Governativo - Torino (Egve, Torino)</p> <p>Add. 12 gennaio 1935</p> <p><b>TORINO AGENZIA POSTALE E.I.A.R.</b></p> <p>121.35.78</p>	<p>Azienda Intendenza di Finanza</p> <p>Abbon. N. (di ruolo) <b>7078</b></p> <p>Esigete da <b>Covino Edoardo</b> residente a <b>Torino</b> Via Cernaia n. 30</p> <p>UFF. C. N. 2/16.000 UFF. Cons. Governativo - Torino (Egve, Torino)</p> <p>Add. 12 gennaio 1935</p> <p><b>TORINO AGENZIA POSTALE E.I.A.R.</b></p> <p>121.35.78</p>	<p>Azienda Soc. E.I.A.R.</p> <p>Var. Annuale di TORINO</p> <p>Abbon. N. (di ruolo) <b>7078</b></p> <p>Esigete da <b>Covino Edoardo</b> residente a <b>Torino</b> Via Cernaia n. 30</p> <p>UFF. C. N. 2/16.000 UFF. Cons. Governativo - Torino (Egve, Torino)</p> <p>Add. 12 gennaio 1935</p> <p><b>TORINO AGENZIA POSTALE E.I.A.R.</b></p> <p>121.35.78</p>
---	---	--	---	---

FACSIMILE DEL BOLLETTINO DI VERSAMENTO CHE I NUOVI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI DEVONO RITIRARE PRESSO GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO E LE SEDI DELL' E. I. A. R.

# I CONCERTI SINFONICI DELLA SETTIMANA

## WILLY FERRERO

**P**ROGRAMMA squisitamente e spiccatamente pittorico quello del concerto che Willy Ferrero dirigerà venerdì prossimo al Teatro di Torino. Programma che va da quel divino passaggio che è la *Sesta* di Beethoven, quel sorprendente passaggio che a detta di Berlioz, pare sia stato composto da Fousin e disegnato da Michelangelo, all'ardente poema in cui Riccardo Strauss dipinge anch'egli, con la ricca e appassionante tavolozza che gli è propria, tempeste d'anima, di carne e di passione; alle musiche impressionistiche e coloristiche dell'Albeniz e del De Falla. Uno di quei programmi per i quali gli ascoltatori non han bisogno d'esser presi per mano, che fanno a meno di guide più o meno tematiche, che basta seguire perché le pagine che lo compongono svolgano tutto il fascino e tutta la sovrana bellezza di cui sono materiate, tanto e vivida e chiara e lucente la loro eloquenza.

Ha bisogno infatti d'illustrazioni speciali la *Pastorale* di Beethoven. Più squisita e più vasta del più bei paesaggi dipinti, la *Sinfonia Pastorale* non offre forse all'immaginazione — afferma la Sand — delle prospettive incantevoli, tutto un paradiso terrestre nel quale l'anima s'involava, lasciando dietro di sé e vedendo incessantemente aprirsi degli orizzonti senza limiti, dei quadri in cui l'uragano ruggisce, gli uccelli cantano, la tempesta nasce, scoppia e si calma, il sole assorbe la pioggia sulle foglie, l'allodola scuote le sue ali umide, il cuore atterrito si rasserenava, il petto oppresso si dilata, lo spirito ed il corpo si rianimano e, identificandosi colla natura, si adagiano in un delizioso riposo. Beethoven, adoratore della natura, della natura che è scuola, come egli diceva, del cuore, chiamò la sua «Sesta» più espressione di sentimenti che pittura. Ma essa è pittura ineffabile ed espressione di sentimenti insieme.

A questo proposito, calza la domanda che fu posta a proposito dei vecchi musicisti che si propongono di derivare un paesaggio, un mistero spirituale, un personaggio anche. Può la musica descrivere, dipingere, suscitare delle idee? Ecco Riccardo Strauss in quei suoi primi tre poemi *Don Giovanni, Morte e trasfigurazione, Macbeth*, che formarono, può dirsi, la sua prima grande fama da cui poi spiccò il volo la grande ala che portò l'autore al quella serie di capolavori di cui è costellata la fervida e operosa giornata dell'insigne maestro. Non sono idee, non sono paesaggi, non sono anime, non è pittura, insieme, quella che arde nelle sue ampie tele in cui l'accesa sinfonia dei colori dà corpo ai fantasmi, un'aria di tempesta ai cieli colmi di nubi procellose, spasmo di nervi al corpo flagellato dal desiderio, gocce di sangue alle anime che gemono o luminosità riposanti a tersi orizzonti, parole soavissime all'anore. Inni di gioia alle fronde degli alberi rabbriviti alle pure freschezze dell'alba? Idee non concrete, d'accordo, ma immagini, ripetiamo, vive, che sono generatrici di cento idee, che sono paesaggio, anima, figura.

Così, dando voce sonora al *Don Giovanni* di Nicola Lenau, Riccardo Strauss, nel poema musicale che riudremo nella commossa evocazione che ne farà il giovane e valeroso direttore, che sulla sera venerdì prossimo al Teatro di Torino, e chi scrive, ha vivo il ricordo dell'emozione che la forte opera gli suscitò nello spirito la prima volta che la intese, molti anni or sono, diretta dal suo autore a Milano —, ha inciso, descritto, dipinto. Ora con l'aguzzo bulino sulla lastra di rame, ora col pennello, fantastico e beattissimo, canto di gioia e di conquista e parole maledizione e di deiezione. Don Giovanni. All'impeto irruente con cui il poema s'innalza seguono, alternandosi, le varie fasi della tragica e commossa figurazione. Nel travaglio delle note è il travaglio dello spirito irrequieto e tormentato. «Per tutte le sfere dove il vostro cuore risplende una bellezza». E sono onde di passione nel respiro possente dell'orchestra. La conquista, l'ebbrezza. Ma segue tutto il disguido. Poi la febbre e il delirio riprendono. Le scene d'amore si susseguono. Ma in fondo ad esse è sempre il disguido. Oasi ripro-



Willy Ferrero.

santi in cui affiorano dolci e puri ovali di fanciulle purissime e dolci, e selve aspre e contorte, in cui il vento che schianta le rami ha voci blasfeme che suonano come maledizione. Finalmente, lo schianto della fine. Don Giovanni è stato vinto dal suo fato. E il poema si chiude con la ripresa di tutte le «idee» dominanti: il desiderio folle mai appagato, l'amore, il piacere, il disguido. E come dopo l'uragano, che tutto ha travolto e distrutto, la quiete e il riposo.

Tra il divino paesaggio della *Pastorale* e il bruciante arazzo del *Don Giovanni* straussiano, un dolce odore di zagara in fiore, un po' di Spagna nelle pennellate impressionistiche dell'Albeniz e nei ritmi caeteristici della Danza rituale del fuoco della «gitaneria» in un atto dell'*Amor bruto* di Manuel de Falla. Come abbiamo già detto, un programma, dunque, spiccatamente pittorico che è destinato a destare il più vivo interesse e che consentirà al giovane direttore, che lo ha scelto e lo porterà al pubblico, una di quelle personali e vive interpretazioni cui egli, non da ieri soltanto, ci ha ormai abituato. Del programma fa anche parte un'assoluta novità per il pubblico torinese. *Record*, impressioni sinfoniche dei Tocchi, dedicate al primato di Agello e che furono eseguite per la prima volta alla Mostra dell'Aeronautica sotto la direzione del Ferrero.

Willy Ferrero non ha bisogno di presentazioni. Il suo nome era già noto sin da quando, bambino, coi pantaloncini corti e i biondi capelli alla paggetta, esaltava le folle dei grandi teatri e delle più rinomate sale da concerto, guidando con una perizia che aveva del prodigioso ampie falangi orchestrali. Aveva poco più di quattro anni quando, in un concerto di beneficenza al «Trocadere» di Parigi, diresse l'orchestra di un certo Giulio Magagnoli, che vivamente ammirato, gli andò incontro bacchiando ripetutamente sulla fronte. Ma il suo debutto vero e proprio fu a «Costanzi» di Roma nell'autunno del 1912. Fu allora che lo Sgambati disse al Mugnone, che gliene aveva parlato con entusiasmo: «Credevo che tu avessi esagerato; debbo confessare che questo fanciullo è ancor più meraviglioso di quello che tu mi hai detto».

Oggi il «fanciullo prodigo» di ieri è un musicista colto e agguerrito. Ha rafforzato con lo studio le doti naturali che gli procurarono i primi successi trionfali fatti di ammirazione e, di sorpresa, e ha saputo prendere buon posto al fianco dei nostri più stimati direttori d'orchestra. E, negli applausi che fruttano le sue calde interpretazioni sinfoniche, la sorpresa e la curiosità hanno ceduto il posto alla sola ammirazione commossa e convinta.

NINO ALBERTI.

## HENRY WOOD

Il nome di Sir Henry Wood è già favorevolmente noto ai radioascoltatori che ne hanno apprezzato le rare qualità di concertatore e di animatore delle compagnie orchestrali nei due concerti trasmessi nel novembre scorso dalla «Queen's hall» di Londra.

Il programma da lui scelto per questo concerto, che le antenne italiane ritrasmettono dall'«Augusteo» nel pomeriggio di domenica 20, è veramente di eccezionale interesse. Composto quasi esclusivamente di musiche pochissimo note in Italia, esso ha il pregio di presentarci autori e composizioni di austero carattere classico.

Aprè la prima parte la *Suite* per orchestra ed organo di Henry Purcell, il più grande rappresentante dell'arte musicale inglese, vissuto in Inghilterra nel periodo che va dal 1659 sino alla fine del XVII secolo, periodo considerato come l'età d'oro della musica britannica, la quale fu preparata ed annunciata da circostanze proprie e fu il coronamento di una lunga evoluzione le cui tappe sono segnate da nomi gloriosi o che meritano di divenirlo.

Purcell, pur facendo onore all'arte europea, è pertanto prettamente inglese. Egli è inglese nell'andatura decisa della sua linea melodica, andatura decisa come il passo delle bionde fanciulle d'Albione, nelle sue cadenze, nel carattere della sua scrittura. Farrene, nella notizia biografica che precede i pezzi, per il cavaliere di Purcell, ha scritto: «Le composizioni di Purcell, paragonate a quelle di Chambonnières, di Francesco Corbelli e di qualche altro clavicembalista della stessa epoca, si fanno notare per una originalità che non può sfuggire ad un orecchio esercitato».

La musica di Purcell, una musica sana, vivace da un ritmo potente, ricca di profondità tragica — sovente impressionante, che ricorda il sommo Bach.

E infatti se consideriamo attentamente l'opera del compositore inglese è facile riconoscere in essa una certa affinità con le composizioni di Bach e di Handel. In fondo a questi due musicisti sono il musicamento dello stesso razza.

Il genio di Bach e di Handel poté raggiungere il più alto grado della maturità. Le loro opere riflettono gli splendori estivi e la magnificenza dell'autunno. Quello di Henry Purcell, un'grado certe manifestazioni caratteristiche, un'estate precoce, riflette la dolcezza, l'incanto, la freschezza con i toni ancora un po' crudi della primavera.

Questo musicista, rispettoso degli insegnamenti dei vecchi polifonisti, fu nondimeno uno dei creatori della musica moderna e la sua opera è uno dei più rari gioielli del Tesoro poetico della Gran Bretagna; il suo nome ha attraversato ed attraverserà i secoli, perché ha saputo esprimere, nella lingua divina, i sentimenti più segreti dell'umanità.

A Purcell segue la *London Symphony* di Williams Ralph Vaughan, rilevante compositore inglese nato il 12 ottobre 1872 a Down Ampney (Gloucestershire). Studiò al collegio di Charterhouse, poi all'Università di Cambridge dove ottenne il baccellierato in musica nel 1894, quello d'arte nel 1895 e il dottorato in musica nel 1901. Fece pure studi di composizione al R. College of Music di Londra. Fu maestro a Berlino con Max Bruch e a Parigi con M. Ravel. Dal 1896-99 fu organista della chiesa di South Lambeth; teme lettore all'Università di Oxford; ora insegna composizione al R. College of Music di Londra. L'opera sua ha una spiccata individualità che non si avvicina in nessun modo né alle direttive dei suoi istruttori né agli ideali di altri compositori. Ardito e «moderno» nella forma, nell'uso dei mezzi tecnici e dell'orchestra egli rispecchia talvolta nella sua musica caratteristiche prettamente nazionali. Nella prima *Sinfonia*, per orchestra, (*London Symphony*) si notano ancora influenze estranee che non esistono più nella seconda *Sinfonia* (*Sea Symphony*) per orchestra e cori.

Vaughan è pure autore di moltissima musica orchestrale e da camera: ricorderemo l'episodio pastorale *The Shepherd's of the delectable mountains*, *Flos campi*, illustrazione del «Cantico dei cantici» di Salomone e dell'opera teatrale *High the driver* (1924) composta in massima parte con melodie di canzoni popolari.

Il programma prosegue con l'*Introduzione ed allegro* per quartetto d'archi solista ed orchestra

UN CANTORE DEL POPOLO

## BENIAMINO GIGLI

d'archi di Edoardo Elgar, il caposcuola dei moderni compositori: inglesi e di cui è ancora vivo il rimpianto per la recente scomparsa. Le sue opere — vocali, strumentali, da camera e da concerto — raggiungono il numero di circa 50. Nella presente composizione, di carattere puramente musicale, si trovano raccolti i caratteri più spiccati della sua personalità: impeccabile distinzione ed eleganza, tecnica contrappuntistica e strumentale nutrita ed elaborata, non disgiunta da meliosità di sviluppo.

Di Beethoven sarà estratto il Rondino in mi bemolle maggiore per otto strumenti a fiato (2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti). Esso è una composizione postuma senza cifra d'opera né numero; lavoro non privo d'interesse, appartenente alla prima maniera. È un «andante» in tempo 2/4, di 126 battute.

Al Rondino di Beethoven segue l'Andante per archi della 1ª Cassazione op. 62 di Mozart. La «cassazione» (dal tedesco: *Kassation*) e il «divertimento» sono composizioni la cui forma è del tutto simile a quella della «serenata». La differenza fra queste composizioni consiste solo nell'essere la *cassazione* e il *divertimento* scritti per strumenti, solisti, ossia ciascuna parte del quartetto d'archi viene suonata da un solo esecutore mentre nella serenata prende parte l'intera massa degli archi. La denominazione «cassazione» vuol forse significare «comitato», altri invece credono derivi dal tedesco *Gasse* (strada) derivazione, quest'ultima, più probabile essendo la *cassazione* una composizione strumentale che nel XVIII secolo usava suonarsi di sera all'aria aperta, molto appropriata come finale (ecco la ragione dell'altro significato di coniato) alla serenata e al divertimento.

Chiude il programma la *Toccata e fuga* in re minore di Bach trascritta per orchestra da Klengvski. Composta originariamente per organo questo pezzo è uno dei più suggestivi di Bach per profondità d'ispirazione e per chiarezza costruttiva.

È nelle composizioni per organo che Bach raggiunge, per la prima volta, la completa padronanza della sua arte che ancora oggi ci sbalordisce. A Weimar, le sonate ed i concerti degli italiani gli rivelano ciò che Buxtehude e Böhm non gli avevano potuto insegnare perché loro stessi ignoravano, e cioè l'architettura musicale.

Questa scoperta entusiasma Bach che si mette, immediatamente, a studiare Vivaldi, Legrenzi e Corelli. Nella *Canzona* (IV, n. 10) e nell'*Altebreue* in re maggiore (VII, p. 72) egli abbandona interamente all'incanto delle creazioni italiane e si trova così ad aver fatto, in un sol colpo, un enorme passo in avanti. Lasciando ben lontano dietro di lui i maestri tedeschi, d'un balzo egli raggiunge la perfezione. Egli resta tedesco, poiché nei suoi *preludi* e *fughe* si trova ancora l'arte sovranica ed abbondante di sorprese di Buxtehude, ma in luogo del «lasciar correre» d'altre volte, si sente lo sforzo verso la chiarezza e la semplicità della costruzione. Ora ciò che dà alle sue composizioni per organo la loro grandezza ed il loro valore d'opere classiche, è precisamente la fusione intima dello spirito tedesco con la pura forma italiana. Si potrebbe anzi giungere sino a dire che è il rapporto delle proporzioni tra lo spirito italiano e lo spirito tedesco che determina la personalità d'un preludio o d'una fuga.

C. R.

**R** AFFELLO DE RENZIS, valoroso critico del «Giornale d'Italia» e autore di numerosi pregevoli libri di argomento musicale, nel dar vita a questa monografia su Beniamino Gigli, il cantore del popolo, non ha inteso narrare soltanto le avventurose tappe della fortunata carriera del popolarissimo nostro tenore, ma ha mirato a dare, intorno alla figura del singolarissimo artista, un vasto, colorito panorama della vita musicale italiana degli ultimi vent'anni. Ed è riuscito a parlare di un cantante, rimanendo nella stessa atmosfera di elevezza e di serenità che si respira parlando di un poeta, di un pittore o di un musicista.

A 7 anni Beniamino Gigli faceva parte della *Schola cantorum* diretta dal maestro Lazzarini, compositore di merito ed organista; e la sua vicina di piccolo cantore, un po' femminea, ma dolcissima, si espandeva, distinta e sovrastava nel tempo, si che i fedeli la riconoscevano e dicevano: «È il canarino dei campanelli!».

Un bel giorno del 1911 Beniamino Gigli si presentò al concorso per una borsa di canto all'Accademia di S. Cecilia, si offese, s'indispettì e, mal consigliata, finì per citare l'infedele alleve davanti al Pretore, chiedendo duemila lire di onorari per le lezioni impartite. Gigli, che frattanto s'era arruolato in fanteria, si presentò davanti al giudice nella rude divisa del fantaccino, e nulla oppose al capo d'accusa. Gli rincorseva soltanto il modo con cui la sua ex maestra aveva reclamato i propri diritti, trascurando lui militare in una Pretura. Non negava il suo impegno; solo chiedeva di rimandarlo al giorno in cui avesse guadagnato col canto i primi soldi. Quel giorno non poteva essere lontano. Ma il Pretore e la istante, con caparbio unisono, insistevano nel richiedere immediatamente il pagamento delle lezioni; ed allora il soldatino, tra il serio e il faceto, concluse: «Sta bene, vi cederò integralmente la mia cinquina fino alla piena copertura del debito: due soldi al giorno». Si ricordò, invece, e generosamente, qualche anno più tardi, di quella maestra, il nostro Gigli, non appena raggiunta la fama e la ricchezza.

Finalmente venne il 1914. In quell'anno, per il mecenatismo di un'americana, viene bandito un concorso per tre cantanti, a Parma, e Gigli vi tra i prescelti. Quella volta la Commissione non s'era ingannata: aveva scoperto un tenore, e quale tenore! Sul nome di Beniamino Gigli s'appuntarono subito le mire degli agenti, degli impresari dei teatri, dei direttori d'orchestra. Il giovane modesto e mite si vide immediatamente attratto e circondato da un nuovo mondo, turbino ed inquieto, in aperto contrasto con quello tranquillo e ristretto nel quale era vissuto fino allora. Intraprese il cammino verso l'ignoto. Al Teatro Sociale di Rovigo ebbe il primo battesimo. Vennero poi altre città d'Italia, in seguito la Spagna, l'Argentina e, finalmente, nel '20, New York. L'ultima tappa era ormai raggiunta. Occorreva s'è per rimpietere sua cima altissima. Al «Metropolitan» cantava ancora Caruso, nume inasissimo del bel canto italiano; e

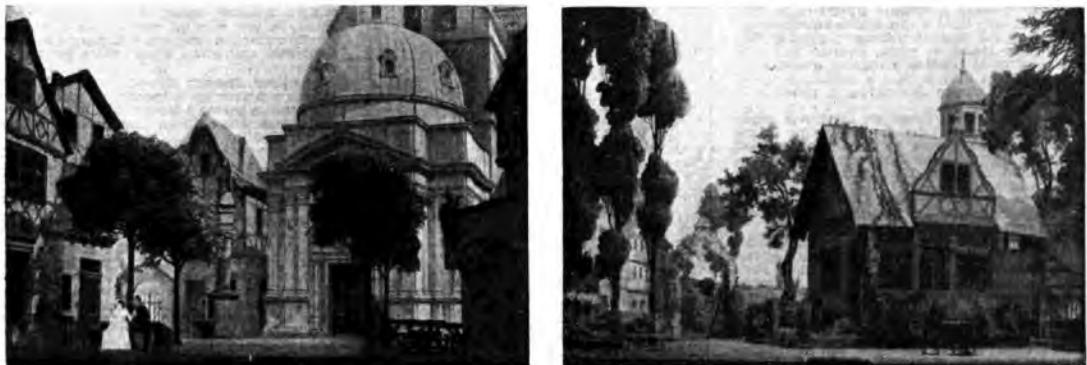
vera idolatrato. Era una prova terribile e audacissima, quella di Gigli. Ma Caruso, generoso com'era, gli venne incontro ed esprime al nuovo giovin fratello d'armi nella battaglia per l'italianità il suo incoraggiamento e la sua ammirazione. E da quel momento Gigli iniziò anch'egli la conquista della metropoli americana dove — morto Caruso — è rimasto per parecchi anni signore incontestato.

La popolarità di Beniamino Gigli, così in America come in Italia e ovunque, è oggi enorme; ed è una popolarità fatta di ammirazione sconfinata per il magnifico cantore del popolo e di riconoscenza per la sua inesauribile bontà. Molto ci apprende il De Renzis, sull'uomo che il Duce ha definito «pura voce, grande anima». Due anni or sono, Gigli fu preso dal desiderio di rivedere Lorenzo Perosi, che sapeva trascrivere i suoi giornali nella solitudine di una cameretta dell'Istituto dei Fratelli della Misericordia, in Piazza Adriana, avendo vicino il fedele amico di gioventù e di religione, fratel Damaso, che quella solitudine riempie di affetto e di premure. Gigli si recò dunque al monastero in cui Perosi dimora accompagnato dal giornalista ed amico Belli. Ma via facendo, a Gigli balena un'idea, che vuole attuare con la convinzione di far cosa gradita al musicista. Persuade fratel Damaso a trasportare, senza rumore, un pianoforte presso la porta della camera di Perosi; e poi egli intona, con la più delicata espressione, un'antica pagina del *Dies Iste*, che Perosi compose nel 1904 in onore dell'Immacolata Concezione: «*Nova mater novam prolem, nova stella novum solem*», di un'espansiva semplicità belliniana. Il maestro, seduto al tavolo da studio, alza il capo sorpreso. Quella melodia che un giorno sgorgò dal suo genio, come se l'avesse carpita al cielo, ora gli ridiscende dal cielo per il tramite d'una voce angelica. Perosi si leva in piedi e si avvicina pian piano all'uscio. La melodia si scioglie dolcissima, mentre dal suo ciglio, che sembrava inaridito, cadono lunghe gocce di lagrime. Quando s'apre la porta il maestro, infinitamente commosso, si getta nelle braccia del cantore. «Canta ancora», gli chiede con tenerezza; e Gigli intona l'*Agnus Dei* di Bizet. La musica, eterna consolatrice, inonda di ebbrezza l'anima dell'eremita, rivela ignoti e vasti orizzonti al genio che tace.

L'altro episodio accade nel '32, durante un giro di concerti in Germania. Gigli si trovava a Mannheim quando un giorno gli si presenta un negoziante italiano di agrumi che, con le lacrime agli occhi e la voce tremante, gli esprime il desiderio, forse estremo, del vecchio padre, giacente in un ospedale dove due giorni prima gli hanno amputate tutte e due le gambe, di averlo al suo letto. Egli ha detto al figlio: «Va in cerca di Gigli e scongiuralo di venire per un solo istante qui, a farmi sentire la sua voce, la voce dolce del nostro paese...». Gigli non lo lascia proseguire; indossa il soprabito sopra il frak e col giovane corre all'ospedale. Qui conforta con le più tenere parole l'infermo e poi gli sussurra all'orecchio, con la sua arte traboccante d'amore: «Spirto gentil...».

Ma il rarissimo dono non venne fatto soltanto all'italiano, che tutti gli ammalati della corsia ascoltarono quel canto malioso e per qualche istante tutti dimenticarono le loro sofferenze.

MARIO CORSI.



Le scene dell'opera Werther trasmessa dal Teatro Regio di Torino, protagonista Tito Schipa.

# IL « PARSIFAL » DI WAGNER

**L**a mattina del Venerdì santo 1857 Riccardo Wagner fu risvegliato da un bel sole primaverile che per la prima volta gli si mostrava in tutto il suo splendore dacché era andato ad abitare, con la moglie Minna, l'« Asilo », la piccola casa di campagna che gli amici Wesendonck gli avevano procurata nelle vicinanze di Zurigo. Il giardinetto cominciava a rivendere, i prati erano smaltati di fiori, cantavano gli uccelli riosannati. Finalmente Wagner poteva, seduto al balcone ed accarezzato dalla tiepida brezza profumata, godere un po' di quella tranquillità alla quale da tanto tempo inutilmente agognava. Raggiante di gioia, si ricordò che era il Venerdì santo e d'un tratto si corse come illuminato da una luce interiore. Gli sembrò udire voci soavissime di angeli che cantavano: « Tu non porterai armi nel giorno in cui il Signore morì per la salvezza degli uomini ». Infiammato dal calore dell'ispirazione buttò giù d'un fiato i versi così rimboccanti di mistica tenerezza con i quali Gurnemanz spiega a Parsifal l'incantesimo del Venerdì santo, giorno di penitenza e di perdono, in cui le erbe, i fiori, gli augelletti, la natura tutta pare che, prendendo il divino mistero della Redenzione, sorridono di felicità e cantino con le loro innumerevoli voci la gioia di vedere l'uomo pentito e purificato. E, come, insieme all'idea poetica, si presentò alla sua mente, almeno in germe, la divina melodia che, sviluppata ed amplificata come Wagner solo sapeva e poteva, forma dell'« Incantesimo del Venerdì Santo » una delle pagine musicali più sublimi che furono mai scritte, uno di quei momenti in cui l'essenza delle cose, per adoperare una frase del Maestro stesso) si rivela al musicista, apparendogli nel sereno splendore della sua bellezza, e l'ineffabile è suggerito dalla musica all'ascoltatore.

Però, benché vi pensasse continuamente, le cure e le preoccupazioni per il compimento, prima del *Trisano* poi dei *Maestri cantori*, indolenzivano l'organizzazione degli spettacoli di Bayreuth, ritardarono per lungo tempo l'attuazione e lo svolgimento dell'idea che in modo così insolito gli era balenata nella mente. Ma quando, arrivato ormai al pieno raggiungimento dei suoi ideali, si accinse a trarre alla luce l'opera, si accinse alla composizione del poema, varie e frequenti interruzioni fecero procedere il lavoro un po' a rilento, sì che solo nel 1877 esso era finito e durante l'inverno fu pubblicato. Nello stesso inverno cominciò l'abbozzo della composizione della musica ed il primo atto fu terminato verso il Natale del 1878, sì che il preliudio ed alcuni brani poterono essere eseguiti dal coro e dall'orchestra del Duca di Meiningen alla « Wahnfried » la villa di Wagner, in occasione del genetliaco della moglie Cosima.

La composizione dell'abbozzo del secondo atto fu terminata nell'ottobre del 1878, quella del terzo nell'aprile dell'anno seguente. Ma occorreva completare l'opera ed instrumentarla quasi totalmente e questo lavoro lo tenne occupato fino al principio dell'82. Infatti la parola « fine » vi fu apposta a Palermo proprio il 13 gennaio di quell'anno.

Sarà interessante sapere che quasi tutta l'opera fu composta ed instrumentata in Italia, a Sorrento, a Siena, a Palermo. In una visita fatta a Ravello, alla vista di un antico palazzo baronale, delle sue colonne marmoree quasi sepolte sotto folte masse di edera salite in un cataleto che conduce al giardino e vedendo questo tutto amalgante di fiori si pose a gridare pieno di gioia: « Ho trovato finalmente il giardino di Klingsor! ».

La Cattedrale di Siena gli ispirò la scena dell'« Agape Sacra » e volle che lo scenario a cui questa avrebbe dovuto svolgersi al Teatro di Bayreuth ne producesse l'interno solenne e maestoso, sotto la cupola, debolmente rischiarato da mistica luce.

La sera del 16 luglio 1882, « Parsifal » ebbe al Teatro di Bayreuth la sua solenne trionfale consacrazione.

Da tre antichissime leggende trasse Wagner l'idea ed i personaggi principali di questo « Bühnenweihfestspiel » e cioè: Compendio di festa per la consecrazione della scena; dal « Percival le Galois » ovvero « Contes de Graal » di Chrétien de Troyes (1190); da « Parsifal » di Wolfram d'Eschenbach, e da un manoscritto del quattordicesimo secolo intitolato « Mabinoion ». Come era sua abitudine, non seguì strettamente nessuna di queste traccie. Trasse da ognuna quello che gli poteva servire e plasmò

col suo genio potentissimo una composizione così salda, originale ed elevata che si può dire di buona ragione che incontrò nobilmente e magnificamente la sua opera gigantesca.

Prima di riassumere il libretto sarà opportuno narrare l'antefatto.

Il padre di Parsifal, Gamuret è stato ucciso in combattimento e Dolorosa, la mamma, non volendo che l'unico figlio abbia la stessa triste sorte del padre, si ritira in un luogo lontano e solitario e quivi lo alleva in grande semplicità e nella più assoluta ignoranza del mondo e della cavalleria. Ma l'istinto guerriero è vivissimo nel fanciullo. Si è fabbricato un arco e delle frecce e corre i boschi dando la caccia agli animali selvaggi. Un giorno incontra tre uomini a cavallo, rivestiti di armature così forbitic e rilucenti che sembrano più belli del sole. Domanda loro chi sono e di dove vengano, ma questi scoppiano in una risata e via di galoppo. Il garzone si mette a correr loro dietro, ma, naturalmente non può raggiungerli. Allora si ostina alla ricerca dei tre sconosciuti, abbandona la mamma, tutto dimentica per uno scopo: ritrovarli e farsi armare cavaliere da loro.

Dopo lungo ed inutile peregrinare, sporco, stracciato, ridotto in uno stato miserevole, questo ingenuo ignorante arriva nel domicilio del Graal. Ed è qui che comincia l'opera.

Penetrato sotto un bosco ombroso dove passeggiavano dei gravi personaggi Parsifal vede un cigno passare in volo per andare a posarsi su di uno stagno. Con moto istintivo Parsifal abbraccia l'arco e gli socca una freccia. Accorrono alcuni giovani, si impadroniscono del profanatore e lo conducono davanti al vecchio Gurnemanz che lo rimprovera dolcemente e gli mostra lo sguardo appannato del cigno morente. Parsifal, preso da una emozione nuova per lui, spezza l'arco e lo butta a terra. Nello stesso istante solenni rintocchi di campane si sentono venire di lontano. Il gesto violento, ma istintivo del giovane ha impressionato Gurnemanz. L'Ordine dei Cavalieri è stato crudelmente provato e solo per opera di un puro folle tornerà di nuovo la grazia divina sul Monsalvato. Il Rc



Amfortas, sedotto da Kundry, l'incantatrice, s'è lasciato rapire la lancia sacra che trafisse il costato di Gesù. Da allora Amfortas porta la stessa ferita di Cristo e la piaga è dolorosissima ed incurabile. Non è forse Parsifal il « puro folle » inviato da Dio? Gurnemanz lo prende quindi per il braccio e lo conduce con sé verso il Monsalvato. Agli alberi succedono montagne rocciose; il suono delle campane si fa più vicino; il sole splende e Parsifal si ritrova all'interno di una vasta chiesa scarsamente illuminata. A due a due entrano in lunga fila dei cavalieri con casco in testa, vestiti di un tunica bianca e d'un mantello rosso e son seguiti da giovinetti vestiti di bianco e di blu. Cantano tutti celebrando l'ultima Cena e la Passione del Signore: si vanno a collocare intorno all'altare e davanti vi depongono un'arca. Chiamano poi a gran voce Amfortas, affinché mostri loro il Santo Graal. Amfortas, che è il loro capo, sdraiato su di una lettiga, e, come abbiamo detto, sofferente per la sua grave e dolorosa ferita, risponde che non lo può a cagione del suo peccato, e dice: « Che cosa volete? ». Parsifal, che si levava dal fondo del Tempio e gli impone di compiere il suo ufficio, Amfortas obbedisce, toglie dall'arca una coppa di cristallo e con le due mani la innalza alla vista di tutti. Il liquido contenuto nella coppa risplende di vivo colore porporino ed illumina della sua luce il letto di Amfortas. « I cavaliere, il Santo Graal di Cristo! ». Sembra a Parsifal che una melodia ineffabile e misteriosa salga da quel calice e tutto pervada il suo essere. Si porta la mano al cuore, come colpito da dolore profondo. Amfortas è ricaduto nella lettiga, i cavalieri si allontanano, la chiesa si vuota. Parsifal è come intontito; quello che ha veduto è stato per lui come un sogno, nulla ha compreso. Convinto che il giovane non è il « puro folle » Gurnemanz con voce rude ed aspri modi lo scuote e lo spinge fuori del tempio. Ma dall'alto della cupola voci celesti cantano: « Un puro folle, un'anima semplice fatta veggente dalla pietà, ti porterà la litanione ».

Atto secondo. Nel suo fosco palazzo il malefico mago Klingsor evoca Kundry e le impone di ammaliare e perdere Parsifal che sta giusto entrando nei suoi giardini. Eccolo che viene, procedendo in mezzo a fiori di bellezza strana e mal vista. Apprendosi, si trasformano essi in bellissime giovinette che lo circondano e lo accarezzano; ai suoi sorrisi guardi voluttuose, le donne lo invitano, ma Parsifal con brusco movimento della mano le allontana. Nell'occhio aperto e fiso e come incantato ha viva ed incancellabile la visione del martirio di Amfortas, ha nell'anima infisso come un pugnale il suo grido di dolore. La perfida dolcezza del desiderio non può più nulla su lui, ormai. Invano Kundry stessa, trasformata in ammalante sirena tenta attrarlo a sé. Egli non se ne accorge neppure. Kundry chiama un aiuto Klingsor. Accorre questi armato della sua arma più terribile, la lancia sacra che da Kundry ha fatto rapire ad Amfortas. La perfida e la scaglia su Parsifal... Una forza soprannaturale tiene la lancia in sponessa sul capo del « puro folle » cui nulla ormai può più nuocere. Infatti si impadronisce della lancia, fa con esso un gran segno di croce e palazzo e giardini incantati e Kundry e Klingsor e fanciulle svaniscono come nebbia portata dal vento.

Atto terzo. Passano gli anni e Parsifal, continuando a percorrere il mondo, un giorno si ritrova ancora presso il Monsalvato. Rivede il vecchio Gurnemanz e ritrova Kundry che ormai non aspira ad altro che ad umiliarsi, purificarsi e servire come gli Maria Maddalena. E' il giorno benedetto tra tutti, è il Venerdì Santo; la natura rinasce al soffio della primavera e Kundry, che è riscattata dall'immensa bontà che discende dal Cielo.

Comprendendo che la sua missione sta ormai per compiersi, Parsifal risale al Tempio. Tocca Amfortas con la lancia sacra, e la piaga si richiude, come per incanto. Squillano le campane, dal fondo del Tempio scendono voci che sembrano di Angeli e celebrano la Passione del Divin Salvatore. Splende il Graal, illuminato dalla presenza del Sangue Divino, un vivo raggio di luce si proietta sui Cavalieri ed i Paggi inchinati ad adorare ed una colomba discende dal Cielo e si libra sul tabernacolo.

ATTILIO PARELLI.

*Fate applicare sul  
vostro apparecchio  
radio il...*



**RICHIEDETE OPUSCOLI ILLUSTRATIVI ED INFORMAZIONI AI RADIOTECNICI  
ED AI NEGOZI AUTORIZZATI DELLA VOSTRA CITTÀ**

È UN PRODOTTO "SSR DUCATI,,"



# La «Fedra» di Ildebrando Pizzetti

A che cosa, insomma, si riduce, la riforma pizzettiana del melodramma? Lo ha scritto lo stesso Pizzetti, chiaramente. Ma se si leggono interpretazioni come quelle, ad esempio tutte osannanti, di Renato Tullio, e come quelle di Giannino Bastianelli, che pare si diverta a dare e a ritogliere, finisce che il lettore ci si raccapace assai difficilmente. La stessa disparità delle opinioni, del resto, dice che si tratta d'una vera riforma. Sul nulla non si discute e non ci s'arrabbia, come in qualche momento accade al teatro, ma si nota, e come quello di cose giuste ne disse. Vero, ad esempio, che il Pizzetti sia il miglior nostro «vocalista modernissimo»; vero che abbia operato «un felice innesto della polifonia antica con il gusto coloristico-armonico moderno», come è fondamentalmente vero che la riforma pizzettiana consista in un «declamato tra monteverdiano e gregoriano, accompagnato da un *minimum* severamente giusto di ornamentazione melodica e di sfondo strumentale». Ora, se tutto ciò è vero, la più gran parte delle censure mosse da Bastianelli al Pizzetti non valgono a tangere il valore della riforma, tanto più che questa non è rimasta allo stato d'intenzione, ma dall'opera della Fedra è stata anche troppo rigorosamente attuata.

E da questa rigorosa attuazione appunto, lo «scarso valore drammatico» lamentato da Bastianelli, scarso valore derivante da «un'ormai» e monomania dell'opera. E se fosse così, il Pizzetti, vedendo attuare una riforma intensificatrice del dramma in tutto il suo svolgimento, sarebbe invece giunto all'effetto contrario.

Meglio però non impelagarsi in discussioni che possono interessare fino a un certo punto. Ecco: se a me fosse lecito dire in mia, giudicherei erroneo il voler, in tutti i modi, battersi dall'opera in musica i momenti d'effusione lirica, i quali, in verità, non contraddicono al dramma, ma lo rendono più simile alla vita. Nei drammi tra l'uomo e la natura, in quelli tra uomo e uomo sono frequentissimi i momenti nei quali, secondo le situazioni, l'anima, nella beatitudine della vittoria si raccoglie, rientra, si fonda, e come in se stessa, e non capisco perché tali momenti non debbano avere la corrispondente espressione nell'opera d'arte. Ne verrebbe fuori la tanto deprecata aria, e l'opera acquisterebbe in varietà e si potrebbe levare a più alto volo. Ma quante arie, domando, non sono infinitamente più drammatiche di cento declamati?

Solo, naturalmente, che si abbiano le ali. E Ildebrando Pizzetti fa spesso sentire il sicuro battito delle sue ali.

Questo battito si sente anche in moltissimi luoghi della Fedra, che tanta festa di pubblico ha accolto al Teatro Reale dell'Opera. Siamo ben lontani dall'insuccesso che essa subì a Milano. A Roma ogni fine d'atto è stata coronata da grandi applausi: merito anche di Tullio Serafin, animatore formidabile, in opere di qualsiasi stile, dell'orchestra e della scena.

Non esporrò l'argomento della Fedra.

Ildebrando Pizzetti, tra le varie tragedie su Fedra ha scelto per la sua musica quella del D'Annunzio.

Da cima a fondo è uno spassimo continuo di questa donna tremendamente segnata dal fato: spassimo d'amore per Ippolito, il figliastro. Questo spassimo è il preludio, la prima, l'unico momento di temi che riappariranno lungo i tre atti.

Mentre Teso con i suoi sette compagni guerreggia lontano da Trezene, le sette madri sono ansiose di notizie, ed un messaggero, ecco, le reca, terribili. I sette guerrieri sono morti. Teso tornerà vittorioso. E intanto invia tre doni, fra i quali una schiava tebana. Fedra se la fa venire innanzi, si vedendola bella, pensa, teme che se ne possa innamorare Ippolito. L'episodio è fra i più suggestivi dell'opera. Gli opposti caratteri delle due donne si delineano con tutta evidenza. Fedra ha in sé della pantera. Quando più non sa resistere alla gelosia, uccide la giovane. Si rivela già il gioco efficacissimo delle armonie pizzettiane, vere luci ed ombre dei sentimenti in contrasto. Si sente che Claudio Debussy ha detto la sua parola, ma si avverte anche l'avanzare d'una personalità nuova.

La strumentazione è anche adoperata magistralmente, e non è mai ingombrante. Solo quel tanto che è necessario a fare più compunti le immagini. Pizzetti è un musicista. Lo dimostra pienamente tutta questa l'opera, della quale continuerò solo a ricordare le scene musicalmente più salienti.

Quella tra Fedra e il figliastro segna uno dei

gli episodi più ispirati della partitura: l'autore ha idealmente rivissuto il fatale amore di Fedra, ma ha insieme reso con viva efficacia il ribrezzo di Ippolito. Il dialogo dice come meglio non si potrebbe il diverso sentimento dei due personaggi.

Altra scena diversamente drammatica è quella in cui Fedra, non resistendo all'onta di essere stata respinta da Ippolito, e volendosi vendicare, lo accusa a Teso, tornato dalla guerra, di essere stata da lui violata. Il padre, prestando fede alla menzogna, rimane resta come fulminato, e tremita gli stessi dal labbro l'imprecazione: che egli muoia prima di serar il musicista fa veramente sentire lo schianto del momento.

Al terzo atto è bellissimo il canto, anzi il piano funebre per la morte di Ippolito. L'impressione di Teso ha avuto effetto, ed ora egli,

alla straziante narrazione dell'autore, fremde d'orrore, come tutti gli altri ascoltatori, freme alla fine è un continuo efficacissimo incantare della tragedia. La musica scende fino alle radici del testo poetico.

Infine, dopo la commessa infamia, diluita dal dolore e da rimorsa giunge sul carro e confessa la sua colpa. E qui la scena ha una suggestione profonda. La mitologia paga ha in ciascuno dei suoi più belli episodi. L'arco infallibile di Artemide appare, innanzi agli occhi di tutti, rivolto contro la Titanide, che anch'essa vedemmo in quel cigno, e sorride come beata alle sentenze, finché cade esanime sull'esanime corpo d'Ippolito.

Ildebrando Pizzetti con questo terzo atto ha scritto alcune musiche fra le più insigni che vanti l'odierno teatro lirico.

f. p. m.

## I CASI DI IPPOLITO

*Tra i personaggi della Fedra, di Ildebrando Pizzetti, pubblicati in questo numero, il caso di Ippolito, e ai suoi cost. disse Gian Michelutti in una delle sue conversazioni sui «personaggi di teatro».*

I casi di Ippolito! Un tempo, quando Dei e i Semidei, e tutto l'Olimpo costituivano la materia prima per chi amava poetare e la Mitologia era familiare anche alle persone di media «cultura, non c'era chi ignorasse per quali serie di culto i bellissimi figli delzeo di Ippolito, le Amazzoni: Ippolita, donna capace di tutti gli ardui, e di Teso, uomo noto per molti atti eroici, ma più per avere ucciso quel Minotauro che ogni sette anni pretendeva di avere per pasto quattordici giovani ateniesi, sette maschi e sette femmine. Euripide, che fu fra i primi ad occuparsene, nonostante avesse a che fare con degli spettatori abituati a tutte le licenze, ebbe qualche fastidio, tanto che ritenne consigliabile riprendere e rifare la sua tragedia per toglierle qualche asperità e chiuderla con la glorificazione del proprio re.

Che a raccontarli pulitamente, i casi di Ippolito, figlio di Teso, è arduo. Una grande famiglia la sua, niente da dire, imparentata con quanto i nostri lontani avi ritenevano esserci di meglio nella Terra e nel Cielo nella profondità del Mare e nella infinita distesa degli Orizzonti, ma a guardarsi, uno per uno, e a ben sondarli nel loro presente e nel loro passato nelle loro virtù e nelle loro colpe gran brutta gente! Ognuno ha la sua pecca, quando la natura non costituisce un peccato solo.

Visto simbolicamente, Ippolito sembra voglia rappresentare il Sole al tramonto, quando affoga nel mare per opera della Luna e la Luna sarebbe Fedra, donna sognata da un destino malvagio, nella realtà, che non è la realtà storica, poiché si tratta di un mito, se non si è disposti a giurare che strarazza di Ippolito e la mostruosa colpa di Fedra altro non rappresentano che la risultante di un conflitto tra la dea Venere, che Ippolito trascura, e la dea Diana, alla quale il figlio di Teso ha eretto un tempio. Ippolito, la vittima di una donna che è disposta ad appenderlo al suo petto, e che fa quello che secondo la tradizione ellenica molte altre donne hanno fatto, e cioè per vergogna e per pudore lo calunnia, lo accusa di una colpa che mai si è sognato di commettere, e per questa accusa, campata nel nulla, è maledetto dal padre e trova la morte, morte orribile, alla quale segue subito la glorificazione, e con questa la fine della malvagia femmina chiamata a scontare le ancor più mostruose colpe di sua madre Brutta gente, l'ho detto.

Tra Euripide e Sofocle, tra Seneca e Racine tra D'Annunzio e quanti altri di recente si occupano della brutta storia, nessun dissenso circa la colpa, che rimane nelle intenzioni, anche là dove la passione di Fedra diventa così ardente che sembra immangiabile non abbia avuto la sua esplosione; variano invece dall'uno all'altro i modi e le forme della rivelazione, sempre in un modo diverso, ma sempre il compimento di Fedra per la varietà delle discriminanti. E quel che più importa, per quel che riguarda Ippolito, ciascun poeta trova un suo modo, una sua versione per spiegare che l'avversione alla donna, strana in un giovane come

Ippolito, bello, forte, animoso, sprattutto e fisicamente sano, non è così totale come pare Euripide e Seneca rispettano la tradizione, anche perché, allora, non sembrava affatto strano o sorprendente o inimmaginabile che il bel Ippolito, il figlio dell'Amazzone, per ragioni di natura e di sangue, abbia in odio le donne: iniziato ai Misteri Orfici, sacerdote di Artemide, egli arde dal desiderio di purificazione ed è pronto ad ogni rinunzia, ciò che invece è sembrato stranissimo ed inverosimile al grande tragico francese, che per dare ad Ippolito sensi d'uomo ha fatto Fedra casta e Ippolito immorale. E non parliamo di D'Annunzio che di Ippolito ha fatto un innamorato di Elena, quasi che non fossero bastati i leziosi che già ha causato la bella moglie di Menelao.

Euripide accoglie, com'ho detto, senza discutere la tradizione, ma la ammorbidente, la umanizza. Seneca ne fa blocco e il suo Ippolito è a ben guardarlo, più schietto ma anche più antipatico. Tutte le donne odia, nessuna eccettua, e dà gloria alla nutrice Fedra, che si industria per farlo persuaso che non tutte le donne sono uguali, che se ve ne ha di tristi altre ve ne sono che possono far bella la vita di un uomo.

Un caratteristico, considerato unicamente sotto questo aspetto. Meno aspro, meno rozzo ce lo mostra Euripide, che pure nella trascura di quanto può servire per farci entrare nel suo animo. Anche l'Ippolito di Euripide impreca alle donne ed ha parole anche più forti, forse, ma è meno conseguente: «Al tempio tuo — dice Ippolito rivolgendosi a Giove — al tempio tuo, oro, l'uomo profferendo, o rame o ferro, doveva cedere poter dei figli il seme, e comprarsi giusta il valente ed in sua casa liberamente da femmine sesso vivere immune.» E insiste: «Il genitor che la nutri (la donna), la crebbe, dote vi aggiunge, per locarla altrove e sgombrarla da sé».

Un caratteristico, ma che si riscatta superbamente, con l'ostinato silenzio che manterrà poi, momentaneamente di fronte al padre, che affronta con tale fermezza d'animo da meritare l'immortalità. E patirà le ingiurie, le accuse, la condanna, la maledizione pur di non venir meno al giuramento fatto, qui a Fedra, là alla nutrice, pur essendo persuaso che «giurò la lingua ma non giurò la mente».

Ma non parleggia per quei personaggi che per una qualunque ragione rinunciano all'amore, così come non ama le creature che patiscono le ingiurie, soffrono l'offesa, si adattano a qualsiasi umiliazione, incapaci come sono di un gesto di ribellione, anche se inutile. E non si interesserebbe di Ippolito e di quanti altri rassomigliano a lui, in bene o in male, e che si trovano nelle Leggende come nelle Storie, nel Romanzo come nel Teatro, in tutti i tempi e in tutte le età, rappresentazioni concrete del bene e del male se la passione di Fedra non trasformasse la rinuncia in un eroismo e dal sacrificio volontario non facesse il nuovo culto: se dal più nero degli abissi non uscisse fuori la costellazione luminosa.

Ché la pietà per Ippolito comincia proprio quando la sua parabola si può dire chiusa: quando cioè Teso apprende che Fedra gli ha mentito, che suo figlio è morto da ogni colpa, e che perciò la donna non merita un castigo per la sua maledizione, che Egeo ha generato il mostro che ha causato la morte di Ippolito. Ed è la stessa pietà che risuona nel pianto della gente ateniese che si raccoglie presso la salma del giovane Ereo, mentre già si apprestano le fiamme del rogo.

g. m.

# ALLOCCCHIO BACCHINI & C

CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO - TELEFONI: 90-088 - 92-480

**SUPERETERODINE A 5 VALVOLE**  
**ONDE CORTE E MEDIE**



MUR.

FILIALE per l'Italia Meridionale: via G. Verdi, 35, Napoli - Per il Lazio e l'Umbria: Ing. R. De Cataldo, via Sannarumagnola, 15, Roma.

RAPPRESENTANTI: Torino, Ing. G. Calini, via Brofferio, 1 - Venezia, Radice, S. Zulian, 236 -  
 Trieste, U. Terzini, via Mazzini, 15 - Bologna, L. Tassinari, via Mazzini, 24 - Firenze, A. Nannucci,  
 via P. Zanotti, 4 - Genova, G. B. Nicolini, via Carlo Farini, 15 - Sanremo, Carlo Merloni, via F.lli, 3  
 - Albenga, Carlo Zerbano, via E. d'Ante, 7 - La Spezia, E. Valentini, viale Garibaldi, 4 - Bergamo,  
 Guido Padovani, via G. P. Martini, 21 - Varese, Ing. L. Fizzo, via Mazzini, 4 - Udine, G. De Puppi,  
 via Mercatovecchio, 37 - Belluno, Clement, S.A.G.L., via Museo, 73 - Belluno, Anzetta Radice, via  
 - Verona, A. Valle, via Cappello, 17 - Padova, F. Marucci, corso XII. Emanuele, 115 - Ferrara, Fono-  
 radio Bacchi, via Mazzini, 40 - Lucca, S.A.R.S., via Vittoria Veneto - Parma, Radio Laboratorio Parmense,  
 C. G. D., via Museo, 15 - Padova, M. Saccardo, Santa Lucia, 1 - Rimini, Poli Ermengardo, piazza Vittoria  
 Emanuele, 33 - Napoli, Teteradi, via G. Verdi, 42.

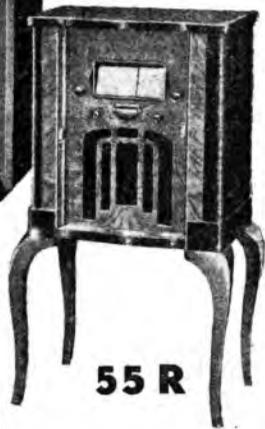
COLONIE: Tripoli e Bengasi - SOCIETÀ ANONIMA IMPIANTI ELETTRICI  
 Negozio di Vendita: Bottega della Radio - Piazza Beccaria, 10 - MILANO



55 M



55 G



55 R



# RADIOFONIA

## Susurri dell'etere

**N**on docte applaudire noi, ma la Radio! Con queste parole, stando a quanto riferisce un giornale londinese, ha concluso il capitano R. W. Smith, che la comanda, una sua conferenza tenuta al famoso Army and Navy Club sull'organizzazione e sui servizi della costa della « Pattuglia del Ghiaccio ».

Il nome è anche troppo rinfrescante: ma l'istituzione è utilissima. Esiste dall'aprile del 1914, e venne realizzata, quando, a seguito ed in conseguenza della terribile catastrofe del transatlantico Titanic, che nella notte del 16 aprile 1912, fu investito da una montagna di ghiaccio galleggiante, proveniente dai mari polari ed affondò con migliaia di sventurati al largo di Newfoundland, i rappresentanti di quattordici Governi si riunirono a congresso nel novembre del 1913 e crearono la Ice Patrol (« Pattuglia del Ghiaccio »). Donunque vi è pericolo di incontrare icebergs, vi sono ora navi specialmente incaricate di sorvegliarli e di segnalare con la radio il percorso di piroscafi, affinché possano allontanarsi dalla loro presunta e temibile rotta.

Disgrazieri? Non se ne parla nemmeno. Un iceberg in confronto ai giganti del mare — « poveri giganti! — sembra un elefante accanto ad un topolino. Da quando mondo è mondo, sono sempre esistiti ghiacci galleggianti che si staccano dal Polo Nord per scendere lentamente verso le regioni temperate, fondendo, è vero, a poco a poco, una vestanda durante molto tempo sufficientemente colossali e mostruosi per disprezzare qualunque ostacolo incontrino. Le prime navi a vela, quelle dei Caboto e dei Champlain, conobbero quel pericolo. Oggi, che i piroscafi vanno tanto più presto, si potrebbe crederlo minore. Errore: la questione non consiste nella velocità e nemmeno nella resistenza delle navi. Gli scontri avvengono ora fra gli icebergs e le navi come nei secoli andati e gli uomini ne muiono ora come nei secoli andati. Anzi, poiché i piroscafi odierni portano assai più gente che le caravelle di un tempo, le calamità sono d'altrettanto più gravi.

I capitani di navi temono molto più gli icebergs che le tempeste. Queste si sa quando arrivano e quando finiscono. Un iceberg che vi arriva addosso silenziosamente, nella nebbia, e che di colpo vi appare con la sua massa più alta delle montagne, è la morte! Un urto, uno schianto; e l'iceberg è passato. La nave? E' scomparsa. Un formicolio di centinaia di naufraghi che gridano, che si dibattono, poi silenzio... La montagna di ghiaccio, enorme e terribile, continua la sua strada, finché a poco a poco si discioglie nell'acqua sempre più tiepida.

Fra le navi, che tutto l'anno fanno servizio di pattuglia contro gli icebergs, la più nota, anche per l'importanza di certe sue ricerche scientifiche, è la Marion, comandata dall'oratore dell'Army and Navy Club, il capitano Smith: incrocia fra il Labrador e la Groenlandia. Brava piccola Marion! Non è grande — solo 37 metri di lunghezza — ma può percorrere 10.000 chilometri senza bisogno di rifornimenti. E' attrezzata in modo speciale per il suo arduo compito e il suo comandante, quel bravo capitano Smith, che nella conferenza illustrata concludeva designando agli applausi degli uditori la nave come unicamente — diceva — o, almeno, principalmente benemerita della difesa contro i blocchi di ghiaccio galleggianti che insidiano e minacciano la normalità e la sicurezza delle traversate oceaniche.

Come tutti i valorosi il capitano Smith è un modesto: ma ebbe indubbiamente ragione nell'indicare l'invenzione dovuta al genio di Marco Polo, quasi a protagonista della difesa contro i colossi di ghiaccio notturni. Senza la Radio la « Pattuglia del Ghiaccio » non potrebbe far nulla, anzi non esisterebbe nemmeno.

di lunghezza e circa 1000 metri d'altezza: un'alpe smovibile! Ripeto, i nostri più maestosi transatlantici in confronto non sono che dei modestissimi nani!

Un iceberg di questo genere impiega due o tre anni per raggiungere la zona percorsa dai transatlantici. Come fa la Marion a prevenire le navi?

Bisogna calcolare un viaggio di 2500 chilometri per un iceberg, prima di scomparire, completamente disciolto. La nave di pattuglia, appena ne ha scoperto uno, avvertita dapprima a distanza dalle misurazioni sulla temperatura dell'acqua, si dà a seguirlo e subito con la radio informa la costa. Per contro, qualunque transatlantico che entra nella zona pericolosa, quella in cui si rischia di incontrare le montagne galleggianti, mette in comunicazione la propria radio con la nave pattugliatrice. Ogni quattro ore segnala la sua posizione: ogni quattro ore la Marion, risponde indicando la rotta più sicura da seguire, calcolando la velocità con cui l'iceberg procede verso la nave, e quindi le possibilità di uno scontro, su un computo dei rapporti fra la temperatura dell'acqua in cui naviga il transatlantico e la temperatura di quella in cui naviga l'iceberg, cioè la Maree stessa che lo segue.

Nessuno immagina il numero di passeggeri che viaggiano fra i due mondi, nonostante la difficoltà della crisi. Vi fu un giorno che una sola Compagnia, la Cunard Line, aveva a bordo delle varie sue navi che in quelle ventiquattrore solcavano la zona pericolosa, 14.000 passeggeri, per c'è da Nuova York. E le Compagnie sono molte! Sorvegliare gli icebergs non è, del resto, che una parte del lavoro di cui il capitano Smith ha reso conto.

Quando non ci sono ghiacci galleggianti in viaggio da vigilare, la Marion si occupa d'esperienze scientifiche: compila carte oceaniche, studia la fauna e la flora dei mari, ecc.

Il tema al quale il capitano Smith ha dedicato ultimamente le sue ricerche è quello del Gulf Stream. Vi si allacciano problemi che il comandante della Marion non ha ancora risolti, ma ha illustrato, con nuovissimi dati, nei loro interrogativi più interessanti. Esiste una derivazione del Gulf Stream che in un dato punto dell'Oceano vi si affonda e scompare, per riapparire nella baia di Baffin? La corrente del Labrador è diretta e continua a provenire dall'Atlantico? Perché il clima della Groenlandia è più temperato che quello della baia di Baffin?

Quando questi ed altri problemi minori saranno risolti, lo studio dell'origine degli icebergs avrà fatto un gran passo.

Ma intanto i passeggeri dei grandi piroscafi, grazie alla faticosa caccia che dà alle terribili montagne galleggianti la « Pattuglia del Ghiaccio », possono dormire sonni tranquilli, poiché su ciascuna delle cento navi che attraversano la zona minacciata dai giganteschi blocchi polari, veglia continuamente un radiotelegrafista in ascolto, pronto a captare e a riconoscere la voce della piccola e coraggiosa nave.

In verità noi possiamo, ora che ne conosciamo le gesta, applaudire con sincero entusiasmo la Marion, e il suo equipaggio, e il suo Stato Maggiore, e il suo comandante, quel bravo capitano Smith, che nella conferenza illustrata concludeva designando agli applausi degli uditori la nave come unicamente — diceva — o, almeno, principalmente benemerita della difesa contro i blocchi di ghiaccio galleggianti che insidiano e minacciano la normalità e la sicurezza delle traversate oceaniche.

Come tutti i valorosi il capitano Smith è un modesto: ma ebbe indubbiamente ragione nell'indicare l'invenzione dovuta al genio di Marco Polo, quasi a protagonista della difesa contro i colossi di ghiaccio notturni. Senza la Radio la « Pattuglia del Ghiaccio » non potrebbe far nulla, anzi non esisterebbe nemmeno.

G. SOMMI PICENARDI.

# Vi consigliamo di ascoltare...

## DOMENICA

- Ore 17: CONCERTO SINFONICO diretto da sir Henry Wood (dall'Augusto). - Tutte le Stazioni italiane meno Palermo.
- Ore 20,20: I GONDOLIERI, operetta in tre atti di Sullivan. - Vienna.

## LUNEDI

- Ore 18,55: IL FRANCO CACCIATORE, opera romantica in tre atti di C. M. von Weber (dalla Staatsoper). - Vienna.
- Ore 20,10: CONCERTO SINFONICO DI MUSICA ITALIANA MODERNA diretto da Adriano Lualdi col concorso di Ornella Pultit Santoliquido (piano). - Lipsia.
- Ore 22: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del violinista Arrigo Serato e del pianista Sandro Fuga.

## MARTEDI

- Ore 20,45: CONCERTO SINFONICO diretto da Fernando Previtali (dal Teatro Comunale di Firenze). - Roma-Napoli-Bari.
- Ore 21: PARSIFAL, opera in tre atti di R. Wagner (dal Carlo Felice di Genova). - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano.

## MERCOLEDI

- Ore 20,45: PARIGI, commedia in quattro atti di Giuseppe Adami. - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano.
- Ore 21: FEDRA, opera in tre atti di Ildebrando Pizzetti (dal Teatro Reale dell'Opera). - Roma-Napoli-Bari-Palermo.
- Ore 21,30: CONCERTO SINFONICO diretto da Eric Coates con Br. Huberman, violino (dalla Queen's Hall). - Drottitch e relais.

## GIOVEDI

- Ore 21: LA TRAVIATA, opera in tre atti di G. Verdi (con Claudia Muzio, Beniamino Gigli e Claudio Galeffi). Dal Teatro Reale di Roma. - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano.

## VENERDI

- Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto dal M<sup>o</sup> Willy Ferrero. - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano.
- Ore 21,15: IL SOLDATO DI CIOCCOLATA, operetta in tre atti di Oscar Straus. - Parigi P. P.

## SABATO

- Ore 21: DON CARLOS, opera in quattro atti di Giuseppe Verdi (dal Teatro Reale dell'Opera). - Roma-Napoli-Bari.
- Ore 21,30: CONCERTO DI PIANO dedicato a Brahms. - London Regional e relais.

# I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

## LE TRASMISSIONI ITALIANE

### PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25  
2 RD - m. 49,30 - kHz. 6065

#### LUNEDÌ 21 GENNAIO 1935 - XIII

11 ora italiana - 8 p. m. ora di Nuova York

Blanc: *Giouttezza* - Annuncio di apertura in Inglese.

Conversazione del prof. SALVATORE GALGANO su « Moderne correnti del diritto in America e in Italia ».

Trasmissione dal Teatro « Vittorio Emanuele » di Firenze:

#### CONCERTO SINFONICO

Notiziario - Canzoni folcloristiche - Lezione di lingua italiana.

Puccini: *Inno a Roma*.

#### MERCOLEDÌ 23 GENNAIO 1935 - XII

11 ora italiana - 8 p. m. ora di Nuova York

Blanc: *Giouttezza* - Annuncio di apertura in Inglese.

Conversazione dell'on. LUIGI RAZZA su « La emigrazione nelle province italiane ».

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di alcuni brani dell'opera:

#### LA SONNAMBULA di VINCENZO BELLINI.

Interpreti: Toti Dal Monte, Tito Schipa, Tancredi Pasero.

Direttore: ANTONIO GUARNERI.

Notiziario - Lezione di lingua italiana - Canzoni regionali italiane.

Puccini: *Inno a Roma*.

#### VENERDÌ 25 GENNAIO 1935 - XIII

11 ora italiana - 8 p. m. ora di Nuova York

Blanc: *Giouttezza* - Annuncio di apertura in Inglese.

Conversazione dell'on. FELICE FELICIONI su « L'origine e gli scopi della « Dante Alighieri » ».

#### CONCERTO VARIATO

Rubrica femminile - Canzoni regionali italiane - Notiziario - Lezione di lingua italiana.

Puccini: *Inno a Roma*.

### PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25  
2 RD - m. 30,67 - kHz. 9780

#### DOMENICA 20 GENNAIO 1935 - XIII

dalle ore 17 alle ore 19,30 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Notiziario sportivo.

Trasmissione dall'« Augusto »:

#### CONCERTO SINFONICO

Notiziario letterario.

Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONE	m	kW	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
BOUND BROOK	WJAL	49.18	35																							
"	WJAL	16.87	35																							
CITTA' DEL VATICANO	HVJ	50.27	10																							
"	HVJ	19.84	10																							
DAVENTRY	GSA	43.98	20																							
"	GSA	31.55	20																							
"	GSC	31.32	20																							
"	GSD	25.53	20																							
"	GSE	25.29	20																							
"	GSF	19.82	15																							
"	GSG	16.86	15																							
EINDHOVEN	PHI	25.57	20																							
"	PCI	19.74	20																							
GINEVRA (S d N)	NBP	30.48	20																							
"	NBL	31.27	18																							
LISBONA	CTAA	31.25	2																							
MADRID	EAQ	30.43	20																							
MOSCA	RUW	50	20																							
"	RUW	28	20																							
PARIGI COLONIALE	FYA	25.60	15																							
"	FYA	25.20	15																							
"	FYA	19.68	15																							
PITTSBURGH	WPKK	48.86	40																							
"	WPKK	25.27	40																							
"	WPKK	19.72	40																							
"	WPKK	13.93	40																							
ROMA	ZRO	49.30	25																							
"	ZRO	42.98	28																							
"	ZRO	30.67	25																							
"	ZRO	25.10	25																							
RUYSELEDE	ORX	29.04	20																							
SCHENECTADY	WXXAF	31.48	40																							
"	WXXAF	19.56	25																							
SPRINGFIELD	WXXAZ	31.35	10																							
ZEESEBEN	DJC	49.83	6																							
"	DJN	31.45	5																							
"	DJA	31.38	5																							
"	DJD	25.51	5																							
"	DJB	19.76	5																							

— TRASMISSIONI QUOTIDIANE ————TRASMISSIONI NON QUOTIDIANE  
Quadro delle principali Stazioni ad onde corte con la indicazione delle ore normali di trasmissione.

#### GIOVEDÌ 24 GENNAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di alcuni brani dell'opera:

#### LA SONNAMBULA di VINCENZO BELLINI.

Interpreti: Toti Dal Monte - Tito Schipa - Tancredi Pasero.

Direttore ANTONIO GUARNERI.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

#### SABATO 26 GENNAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

#### CONCERTO VARIATO

Notiziario - Canti folcloristici.

Puccini: *Inno a Roma*.

## ONDE CORTE

### DOMENICA

Budapest (m. 19,5) -  
Trasmissioni di prova.  
— 14: Concerto dell'Orchestra dell'Opera —  
14.45: Giornale parlato.

Jeláy (m. 48,88) - Dalle  
16 alle 23: Programma di Oslo.

Mosca (VZSPS) - Ore  
4: Convers. in Inglese.  
— 11: Convers. in Inglese.  
— 18: Convers. in Inglese.  
— 21: Convers. in spagnolo. — 22 e 23: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):  
Ore 13: Notiziario. —  
13.30: Concerto. — 14:  
Notiziario. — 14.30: Notizie in Inglese. — 14.45:  
15, 16.15 e 16.30: Conversazioni.  
— 18: Concerto ritrasmesso. — 17.15:  
Notiziario. 18.15 e 18.30.18.45: Conversazioni.  
— 19: Concerto ritrasmesso. — 21: Ritrasmissione. — 23.30 e 23.45: Conversazioni. —  
Dalle 1 alle 7: Trasmissioni varie per l'America.

Rabat - Ore 12.30: Dischi. — 12.30.15: Concerto orch. sinfonico con canto. - Nell'intervallo

notiziario. — 17.18: Dischi (danze). — 20: Concerto di musica andalusa. — 20.45: Conversazione. — 21: Gounod: *Faust*, opera (dischi). — 22: Notiziario. — 23.30: Continuazione del *Faust*.

Russvaledé. - Ore 19.30: Dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiz. in bilinguismo.

Skamleboek. - Dalle 17: Progr. di Copenguen.

Zeean (D J D - D J C). - Ore 11: *Lieder* indonesi. - Programma. — 16.15: Notiziario (tedesco). — 16.30: Varietà. — 16.45: Per i giovani. — 19.15: Conc. di musica britannica. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Bethoven: *Nona Sinfonia*. — 21.15: Recitazione. — 21.30: Musica brillante. — 22.30.30: Notiziario (tedesco e inglese).

### LUNEDÌ

Budapest (m. 55,58) -  
Trasmissioni di prova.  
— 2.3: Concerto orchestrale e Notiziario  
Città del Vaticano. - Ore 11.11.15 e 20.30.15: Infor-





# SAFAR

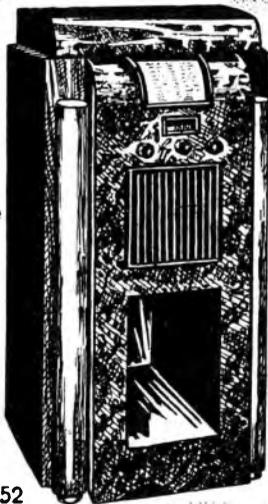
## SAFAR 52

**SUPER 5 VALVOLE** (2 doppie  
ONDE MEDIE E CORTE

**L'APPARECCHIO  
CON 2 CHASSIS**

La costruzione su due chassis gli conferisce maggior stabilità acustica - limita i rumori parassitari di fondo - rende due volte più pura e nitida la riproduzione.

Radio fonografo 52



# RADIO

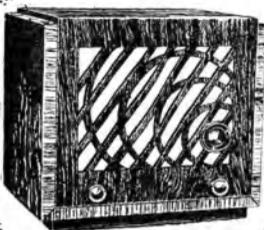
# SAFAR

## USIGNOLO

**SUPER 4 VALVOLE** (2 MULTIPLE)

IL PICCOLO APPARECCHIO CON LE VIRTÙ DI UNO GRANDE, CHE HA FATTO LA SODDISFAZIONE DI MIGLIAIA DI APPASSIONATI!

**VENDITA ANCHE RATEALE**  
**SOC. AN. FABBR.**  
**APP. RADIOFONICI**  
**MILANO V.le Maino, 20**



Formazioni religiose in  
Italia.

Jelby (in 48'58) - Dalle  
16 alle 23: Programma  
di Oslo.

Mosca (VZSPB) - Ore  
21.22.6 e 23.8: Relais di  
Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):  
Ore 13: Informazioni.  
14.30: Concerto. - Ore  
14.40.14.50 e 16.15.16:  
Concerti. - 18.30:  
Concerto orchestrale e  
canto. - 17.15: Notiziario  
in spagnolo. - 19.30.19.45:  
19.45: Concerti  
strumentale (piano e  
canto). - 20.15.20.30:  
19.45: Concerti  
Ritrasmissione. - 21.30 e  
19.45: Conversazioni.  
- 21.30: Trasmissioni  
varie per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
Radiorchestra. - 20:  
Dischi. - 20.30: Notiziario  
in francese. -  
20.40.21: Notiziario in  
flammingo.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: *Lieder*, suite.  
- 19.15: Attualità. - 19.30:  
da Monaco. - 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15:  
G. Strauss: *Solger* (piano  
e orchestra), operetta (selezione).  
- 21.30: Danze.  
- 22.30.30: Notiziario (tedesco  
e inglese).

## MARTEDI'

Città del Vaticano - Ore  
11.15.15: Inf. religiosa in  
italiano. - 20.20.15: In-  
formazioni religiose in  
italiano.

Jelby (in 48'58) - Dalle  
16 alle 23: Programma  
di Oslo.

Mosca (VZSPB) - Ore  
21.22.6 e 23.8: Relais di  
Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):  
Ore 13: Notiziario. - 14.30:  
Concerto. - 14.40:  
Notizie in Inglese.  
- 14.40.14.50 e 16.15.16:  
Conversazioni varie. - 16.30:  
Concerto orchestrale (tra-  
scritto da Tomasi). - 17.15:  
Notiziario. - 18:  
Conversazione. - 18.15:  
Concerto vocale. - 19.15.  
19.30.19.45: Conversazioni.  
- 21: Notiziario.

21.30: Come Strassburgo. -  
23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie. - Dall'11  
alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -  
20.45.21: Notiziario in  
flammingo.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco).  
- 18.30: *Lieder*, popoli  
classici. - 19: Racconta  
di libri. - 19.15: Trasmissione  
musico-letteraria.  
- 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15: Da  
Stoccarda. - 21.30:  
Concerti (strumentali  
(chitarra, piano, chitarra,  
fisarmonica). - 22.30.30:  
Notiziario (tedesco e  
inglese).

## MERCOLEDI'

Città del Vaticano - Ore  
11.15.15: Inf. religiosa  
in spagnolo. - 19.30.15:  
Inf. relig. in italiano.

Jelby (in 48'58) - Dalle  
16 alle 23: Programma  
di Oslo.

Mosca (VZSPB) - Ore  
21.22.6 e 23.8: Relais di  
Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):  
Ore 13: Notiziario. - 13.30:  
Concerto. - 14.30:  
Notizie in Inglese. -  
14.40.14.50 e 16.15:  
Conversazioni varie.  
- 16.30: Una radiorela-  
zione. - 17.15: Notiziario.  
- 18: Concerto da Lilla.  
- 19.15: Una radiorela-  
zione. - 19.15.19.30:  
19.45: Conversazioni.  
- 21:30: Notiziario.  
- 21.30: Ritrasmissione.  
- 23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie. - Dall'11

Ruysselede - Ore 19.30:  
Radiorchestra. - 20:  
Dischi. - 20.30: Notiziario  
in francese. -  
20.40.21: Notiziario in  
flammingo.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: *Lieder*, suite.  
- 19.15: Attualità. - 19.30:  
da Monaco. - 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15:  
G. Strauss: *Solger* (piano  
e orchestra), operetta (selezione).  
- 21.30: Danze.  
- 22.30.30: Notiziario (tedesco  
e inglese).

21.30: Come Strassburgo. -  
23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie. - Dall'11  
alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -  
20.45.21: Notiziario in  
flammingo.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: *Lieder*, suite.  
- 19.15: Attualità. - 19.30:  
da Monaco. - 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15:  
G. Strauss: *Solger* (piano  
e orchestra), operetta (selezione).  
- 21.30: Danze.  
- 22.30.30: Notiziario (tedesco  
e inglese).

21.30: Come Strassburgo. -  
23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie. - Dall'11  
alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -  
20.45.21: Notiziario in  
flammingo.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco).  
- 18.30: *Lieder*, popoli  
classici. - 19: Racconta  
di libri. - 19.15: Trasmissione  
musico-letteraria.  
- 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15: Da  
Stoccarda. - 21.30:  
Concerti (strumentali  
(chitarra, piano, chitarra,  
fisarmonica). - 22.30.30:  
Notiziario (tedesco e  
inglese).

alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Concerto di musica  
valdese. - 20.30: Notiziario  
in francese. - 20.45.21:  
Notiz. in flammig.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: Anecdotti su Fa-  
derico il Grande. -  
18.45: Wagner: *Il re  
sella Notturna*, opera  
selezione. - 20: Notiz.  
(inglese). - 20.15: Mu-  
sica varia. - 21: Presso.  
- 21.30: Danze. - 22.30: Notiz.  
(tedesco e inglese).

21.30: Ritrasmissione.  
- 23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie. - Dall'11

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -  
20.45.21: Notiziario in  
flammig.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: *Lieder*, suite.  
- 19.15: Attualità. - 19.30:  
da Monaco. - 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15:  
G. Strauss: *Solger* (piano  
e orchestra), operetta (selezione).  
- 21.30: Danze.  
- 22.30.30: Notiziario (tedesco  
e inglese).

21.30: Come Strassburgo. -  
23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie. - Dall'11  
alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -  
20.45.21: Notiziario in  
flammingo.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: *Lieder*, suite.  
- 19.15: Attualità. - 19.30:  
da Monaco. - 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15:  
G. Strauss: *Solger* (piano  
e orchestra), operetta (selezione).  
- 21.30: Danze.  
- 22.30.30: Notiziario (tedesco  
e inglese).

21.30: Come Strassburgo. -  
23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie. - Dall'11  
alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -  
20.45.21: Notiziario in  
flammingo.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco).  
- 18.30: *Lieder*, popoli  
classici. - 19: Racconta  
di libri. - 19.15: Trasmissione  
musico-letteraria.  
- 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15: Da  
Stoccarda. - 21.30:  
Concerti (strumentali  
(chitarra, piano, chitarra,  
fisarmonica). - 22.30.30:  
Notiziario (tedesco e  
inglese).

alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Concerto di musica  
valdese. - 20.30: Notiziario  
in francese. - 20.45.21:  
Notiz. in flammig.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: *Lieder*, suite.  
- 19.15: Attualità. - 19.30:  
da Monaco. - 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15:  
G. Strauss: *Solger* (piano  
e orchestra), operetta (selezione).  
- 21.30: Danze.  
- 22.30.30: Notiziario (tedesco  
e inglese).

21.30: Ritrasmissione.  
- 23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -  
20.45.21: Notiziario in  
flammig.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: *Lieder*, suite.  
- 19.15: Attualità. - 19.30:  
da Monaco. - 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15:  
G. Strauss: *Solger* (piano  
e orchestra), operetta (selezione).  
- 21.30: Danze.  
- 22.30.30: Notiziario (tedesco  
e inglese).

21.30: Come Strassburgo. -  
23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie. - Dall'11  
alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -  
20.45.21: Notiziario in  
flammig.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: *Lieder*, suite.  
- 19.15: Attualità. - 19.30:  
da Monaco. - 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15:  
G. Strauss: *Solger* (piano  
e orchestra), operetta (selezione).  
- 21.30: Danze.  
- 22.30.30: Notiziario (tedesco  
e inglese).

21.30: Come Strassburgo. -  
23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie. - Dall'11  
alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -  
20.45.21: Notiziario in  
flammingo.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco).  
- 18.30: *Lieder*, popoli  
classici. - 19: Racconta  
di libri. - 19.15: Trasmissione  
musico-letteraria.  
- 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15: Da  
Stoccarda. - 21.30:  
Concerti (strumentali  
(chitarra, piano, chitarra,  
fisarmonica). - 22.30.30:  
Notiziario (tedesco e  
inglese).

alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Concerto di musica  
valdese. - 20.30: Notiziario  
in francese. - 20.45.21:  
Notiz. in flammig.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: *Lieder*, suite.  
- 19.15: Attualità. - 19.30:  
da Monaco. - 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15:  
G. Strauss: *Solger* (piano  
e orchestra), operetta (selezione).  
- 21.30: Danze.  
- 22.30.30: Notiziario (tedesco  
e inglese).

21.30: Ritrasmissione.  
- 23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -  
20.45.21: Notiziario in  
flammig.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: *Lieder*, suite.  
- 19.15: Attualità. - 19.30:  
da Monaco. - 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15:  
G. Strauss: *Solger* (piano  
e orchestra), operetta (selezione).  
- 21.30: Danze.  
- 22.30.30: Notiziario (tedesco  
e inglese).

21.30: Come Strassburgo. -  
23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie. - Dall'11  
alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -  
20.45.21: Notiziario in  
flammig.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: *Lieder*, suite.  
- 19.15: Attualità. - 19.30:  
da Monaco. - 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15:  
G. Strauss: *Solger* (piano  
e orchestra), operetta (selezione).  
- 21.30: Danze.  
- 22.30.30: Notiziario (tedesco  
e inglese).

21.30: Come Strassburgo. -  
23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie. - Dall'11  
alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -  
20.45.21: Notiziario in  
flammig.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco).  
- 18.30: *Lieder*, popoli  
classici. - 19: Racconta  
di libri. - 19.15: Trasmissione  
musico-letteraria.  
- 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15: Da  
Stoccarda. - 21.30:  
Concerti (strumentali  
(chitarra, piano, chitarra,  
fisarmonica). - 22.30.30:  
Notiziario (tedesco e  
inglese).

# LOUIS ARMSTRONG

L'improvviso arrivo di Armstrong in Italia (lo avevamo annunciato tempo fa, ma era stato più logico e cronologico piano di battaglia sul jazz. Pensavamo infatti che uno stile jazz, complesso quale quello hot, richiedesse, per la sua comprensione, anche una grave preparazione in stile tecnico.

Da essa dispensiamo ora i lettori, perché una volta ancora un grande artista la fece a noi a permesso, in barba a tutti, nella persona di Louis Armstrong, il quale, venuto all'improvviso a prodursi di fronte ad una folla poco usata al jazz, quasiata inoltre - si badi - dal ricordo recente di un'orchestra mediocre quale quella di Jack Hilton (con cui è così spesso identificata la formula del vero jazz), riuscisce di essa un successo che egli stesso confessò poi d'aver ricevuto raramente maggiore e più cordiale.

Neppure deluse, né come artista né come cordiale amico d'una sera, noi, che ne conosciamo solo per dischi la produzione più importante, e solo per fama la sua figura di modesto e gatto boy.

Al concerto egli dimostrò ancora di essere un vero prodigio musicale. La sua arte è ad un tempo la più semplice e la più complessa.

E' inaffabile; si dica solo che è infuso in essa il più alto grado di swing, terminologia inglese desviata, la quale, pur significando primariamente il verbo oscillare, già assunse in seguito un significato diverso. Nel mondo jazz, lo swing è il quid, il non so che, il cocktail polifonico ritmo + slancio + disegno + frenesia collettiva. E' quell'elemento inconfondibile (su cui torneremo più specificatamente) che nessuno al mondo possiede più hot del grande Louis.

Il fascino di lui, prodigioso e trabonda, non è un elemento isolato né per sé stante, ma una ragion d'essere della sua formazione attuale, composta di elementi non sceltissimi nella totalità (come quelli della formazione ellingtoniana) ma tutti ormai elettrizzati dalla prodigiosa tensione cui ogni volta la impetuosa persona si lascia andare a portarsi, valutando una tecnica colossale (con cui ogni difficoltà è superabile) per raggiungere i toni cui lo porta la sua ispirazione improvvisa.

Louis non ha, come nessun conduttore di jazz, un podio direttoriale. Egli non ha una bacchetta con cui dirigere. I suoi mezzi di comando sono e gli occhi mobilissimi, chiaramente frantumati ogni suo pensiero musicale, ed il suono stesso del suo strumento personale, cui gli orchestrali fissano, pronti a seguire il capo, allorché questi passa da tempo a tempo, da pensiero a pensiero, unicamente abbandonato ad un estro del momento.

Si sente su di lui talvolta l'influenza probabile di qualche sfruttatore che si vale di lui, più che come artista, come specchio di richiamo per il pubblico. Così spiega il di lui qualche libramento ad acuti prolungatissimi, scarsamente ispirati ed alla gran tenore, dedicati per lo più al grosso pubblico; così giustifico, ancora, a sua cattiva riduzione della Rhapsody in blue,



suonata a base di lamenti in sordina e di luci azzurre su costumi grigi.  
Ma, là dove è ispirato, Armstrong prende. Il suo swing bisogna però un po' averlo nell'anima (alla mia carriera non piace Baudelaire). Ma poi, chi senta motivi prepotenti come Dinah, Chinatown, e soprattutto, la sua versione del St. Louis Blues non può non esserne elettrizzato, di un elettrizzamento patologico a scadenza protratta per lungo tempo anche dopo il concerto.  
Ne si dica che la tensione cui egli porta il pubblico sia ottenuta con pure velocità e rabbia di ritmo, e che vi sia invece solo verace dolcezza nei suoi ritmi lenti. Anzi, al termine di certi assoli furibondi, disegnati dal suo estro improvviso su uno strato di ritmo della sezione ritmica (quella della batteria e dei tre strumenti a corda), vediamo il boy caldamente piangere. Nella sua chiaccherata lacerante, nel suo disegno musicato, nella sua invocazione ispirata, si celava il pianto di tutta una razza, pieno di sincerità e di vita, di bontà generosa. Vera gloria? Louis Armstrong dimostrò di sì, vincendo, di fronte ad pubblico che si vanta buon amico dell'arte, la sua ennesima battaglia.

MASSIMO SORIA.

alle 7: Trasmissioni varie  
per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Concerto di musica  
valdese. - 20.30: Notiziario  
in francese. - 20.45.21:  
Notiz. in flammig.

Skamlebaek - Dalle 19:  
Prog. di Copenhagen.

Vienna (in 56'8) - Dalle  
16 alle 23: Prog. di  
Vienna (in 56'8).

Zeesen (D J D - D J C) -  
Ore 13: *Lieder* tedeschi  
- Programma. - 18.15:  
Notiziario (tedesco). -  
18.30: *Lieder*, suite.  
- 19.15: Attualità. - 19.30:  
da Monaco. - 20: Notiziario  
(inglese). - 20.15:  
G. Strauss: *Solger* (piano  
e orchestra), operetta (selezione).  
- 21.30: Danze.  
- 22.30.30: Notiziario (tedesco  
e inglese).

21.30: Ritrasmissione.  
- 23.30 e 23.45: Conversazioni  
varie per l'America.

Ruysselede - Ore 19.30:  
20:30: Dischi.  
Notiziario in francese. -

INTERVISTE

La visione privata di un film che fra poco comparirà nell'edizione italiana anche sui tutti i nostri schermi, dopo aver girato con successo l'Europa e perfino il Giappone, e il confronto con l'originale tedesco mi hanno suggerito alcune considerazioni e confermate idee, che sembrerebbero ovvie, eppure ogni giorno appaiono dimenticate.

Il film ha per titolo Anna ed Elisabetta. Il paesaggio di sfondo è italiano, il lago di Garda. Le protagoniste sono le ormai famose Herta Thiele e Dorotea Wieck di Ragazze in uniforme. Vi si racconta la drammatica vicenda di una giovane contadina che, per forza di fede, guarisce miracolosamente i malati, si esalta in questa credenza delle sue qualità straordinarie, ma riprende poi, quasi per un avvertimento divino, la vita, i legami, le gioie convenienti alla sua natura e alla sua giovinezza.

L'edizione italiana non differisce di molto per quanto riguarda le immagini, dall'originale tedesco. Pochissimi tagli che in genere, togliendo particolari non indispensabili, rendono il ritmo del film anche più spedito e attraente. Eppure le due versioni sono profondamente diverse, tanto da un punto di vista morale, quanto considerando il film come opera d'arte. Il problema del miracolo, che nell'edizione tedesca era lasciato insoluto, in Italia di interpretazioni soprannaturali qua è ricomsegnato a una rigorosa interpretazione ortodossa. I malati guariscono perché hanno in loro stessi quel patrimonio di fede che più, a un certo momento, domina le loro cicliche distrazioni. Anna rimane sempre incredula sulle sue qualità taumaturgiche e si limita a preare, perché la sua fede porti più nell'immagine che nella carne degli infermi il raggio di luce risanatrice. Ma anche più acuto è il contrasto fra le due edizioni per la diversa economia nella distribuzione del muto e del sonoro. Si vede una volta di più che un identico susseguirsi d'immagini, legate secondo un unico ritmo, hanno un diverso valore a seconda che le immagini si svolgono nel silenzio o sono accompagnate da parole o seguite o commentate dalla musica. L'edizione tedesca si svolge in gran parte senza commento musicale. Gli atti definitivi dei personaggi hanno perciò rilievo in se medesimi, le parole, gli urli cadono nel silenzio. Solo il popolo, in attesa, aumenta col suo misterioso coro, l'austerità e la trepidazione del miracolo. Così il discorso per immagini appare più esasperato, più ricco di contrasti, più inquietante e scomolto. Le identiche scene, che seguono da un quasi continuo commento musicale, hanno, nella versione italiana, un altro significato. I contrasti e i miracoli si stendono come su uno sfondo di più alta spiritualità. Tutto vi appare più composto, più calmo, come se la musica rappresentasse veramente una voce divina che spiega, che dispone, che ordina una materia così ricca di urti e di urti. Un esempio tipico è la scena in cui una povera donna, che non può tener ritmo il proprio collo, per non so quale malanno, improvvisamente guarisce nell'istria, dove si intravede ancora Anna miracolante. La visione tedesca lascia che nell'istoria si oda il suono di un organetto, che con le sue note terrene e volgari la dà sfondo terribilmente contrastante con la gravità della scena. Urto umano ed esasperato. La versione italiana commenta invece, col progressivo discorso musicale, anche questo miracolo e allora è pacifica il ritmo della scena, inquadrando nel clima più generale e solenne che ha prescelto. L'una e l'altra hanno legittime ragioni, che le giustificano. Ma le immagini, a seconda che si susseguono mute o parlanti, o purtate via, se è il caso di dire, sulle ali della musica, hanno un contorno, un peso, un tempo di vita differente. Dallo studio, dall'invenzione di questo equilibrio non facile, nasce la creazione del ritmo.

Siamo in tutti i casi molto lontani da quei film dove un musicista, possibilmente eccubiabile e che sboccia in una canzone, insieme complice e sfruttatrice del successo del film, è piuttosto che elemento sostanziale di ritmo, elemento definitivo di pubblicità.

ENZO FERRIARI.

DOMENICA

20 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - D. 420,8 - KW. 50  
NAPOLI: R. 1104 - D. 371,7 - KW. 45  
BARI: R. 1029 - D. 282,3 - KW. 30  
MILANO II: R. 1357 - D. 291,1 - KW. 4  
TORINO II: R. 1366 - D. 210,6 - KW. 02  
MILANO II e TORINO II

entra in collegamento con Roma alle 29.45

9.40 Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12.30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.30-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano)

16: Dischi e notizie sportive.

17: Trasmissione dall'Augusteo:

Concerto sinfonico

diretto dal Maestro Sir HENRY WOOD.

Parte prima:

1. Purcell: Suite per orchestra ed organo
2. Waghnam: London symphonie.
3. Elgar: Introduzione e allegro per quartetto d'archi solista, e orchestra d'archi (Quartetto «Pro arte nova»).

Parte seconda:

1. Beethoven: Rondino in mi bem. magg. per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti.
2. Mozart: Andante della «Cassazione N. 1», op. 62 (Quartetto «Pro arte nova»).
3. Bach-Kielyngski: Toccata e fuga in re minore.

Nell'intervallo: Bollettino dell'Ufficio presagi e notizie sportive.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopplavoro - Notizie.

20.20: Sergio Tofano: «Papere a teatro».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Domenico Valinotti: «Commento critico sulle Mostre di pittura, scenografia e illustrazione del libro organizzate dalla Società amici dell'arte».

20.45:

La signorina del Cinematografo

Opera in tre atti del M° WEINBERGER

Direttore d'Orchestra RENATO JOSI.

Interpreti: Carmen Roccabella - Minia Lyses - Guido Agnoletti - Tito Angeletti - Ubaldo Torricini - Virginia Farri.

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Carlo Montani: «Tipi e macchiette della Roma sparita» - Un processo, un editore e un giornalista.

23: Giornale radio.



Il grandioso anfiteatro dell'Augusteo dove hanno luogo i concerti orchestrali che sono trasmessi dalle antenne italiane la domenica nel pomeriggio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 814 - D. 308,6 - KW. 50 - TORINO: R. 1150 - D. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: R. 286 - D. 303,3 - KW. 10  
TRIESTE: R. 1922 - D. 245,5 - KW. 10  
FIRENZE: R. 810 - D. 207,8 - KW. 20  
ROMA III: R. 1298 - D. 285,5 - KW. 4

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 29.45

9.40: Giornale radio

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorio Facchinetti; (Torino): Don Giordano Pino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.30-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Puccini: Madame Butterfly, duetto d'amore, tenore Pertille, soprano Sheridan; 2. Verdi: Il Trovatore, duetto atto IV, soprano Arangi Lombardi, baritone Galeffi; 3. Mascagni: L'Amico Fritz, duetto delle coltelle, soprano Pamparini, tenore Boggio; 4. Verdi: Aida, «Nume, custode e vindice», basso Passer, tenore Merli; 5. Catalani: Loreley, Gran duetto, soprano Succiati, tenore Merli.

15.30: Dischi - Notizie del Campionato Italiano di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi.

17: Trasmissione dal Teatro Augusteo: CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° HENRY WOOD.

(Vedi Roma)

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

19.15: Risultati sportivi - Dischi

19.50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20.20: Sergio Tofano: «Papere a teatro».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del professor Domenico Valinotti (vedi Roma).

20.45: Strada 1900

Radiofantasia di CESARE MEANO

21.15: Conversazione di Cesare Zavattini.

21.30: Trasmissione da Monaco:

Concerto del pianista Walter Gieseking

Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra.

Orchestra della Radio di Monaco diretta dal M° HANS ADOLF WINTER.

22.5: Notiziario teatrale.  
22.15: MUSICA DA BALLO.  
23: Giornale radio.

## DOMENICA

20 GENNAIO 1935 - XIII

## BOLZANO

Kc. 508 - m. 590,7 - kW 1

- 9,40: Giornale radio.  
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della S. Annunziata di Firenze.  
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).  
12,30: Dischi.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.  
13,10: PROGRAMMA CAMPARI.  
13,40-14,13: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).  
15,30: Dischi - Notizie sportive.  
17: CONCERTO SINFONICO dal Teatro Augusteo: Direttore M. HENRY WOOD (vedi Roma).  
Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.  
19 15: Notizie sportive - Risultati delle partite di Calcio, prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.  
20,20: Monologo di Sergio Tofano  
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Domenico Valinotti.  
20,45: (Vedi Milano).

## PALERMO

Kc. 505 - m. 511 - kW. 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Carolina).  
12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.  
12,45: Giornale radio.  
13-14: Meritoni Jazz ORCHESTRA.  
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17,30-18,30: TRASMISSIONE DAL TEA ROOM OLIMPIA (Orchestra Jazz Fonica).  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.  
20,20-20,45: Dischi - Notizie sportive.  
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

## Colibri

Operata in tre atti

del M. ALBERTO MONTANARI

diretta dal M. FRANCO MITTELLIO

Interpreti: Olimpia Ball - Marga Levial - Emanuele Paris - Angelo Virino - Gaetano Tozzi - Amelia Uras

Negli Intervalli: Giuseppe Longo: «Ettore Ximenes a Palermo», conversazione - Notiziario.  
23: Giornale radio.

## CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE. NON DANNO NOIA.

Esiste in commercio catalogo N. 6, con opuscolo sulle varici, chiare indicazioni per prendere da sé misure, prezzi. Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

## PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI  
20: Mosca I (Direzione Gouk) 20,5: Praga (Dr. Monteux) 21,30: Bordeaux, Grenoble, Marsiglia Lyon-la-Doua (Dir. Inghelbrecht)

CONCERTI VARIATI  
19,30: Midlane Regional - 19,45: Budapest - 20: Varsavia, Stoccolma (Orchestra e canto) 20,15: Beromuenster - 20,45: Sottens (Mus. vicinese) - 21: Radio Parigi (Orch. e canto), Stazioni tedesche (Orch. e piano) - 22: Draitwih (Orch. e tenore) - 22,5: Budapest (Mus. vicinea) - 22,20: London Regional - 22,30: Praga - 23: Draitwih (minuetto), Parigi P. P., Belgrado - 24: Vienna (Musica di gna)

OPERE  
17,20: Mosca III - 19,30: Barcellona - 20,55: Hillversum (Bizet) «Car-

men» - 21: Bruxelles I (V. d. Eeden: «Rena») )

## OPERETTE

20,20: Vienna (Sullivan) «I gondolieri»

## SOLI

18,45: Oslo (Piano) - 19,15: Koensberg (Piano) - 20: Sottens (Piano) - 20,15: Draitwih (Soprano e piano) - 22: Stoccolma (Organo) Bruckelles II, Madrid (Piano) - 22,40: Huizen (Violoncello e piano)

## MUSICA DA BALLO

22,30: Francoforte, Stoccolma, Koensberg, Berlino - 22,40: Lipsia - 22,45: Varsavia, Amburgo - 23: Copenhagen - 23,30: Colonia, Budapest (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 24: Madrid, Strasburgo.

## VARIET

20: Breslavia (Music hall), Koensberg (Varietà e danze) - 21,25: Copenhagen (Trasm. albera)

## AUSTRIA

VIENNA  
Kc. 592; m. 506,8; kW 120

18,20: Ballate opere di R. Beech-Hofmann.  
18,50: Giornale radio.  
19: Concerto di dischi.  
19,40: Radiocoronica sportiva di G. G. G.  
20,15: Attualità  
20,20: Gilbert-Sullivan / *quidellari*, operetta in 4 atti - Negli intervalli: Notiziario.  
21,35: Concerto di dischi  
24: Musica zlgiana.

## BELGIO

BRUXELLES I  
Kc. 620; m. 483,9; kW 15

18: Musica brillante  
19: Concerto di dischi  
20,15: Convers. religiosa  
20,30: Giornale parlato.  
21: J van der Eeden *Rhena*, opera (solo in slet).  
22: Giornale parlato.  
23,10: Musica da ballo.

## BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW 15

18: Musica da ballo.  
19: Concerto di dischi.  
19,15: Musica brillante.  
20,15: Convers. religiosa  
20,30: Giornale parlato.  
21: Radio-orchestra (musica popolare).  
21,40: Un bozzetto radiofonico.

22: Concerto di solisti. 1. Vieuxtemps: Finale del *Quarto concerto* per violino; 2. Chamade, *Concerto* per flauto; 3. Dragonetti *Concerto* per clarinetto basso; 4. Solo di violino; 5. Intenzione di canto; 6. Pezzi antichi per arpa; 7. Goyans: *Fantasia-capriccio* per cornetta; 8. Poppier: *Arlecchino*; 9. Messeder: *Valzer capriccio* per tutti i violini.  
23: Giornale parlato.  
23,10: Canzoni popolari olandesi (da Anversa).  
23,40: Danze (dischi).

## CECOSLOVACCHIA

PRAGA I  
Kc. 638; m. 470,2; kW 120

17,55: Trasmissione variata in tedesco.  
19: Giornale radio.  
19,10: Conversazione - I balli e Abissinia.  
19,45: Concerto vocale.  
20: Convers. introduttiva.  
20,8: Orchestra filarmica ceca diretta da Pierre Monteux; 1. Smetana: *Ouv. della Spusa venduta*; 2. Canto; 3. Debussy: *Due notturni*; 4. Franck: *Sinfonia* in re minore.  
22: Notiziario - Dischi.  
22,25: Notizie in tedesco.  
22,30: Musica brillante.

## BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW 13,5

18: Trasm. in ungherese.  
18,45: Conversazione.  
19: Trasm. da Praga.  
19,5: Convers. - Dischi.  
20: Trasm. da Praga.  
22,10: Not. in ungherese.  
22,25: Musica zlgiana.

## BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW 32

17,55: Commedia in tedesco.  
18: Trasm. da Praga.  
19,10: Conversazione.  
19,15: Conc. di fanfare.  
20,30: Conversazioni varie.  
21,21: Vedi Praga.

## KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW 2,6

18: Trasm. variata.  
18,45: Dischi - Notiziario.  
19: Trasm. da Praga.  
19,8: Conc. di fanfare.  
20: Trasm. da Praga.  
22,20:23: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA  
Kc. 1113; m. 269,5; kW 11,2

17,55: Trasm. da Praga.  
19,25: Tr. Bernard: *Il tuffo della scienza*.  
20,28: Trasm. da Praga.

## DANIMARCA

COPENAGHEN  
Kc. 1176; m. 255,1; kW 10

18,20: Conversazione.  
18,40: Giornale parlato.  
19,30: Conversazione.  
20: Radiobozzetto.  
20,16: Concerto variato.  
21,28: Trasmissione variata: «L'allegra Copenhagen».  
22,8: Giornale parlato.  
22,18: Canti popolari.  
23,00: Musica da ballo.

## FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
Kc. 1077; m. 278,6; kW 12

19,30: Radiogiornale.  
20,45: Conversazione - No 3121 - Dischi.  
21,20: Concerto orchestrale di musica sinfonica con intermezzi di canto, diretto da Lugnesberg.  
22: Musica brillante.

## GRENOBLE

Kc. 583; m. 514,8; kW 15

19,30: Radiogiornale.  
20,45: Dischi - Notiziario.  
21,30: Come Bordeaux.  
Lyon-La Doua  
Kc. 648; m. 463; kW 15

19,15: 20,30: Come Bordeaux.

## MARSIGLIA

Kc. 745; m. 400,5; kW 5

Dalle 19,30: Come Bordeaux.

## NIZZA-JUAN LES PINS

Kc. 1249; m. 240,2; kW 2

20,15: Concerto di dischi.  
20,30: Trasmissione religiosa cattolica.  
21: Notiziario - Dischi.  
21,30: Progr. variato.  
22: Notiziario - Danze.  
23,10: Musica richiesta in inglese.

## PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312,8; kW 100

20: Giornale parlato.  
20,20: Dischi - Convers.  
20,33: Concerto di dischi.  
21: Intervall.  
21,15: A. Hovone: *Cena un pastorella* commedia in un atto.  
21,45: Intervall.

22: Concerto di dischi.  
22,45: Intervall.  
23: Concerto variato.  
23,10: Musica brillante e da ballo (dischi).

## PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 215; m. 1395; kW 13

18,45: Giornale parlato.  
20,30:22: Conc. di dischi.

## RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1848; kW 75

18,30: Trasmissione di un concerto.  
20,30: La vita pratica.  
21: Concerto variato (orchestra - canzoni portoghesi - ecc.) - Segni intervall. Notiziario e convers.  
23,30: Musica da ballo.

## RENNES

Kc. 1040; m. 288,5; kW 40

19,30: Radiogiornale.  
20,46: Conversazioni.  
21: Dischi.  
21,30: Concerto da Nantes (orchestra e corale).

## STRASBURGO

Kc. 859; m. 349,2; kW 15

18 15: Funzione religiosa protestante.  
19 15: Concerti in tedesco.  
20,30: Notizie sportive.  
19,35: Musica brillante e da ballo.  
20,30: Notizie in francese.  
20,45: Concerto di dischi.  
21: Notizie in tedesco.  
21,30: Vedi Lyon-La Doua.  
22: Notizie in francese. Musica da ballo.

## TOLOSA

Kc. 913; m. 328,6; kW 60

19: Notiziario - Orchestra varie - Arte di operette - Soli vari.  
20 15: Musica da ballo - Notiziario - Orchestra viennese.  
21,15: Canti tirolei - Muffette.  
22: Giunada: Selezione di *Bonnie e Cluette*.  
23: Musica varia - Notiziario - Fantasia radiobruna.  
0,15: Soli vari - Canzonette - Musica militare.  
1,10: Notiziario - Arto di opera - Orchestra viennese.

## GINNASTICA DA CAMERA

## Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Gambe allargate inferiori. *Unica in basso*. — piegare la gamba sinistra e contemporaneamente flettere il busto avanti a sinistra (piedi sul ginocchio sinistro, mani a terra - Torsione a busto eretto - cambiare piegatura e flettere il busto avanti a destra *Esecuzione ritmica, elastica e continua*).

SECONDO ESERCIZIO. — Posizione seduta di cost. seggiola - Gambe unite e tese. — Elevare la gamba sinistra avanti - elevare la destra e contemporaneamente abbassare la sinistra e così di seguito aumentando gradualmente l'ampiezza del movimento. *Esecuzione lenta a movimenti continui*.

TERZO ESERCIZIO. — Posizione in piedi dietro ad una seggiola ad un passo di distanza - Mani appoggiate allo schienale. — Spostare una gamba innanzi e sinistra (piedi all'altezza piecano contemporaneamente le gambe. *Esecuzione rapida, ampia ed elastica*).

QUARTO ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Braccia tese inferiori. — Descrivere con le avambraccia dei circoli (posare per alto indietro-basso-in fuori o viceversa). *Esecuzione lenta a movimenti continui*.

QUINTO ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Esercizi di respirazione. *(Esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori)*.

GERMANIA

AMBURGO
kc 504: m. 331,9; kW 100
18:35: Organo e coro
18:35: Progr. variato
19:35: Notizie - Attualità
20: Programma variegato
La nascita dell'anno della Schleswig-Holstein
20:30: Serata variata
21:30: Vedd' Monaco
22:30: Giornale parlato
22:30: Vedd' Monaco
22:45:00: Mus. da ballo

BERLINO
kc 841: m. 356,7; kW 100
18: Progr. variato
19: Lieder per coro
19:30: Notizie sportive
20: Funzione variata
21:30: Vedd' Monaco
22:30: Giornale parlato
22:30: Da Francoforte

BRESLAVIA
kc 950: m. 315,8; kW 100
18: Radioretta
19:30: Concerto di dischi
19:40: Vedd' Monaco
20: Serata di varietà e di musica da ballo
21:30: Vedd' Monaco
22:30: Giornale parlato
22:30: Musica da ballo

COLONIA
kc 658: m. 455,9; kW 100
18:16: Concerto vocale
19:30: Notizie sportive
19:40: Vedd' Monaco
20: Musica da ballo
21:5: Digione - Dischi
21:40: Vedd' Monaco
22:45: Giornale parlato
22:48: Vedd' Monaco
23:18: Musica da ballo

FRANCOFORTE
kc 1195: m. 251; kW 17
18:30: Concerto vocale
19:5: Concerto di dischi
20: Vedd' Stoccarda
21: Scene brillanti
21:30: Vedd' Monaco
22:5: Giornale parlato
22:30:45: Da Francoforte
23:20: Musica da ballo
23:20: Concerto di dischi

KOENIGSBERG
kc 1031: m. 291,1; kW 60
18: Orchestra e coro
19: Conversazione
19:18: Concerto di piano
19:40: Vedd' Monaco
20: Italia Strohhalbe: Serata di varietà e di musica da ballo
21:30: Vedd' Monaco
22:5: Giornale parlato
22:30:45: Da Francoforte

KOENIGSWATERHAUSEN
kc 191: m. 157,1; kW 60
18: Concerto di dischi
18:30: Programma variato
19:20: Notizie sportive
19:30: Trasmissione popolare variata: A tutta tedesca - Terra tedesca
21:30: Trasm. da Monaco
22:30: Giornale parlato
23:00: Vedd' Amburgo

LIPSIÀ
kc 785: m. 382,2; kW 120
18: Musica italiana da camera
19: Programma variato
19:30: Koenigswaterhausen
21:30: Vedd' Monaco
22:00:30: Mus. da ballo

MONACO DI BAVIERA
kc 740: m. 405,4; kW 100
17:50: Musica da camera allegria
18:30: Viaggi di attualità

domenicali
19: Musica da ballo
21:45: Balletto moderno
21:30: Orchestra e piano (Walter Gieseking): Concerto per piano e orchestra in la minore
22:45: Giornale parlato
22:30: Radioretta sportiva
23:45: Concerto di dischi
22:40: Radiotrasmissione delle riunioni del Comitato del Governale di Colonia al Teatro Tedesco di Monaco
23:24: Trasmissione da Amburgo

STOCCARDA
kc 574: m. 522,6; kW 100
18:30: Musica da camera
19: Vedd' Monaco
20: Pacci: Il dollaro magico, balla musicale (tribalazione)
21: Fisarmoniche da bocca
21:30: Vedd' Monaco
22:5: Giornale parlato
22:30: Da Francoforte

INGHILTERRA
DROITWICH
kc 700: m. 1500; kW 150
18:30: Musica da camera (quartetto e baritono)
19:45: Basses de l'Ille
20:16: Arie per soprano e soli di piano
21:3: Inno: Funzione religiosa dalla Suda
21:15: Lettura religiosa
21:45: L'appello della Buona Causa
21:50: Giornale parlato
22: Musica Brill e arie per tenore, da un album: 1. Pot-pourri di arie popolari di operette; 2. Ewing: Fate della luna; 3. Silesu: Amore, ecco il mio cuore; 4. Strauss: Il Pipistrello, valzer; 5. Arie per tenore; 6. Finck: Maria dei pignoli; 7. Selezione delle canzoni di Maria Callas
22:30: Musica brillante per quintetto
23:45: Epilogo per coro

LUSSEMBURGO
LUSSEMBURGO
kc 230: m. 1304; kW 150
18:30: Musica brillante e in ballo (dischi)
19:30: Concerto di dischi
21:30: Giornale parlato
22:15: Cone. di dischi
23:2: Musica brillante e da ballo (dischi)

NORVEGIA
OSLO
kc 260: m. 1154; kW 60
18:45: Concerto di piano
Sinding: Conquazioni per piano a quattro mani, op. 71
19:45: Silesu - Conversaz.
20: Paul Schurck: I cantori della strada, commedia in tre atti - Negli intervalli: Notizie
23:20: Convers. sportiva
23:24: Danze (dischi)

OLANDA
HILVERSUM
kc 995: m. 301,5; kW 20
17:40: Dischi
18:40: Convers. sportiva
19: Musica brillante
19:40: Canto con accompagnamento di chitarra e piano
20:30: Musica brillante
20:40: Notiziario
20:55: Hitz: Canone, op. 21:55: Conversazione
22:10: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Mendelssohn: Ouverture del Ring Wlo; 2. Liszt: Concerto per piano e orchestra in la; 3. Smetana: Conversazione della Spozza venduta
19:55: Giornale parlato
19:10:40: Musica brillante - Notiziario - Notiziario - Dischi

MIDLAND REGIONAL
kc 767: m. 391,1; kW 25
18:30: Arie per baritono
19: London Regional
19:30: Concerto dell'orch. del Teatro Reale di Birmingham, con arie per tenore
21: Funzione religiosa da chiesa
21:45: L'appello della Buona Causa
21:40: Notiziario

LONDON REGIONAL
kc 877: m. 342,1; kW 50
18:30: Arie per mezzo soprano e soli per piano
19: Musica per pianoforte e arie per tenore
19:30: Concerto dell'orch. del Teatro della R.H.C.
21: Funzione religiosa (dallo studio)
21:45: L'appello della Buona Causa
21:50: Giornale parlato
22:30: Concerto orchestrale sinfonico dell'orchestra della B.B.C. diretto da Frank Hinder; 1. Haydn: Sinfonia n. 10 in mi bemolle; 2. Schubert: Notte gelata; 3. Frank Bridge: Primavera incipiente, rapsodia; 4. Rimsky-Korsakov: Introduzione e marcia nuziale dal Gallo d'oro
22:45: Epilogo per coro

22: London Regional
32:45: Epilogo per coro

22: London Regional
32:45: Epilogo per coro

22: London Regional
32:45: Epilogo per coro

YUGOSLAVIA
BELGRADO
kc 686: m. 437,3; kW 2,5
18:45: Giornale parlato
19: Canto e orchestra
19:30: Conversazione
19:40: Orchestra
20:30: Radiotelecommedia
21: Canti popolari
22:40: Concerto di dischi
23:2: Musica brillante e da ballo

LUBIANA
kc 527: m. 569,3; kW 5
19:30: Conversazione
20: Giornale parlato
20:10: Coppo a 5 voci
21: Radomir: 1. Tobin Mendelssohn: La morte di Schubert; 2. Grilli Scott: Canzone inglese
21:30: Giornale parlato
21:50: Radioretta: 1. Strakos: Il bel Danubio azzurro, valzer; 2. Lohka Fuchs: 3. Robetti: Per i nostri italiani

LUSSEMBURGO
LUSSEMBURGO
kc 230: m. 1304; kW 150
18:30: Musica brillante e in ballo (dischi)
19:30: Concerto di dischi
21:30: Giornale parlato
22:15: Cone. di dischi
23:2: Musica brillante e da ballo (dischi)

NORVEGIA
OSLO
kc 260: m. 1154; kW 60
18:45: Concerto di piano
Sinding: Conquazioni per piano a quattro mani, op. 71
19:45: Silesu - Conversaz.
20: Paul Schurck: I cantori della strada, commedia in tre atti - Negli intervalli: Notizie
23:20: Convers. sportiva
23:24: Danze (dischi)

OLANDA
HILVERSUM
kc 995: m. 301,5; kW 20
17:40: Dischi
18:40: Convers. sportiva
19: Musica brillante
19:40: Canto con accompagnamento di chitarra e piano
20:30: Musica brillante
20:40: Notiziario
20:55: Hitz: Canone, op. 21:55: Conversazione
22:10: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Mendelssohn: Ouverture del Ring Wlo; 2. Liszt: Concerto per piano e orchestra in la; 3. Smetana: Conversazione della Spozza venduta
19:55: Giornale parlato
19:10:40: Musica brillante - Notiziario - Notiziario - Dischi

MIDLAND REGIONAL
kc 767: m. 391,1; kW 25
18:30: Arie per baritono
19: London Regional
19:30: Concerto dell'orch. del Teatro Reale di Birmingham, con arie per tenore
21: Funzione religiosa da chiesa
21:45: L'appello della Buona Causa
21:40: Notiziario

LONDON REGIONAL
kc 877: m. 342,1; kW 50
18:30: Arie per mezzo soprano e soli per piano
19: Musica per pianoforte e arie per tenore
19:30: Concerto dell'orch. del Teatro della R.H.C.
21: Funzione religiosa (dallo studio)
21:45: L'appello della Buona Causa
21:50: Giornale parlato
22:30: Concerto orchestrale sinfonico dell'orchestra della B.B.C. diretto da Frank Hinder; 1. Haydn: Sinfonia n. 10 in mi bemolle; 2. Schubert: Notte gelata; 3. Frank Bridge: Primavera incipiente, rapsodia; 4. Rimsky-Korsakov: Introduzione e marcia nuziale dal Gallo d'oro
22:45: Epilogo per coro

22: London Regional
32:45: Epilogo per coro

22: London Regional
32:45: Epilogo per coro

22:10: Concerto di un coro misto a cappella
22:40: Violino e piano
23:10: Notiziario Dischi
23:20:23:40: Epilogo per coro

POLONIA
VARSAVIA I
kc 224: m. 1339; kW 120
18: Commedia - Conversazione
19:45: Giornale parlato
20:40: Orchestra di camera: La Cerubini (Giov. di Ludovico); 2. Sijowski: Canzone d'amore; 3. Canone; 4. Salmi Speis: Frammento di Belarita; 5. Canone; 6. Moniusko: Danza zingara da Jozefow
20:40: Giornale parlato
20:52: Progr. variato
21:26: Vedd' Budapest
22:2: Convers. - Dischi
22:45: Musica da ballo

ROMANIA
BUCAREST I
kc 823: m. 364,5; kW 12
Il programma non è arrivato

SPAGNA
LUSSEMBURGO
kc 230: m. 1304; kW 150
18:30: Musica brillante e in ballo (dischi)
19:30: Concerto di dischi
21:30: Giornale parlato
22:15: Cone. di dischi
23:2: Musica brillante e da ballo (dischi)

MADRID
kc 1095: m. 274; kW 7
18: Musica variata
19: Trasmis. letteraria
Libri - Sottile
20: Musica da ballo
20:45: Conversaz. Danze
22: Solfi di piano; 1. Saint-Saens: Concerto di si minore; 2. Debussy: La plus que lente; 3. Fauré: Requiem
23:20: Canto e chitarra
Conversazione

SVEZIA
STOCCOLMA
kc 704: m. 426,1; kW 55
10:30:30: Conversazione in svedese
18: Funzione religiosa
18:30: Conversazione
20: Orchestra e canto: 1. Edvard Grieg: Concerto di G-mi; 2. Moszkowski: La terra deserta, suite; 4. Giovanni Fauré: Suite sulla Pedra; 5. Canone; 6. Wagner: Frammento del Tannhäuser
21:15: Restituzione
22:22:45: Concerto d'organo: Musica Danica

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc 556: m. 539,5; kW 100
18:30: Conversazione
18: Notiziario - Concerto di fisarmoniche
19:40: Notizie sportive
20:5: Concerto variato
20:40: Conversazione - Notiziario
21:10: Canti popolari
21:15: Notizie sportive

MONTE CENERI
kc 1167: m. 257,1; kW 15
17: (da Roma) Concerto sinfonico diretto da Henry Wood, con l'orchestra dell'Augusteo - Nell'intervallo (da Lugano): Dischi - Sport

19: «Le domestiche che ho convulso» - Conversazione
19:15: Musicazioni per fisarmonica
19:45: (da Berna) Notizie
19:55: (dischi) sport
20:30: Musica francese: 1. Massenet: Ouverture Roméo et Juliette (orchestra); 2. a) Chabrier: Berceuse; 3. Debussy: La nuit sur l'océan; 4. Debussy: La nuit sur l'océan; 5. Debussy: La nuit sur l'océan; 6. Debussy: La nuit sur l'océan; 7. Debussy: La nuit sur l'océan; 8. Debussy: La nuit sur l'océan; 9. Debussy: La nuit sur l'océan; 10. Debussy: La nuit sur l'océan; 11. Debussy: La nuit sur l'océan; 12. Debussy: La nuit sur l'océan; 13. Debussy: La nuit sur l'océan; 14. Debussy: La nuit sur l'océan; 15. Debussy: La nuit sur l'océan; 16. Debussy: La nuit sur l'océan; 17. Debussy: La nuit sur l'océan; 18. Debussy: La nuit sur l'océan; 19. Debussy: La nuit sur l'océan; 20. Debussy: La nuit sur l'océan; 21. Debussy: La nuit sur l'océan; 22. Debussy: La nuit sur l'océan; 23. Debussy: La nuit sur l'océan; 24. Debussy: La nuit sur l'océan; 25. Debussy: La nuit sur l'océan; 26. Debussy: La nuit sur l'océan; 27. Debussy: La nuit sur l'océan; 28. Debussy: La nuit sur l'océan; 29. Debussy: La nuit sur l'océan; 30. Debussy: La nuit sur l'océan; 31. Debussy: La nuit sur l'océan; 32. Debussy: La nuit sur l'océan; 33. Debussy: La nuit sur l'océan; 34. Debussy: La nuit sur l'océan; 35. Debussy: La nuit sur l'océan; 36. Debussy: La nuit sur l'océan; 37. Debussy: La nuit sur l'océan; 38. Debussy: La nuit sur l'océan; 39. Debussy: La nuit sur l'océan; 40. Debussy: La nuit sur l'océan; 41. Debussy: La nuit sur l'océan; 42. Debussy: La nuit sur l'océan; 43. Debussy: La nuit sur l'océan; 44. Debussy: La nuit sur l'océan; 45. Debussy: La nuit sur l'océan; 46. Debussy: La nuit sur l'océan; 47. Debussy: La nuit sur l'océan; 48. Debussy: La nuit sur l'océan; 49. Debussy: La nuit sur l'océan; 50. Debussy: La nuit sur l'océan; 51. Debussy: La nuit sur l'océan; 52. Debussy: La nuit sur l'océan; 53. Debussy: La nuit sur l'océan; 54. Debussy: La nuit sur l'océan; 55. Debussy: La nuit sur l'océan; 56. Debussy: La nuit sur l'océan; 57. Debussy: La nuit sur l'océan; 58. Debussy: La nuit sur l'océan; 59. Debussy: La nuit sur l'océan; 60. Debussy: La nuit sur l'océan; 61. Debussy: La nuit sur l'océan; 62. Debussy: La nuit sur l'océan; 63. Debussy: La nuit sur l'océan; 64. Debussy: La nuit sur l'océan; 65. Debussy: La nuit sur l'océan; 66. Debussy: La nuit sur l'océan; 67. Debussy: La nuit sur l'océan; 68. Debussy: La nuit sur l'océan; 69. Debussy: La nuit sur l'océan; 70. Debussy: La nuit sur l'océan; 71. Debussy: La nuit sur l'océan; 72. Debussy: La nuit sur l'océan; 73. Debussy: La nuit sur l'océan; 74. Debussy: La nuit sur l'océan; 75. Debussy: La nuit sur l'océan; 76. Debussy: La nuit sur l'océan; 77. Debussy: La nuit sur l'océan; 78. Debussy: La nuit sur l'océan; 79. Debussy: La nuit sur l'océan; 80. Debussy: La nuit sur l'océan; 81. Debussy: La nuit sur l'océan; 82. Debussy: La nuit sur l'océan; 83. Debussy: La nuit sur l'océan; 84. Debussy: La nuit sur l'océan; 85. Debussy: La nuit sur l'océan; 86. Debussy: La nuit sur l'océan; 87. Debussy: La nuit sur l'océan; 88. Debussy: La nuit sur l'océan; 89. Debussy: La nuit sur l'océan; 90. Debussy: La nuit sur l'océan; 91. Debussy: La nuit sur l'océan; 92. Debussy: La nuit sur l'océan; 93. Debussy: La nuit sur l'océan; 94. Debussy: La nuit sur l'océan; 95. Debussy: La nuit sur l'océan; 96. Debussy: La nuit sur l'océan; 97. Debussy: La nuit sur l'océan; 98. Debussy: La nuit sur l'océan; 99. Debussy: La nuit sur l'océan; 100. Debussy: La nuit sur l'océan

19:45: Cone. d'orchestra
21:30: Giornale parlato
21:30: Concerto europeo: Goldmark: Suite (Bucman, Hubay e Albin Fischer)
22:30: Orchestra zingana
23:10: Musica da jazz e Giornale parlato

U.R.S.S.
MOSCA I
kc 174: m. 1724; kW 500
18:30: Per le campane
20: Concerto sinfonico diretto da Gank con Erdmann, piano e Guremian: Sinfonia Razin; 2. Sostakovici: Concerto per piano
21: Conversaz. in tedesco
21:55: Campare del Kremlin
22:5: Convers. in tedesco
23:5: Convers. in tedesco

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc 941: m. 318,8; kW 12
19: Dischi - Notiziario e Bollettini - Conversaz.
21:30: Concerto dell'orch. della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario

RABAT
kc 601: m. 499,2; kW 6,5
20: Trasmis. in arabo
20:45: Conversazione
21: Giornale: Euzet, opera (dischi)
22: Giornale parlato
22:20:23: Continuazione del Euzet

UNGERIA
BUDAPEST I
kc 546: m. 549,5; kW 120
18:30: Serata allegria
19:30: Giornale parlato

19:45: Cone. d'orchestra
21:30: Giornale parlato
21:30: Concerto europeo: Goldmark: Suite (Bucman, Hubay e Albin Fischer)
22:30: Orchestra zingana
23:10: Musica da jazz e Giornale parlato

U.R.S.S.
MOSCA I
kc 174: m. 1724; kW 500
18:30: Per le campane
20: Concerto sinfonico diretto da Gank con Erdmann, piano e Guremian: Sinfonia Razin; 2. Sostakovici: Concerto per piano
21: Conversaz. in tedesco
21:55: Campare del Kremlin
22:5: Convers. in tedesco
23:5: Convers. in tedesco

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc 941: m. 318,8; kW 12
19: Dischi - Notiziario e Bollettini - Conversaz.
21:30: Concerto dell'orch. della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario

RABAT
kc 601: m. 499,2; kW 6,5
20: Trasmis. in arabo
20:45: Conversazione
21: Giornale: Euzet, opera (dischi)
22: Giornale parlato
22:20:23: Continuazione del Euzet

UNGERIA
BUDAPEST I
kc 546: m. 549,5; kW 120
18:30: Serata allegria
19:30: Giornale parlato

19:45: Cone. d'orchestra
21:30: Giornale parlato
21:30: Concerto europeo: Goldmark: Suite (Bucman, Hubay e Albin Fischer)
22:30: Orchestra zingana
23:10: Musica da jazz e Giornale parlato

U.R.S.S.
MOSCA I
kc 174: m. 1724; kW 500
18:30: Per le campane
20: Concerto sinfonico diretto da Gank con Erdmann, piano e Guremian: Sinfonia Razin; 2. Sostakovici: Concerto per piano
21: Conversaz. in tedesco
21:55: Campare del Kremlin
22:5: Convers. in tedesco
23:5: Convers. in tedesco

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc 941: m. 318,8; kW 12
19: Dischi - Notiziario e Bollettini - Conversaz.
21:30: Concerto dell'orch. della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario

RABAT
kc 601: m. 499,2; kW 6,5
20: Trasmis. in arabo
20:45: Conversazione
21: Giornale: Euzet, opera (dischi)
22: Giornale parlato
22:20:23: Continuazione del Euzet

UNGERIA
BUDAPEST I
kc 546: m. 549,5; kW 120
18:30: Serata allegria
19:30: Giornale parlato

19:45: Cone. d'orchestra
21:30: Giornale parlato
21:30: Concerto europeo: Goldmark: Suite (Bucman, Hubay e Albin Fischer)
22:30: Orchestra zingana
23:10: Musica da jazz e Giornale parlato

U.R.S.S.
MOSCA I
kc 174: m. 1724; kW 500
18:30: Per le campane
20: Concerto sinfonico diretto da Gank con Erdmann, piano e Guremian: Sinfonia Razin; 2. Sostakovici: Concerto per piano
21: Conversaz. in tedesco
21:55: Campare del Kremlin
22:5: Convers. in tedesco
23:5: Convers. in tedesco

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc 941: m. 318,8; kW 12
19: Dischi - Notiziario e Bollettini - Conversaz.
21:30: Concerto dell'orch. della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario

RABAT
kc 601: m. 499,2; kW 6,5
20: Trasmis. in arabo
20:45: Conversazione
21: Giornale: Euzet, opera (dischi)
22: Giornale parlato
22:20:23: Continuazione del Euzet

UNGERIA
BUDAPEST I
kc 546: m. 549,5; kW 120
18:30: Serata allegria
19:30: Giornale parlato

19:45: Cone. d'orchestra
21:30: Giornale parlato
21:30: Concerto europeo: Goldmark: Suite (Bucman, Hubay e Albin Fischer)
22:30: Orchestra zingana
23:10: Musica da jazz e Giornale parlato

U.R.S.S.
MOSCA I
kc 174: m. 1724; kW 500
18:30: Per le campane
20: Concerto sinfonico diretto da Gank con Erdmann, piano e Guremian: Sinfonia Razin; 2. Sostakovici: Concerto per piano
21: Conversaz. in tedesco
21:55: Campare del Kremlin
22:5: Convers. in tedesco
23:5: Convers. in tedesco

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc 941: m. 318,8; kW 12
19: Dischi - Notiziario e Bollettini - Conversaz.
21:30: Concerto dell'orch. della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario

RABAT
kc 601: m. 499,2; kW 6,5
20: Trasmis. in arabo
20:45: Conversazione
21: Giornale: Euzet, opera (dischi)
22: Giornale parlato
22:20:23: Continuazione del Euzet

UNGERIA
BUDAPEST I
kc 546: m. 549,5; kW 120
18:30: Serata allegria
19:30: Giornale parlato

19:45: Cone. d'orchestra
21:30: Giornale parlato
21:30: Concerto europeo: Goldmark: Suite (Bucman, Hubay e Albin Fischer)
22:30: Orchestra zingana
23:10: Musica da jazz e Giornale parlato

U.R.S.S.
MOSCA I
kc 174: m. 1724; kW 500
18:30: Per le campane
20: Concerto sinfonico diretto da Gank con Erdmann, piano e Guremian: Sinfonia Razin; 2. Sostakovici: Concerto per piano
21: Conversaz. in tedesco
21:55: Campare del Kremlin
22:5: Convers. in tedesco
23:5: Convers. in tedesco

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc 941: m. 318,8; kW 12
19: Dischi - Notiziario e Bollettini - Conversaz.
21:30: Concerto dell'orch. della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario

RABAT
kc 601: m. 499,2; kW 6,5
20: Trasmis. in arabo
20:45: Conversazione
21: Giornale: Euzet, opera (dischi)
22: Giornale parlato
22:20:23: Continuazione del Euzet

UNGERIA
BUDAPEST I
kc 546: m. 549,5; kW 120
18:30: Serata allegria
19:30: Giornale parlato

19:45: Cone. d'orchestra
21:30: Giornale parlato
21:30: Concerto europeo: Goldmark: Suite (Bucman, Hubay e Albin Fischer)
22:30: Orchestra zingana
23:10: Musica da jazz e Giornale parlato

U.R.S.S.
MOSCA I
kc 174: m. 1724; kW 500
18:30: Per le campane
20: Concerto sinfonico diretto da Gank con Erdmann, piano e Guremian: Sinfonia Razin; 2. Sostakovici: Concerto per piano
21: Conversaz. in tedesco
21:55: Campare del Kremlin
22:5: Convers. in tedesco
23:5: Convers. in tedesco

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc 941: m. 318,8; kW 12
19: Dischi - Notiziario e Bollettini - Conversaz.
21:30: Concerto dell'orch. della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario

RABAT
kc 601: m. 499,2; kW 6,5
20: Trasmis. in arabo
20:45: Conversazione
21: Giornale: Euzet, opera (dischi)
22: Giornale parlato
22:20:23: Continuazione del Euzet

UNGERIA
BUDAPEST I
kc 546: m. 549,5; kW 120
18:30: Serata allegria
19:30: Giornale parlato

19:45: Cone. d'orchestra
21:30: Giornale parlato
21:30: Concerto europeo: Goldmark: Suite (Bucman, Hubay e Albin Fischer)
22:30: Orchestra zingana
23:10: Musica da jazz e Giornale parlato

U.R.S.S.
MOSCA I
kc 174: m. 1724; kW 500
18:30: Per le campane
20: Concerto sinfonico diretto da Gank con Erdmann, piano e Guremian: Sinfonia Razin; 2. Sostakovici: Concerto per piano
21: Conversaz. in tedesco
21:55: Campare del Kremlin
22:5: Convers. in tedesco
23:5: Convers. in tedesco

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc 941: m. 318,8; kW 12
19: Dischi - Notiziario e Bollettini - Conversaz.
21:30: Concerto dell'orch. della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario

RABAT
kc 601: m. 499,2; kW 6,5
20: Trasmis. in arabo
20:45: Conversazione
21: Giornale: Euzet, opera (dischi)
22: Giornale parlato
22:20:23: Continuazione del Euzet

UNGERIA
BUDAPEST I
kc 546: m. 549,5; kW 120
18:30: Serata allegria
19:30: Giornale parlato

19:45: Cone. d'orchestra
21:30: Giornale parlato
21:30: Concerto europeo: Goldmark: Suite (Bucman, Hubay e Albin Fischer)
22:30: Orchestra zingana
23:10: Musica da jazz e Giornale parlato

U.R.S.S.
MOSCA I
kc 174: m. 1724; kW 500
18:30: Per le campane
20: Concerto sinfonico diretto da Gank con Erdmann, piano e Guremian: Sinfonia Razin; 2. Sostakovici: Concerto per piano
21: Conversaz. in tedesco
21:55: Campare del Kremlin
22:5: Convers. in tedesco
23:5: Convers. in tedesco

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc 941: m. 318,8; kW 12
19: Dischi - Notiziario e Bollettini - Conversaz.
21:30: Concerto dell'orch. della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario

RABAT
kc 601: m. 499,2; kW 6,5
20: Trasmis. in arabo
20:45: Conversazione
21: Giornale: Euzet, opera (dischi)
22: Giornale parlato
22:20:23: Continuazione del Euzet

UNGERIA
BUDAPEST I
kc 546: m. 549,5; kW 120
18:30: Serata allegria
19:30: Giornale parlato

19:45: Cone. d'orchestra
21:30: Giornale parlato
21:30: Concerto europeo: Goldmark: Suite (Bucman, Hubay e Albin Fischer)
22:30: Orchestra zingana
23:10: Musica da jazz e Giornale parlato

U.R.S.S.
MOSCA I
kc 174: m. 1724; kW 500
18:30: Per le campane
20



INTERFERENZE

Ci sono due modi di usare la radio: il primo, quello consueto e pacifico, consiste nel puntare subito, nella scala dell'apparecchio, sulla stazione desiderata, l'altro, personale e romantico, consiste invece nel girare lentamente la manopola, dopo aver chiuso gli occhi e bene aperti gli orecchi, per trovare nell'universo canoro gli accordi che meglio s'accordano col nostro stato d'animo di quel momento.

Gli avvisi colorati, i disegni vistosi, i manifesti a caratteri cubitali che vi attendono, come in agguato, alla svolta di tutte le strade; le insegne e i richiami incandescenti che s'accendono, per voi, nel caos notturno a un improvviso fiat lung susurrato di porta in porta; le voci che escono, perentorie e inevitabili, dagli altoparlanti sono tutt'assieme la quarta pagina delle grandi città.

Tutti gli anni quando cade la prima neve, i giornali le dedicano un corsivo in cronaca, traboccante di teneri aggettivi e di cordiali saluti. La neve ha una buona stampa, come si dice. Godete di un trattamento di favore anche se dopo mezz'ora di contatto terreno si trasmuta nel janglo più uggioso e detestabile del Creato, ove neppure il Creatore se ne sarebbe servito per impastare il primo uomo.

Ma tant'è: la prima impressione fa sempre colpo, è quella che incide definitivamente nei nostri sensi e nella nostra coscienza. La neve si fa bella del suo candore iniziale, ecco tutto.

Guardate il vento, invece: nessuno gli va incontro con riverenze e tanto meno con articoli di benvenuto. E' troppo brusco e impetuoso il suo irrompere nelle case e nelle contrade.

— Che maniere da villano son codeste! — mi par d'udirle; e il corsivo non esce dal pionbo delle linotypes.

Eppure, dopo quelle due o tre sfortunate apocalittiche che vorrebbero sgombrare la terra d'ogni vivente creatura, il vento brontolante lascia un cielo azzurro, ringiovanito, amico come un canto di maggio.

Ho un vicino di casa che soffre d'insonnia. Ora si è comperato una galena. Io che conosco il tipo, so già come andrà a finire: un giorno o l'altro, furibondo, scriverà una « lettera al Direttore » chiedendo perentoriamente la trasmissione quotidiana di ninna-nanne dalle undici a mezzanotte.

Ogni tanto mi accade di trovare un amico con un classico sotto il braccio oppure di vederlo aperto — il classico, benissimo — sulla sua scrivania: mia ingenua sorpresa!

— Come mai — chiedo — « L'Osservatore » di Gaspare Gozzi?

— Sì — mi risponde stupito — sto rileggendo « L'Osservatore » di Gaspare Gozzi. Vuol fumare? Quale penoso eufemismo si nasconde codardamente sotto il verbo rileggere.

Ecco perché capita anche di trovare qualcuno che rilegge « I Promessi Sposi » a cinquant'anni.

Vestire secondo la moda non vuol dire sempre essere eleganti: assai spesso, anzi, vuol dire essere ridicoli.

Questa affermazione, però, ha valore assoluto soltanto per gli uomini; per le donne è un altro conto.

ENZO CIUFFO.

**La Casa Contenta..**

CONVERSAZIONE SETTIMANALE DEDICATA ED OFFERTA ALLE SIGNORE DALLA SOC. AN. PRODOTTI ALIMENTARI G. ARRIGNONI & C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 13,5 da tutte le stazioni italiane

**ARRIGNONI**

LUNEDÌ

21 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: ke. 713 - in. 499,8 - KW. 50  
NAPOLI: ke. 1104 - in. 271,7 - KW. 1,5  
LIVORNO: ke. 1029 - in. 284,3 - KW. 30  
MILANO II: ke. 1327 - in. 291,1 - KW. 4  
TORINO II: ke. 1366 - in. 219,0 - KW. 0,9  
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagl.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) I marinaretti dell'O.N.B. (radio-cronaca dal campo di esercitazione); b) Canzoni marine.

12,30: Dischi.

12,30-14,15 (Bari): Quintetto.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « La casa contenta », rubrica offerta dalla S. A. Arrignoni di Trieste.

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): Concerto.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale del fanolulo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Mezzo-soprano Bianca Bianchi

17,30:  
TRASMISSIONE DALLA REALE  
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA  
CONCERTO DEL PIANISTA RUDOLPH SERKIN  
1. Mozart: Fantasia in do minore; 2. Beethoven: Sonata in si bemolle op. 106; 3. Regger: Due Silhouettes op. 53; 4. Mendelssohn: Rondò capriccioso op. 14; 5. Chopin: Sei studi dall'op. 25.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagl - Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ent - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Dischi di musica varia.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ent - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,20-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime del Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. Marcia Reale e Giovinezza.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-22 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45: Programmi.

Varietà  
28: Giornale radio.



La sala della R. Accademia di S. Cecilia in Roma dalla quale vengono trasmessi, il venerdì, i concerti pomeridiani di musica da camera.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: ke. 814 - in. 368,6 - KW. 50 - TORINO: ke. 1140 - in. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: ke. 1960 - in. 364,3 - KW. 10  
TRIESTE: ke. 1222 - in. 245,5 - KW. 10  
FIRENZE: ke. 610 - in. 401,8 - KW. 30  
ROMA III: ke. 1268 - in. 238,6 - KW. 1  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massale.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) I marinaretti dell'O.N.B. (radio-cronaca dal campo di esercitazione); b) Canzoni marine.

11,30-12,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rubinstein: Torador e Andalusia; 2. Verde: Ricordi di Svezia, secondo e terzo tempo; 3. Boccherini: Minuetto; 4. Schubert: Notturno, op. 148; 5. Keitelbey: Danza degli zingari; 6. Brancucci: Marisetta; 7. Sagaria: Ninna-nanna; 8. Taylor: Piccola suite da concerto; 9. Coropassi: Passa la serenata.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrignoni e C. di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M° STROZZI: 1. Sgrizzi: Sol nardeno, paso doble; 2. Keler Bela: Ouverture

il 27 e il 31 Gennaio  
verrà trasmesso il

**NERONE**

di  
**PIETRO MASCAGNI**

Seguite l'opera  
col libretto

Edizione di lusso illustrata L. 5  
Edizione economica L. 3

richiedendolo al librai e case musicali  
o direttamente alla Concessionaria

**CASA EDITRICE BELFORTE**  
LIVORNO

che la spadrà immediatamente  
franco di porto, dietro rimessa anticipata

# LUNEDÌ

## 21 GENNAIO 1935 - XIII

comica; 3 Virgill: Abbazia, valzer intermezzo; 4 Fiorini: *Fantasia villereccia*; 5 Middleton: *Brigata fantasma*; 6 Lehár: *Il conte di Lussemburgo, pot-pouri*; 7 Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo*; 8 Siede: *La ragazza del Texas*.

13.35-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e Leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballia, a noi!»; Lingue e usanze di tutti i paesi (L'Amico Lucio); (Firenze): il Nano Bagonghi: Varie corrispondenza e novella.

17.10: CONCERTO VOCALE (V. Roma).

17.30: Trasmissione della R. Accademia Filarmonica Romana (vedi Roma).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Giornale Enit e Dopolavoro.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19.30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore ROBERTO FORGES DAVANZI.

20.45-22 (Roma III): Dischi.

20.45:

### Programma Campari

Musiche richieste dai radio-ascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

- 21.45: Conversazione di E. Murolo.
- 22: Concerto del violinista ARRIGO SERATO e del pianista SANDRO FUGA:
1. Beethoven: *Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore* per violino e pianoforte, opera 12; 2. a) Allegro con spirito; b) Adagio con molta espressione; c) Rondo; d) Allegro molto.
  2. Fuga: a) *Studio*; b) *Capriccio*; c) *Danza selvaggia* (per piano solo).
  3. Grieg: *Sonata in do minore* per violino e piano, opera 45; a) Allegro molto ed appassionato; b) Allegretto espressivo alla romanza; c) Allegro animato.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

### BOLZANO

N. 536 - III. 350.7 - KW 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *I marinaretti del L'ON.B.* (radioconaca dal campo di esercitazione); b) *Canzoni marinare*.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni di Trieste.

13.10-14: CONCERTO DEL QUARTETTO A PLETRO ROVERETANO - Parte prima: 1. Debussy: *Rimembranze Lariane*, fantasia; 3. Beccucci: *Violette di Parma*, valzer; 4. Genovese: *Piccola bambola*. - Parte seconda: 1. De Giovanni: *Sinfonia in sol*; 2. Bonfili: *Fu un sogno*; 3. Parmegiani: *Sotto la finestra*.

17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.

19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: (Vedi Milano).

### PALERMO

N. 565 - III. 351 - KW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *I marinaretti del L'ON.B.* (radioconaca dal campo di esercitazione); b) *Canzoni marinare*.

12.45: Giornale radio.

13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni.

13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Lunetta: *Carolina*, one step; 2. Billi: *La pietra dello scavaldo*, fantasia; 3. Canto; 4. Pennati-Malvezzi: *Tramonto*, intermezzo; 5. Rampoldi: *Chiaro di luna a Como*, slow fox; 6. Canto; 7. Kertelby: *Ritorno dal viaggio*, reverie; 8. Swartz: *Avanzata*, rumba cariosa; 9. Quattrocchi: *Danza spagnola*, intermezzo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.10-18.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Brahms: *Sonata* op. 2; a) Allegro non troppo, b) Andante con espressione, c) Finale (pianista Matilde d'Arzeno); 2. a) Tosti: *Aprile*; b) Denza: *Se tu m'amassi* (soprano Amalia Savetleri); 3. a) Debussy: *Prima arabaesca*; b) Casella: *Toccata* (pianista Matilde d'Arzeno); 4. a) Meyerbeer: *Roberto il diavolo*, «Roberto qui tu che adoro»; b) Comes: *Salvator Rosa*, «Voiate voi!» (soprano Amalia Savetleri).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLERAI

Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.30-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Giulio Cesare

Tragedia in quattro atti di G. SHAKESPEARE versione e radiodirruzione di G. ARMÒ e F. DE MARIA

Personaggi principali:

Giulio Cesare . . . Riccardo Mangano  
Marco Bruto . . . Luigi Paternostro  
Ottavio Cesare . . . G. C. De Maria  
Marco Bruto . . . Luigi Paternostro  
Cassio . . . Giovanni Biondi  
Cicerone . . . Guido Roscio  
Cassa . . . Rosolino Bua  
Cinna . . . Amleto Cainaggi  
Calpurnia . . . Eleonora Tranchina  
Porcia . . . Laura Pavesi  
Senatori, congiurati, popolani, ecc.

Dopo la commedia: Musica riprodotta.

23: Giornale radio.

una perfetta armonia di gusto e di aroma

SIGARETTA

MACEDONIA

EXTRA

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20.10: Lipsia (Dir. A. Lindl) - 20.15: Oslo (Orch. e violino) - 20.30: Copenhagen (17° e 18° serie), Parigi (Te. d'Harlet) 21: Varsavia (Dir. Fittlerberg) 21.45: Marsiglia (Orch. e piano) 21.50: Londra Regional (Sinf. di varatori) 22.30: Budapest (Dir. Dure).

#### CONCERTI VARIATI

19.30: Madrid (Banda) - 20: Varsavia (Orch. e Cant.) - 20.10: Berlino (Selezione), Colonia (Orch. e canto) 20.15: Koenigsberg (Musica sinfonia) 20.25: Bratislava - 21: Brno - 21.25: Bremenster - 21.30: Lyon-la-Doua, Rennes (Bach e Haendel) 22: Stoccolma - 22.40: Barcellona, Lussemburgo (Mus. Italiana) - 23: Amburgo («Fra gli anni nostri») 23.5: Vienna.

#### OPERE

17.25: Mosca IV - 18.55: Vienna (Weber e il Fianco celtico) 20: Bratislava (Del Teatro Nazionale)

#### SOLI

19: Budapest (Piano: G. dell'Aquila) - 19.20: Berlino (Piano) - 19.30: Strasburgo (Piano e violino) - Amburgo (Organo) - 22.10: Lussemburgo (Organo) - 23.5: Madrid (Chitarra) - 24: Barcellona (Piano).

#### MUSICA DA BALLO

19.30: Praga (Jazy) - 22.15: Varsavia - 23.30: Stoccarda, Rodio Parigi - 23: Copenhagen.

### AUSTRIA

#### VIENNA

N. 592; m. 506.8; kW 120  
18.45: Giornale parlato  
18.55: C. M. Weber: *Il primo concertatore*, opera composta in tre atti (Teatro della Staatsoper). Negli interv.: Notiziario - 22: Concerto spontaneo  
22.45: Notiziario parlato  
23.5: Musica brillante e da ballo.

#### BRATISLAVA

N. 1004; m. 298.8; kW 13.5  
18: Trasmi. in ungherese.  
18.45: Conversazione  
19: Trasmiss. da Praga.  
20.45: Concerto variato.  
21.25: Vodi Kosice  
22: Trasmiss. da Praga.  
22.15: Not. in ungherese.  
22.33.22.50: Dischi vari.

#### BELGIO

#### BRUXELLES I

N. 620; m. 483.9; kW 15  
18: Musica da ballo.  
19: Dischi (Dujarie) -  
19.16: Conversazione.  
19.30: Musica brillante  
20.30: Giornale radio.  
21: Paul Gionny: *Le chausseur de matinee*, operaletta (da un teatro di Luigi). Negli interv. allei: 23: Concerto di dischi  
23.15: Giornale parlato.  
23.50: Fine della trasm.

#### BRUXELLES II

N. 592; m. 321.9; kW 15  
18: Musica riprodotta.  
18.45: Poi fasciuli.  
19.30: Radio-orchestra  
20: Conversazione su Siviglia e Granada  
20.16: Musica riprodotta  
20.30: Giornale parlato.  
21: Concerto di musica popolare (da un teatro di Luigi). Negli interv. allei: 23: Concerto di dischi  
23.15: Giornale parlato e dischi richiesti (fino alle 23).

#### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

N. 638; m. 470.2; kW 120  
18.30: Conversazioni vari  
18.45: In tedesco.  
19.10: Notiziario - Dischi  
19.15: Lezione di russo.  
19.30: Musica da jazz.  
20.16: Conversazione.  
21: Concerto.  
21.25: Vodi Kosice  
22: Notiziario - Dischi  
22.30.22.50: Notizie in tedesco.

#### PRAGA II

18.15: Lez. di inglese.  
18.45: Giornale parlato.  
19.30: Discensione.  
20.30: Radio-orchestra - Musica del sec. 17° e 18° - 1. Purcell: *Ohv e danza dal Re Arturo*; 2. Vivaldi: *Concerto per violini, archi e cembalo*; 3. C. Ph. E. Bach: *Sinfonia n. 2* per orchestra d'archi e cembalo in si minore maggiore.

#### DANIMARCA

#### COPENAGHEN

N. 1176; m. 255.1; kW 10

18.15: Lez. di inglese.  
18.45: Giornale parlato.  
19.30: Discensione.  
20.30: Radio-orchestra - Musica del sec. 17° e 18° - 1. Purcell: *Ohv e danza dal Re Arturo*; 2. Vivaldi: *Concerto per violini, archi e cembalo*; 3. C. Ph. E. Bach: *Sinfonia n. 2* per orchestra d'archi e cembalo in si minore maggiore.

#### MORAVSKA OSTRAVA

N. 1113; m. 269.5; kW 11.2

18.20: Conversazioni vari in tedesco.  
19: Trasmiss. da Praga.  
19.10: Dischi - Convers.  
19.30: Trasmi. da Praga.  
21.25: Novak: *Oratorio in sol maggiore*  
22.27.30: Vodi Praga.

21: Canz. e dizione.  
 22.85: Giornale parlato.  
 22.90: Radiorchestra.  
 23.0.30: Musica da ballo.

**FRANCIA**

**BORDEAUX-LAFAYETTE**  
 kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

19.30: Radiogiornale - Conversazioni - Ultimo notizie.  
 21.30: Serata di musica da camera (violino e violoncello). Musica di Schubert, Fauré e Mendelssohn - Nell'intervallo: Dischi.  
 kc. 583; m. 514.8; kW. 15

19.30: Radiogiornale - Dischi - Conversazione.  
 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione, dedicato all'opera.  
 LYON-LA-DOUA  
 kc. 648; m. 463; kW. 15

19.30: Radiogiornale.  
 20.30-21.30: Conversazioni e cronache varie.  
 21.30: Concerto orchestra.  
 MARSIGLIA  
 kc. 749; m. 400.5; kW. 5

19.30: Radio giornale.  
 20.45: Cronaca sportiva - Dischi.  
 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano (musica sinfonica).  
 NIZZA-JUAN-LES-PINS  
 kc. 1249; m. 240.2; kW. 2

20.15: Dischi - Notiziario.  
 20.45: Notiziario - Dischi.  
 21.30: A. Hissou: *Il drapello di Bambouque*, com media in 3 atti.  
 PARIGI P. P.  
 kc. 959; m. 312.8; kW. 100

19.15: Cronache - Dischi.  
 20.75: Giornale parlato.  
 20.85: Convers. - Dischi.  
 21: Intervallo.  
 21.15: Conversazione.  
 21.25: Trasm. sinfonistica.  
 21.55: Intervallo.  
 22.5: Mus. eroica (dischi).  
 22.35: Intervallo.  
 22.50: Musica da camera.  
 Composizioni di Caplet.  
 23.02.30: Canz. di dischi.  
 PARIGI TORRE EIFFEL  
 kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: Giornale parlato.  
 20.30: Canz. sinfonica.  
 Musica di balletto - Nell'intervallo: Convers. politica.  
 22: Fine della trasmis.  
 RADIO PARIGI  
 kc. 182; m. 1848; kW. 75

19.15: Notiz. e bollettini.  
 19.35: Convers. La vita parigina.  
 21: Serata radio-teatrale: 1. *Aude: Il castello Hanscelle*; 2. Dupont et Laverrier: *Quintettino al quor Bonnia*. - Negli intervalli: Notiz. e convers.  
 23.30: Musica da ballo.

**RENNES**

kc. 1040; m. 288.5; kW. 30

19.30: Radiogiornale - Informazioni - Comunicati.  
 21: Conversaz. - Dischi.  
 21.30: Concerto da Nautis dedicato a Bach e Haendel (orchestra e canto).

**STRASBURGO**

kc. 859; m. 349.2; kW. 15

19.30: Concerto da Rennes.  
 20.15: Conversazione (varie).  
 21: L. Kouss-Saintot per piano e violino.  
 20: Concerto di dischi.  
 20.30: Notizie in francese.  
 20.45: Concerto di dischi.  
 21: Notizie in tedesco.  
 21.30: Concerto di dischi.  
 21.45-22.45: *Hannopendick: Hansel e Gretel*, opera - In un intervallo: Notiziario in francese.

**TOLOSA**

kc. 913; m. 328.6; kW. 60

19: Notiziario - Musica zleatana - Musica da film - Musica sinfonica.  
 20.10: Melodie - Notiziario - Arpe di oboe.  
 21.15: Scene comiche - Massete.  
 22: Musica da ballo - Solt vari.  
 23: Melodie - Notiziario - brani di opere.  
 0.15: Musica religiosa - Musica russa - Orchestra argentina.  
 1.13.30: Notiziario - brani di oboe.  
 GERMANIA

**AMBURGO**

kc. 904; m. 331.9; kW. 100

18: Concerto variato.  
 19: Anodiotti brillanti.  
 19.30: Canz. di organo.  
 20: Giornale parlato.  
 20.10: Vodi Berlino.  
 21: Radiosalute.  
 22: Giornale parlato.  
 22.25: Interim musicale.  
 23.24: Concerto variato. Fra gli animali: 1. *Kaas: Circolo del pianista*; 2. *Schubert: Bandiera delle farfalle*; 3. *Meyer-Hellmann: Il signor Hoffmann e Kellner: La prima passeggiata del magnolino*; 4. *Profes: Annee tra gli elefanti*; 5. *Siede: Furbotto d'oro*; 7. *Robert: Banca centrale dell'Europa*; 8. *Allbott: Il tè delle cinque tra le vater*; 9. *Kremer: L'asignito (La 4 lilla)*; 10. *Helmburg-Holmes: Musica delle cele*.

**BERLINO**

kc. 841; m. 356.7; kW. 100

18.30: Concerto vocale.  
 18: Conversazione.  
 19.20: Pianoforte (Schubert).  
 19.40: Giornale parlato.  
 20.10: Musica brillante e da ballo tratta da opere e da film.  
 22: Giornale parlato.  
 22.25: Parla Hans Pflümel.  
 22.35-23.30: Musica da camera e canto: F. Schu-

mann: *Papillons*, per piano op. 3; G. Canlo; 3. *Trains: Sonata*, per piano e violino in re minore.

**BRESLIAVIA**

kc. 950; m. 315.8; kW. 100

18: Conversazioni varie.  
 19: Concerto di dischi.  
 20: Giornale parlato.  
 21: Trasm. da Amburgo.  
 21.15: Vodi Koenigsberg.  
 22: Giornale parlato.  
 22.30-24: Vodi Colonia.

**COLONIA**

kc. 658; m. 455.9; kW. 100

18.15: Conversaz. varie.  
 18.45: Giornale parlato.  
 19: Conversaz. - Dischi.  
 20: Notizie varie.  
 20.15: Orchestra e canto (Johann Strauss).  
 22: Giornale parlato.

23.24: Mandolini, fisarmonica, orchestra di camera e canto.

**FRANCOFORTE**

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18.30: Concerto variato.  
 19.45: Conversazione.  
 20: Giornale parlato.  
 20.10: *Kunzel: Brantano in Intervall*, comm. musicale (tracchi).  
 22: Giornale parlato.  
 22.30: Regge: *Suite* per viola sola in re magg.  
 23: Vodi Colonia.  
 24.2: Da Stoccarda.

**KOENIGSBERG**

kc. 1031; m. 291; kW. 60

18.15: Conversaz. varie.  
 19.10: Mandolini e coro.  
 20: Giornale parlato.  
 20.15: Grande concerto di mus. e maree militari.

82: Giornale parlato.  
 22.20: Concerto di dischi.  
 22.30-24: Vodi Colonia.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18.30: Conversazioni varie.  
 19: Dischi a richiesta.  
 20.15: Vodi Koenigsberg.  
 21.30: Scena dalla commedia di H. H. Wilhelm: *Ein Kuckuck im Wald*.  
 22: Giornale parlato.  
 22.30: Musica da ballo.

**LIPSTIA**

kc. 785; m. 382.2; kW. 120

18.20: Concerto variato.  
 19.30: Canz. - Attualità.  
 20: Giornale parlato.  
 20.10: Concerto sinfonico diretto da Adriano Lualdi con soli di piano (Orchestra Puhla Sandomirsd); Musica italiana mo-

derna: 1. *Mullplog: Elaborazione dello Cantoni arioso* di G. Bassani; 2. *Pizzetti: Concerto* per piano e orchestra (trami della stagione Allai); 3. *Vardi: Invenire del Festival staliano*.  
 21.10: *Rostowsky: Kubize, Alperst Margit?*, commedia.  
 22: Giornale parlato.  
 22.20: Conversazione.  
 22.30-24: Vodi Colonia.

**MONACO DI BAVIERA**

kc. 740; m. 405.4; kW. 100

18.10: Messaggeria di Intl.  
 18.30: *La vita erotica*, dischi.  
 18.50: Notiziario - Attualità.  
 19.15: Debussy: *Prelude quattordici musicale*.



Con sole 3 valvole i programmi radio europei puri potenti armoniosi

Ecco il portentoso rendimento offerto dal **TELEFUNKEN 314** radioricevitore per onde medie e corte.



È un radioricevitore originale Telefunken di prezzo modesto, ma di rendimento sorprendente.

PREZZO: In contanti . . . L. 695.—  
 A RATE: In contanti . . . 134.—  
 e 12 rate mensili di . . . 50.—

PRODOTTO NAZIONALE



Del prezzo è solo escluso l'abbonamento alle radioaudizioni colorati RIVENDITORE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA **SIEMENS Società Anonima** REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN **3, Via Lazzarotto - MILANO - Via Lazzarotto, 3** Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Fratelli N. 50/51

**TELEFUNKEN**

**I BRUTTI FURUNCOLI**  
 che tanto deturpano e fanno soffrire, sono il prodotto delle cattive digestioni. L'uso periodico del

**MATHE' DELLA FLORIDA**  
 del Dott. M. F. IMBERT  
 lassativo-depurativo vegetale, evita il protrarsi di tali inconvenienti.

Inviare questo tagliando alla Farmacia:  
 Dr. SEBASTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO  
 con 75 centesimi in francobolli: riceverete franca una busta di prova

4 Aut. Prof. Milano N. 58.869 del 20.X.34 - XII

# LUNEDÌ

## 21 GENNAIO 1935 - XIII

19.45: Conversazione - Notiziario  
20.11: Trasmissione da Francoforte  
22: Giornale parlato  
23.30: Intermezzo  
24.24: Trasmissione da Amburgo

**STOCCARDA**  
lc 574; m 522.6; kW 100  
18: Conversazioni varie.  
19.18: Progr. variato  
20: Giornale parlato  
20.18: Trasmissione via cavo: «Sul teatro radiofonico»  
21.5: Giornale parlato  
22.30: Musica da ballo  
24.2: Musica sinfonica

**INCHILTERRA**  
**DROITWICH**  
lc 200; m 1500; kW 150  
18.15: Musica da ballo  
19: Giornale parlato  
19.30 e 19.55: Conversaz.  
20.15: Handel: *Il Sottile* (col autore); *Il Sottile in fa (trio)*  
20.30: Conversazione  
21: Musica da ballo con intermezzo  
21.45 e 22: Conversazione  
22.30: Soli di piano: J. Debussy: *La fille aux cheveux de lin*; J. Havel: *Il piano per una bambina defunta*  
22.30: Giornale parlato  
23: Musica da camera (trio e soprano); J. Beethoven: *Trio del Archiduca*; J. Arie per soli; J. Schumann: *Trio in sol minore*  
0.15.1 (D): Musica da ballo

**LONDON REGIONAL**  
lc 877; m 342.1; kW 50  
18.15: Per i fanciulli  
19: Giornale parlato  
19.30: Orchestra di sala (aule e trio per soprano)  
20.15: Musica per oggetto  
21: Il Hulton e Hultonian *Knock-out*; Mrs. Chippendale  
21.50: Lettera storica della Natività tratta dalla musica degli Inglese (laborazione di J. Lewis) orchestra e canto  
23: Giornale parlato  
23.10.15: Musica da ballo

**MIDLAND REGIONAL**  
lc 767; m 291.1; kW 25  
18.15: Per i fanciulli  
19: Giornale parlato  
19.30: Orchestra di musica popolare  
20.15: Musica da ballo  
21: Radio-discussioni sui problemi sociali  
23.40: Concerto di dischi  
24.30: London Regional  
25: Giornale parlato  
23.10.18: London Reg.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
lc 685; m 437.3; kW 2.5  
18.25: Giornale parlato.

18.30: Lezione di tedesco.  
19: Notiziario - Dischi - Conversazioni varie  
20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale  
23.30: Intermezzo  
24.24: Trasmissione da Amburgo

**LUBIANA**  
lc 527; m 559.3; kW 5  
18: Conversaz. - Dischi  
19.45: Lezione di sloveno.  
19.50: Dischi - Notiziario - Conversazione  
20: Trasm. da Belgrado.

**LUSSEMBURGO**  
**LUSSEMBURGO**  
lc 230; m 1304; kW 150  
20.30: Musica brillante e da ballo (dischi)  
20.40: Fisarmoniche  
21: Giornale parlato  
21.20: Musica brillante  
22.10: Canto; J. Bach: *Passacaglia*; J. Franck: *Pastorale*; J. Saint-Saens: *Regatta*; n. 2  
22.40: Kallio-orch. Musica italiana; J. Bellini: *Un'ora della Norma*; J. M. Leclair: *Il mio gioco al sole*  
23: Verdi: *Fantasia sulla Traviata*; A. Vellati: *Amore*; S. Ponchielli: *Balletto della Gioconda*; L. Lamonta: *Alta carentese*; F. Maudslopp: *Il curtilon magico*; G. Caproni: *I segreti dell'Alce*  
23.25: Danze (dischi).

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
lc 260; m 1153; kW 60  
19: Notiziario Meteorol.  
19.45: Cronaca dell'estero.  
20.15: Concerto sinfonico (tra Bergen, Solista E. Termany, violino; J. Beethoven: *Stofano n. 5 in do min.*; J. Busoni: *Concerto per violino e archi*; J. Paganini: *Concerto per violino e archi in re maggiore*  
21.40: Notiz. - Conversaz.  
22.15.22.45: «Una giornata in compagnia»

**OLANDA**  
**HILVERSUM**  
lc 995; m 301.5; kW 20  
18.15: Musica brillante  
19.40: Orchestra d'archi  
19.50: Convers. musicale.  
20.10: Canto e piano  
20.40: Musorgskij: *Porta* (colonna opera da un Teatro di Utrecht).  
24.10: Notiziario.  
24.25: Soli di organo - Inediti: *Combinazione d'opera e dischi*.

**HUIZEN**  
lc 160; m 1875; kW 50  
17.40: Concerto di solisti.  
18.10: Notiziari - Dischi - Polittici.  
18.45: Musica da camera o cant. per coro. 1. Fre.

sordaldi. Prezzo per organo; Dall'Albaio: *Concerto da chiesa*, op. 9, n. 4; J. Schütz: *Solmo n. 18*; A. Rosenmüller: *Diálogo di Tobia e di Isachel*; S. Weckmann: *Il Signore mi ha lasciato*; B. Vivaldi: *Concerto grosso*, op. 3, n. 11; J. Haydn: *Préludio e fuga in mi minore*  
22.50.40: Striz - Fischl.

**POLONIA**  
**VARSAVIA I**  
lc 224; m 1339; kW 120  
18: Convers. - Dischi.  
19: Conversazioni varie.  
19.45: Giornale parlato.  
20: Canzoni, ceste, harmonium e orchestra.  
20.45: Giornale parlato.  
21: Concerto sinfonico diretto da Filtberg; J. Moskowski: *Morshe alla onvert*; J. Leczycki: *Mon na Lisa*, preludio; J. Prokofiev: *Sinfonia classica*.  
21.45: Convers. - Dischi  
22.15: Musica da ballo.

**ROMANIA**  
**BUCAREST I**  
lc 823; m 364.5; kW 12  
Il programma non è affilato

**SPAGNA**  
**BARCELONA**  
lc 795; m 377.4; kW 5  
18: Dischi - Notiziario.  
20.45: Conversazione  
21: Dischi - Notiziario  
22: Campane - Varietà  
23: Kallio-orchestra; J. Delmas: *Requiem color di rosa*; J. Hummel: *La volta serena*; J. Fernandez Kehl del Cantabile  
23: Giornale parlato  
23.30: Canto (soprano).

**SVIZZERA**  
**STOCOLMA**  
lc 704; m 426.1; kW 55  
17.45: Dischi - Dizione.  
19.30: Concerto corale  
20.30: Musica da camera: H. Berwald: *Sinfonia*, per violino, viola, clarinetto, fagotto, corno, cello e contrabbasso; J. Sibelius: *Romanzo in do minore*, per orch. d'archi; J. Barry: *Sole in fa magg.*, per orchestra d'archi  
21.25: Cronaca parlamentare  
22.23: Musica brillante

**SVIZZERA**  
**BEROMUNSTER**  
lc 556; m 539.6; kW 100  
18: Conversazioni varie  
19: Notizie - Convers.  
20.10: Lax di inglese.  
20.20: Concerto variato.  
21: Giornale parlato.  
21.10: Conversazione  
21.25: Concerto variato.  
22.10: Bollettini vari

24: Soli di piano: J. Cluglin: *Polca militare*; J. Rillo: *Crepuscolo*; J. Albeniz: *Seguidilla*; J. Liszt: *Il carillone nobile*  
0.30: Canto per soprano  
1: Notiziario - Fine.  
24.1: Musica da ballo

**MADRID**  
lc 1095; m 274; kW 7  
18: Musica variata. Concerto vocale  
19.30: Concerto di banda  
20: Giornale parl. - Sestietto - Trasm. letteraria.  
23: Campane - Notizie.  
23.45: Soli di chitarra - Musica da ballo.  
0.45: Giornale parlato

**SVIZZERA**  
**STOCOLMA**  
lc 704; m 426.1; kW 55  
17.45: Dischi - Dizione.  
19.30: Concerto corale  
20.30: Musica da camera: H. Berwald: *Sinfonia*, per violino, viola, clarinetto, fagotto, corno, cello e contrabbasso; J. Sibelius: *Romanzo in do minore*, per orch. d'archi; J. Barry: *Sole in fa magg.*, per orchestra d'archi  
21.25: Cronaca parlamentare  
22.23: Musica brillante

**SVIZZERA**  
**BEROMUNSTER**  
lc 556; m 539.6; kW 100  
18: Conversazioni varie  
19: Notizie - Convers.  
20.10: Lax di inglese.  
20.20: Concerto variato.  
21: Giornale parlato.  
21.10: Conversazione  
21.25: Concerto variato.  
22.10: Bollettini vari

**MONTE CENERI**  
lc 1167; m 527.1; kW 15  
19.35: Vila sportiva  
19.50: Canto; J. Merry Makers (dischi)  
19.45 (da Heran): Notizie  
20: Ritrasmis-sione dalla Svizzera interna - Fine.

**SOTTENS**  
lc 677; m 549.3; kW 25  
18: Conversazioni varie.  
18.50: Concerto variato  
19.30: Concerto - Notizie  
20: Musica brillante  
21: Convers. - Notizie  
21.45.19.15: Trio Casella (Casella, Poltronovi, Donucci); 1. Sammartini: *Sonata a tre*; 2. Clementi: *Trio in re magg.*, op. 9; 3. Casella: *Stridino a burlesca*.

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**MONTE CENERI**  
lc 1167; m 527.1; kW 15  
19.35: Vila sportiva  
19.50: Canto; J. Merry Makers (dischi)  
19.45 (da Heran): Notizie  
20: Ritrasmis-sione dalla Svizzera interna - Fine.

**SOTTENS**  
lc 677; m 549.3; kW 25  
18: Conversazioni varie.  
18.50: Concerto variato  
19.30: Concerto - Notizie  
20: Musica brillante  
21: Convers. - Notizie  
21.45.19.15: Trio Casella (Casella, Poltronovi, Donucci); 1. Sammartini: *Sonata a tre*; 2. Clementi: *Trio in re magg.*, op. 9; 3. Casella: *Stridino a burlesca*.

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
lc 546; m 549.5; kW 120  
18: Concerto di pianoforte eseguito da Giovanni dell'Angola; 1. Schumann: *Carneval*; 2. Pich-Mangralka: *Junco di Oro*; 3. Havel: *La volta delle campane*; 4. Liszt-Busoni: *Fantasia sul «Con Giuanni» di Mozart*  
19.40: Conversaz. - Giornale parlato - Dischi.  
22.30: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Otto Berg; 1. Suppé: *One di faccieri* (opera); 2. Liszt: *Una notte di valzer*; 3. Kaiman: *Fortissimo*, polpore; 4. Mydleton: *La bionda fantasia*; 5. Jessel: *Marcia nelle Nozze di Figaro*; 6. Waldteufel: *I fanciulli di Primavera*; 7. Fall: *La diramata*, polpore.  
0.5: Giornale parlato

# ALZATURIFICO DI VARESE

## ITALIA IN TUTTA ITALIA

### 42



### 37



# VIA VOLE SYLVANIA

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

DISCHI NUOVI

COLUMBIA

Nel numero scorso del Radiocorriere, illustrando in un lucido articolo il programma del Concerto sinfonico fissato per la trasmissione dalle stazioni del Gruppo Nord per venerdì 18 corrente. Attilio Parelli ha avuto occasione di occuparsi del Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 64, di Felice Mendelssohn, che egli ha definito «romantico, appassionato, sognante e pittoresco», aggiungendo ch'esso «è, per unanime consenso, riconosciuto come il più bello che sia stato scritto nel periodo che seguì la morte di Beethoven». Queste parole mi son tornate alla mente, un giorno o due dopo averle lette, ascoltando il Concerto suddetto, non durante la trasmissione radiofonica, che mentre scrivo non ha ancora avuto luogo, si bene in una mirabile incisione su dischi «Columbia», in cui il protagonista, o per meglio dire il violino solista, è quello stesso impegnato per l'esecuzione radiofonica: Joseph Szigeti, un grandissimo violinista e un grandissimo interprete. Il disco, in questo caso, ha preceduto la radio; né me ne lagno, se penso che una simile anticipazione mi ha preparato a un godimento che si rinnoverà venerdì sera. Ma, grazie al fonografo, una simile gioia potrà ripetersi, senza limitazione, per tutti coloro che si saranno procurata l'edizione della «Columbia», un'incisione smagliante, profonda, perfetta sotto ogni aspetto; un'incisione, insomma, che è tra le più compiutamente belle e che, presentandoci un soavissimo e accessibilissimo capolavoro in un'interpretazione semplicemente squisita, appare destinata a varcare la ristretta cerchia dei fini intenditori e a raggiungere anche quella parte più eletta del pubblico che, pur senza una speciale cultura musicale, sa amare convenientemente le espressioni più nobili e più eloquenti dell'arte dei suoni.

Con questo concerto mendelssohniano — e con Capriccio N. 9 di Paganini in la — Classico sempre interpretato dallo stesso Szigeti — la «Columbia» inizia il 1935 sotto auspici che non potrebbero desiderarsi artisticamente più lieti. I dischi di grandissima classe sono, del resto, nelle sue tradizioni; così come alle sue tradizioni appartiene anche un amore instancabile e intelligente per le belle incisioni di musica leggera, tali da conferire a questo genere, oggi tanto in voga, un prestigio davvero non comune. Ricorderò, a tale proposito, alcune novissime incisioni di Enzo De Muro Lomanto; il valentissimo tenore noto a tutti i pubblici; il quale si è messo a frugare nel repertorio Classico della canzonetta napoletana, e ha cominciato a interpretarne i più belli e più indimenticabili capolavori. Riudiamo così, nella sua eccellente esecuzione, Fenesta che lucive e mo' non luce, la soavissima melodia attribuita al Bellini, e Palomina e notte di Bongionanni-Di Giacomo, e Lue nova di Mario Caci e Di Ciccio, e A Surrentina di De Curtis, ed alcune altre; e giova sperare che l'elenco continui a ingrossarsi. Quanta dolcezza, infatti, in queste vecchie canzoni; e come l'interprete sa metterne in rilievo l'intima forza di commozione! Ma anche delle canzoni moderne in «Columbia» medita ottime esecuzioni. Di Carlo Buti, ad esempio, che vanta così largo stuolo di ammiratori, le incisioni nuove non si contano; e segnalero, per tutte, quelle di Non piangere, Marion di Mendes, e di Mia bimba, vien di Giuliani-Borella. Anche di Vittorio De Sica — elegante direttore oltre che attore valoroso — trovo parecchie incisioni nuove, tra le quali Dicevo al cuore e Io son Pacifico, di Marf-Mascheroni (entrambe dal film «Tempo massimo») mi sembrano le meglio riuscite. Ines Talamo e Crivel — due colonne della «Columbia» — con E' giunta la fortuna (dal film «Vittorio e Ferruzzi») e con Questo è il nome (dal film «Signorina Signora») ci danno due cose graziosissime. Janna Farini — un nuovo acquisto — con Questo è l'amore (dal film «L'eredità dello Zio Buonamini») promette assai bene. Ma c'è tanta dovizia di motivi di films, nel nuovo listino «Columbia», che lo spazio mi si restringe a rimandare ad esso il lettore per la consultazione diretta. E non sarà — si può giurarlo — tempo male speso.

CAMILLO BOSCIA.

22 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - di. 309,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - di. 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1050 - di. 281,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1357 - di. 291,1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1366 - di. 291,6 - kw. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

- 7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
  - 8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.
  - 12,30: Dischi
  - 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
  - 13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CONSIGLIO (vedi Milano).
  - 13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.
  - 16,30: Giornale del fanciullo.
  - 16,50: Giornale radio - Cambi.
  - 17: Marga Sevilla Sartorio: DIZIONI DI POSSE.
  - 17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
  - 17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Ravasini: Niuba, fox; 2. Chanel: Senza te, valzer; 3. Giordano: Fedora, fantasia; 4. Figolaro: Appassionato messaggio; 5. Vespa: Pioglia creare, fox-rot; 6. Massenet: Scene pittoresche, 4° tempo; 7. Giannini: Tempi galanti, gavotta; 8. Yoselito: Solo tu, lungo; 9. Rampoldi: Halo Broadway, fox.
  - 17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
  - 18-18,10: Quotazioni del grano.
  - 18,10: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.
  - 18,20-18,25 (Roma): Segnali per il servizio radiofonico (trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi).
  - 18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.
  - 19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
  - 19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
  - 19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.
  - 19,15-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.
  - 19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazione del Dopolavoro.
  - 20: Giornale radio - Notizie sportive.
  - 20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.
  - 20,10: Dischi.
  - 20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Guglielmo Danzi: «Il Napoleone di Louis Madelin».
  - 20,30: Dischi
  - 20,45: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele di Firenze:
- Concerto sinfonico**  
diretto dal M<sup>e</sup> FERNANDO PREVITALI
- Parte prima:*
1. Vivaldi: Concerto in re minore;
  2. Strawinsky: La sagra di Primavera.
- a) L'adorazione della terra.  
b) Il sacrificio.
- Parte seconda:*
- Beethoven: Ottava sinfonia in fa, op. 93.



Nera Carini e Franco Becci in «Amare» di Gerald.

Nell'intervallo del concerto:

L'ora dei sogni

Commedia in un atto di OMERO FANTERA (nuovissima).  
Interpreti: Lina Tricceri - Edda Soligo - Augusto Mastronoti - Bruno Calabretta - Giordano Cecchini - Eugenio Vagliani.  
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - di. 208,9 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - di. 202,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 085 - di. 301,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1272 - di. 245,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - di. 491,8 - kw. 20  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massale.
- 11,30-12,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M<sup>e</sup> Cluotta: 1. Lazzerini: Pacific Express; 2. Gnechi: Intermezzo nell'opera Virtù d'amore; 3. Rusconi: Ho detto al sole; 4. Cilotta: Cure felice; 5. Cantoni: Piccolo fiore; 6. Borelli: Ciò che vi piace, fantasia di canzoni; 7. Morlacchi: Fior d'amore; 8. Brodsky: Tanta scienza; 9. Mascheroni: Serenata al vento; 10. Ferruzzi: Bristol; 11. Calandrini: Stella.
- 12,30: Dischi.
- 12,45: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13-13,35 e 13,45-14,15: MARIO CONSIGLIO e la sua orchestra: 1. Cezanneuve: Arlequinade; 2. Beethoven: Celebre adagio, dal «Betlimmo»; 3. Primi: Rose Marie, fantasia; 4. Carste: Hedi, fantasia; 5. Puccini: Piccola mamma; 6. Ferraris: La fanciulla del West, fantasia; 6. Ferraris: Canzone d'amore; 7. Bracchi-Serra: Laila; 8. Consiglio: L'apostolista K 3.
- 13,35-13,45: Dischi e Borsa.
- 14,15-14,25 (Milano): Borsa.
- 16,35: Giornale radio.
- 16,45: Cantuccio dei bambini: Yambo; Di-loghi con Cluffetto.
- 17,10: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Leux: Bella bionda Caterina; 2. Crepaldi: Serenata romantica; 3. Impresoni: ungheresi; 4. Ferruzzi: Addio straniera; 5. Costa: Histoire d'un Pierrot, fantasia; 6. Visintini: Tu sei bella lo so; 7. Brunetti: Madrigale; 8. Ramoni: My Ideal.
- 17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18,10-18,20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».
- 19-20 (Milano II - TORINO II): MUSICA VARIA.
- 19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
- 19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

# MARTEDÌ

## 22 GENNAIO 1935 - XIII

19.30: (Genova): Comunicati della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Guglielmo Danzi: « Il Napoleone di L. Madelin ».

20.30: Dal Teatro Carlo Felice:

### Parsifal

Opera in tre atti di R. WAGNER

Personaggi:

*Amfortas* . . . . . Luigi Rossi Morelli

*Kundry* . . . . . Florica Cristoforeanu

*Titel* . . . . . Amleto Galli

*Gurnemann* . . . . . Nazzeno De Angelis

*Parsifal* . . . . . Isidoro Fagonga

*Klingsor* . . . . . Enrico Molinari

Directore d'orchestra M<sup>o</sup> EDOARDO VITALE

Maestro del coro FERRUCCIO MIANI

20.45-23 (Roma III): Dischi.

Ngli intervalli: Antonio Canesi: « La leggenda del Santo Graal », conversazione - Conversazione di Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi » - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie in lingua spagnola.

### BOLZANO

Kc. 536 m. 509,7 KW 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: Dischi.

19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.30: (Vedi Milano).

### PALERMO

Kc. 563 m. 501 KW 3

12.45: Giornale radio.

13.14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Borea: *Solamente* (alcino n. 16), slow fox; 2. Mascaroni: *Mascherade*, seronda fantasia; 3. Duetto; 4. I. Alfano: *Luce d'amore*, poemetto sinfonico; 5. V. Ranzato: *Liberty*, marcia americana; 6. Duetto; 7. Weiss: *Ditemi*, valzer; 8. Rossini: *Serenata bruna*, intermezzo; 9. Valente: *Mjotica*, preludio e danza; 10. Marf-Mascheroni: *Io sono pacifico* (dal film «Tempo Massimo»), fox.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.

17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Variazioni ballistiche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> CORRADO MARTINEZ

col concorso della pianista GABRIELLA SCALA

1. Castelnuovo-Tedesco: *Overture* per la zisibetta donata.

2. Marinuzzi: *Causone dell'emigrante*.

3. Montani: *Umoresca*.

4. Mulè: *Intermezzo delle Coefore*.

5. Debussy: *L'Angolo dei fanciulli*; a) *Dotlor Gradus ad Parnassum*; b) *Serenata alla bambola*; c) *Goliwog's Cake Walk*.

6. Pich-Mangiagalli: *Marci dei piccoli soldati*.

7. Grieg: *Concerto* op 16 per pianoforte ed orchestra (solista Gabriella Scala).

Nell'intervallo: Guido Raimondo: « Rivalutazioni », conversazione.

Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

### CONCERTI SINFONICI

20: Beromünster - 20.10: Breslavia - 20.30: Belgio (Filarm. di Belgio) - 21: Bruxelles I (Tinel, Lolo, Pierre) - 21.15: Parigi P.P. (Mus. francese) - 22: Budapest (Dir. Mazurkiewicz).

### CONCERTI VARIATI

19.30: Strasburgo - 20: Varsavia, Copenhagen, Lubiana (Mus. russa) - 20.10: Colonia (Mus. romantica antica), Francoforte (archi e canto) - 20.15: Praga (Mus. romena) - 20.30: Oslo (arr. chi e piano), Seltens (Band) - 20.45: Huzen (Marek Weber) - 21: Bruxelles II, Stoccolma (Orch. e canto) - 22: Lussemburgo (Musica belca) - 22.15: Oslo - 23: Lipsia, Amburgo, Budapest (Musica zigana) - 23.25: Vienna

### MUSICA DA CAMERA

20.30: Vienna (Musica francese contemporanea) - 21.30: Midland Regional (Trio di flauti) - 22.05: Lipsia (Settim. nn) Praga - 22.35: Koenigsberg.

### SOLI

20: Vienna (Piano) - 21: Drotwch (Organo) - 21.30: London Regional (Debussy e Ravel) - 21.20: Budapest (Jazz) - 21.25: Vienna - 23: Varsavia - 23.5: Copenhagen - 23.40: Bruxelles II - 20: Drotwch.

### VARIE

19.20: Monaco (Pietri) - 21: Hilversum (Orch., canto, soli), Varsavia (La storia dei fratelli) - 21.30: Stazioni statali (Musica brillante con Marion Delorme a cinque atti).

### AUSTRIA

#### VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW 120

16.50: Conversazione - Notiziario.

17.10: Fera folcloristica

20: Sola per piano-forte; J. Dvorak: *Duza slava*; 2. J. Strauss: *Sul bel Bernabio Mio*, valzer; 3. Fritz Kreisler: *Il Lamento di amore*; b) *Tamburino turchese*; c) *La bella Rossa Maria*; 4. Ravetz-Landauer: *Pol-pouri* di Jazz; 5. Rawicz: a) *Fiorchi di neve*; b) *Klotzke*.

20.30: Composizioni francesi contemporanee: 1. Florent-Schmitt: *Deux carti femminili*; 2. F. Poulenc: *Tre modi popolari*; 3. Roger Ducasse: *Atini*; 4. J. Ibert: *Tre brevi pezzi per flauti*; 5. Pierrage: *Ferroui*; Dalla Sonata per violoncello e piano.

21.25: Musica da ballo da Amsterdam.

21.55: rassegna di libri

22.10: Giornale parlato.

22.30: Concerto di dischi.

22.50: Concerto turistica.

23: Cantata del concerto.

23.25: Musica brillante e da ballo.

### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW 120

16.20: Trasmissione variata in tedesco.

19: Notiziario Dischi.

19.30: Conversazione.

19.50: Musica sinfonica.

20: Conversazione.

20.10: Teatro orchestra: Musica romena; 1. Irago: *Il grande rito* per orchestra da camera; 2. Dala: *Predulo* in la min e *Umoresca*.

20.45: Conversazione.

21.5: Trasmissione da Brno.

22: Notiziario - Dischi.

22.30: Musica da camera: 1. Haba: *Selbstbild*; 2. Krejo: *Quartetto*.

23.10.23.26: Notizie in Inglese.

### BELGIO

#### BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW 15

18: Musica brillante

18.35: Per fanciulli

18.50: Conversazione

19.16: Schubert: *Sonata* in re maggiore

19.30: Concerto di dischi.

19.45: Notiziario giornale parlato.

21: Musica sinfonica di Edgar Tinel: *Tre quadri sinfonici* tratti dalla tragedia - *Polinto* di Corneille.

22: Conversazione.

22.15: Musica sinfonica francese: 1. Lalo: *Sinfonia spagnola*, per violino e orch.; 2. Pierre: *Tapas* in la.

23: Giornale parlato Dischi richiesti.

23.50.54: Lasci: *Christina* film.

### BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW 15

18: Musica riprodotta.

18.16: Per fanciulli.

19.30: Musica riprodotta.

20: Convers. economica.

20.15: Musica riprodotta.

20.30: Giornale parlato.

21: Musica brillante con interpreti di recitazione.

21.45: Conversazione.

22: Musica lirica e popol.

22.15: Giornale parlato.

23.10.24: Musica riprodotta.

### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW 120

16.20: Trasmissione variata in tedesco.

19: Notiziario Dischi.

19.30: Conversazione.

19.50: Musica sinfonica.

20: Conversazione.

20.10: Teatro orchestra: Musica romena; 1. Irago: *Il grande rito* per orchestra da camera; 2. Dala: *Predulo* in la min e *Umoresca*.

20.45: Conversazione.

21.5: Trasmissione da Brno.

22: Notiziario - Dischi.

22.30: Musica da camera: 1. Haba: *Selbstbild*; 2. Krejo: *Quartetto*.

23.10.23.26: Notizie in Inglese.

### BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Recitazione.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Dischi - Convers.

19.30: Moravska (sinfonia).

20.10: Trasm. da Praga.

21: Trasm. da Brno.

22: Trasm. da Praga.

22.15: Not. in ungherese.

22.30.23.15: Vodi Praga.

### BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW 32

18.20: Dischi - Convers.

19: Trasm. da Praga.

# Se potete scrivere potete DISEGNARE

## Volete saper disegnare?

Non indugiate nell'invviare il vostro indirizzo alla SCUOLA A. B. C. di D'egno e riceverete subito un artistico album riccamente illustrato contenente la spiegazione di un Metodo nuovo e facile per imparare, senza alcuna difficoltà e senza avere speciali attitudini, il genere di disegno o di pittura che più vi aggrada (paesaggio, moda, illustrazione, caricatura, decorazione, ecc.). L'iscrizione e frequenza a detta Scuola può avvenire a qualsiasi epoca dell'anno e comporta una spesa assai tenue, accessibile a tutti e, volendo, anche a pagamento rateale.

Le lezioni vengono impartite solo per corrispondenza e quindi ognuno può seguirle senza trascurare le abituali occupazioni.

Indirizzate la vostra richiesta alla

## SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO

Ufficio n. 101

Via Lodovica, n. 17-19

TORINO



Cardecchi Calzavino - Cuornè (Aosta)  
Paesaggio e storia

19 10: Dischi - Lezione di grammatica.  
19 30: Moravská-Ostrava.  
20 10: Trasmissioni da Praga.  
21 10: Dischi: *La brezza del ciliegajo*, opera comica in un atto.  
22 23 10: Vodi Praga.

**KOSICE**

10: Trasmissioni varie.  
18 30: Lez. di tedesco.  
19 30: Giornale parlato.  
19 30: Trasmissioni da Praga.  
19 30: Trasmissioni da Praga.  
19 30: Vodi Moravská-Ostrava.  
20 10: Trasmissioni da Praga.  
21 10: Trasmissioni da Praga.  
22 23 10: Vodi Praga.

**MORAVSKA OSTRAVA**

10: Trasmissioni varie.  
18 30: Trasmissioni da Praga.  
19 30: Musica brillante.  
20 10: Trasmissioni da Praga.  
20 45: Conversi. - Dischi.  
21 10: Trasmissioni da Praga.  
22 23 10: Vodi Praga.

**DANIMARCA**

**COPENAGHEN**  
10: 1136; m. 255,1; kW 10  
18 15: Lez. di tedesco.  
18 45: Giornale parlato.  
19 30: Concerto variato.  
21: Dischi - Commedia.  
21 30: Concerto pianistico.  
22 35: Letture - Notiziario.  
23 6 30: Musica da ballo.

**FRANCIA**

**BORDEAUX LAFAYETTE**  
10: 1136; m. 278,6; kW 12  
19 30: Radiogiornale e Conversazioni. Informa-

zioni - Cambi - Ultima notizia - Bollettino meteorologico.  
21 30: Come Strasburgo.

**GRENOBLE**

10: 563; m. 514,8; kW 15  
19 30: Radiogiornale.  
20 45: Conversazioni e Dischi.  
21 30: Come Strasburgo.

**LYON LA DOUA**

10: 648; m. 463; kW 15  
19 30: Radiogiornale.  
20 30 21 30: Conversazioni e canzoni varie.  
21 30: Come Strasburgo.

**MARSIGLIA**

10: 749; m. 400,5; kW 5  
19 30: Radiogiornale.  
20 45: Dischi.  
21 21 30: Canzoni varie.  
21 30: Vodi Strasburgo.

**NIZZA JUAN-LES-PINS**

10: 1249; m. 240,2; kW 2  
20 15: Dischi - Comunicati.  
20 35: Conversazioni varie.  
20 50: Lezione di inglese.  
21: Notiziario - Dischi.  
21: Notiziario - Dischi.  
21: Programmi variati.  
22: Trasmissione internazionale di pronuncia.

**PARIGI P P P**

10: 959; m. 312,8; kW 100  
19 30: Trasmissione radiofonica.  
19 50: Concerto - Dischi.  
20 7: Giornale parlato.  
20 30: Concerto di dischi.  
21: Intervallato.  
21 15: Concerto diretto da P. Paray: Ouverture del *Beethoven Cellisti*; 2. Berlio: *Fiume*; 3. Labé: *Sinfonia sinfonica*; 4. Luká: *On the deck*; 5. Chabrier: *Donna e fantasma*.

**TOLOSA**

10: 913; m. 328,6; kW 60  
19: Notiziario - Musica

23 30 24: Musica brillante e da ballo (dischi).

**FARGI TORRE EIFFEL**

10: 215; m. 1395; kW 33  
18 45: Giornale parlato.  
21 30: Come Strasburgo.

**RADIO PARIGI**

10: 182; m. 1648; kW 75  
19 15: Notiz. e bollettini.  
19 30: Convers. varie. La vita pratica.  
21: Teatr. Nazionale dell'Opéra (Comique). Debussy: *Pelleas et Melisande*, opera; Nelly in intervallato. Notiz. e conversi.

**RENNES**

10: 1040; m. 288,5; kW 40  
19 30: Radiogiornale.  
21: Informazioni - Comunicati - Conversazione.  
21 30: Vodi Strasburgo.

**STRASBURGO**

10: 859; m. 349,2; kW 15  
18: Concerto da Granofel.  
19: Conversi in tedesco.  
19 15: Attualità varie.  
19 30: Radio-orchestra: 1. Weber: *Opertura di Silvana*; 2. Liszt: *Rapsodia superba*; 3. Fimk: *Andante*; fantasia su temi di Beethoven; 4. La come *Gimnasia* suite di orchestra; 5. Chabrier: *3 scherzi*; valzer; *bi* *honore fantasque*.  
20 30: Notizie in francese.  
20 45: Concerto di dischi.  
21: Notizie in tedesco.  
21 30: Trasmissione di *Il re Lear* (da Par. 21); V. H. *Marion Detourne*, in 2 atti, con musica di scena di Rosenthal.  
22 30: Notizie in francese.

18 30: Programma variato.  
19 15: Giornale parlato.  
19 40: *Lieder* con luto *Wilde*, opera in 3 atti (relati).  
22 20: Notiziario - Dischi.  
22 24: Radio-orchestra: 1. Lechner: *Balletto da opera* (fantasia sinfonica su danze); 2. Ruppertz: *Lieder amatori*, pol. p. 1. *4. Italia*; 2. *Il regno Feddy*; 3. Kutsch: *Cléa sempre azzurro*, valzer; 4. *Suppé*: *Canzoni e Suppé*; *Doia e contati* *no*, ouverture.

**BERLINO**

10: 841; m. 356,7; kW 100  
18 30: Come bandstetio.  
19 30: Conv. varie.  
20: Giornale parlato.  
20 10: Racconti.  
20 45: *Pittner Il cuore* opera atto I, quadri 1° e 2°.  
22: Giornale parlato.  
22 20 24: Vodi Monaco.

**BRESLAVIA**

10: 950; m. 315,8; kW 100  
18 20: Concerto corale.

campes. - Aria di opera. Suli di violino.  
20 10: Musica da ballo - Notiz. - Musica in italiano.  
21 15: Conv. - Musica romantica.  
22: Messager. Soluzione dell' *Enigma*.  
22 45: Orchestra sinfonica.  
23: Musica varia. Notiziario - Brani di opera.  
24: Canzonetta - Musica varia - Musica da ballo - Tango.  
1 130: Notiziario - Melodico - Brani di opera.

**GERMANIA**

**AMBURGO**

10: 904; m. 331,9; kW 100  
18 10: Conv. varie.  
18: Programma variato.  
19 15: Giornale parlato.  
19 40: *Lieder* con luto *Wilde*, opera in 3 atti (relati).  
22 20: Notiziario - Dischi.  
22 24: Radio-orchestra: 1. Lechner: *Balletto da opera* (fantasia sinfonica su danze); 2. Ruppertz: *Lieder amatori*, pol. p. 1. *4. Italia*; 2. *Il regno Feddy*; 3. Kutsch: *Cléa sempre azzurro*, valzer; 4. *Suppé*: *Canzoni e Suppé*; *Doia e contati* *no*, ouverture.

**BERLINO**

10: 841; m. 356,7; kW 100  
18 30: Come bandstetio.  
19 30: Conv. varie.  
20: Giornale parlato.  
20 10: Racconti.  
20 45: *Pittner Il cuore* opera atto I, quadri 1° e 2°.  
22: Giornale parlato.  
22 20 24: Vodi Monaco.

**BRESLAVIA**

10: 950; m. 315,8; kW 100  
18 20: Concerto corale.

18 50: Notizie varie.  
19: Trasmissioni variata per i tedeschi all'estero.  
20: Notizie varie.  
20 10: Concerto sinfonico: 1. Schumann: *Concerto per cello* in la minore; 2. Schubert: *Sinfonia*, nell'arpeggione con arco di piano; 3. Beethoven: *Sinfonia Quinta*.  
22: Notizie - Conversi.  
22 36 24: Musica da ballo.

**COLONIA**

10: 658; m. 455,9; kW 100  
18: Conversazioni varie.  
18 30: Giornale parlato.  
20: Conversazioni varie.  
20: Giornale parlato.  
20 10: Radiogiornale. Musica romantica antica: 1. Hoffmann: *Preliudio al 9° atto del melodramma del freccante* *Soubert allegri*; 2. Principe Luigi Ferdinando di Prussia: *Brando* in si bemolle *messa* per piano e orchestra; 3. Weber: *Sin Fonia* n. 1.  
21 15: Conversazione - Le Olimpiadi.  
22 20 30: Giornale parlato - Conversazione.

**FRANCOFORTE**

10: 1195; m. 251; kW 17  
18: Lez. di italiano.  
18 15: Conversaz. varie.  
18 45: Concerto variato.  
19 45: Conversazione.  
20: Giornale parlato.  
20 10: Concerto orchestrale con canto (conduzione Nottebort); 1. Mozart: *Quint. di Così fan tutte*; 2. Weber: *Quint. di Peter Schmitt*; 3. Schubert: *Quint. della Rosamunda*; 4. Bizet: *Preliudio del 3° atto della Carmen*; 5. Il 20: *Preliudio del 3° atto della Carmen*; 6. Massenet: *Intermezzo del Don*

*Chisciotte*; 7. Puccini: *Intermezzo della Manon Lescaut*; 8. Smetana: *Menuetto di Ballerina dalle Due vedove*; 9. Smetana: *Quint. del Segreto* (Nega intervallato); Carlo; 23: *Giornale parlato*.  
22 30: *Conversazione*.  
23: *Vodi Amburgo*.  
24 2: *Dischi* (Busoni e Bruch).

**KOENIGSBERG**

10: 1031; m. 291; kW 60  
18 15: Conversazioni varie.  
18 30: Dischi - Conversi.  
20: *Giornale parlato*.  
20 15: *Serata danzante*.  
22: *Giornale parlato*.  
22 30: *Conversazione*.  
22 35: *Viola d'amore*, con luto e piano; 1. *Milandre Sinto* in re maggiore; 2. *Lieder*; 3. *Touillet: So-pita*.  
22 30 24: *Vodi Amburgo*.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

10: 191; m. 157,1; kW 60  
18: Conversazioni varie.  
19 20: Concerto vocale.  
20: *Giornale parlato*.  
20 10: *Programmi variati*.  
22: *Giornale parlato*.  
22 30: *Vodi Bratislava*.

**LIPSI**

10: 785; m. 382,2; kW 120  
18 20: *Lieder* per cello.  
19: *Programmi variati*: Mathias Claudius.  
19 45: *Conversazione*.  
20: *Giornale parlato*.  
20 10: *Trasmissione variata*, dedicata alla vita militare.  
22: *Giornale parlato*.  
22 30: *Johann Nepomuk Hummel Settimani nell'aria*, per piano, flauto, violino, clarinetto, cello, cornetta o contrabbasso.  
23 0 30: *Musica brillante*.

# PACCO MONTAGNA "sportman"



il più completo e perfetto corredo per sciatore: donna, uomo, ragazzi. Viene fornito a scelta in bleu, verde o marron ed è composto di 8 capi:

- 1 Giacca in panno pesante modello norvegese. — 1 Paio pantaloni in panno pesante, modello norvegese, uguali alla giacca. — 1 Camicia flanella con tasconi, a disegniare sportive. — 1 Berretto panno, modello norvegese, uguale alla giacca. — 1 Paio calzettoni rovesciabili, in lana grassa con bordo o senza. — 1 Paio guantoni rovesciabili, in lana grassa, con bordo o senza (parure col calzettoni). — 1 Paio fascette panno, uguali alla giacca. — 1 Paio scarpe scl. robustissime, in vacchetta, tripla suola, foderate interamente in pelle contro il congelamento, e con placchette in ottone.

In vendita in tutta Italia al prezzo standard di

**L. 150**

a Milano, C.° Vitt. Eman. 8

Al primi 3000 «Pacchi» saranno unite altrettante «Scatole Regalo» contenenti i prodotti offerti dalle Ditte: Dr. Wander S. A., Ovomaltina, Formital ed i bottiglia isolate da mezzo litro, Amaro Felisina Ramazzotti, Carie Erba, Ristretto Erba, Baire ssoffri S. A., Olio, Crema Nivea e Anspialto



Ditta "Sportman", Corso Vitt. Emanuele, 8 - Milano - Speditemi franco di porto ed imballo un vostro "pacco montagna. Vi accludo l'imparto di contro assegno di

**L. 150**

Colori: Altezza compresa la tetta (Misure militari) cm. Numero del piede (Cintura al fianco) cm. Misura del berretto



# LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

**A** Wola, sobborgo di Varsavia, dove si conservano i Re di Polonia, il 1° novembre del 1830. Fredda giornata e banchetto d'addio a Federico Chopin che sta per lasciare la Patria. Alcuni allievi del Conservatorio eseguono una cantata composta da Elser per l'occasione. Poi, il rito simbolico. Tu — lo impugna tu il violino — la commozione generale, gli offrono in dono una bella coppa d'argento che contiene una manciata di terra polacca. Che questa terra ti accompagni sempre, ecco il voto. La terra paterna nella coppa un nastro di Costanza Gladkowska « giardini del giardino d'amore », sul cuore. Si può partire. La vita di Chopin è tutta un romanzo. Che bisogno dunque di falsare e di deformare la verità storica e di sostituire un intreccio arbitrario ed anacronistico a quello naturale e già così denso della biografia? Arbitrio di capricciosi cineasti e in tal caso di profanatori iconoclasti. Contro un recente film è insorto e giustamente un eloquente conservatore francese dalla cattedra censoria del microfono. La radio che controlla lo schermo. Niente da obiettare. Critica che oppone rapidità di divulgazione a rapidità di divulgazione e lotta così ad armi eguali. Popoli di alture, per comodità di svolgimento le vicende di una vita che appartiene all'umanità? Se si pensa che folle innumerevoli di spettatori imparano la storia sulle pagine figurate del cinema, c'è veramente da raccogliere il garbato richiamo dell'oratore...

Il censore fa parlare una spettatrice giovane, inalterata e grande sensibilità: in Grace de Librel raffigura l'ingenuità credula della giovinetta incolta ma intelligente. Tutto commossa, codesta spettatrice ideale, spettatrice-top, ritorna dalla visione del film ed ecco che cosa ha imparato di Chopin: « Potrebbe! E lei era fidanzata in Polonia con una graziosa giovinetta, Costanza Gladkowska. Si amavano. Ma gli amici di Chopin preparavano l'insurrezione contro la Russia. Per sottrarre Chopin al pericolo, Costanza fingeva di disamorarsi: Chopin disperato se ne va a Vienna... ». Proseguendo il racconto, tra lo stupore generale degli ascoltanti tra i quali l'oratore fa interrogare alcuni che « sanno veramente la storia », la giovane Grace continua, in buona fede, a riferire errori su errori: « Chopin dà un grande concerto a Parigi alla presenza di Hugo, Dumas, Vigny, Balzac e improvvisa la sua grande Polacca... ». Dopo la serata George Sand rapisce il musicista nella sua vettura... ».

« La voiture de George Sand! — interrompe sorpreso e scandalizzato uno dei più eruditi ascoltatori di Grazia — Elle avait donc un équipage, cette bouffonnière, cette républicaine, cette qui habitait un petit appartement que Malouquis, avec une petite bonne! ». E le spiegano, spiegano a Grazia che il film è un anacronismo assurdo dalla prima all'ultima scena; che George Sand non ha conosciuto Chopin che alla fine del 1836, che Costanza era sposata a Varsavia sin dal 1829, che George Sand sino al 1834 era interamente occupata dai suoi amori con il poeta De Musset; che, infine, Chopin, nel 1836, era fidanzato a Maria Wodinska... E sapeva la risposta di Grazia?

« Ah! vos dates, toujours vos dates! Quelle importance a-t-il le ciel? Je ne crois que ce que je vois... ». La confusione è grave. C'è dunque, secondo il severo ma giusto sermone, chi, per inerzia mentale, per mancanza di senso critico, per assenza di ogni curiosità di indagine e di controllo, crede soltanto a ciò che ha visto, comprendendo la visione « diretta » delle cose, dei fatti che si svolgono sotto i suoi occhi, che nascono nel momento in cui sono fisicamente percepiti, con la visione « indiretta », artificiale dei fatti ricostruiti, a distanza, in rappresentazioni e raffigurazioni sceniche a cui quel tanto di fascino magico che emana dallo schermo dà una aureola di persuasione suggestiva... Se è così, e per molte « Grazie » può essere così, ben venga una critica radiofonica a correggere, dov'è necessario, le alterazioni storiche del cinematografo.

GALAR.

# MERCOLEDÌ

23 GENNAIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 714 - D. 219.8 - KW. 50  
NAPOLI: R. 110 - D. 217.7 - KW. 1.5  
BARI: R. 1059 - D. 283.3 - KW. 30  
MILANO II: R. 1257 - D. 221.3 - KW. 4  
TORINO II: R. 1200 - D. 219.6 - KW. 0.2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.5

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butloni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *La neve, pane e salute* (radioscena); b) *Canti della neve*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mule; *Juunita*, passo doppio; 2. Puccini: *Tosca*, fantasia; 3. Puligheggi: *Marcia trionfale*; 4. Caster: *Raimondo*, valzer; 5. Benatzky: *Ah Canilla*, fox-trot; 6. Rampoldi: *Gran bazar*, one step; 7. Denza (Culotta): *Rapsodia napoletana*; 8. Quattrocchi: *Flor di mughetto*, valzer; 9. Randler: *Sospendo il mio viaggietto*, tango; 10. Ricci: *Signora, perché?* fox-trot.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo

16.30 (Bari): Cantuccio dei bambini; Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10 (Bari): CONCERTO DI QUINOTTO ESPERIA.

17.10-17.55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (vedi Milano).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.45 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.35-20 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10: Dischi.

20.25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Trasmissione dell'opera Fedra, di I. Pizzetti; 4. Notiziario greco; 5. *Marcia reale e Gioinezza*.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Dischi.

**LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO**  
Via Simone d'Orsenigo, 5 - Telefono 51-431

Serie FONODIDATTA

**CORSO DI LINGUA INGLESE**

del Prof. Mario Nazon

della R. Università di Milano e dell'Università Beccari  
compilato ad uso degli Italiani per l'Insegnamento  
a uso del fonografo. Corso completo che comprende:  
a) un testo di 330 pagine  
b) 16 dischi doppi incisi elettricamente  
c) un sussello portatile per riprover i dischi

**L. 390**

21:  
Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

**Fedra**

Tragedia in tre atti  
di GABRIELE D'ANNUNZIO  
Musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi:

Fedra ..... Giuseppina Cobelli  
Ippolito ..... Nino Bertelli  
Tesco ..... Armando Dado  
Etra ..... Maria Benedetti  
L'auriga Eulio d'Ilaco ..... Fernando Autori  
La nutrice Gorgo ..... Giuseppina Sani  
La schiava tebana ..... Gabriella Gatti  
Il pirata Jencio ..... Saturno Meletti  
Giulia Charol  
Agnese Dubbini  
Maria Persula  
Maria Grimaldi  
Maria Huder  
Giorgina Tremari  
Sara Ungaro

Le sette supplici  
Le fanti

Un efebto ..... Giulia Charol

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
TULLIO SERAFIN

Maestro del coro GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Conversazione musicale di Raffaele De Rensis - Dizioni poetiche di Nino Meloni - Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 814 - D. 208.6 - KW. 50 - TORINO: R. 1110 - D. 203.2 - KW. 7 - GENOVA: R. 955 - D. 203.3 - KW. 10  
TRIESTE: R. 1222 - D. 205.0 - KW. 10  
FIRENZE: R. 610 - D. 204.8 - KW. 20  
ROMA III: R. 1248 - D. 206.5 - KW. 1  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.5

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butloni per le massale.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *La neve, pane e salute* (radioscena); b) *Canti della neve*.

11.30-12.30: M° CONSIGLIO e la sua orchestra: 1. Vittadini: *Marcia eroica*; 2. Grieg: a) *Jo l'anno*, b) *Erotica*; 3. Di Lazzaro: *Rumba dei fiori*; 4. Massenet: *Thais*, fantasia; 5. Thomas: *Vieni a casa*; 6. Zerkowitz: *La bambola della prater*, fantasia; 7. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto 3°; 8. Consiglio: *Elan*.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: La Moda e le attrici: « Andreina Pagnani ».

13.10-13.35 e 13.45-14.5: TRIO CHESTI-ZANABELLI-CASSONE: 1. Friml: *Rose Marie*, selezione; 2. Scassola: *Dolce primavera*; 3. Thomas: *Mignon*, fantasia; 4. Vallini: *Recuerdos*; 5. Brancucci: *Dormi, bimbo mio*; 6. Bettinelli: *Amore e capriccio*; 7. De Micheli: *Terza piccola suite*; 8. Amadei: *Serenata marina*.

13.35-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio

16.45: Cantuccio dei bambini: Pino: « Oiro-totto ». (Trieste): « Ballata, a noi! ».

17: Trasmissione della Sala degli Studi romani: Roberto Forges Davanzati: « I Patiti del Laterano ».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente e comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (MILANO II - TORINO II): MUSICA VARIA.



22: Musica da film - Nottiziario.
23: Offenbach: Selezione dai *Figliati*.
0.40: Musica sinfonica - Melodie - Sui vari - Aria di opere.
1.13: Nottiziario - Musica varia - Orchi viennese.

GERMANIA

AMBURGO
lc 904; M. 331.9; kW 100
18.30: Dischi - Conversazioni.
19: Concerto sinfonico.
20: Verdi: *Stocardia*.
20.30: Da Koeningwsterhausen.
21: Concerto variato: 1. Rossini: *Invenire della Giacca brava*; 2. Beethoven: *Marcha della Battaglia*; 3. Mozart: *Frammento del Concerto di violino in sol maggiore*; 4. Wolf: *Fantasia su Le donne ebreiche*; 5. Bulli: *Pastorale* per orchestra d'archi; 6. Stenborg: *Musica dell'incantamento*.
22: Giornale parlato.
22.25: Intermesso musicale.
23.24: Concerto variato: 1. Busoni: *Opertura di capriccio*; 2. Tchaikovsky: *Variazioni su un tema del Danza magico*; 3. Kreisler: *Suite solenne*; 4. Weissmann: *Fantasia di danza*; 5. Hummer: *Fantasia su "Lieder" per liuto*.
lc 841; M. 356.7; kW 100
18.30: Mus. da camera.
19.40: Conversazione.
20: Vodi Stocardia.
21: Esperimenti da musica.
21.30: Koeningwsterhausen.
22: Giornale parlato.
22.50: Concerto sinfonico (1. Kreisler: *Euro e Lealtre*, poema sinfonico; 2. Erli: *Suite di ballate da opera Santa Agata*).
23.24: Danze (dischi).

BERLINO

lc 841; M. 356.7; kW 100
18.30: Mus. da camera.
19.40: Conversazione.
20: Vodi Stocardia.
21: Esperimenti da musica.
21.30: Koeningwsterhausen.
22: Giornale parlato.
22.50: Concerto sinfonico (1. Kreisler: *Euro e Lealtre*, poema sinfonico; 2. Erli: *Suite di ballate da opera Santa Agata*).
23.24: Danze (dischi).

BRESLIAVA

lc 950; M. 315.8; kW 100
18: Conversazioni varie.
19: Musica da ballo.
19.40: Attualità - Notizie.
20: Vodi Stocardia.
20.30: Koeningwsterhausen.
21.24: grande concerto di musica da ballo in un intervallo. Nottiziario.

COLONIA

lc 658; M. 455.9; kW 100
18.28: Conversaz. varie.
18.45: Giornale parlato.
19: Musica da camera (flrto).
19.50: Attualità varie.
20: Vodi Stocardia.
20.30: Koeningwsterhausen.
21: Radiorhestraz.
22: Danze (dischi).
22.24: Conc. di dischi.

FRANCOFORTE

lc 1195; M. 251; kW 17
18: Conversazioni varie.

18.45: Giornale parlato.
18.50: Concerto variato.
19.40: Conversazione.
20: Vodi Stocardia.
20.30: Koeningwsterhausen.
21: Hissa al microfono.
22: Giornale parlato.
22.30: Musica da ballo.
24: Da Stocardia.

KOENIGSBERG

lc 1031; M. 291; kW 60
18.15: Convers. varie.
19.10: Concerto variato.
20: Vodi Stocardia.
20.30: Koeningwsterhausen.
21: Concerto di solisti: 1. Beethoven: *Allegro e marciale per 2 flauti*; 2. Gaulto: 3. Monquet: *Il barbiere*; 4. Komplet: *Il preludio*; 5. Camu: 6. Kummer: *Concerto per 3 flauti e piano*.
22: Giornale parlato.
22.20: Lezione Morse.
22.45-24: Da Francoforte.

KOENIGSWSTERHAUSEN

lc 191; M. 1571; kW 60
18: Dischi - Conversaz.
19: Concerto di dischi.
20: Giochi di italiano.
20.30: Vodi Stocardia.
20.30: Trasmissione musicale in 1. Giorno.
21: Radiorhestraz: 1. Stuppe: *Dieci mazze e nessun nago*; *Opertura*; 2. Poppy: *Suite di balletti*; 3. Bizet: *Melodie dal Pescatore di perle*; 4. Strauss: *Poika e carola del caravate*; *Pasodanza*; 5. Fucik: *Tempeste invernali*.
lc 785; M. 382.2; kW 120
18: Concerto variato.
18.40: Conversazione.
19: Programma variato.
20: Vodi Stocardia.
20.30: Koeningwsterhausen.
21: Lunghi: *La Granerola*, opera da camera in un atto.
21.30: Attualità varie.
22: Giornale parlato.
22.20-0.30: Mus. da ballo.

LIPSIJA

lc 785; M. 382.2; kW 120
18: Concerto variato.
18.40: Conversazione.
19: Programma variato.
20: Vodi Stocardia.
20.30: Koeningwsterhausen.
21: Lunghi: *La Granerola*, opera da camera in un atto.
21.30: Attualità varie.
22: Giornale parlato.
22.20-0.30: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA

lc 740; M. 405.4; kW 100
18.50: Giornale parlato.
19: Trasm. da Amburgo.
20: Trasm. da Stocardia.
21: Trasmissione di varietá (canzoni danze, una breve commedia allegra).
22: Giornale parlato.
22.20: Intermesso.
23.24: Musica da ballo.

STOCCARDA

lc 574; M. 522.6; kW 100
18: Conversazioni varie.
19: Vodi Amburgo.
20: Giornale parlato.
20.10: Convers. sulla Saar.
20.30: V. Koeningwsterhausen.
21 (Lidia Liederhall): *Serata variata sveva*.
22: Giornale parlato.

23.20: Da Francoforte.
24.2: Concerto sinfonico.
1. Wagner: *Una Quercia*.
2. Wieniawsky: *Scherzo tarantella*.
3. Sarasate: *Jota Navarra*.
4. Wally Burstein: *Le Serenata*.
5. Fritz Kreisler: *Beethoven e scherzo capriccio*.
6. F. Von Vecsey: *Staccato capriccio*.
20.30: Convers. varie.
21.10: Da Copenhagen.
21.45: Nottiziario - Informazioni - Conversazione.
22.14-23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: *Sinfonia in la maggiore*; 2. Schumann: *Zarahayda*, poema sinfonico.

INGHILTERRA DROITWICH

lc 700; M. 1500; kW 150
18.15: Musica brillante in un'aula.
19: Giornale parlato.
19.30-19.45: Conversazioni.
20.15: Radiorhestraz.
20.30: Musica brillante in un'aula.
21.15: Conversazione in studio.
21.30: Concerto sinfonico ritmato, dalla Queen's Hall, a diretto da Albert Coates, con Bronislaw Bliumermann, violino; 1. Beethoven: *Sinfonia n. 9* in si minore; 2. Ciaikovski: *Concerto in re minore*; 3. Stravinsky: *Sinfonia in do minore* per core e orchestra (prima esecuzione in Inghilterra).
22: Giornale parlato.
23.00: Letture.
23.00 (1.10): Musica da ballo.
23.05 (London National): Musica da ballo.
23.05 (London National): Televisione (il suo programma di 30.1).

LONDON REGIONAL

lc 872; M. 342.1; kW 50
18.15: L'ora dei fanciulli.
18.30: Giornale parlato.
19.30: Musica da ballo.
20.15: Concerto orchestrale di musica polacca.
20.30: Concerto di piano da camera a Chopin (da Varsavia).
21.30: Letture letterarie.
21.45: *Una Chitarra in un'aula*, trasmissione di varietá.
22.40: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

lc 767; M. 311; kW 25
18.15: Per i fanciulli.
18.30: Giornale parlato.
19.30: Musica da ballo.
20.15: Conv. di attualità.
20.30: Ritmi di danze orchestrale e canoro.
21.10: London Regional.
22.40: Giornale parlato.
23.10-24: London Regional.
23.40-45: *Traluce*, (sintoni).

JUGOSLAVIA

lc 686; M. 437.3; kW 2.5
18.30: Letture di francese.
19: Dischi - Conversazioni varie - Notiziario.
20: Concerto variato.
22.40: Conversazione.
21.15: Vodi Copenhagen.
21.45: Giornale parlato.
22: Concerto variato.
23.10-31: Canzoni e orchestre.

LUBIANA

lc 527; M. 569.3; kW 5
18: Dischi - Convers.
19: Notizie - Conversaz.
20: Trasm. di un'opera.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
lc 230; M. 130; kW 150
19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.40: Concerto corale.
21: Giornale parlato.
22.10: Concerto corale.
21.40: Musica popolare lussemburghese.
22.30: Conversazione.
22.40: Radio-orchestra: 1. Schumann: *Concerto in la min. per cello ed orchestra*; 2. Weber: *Ouv. dell'Oron*.
22.25: Schumann *Quartetto in un bemolle*.
23.45: Danze (dischi).

NORVEGIA OSLO

lc 260; M. 1154; kW 60
18: Conversazione - Notiz. - Bollettini diversi.
20: Violino e piano: 1.

Ole Bull: *Adagio del Concerto di violino*; 2. Paganini: *Capriccio n. 15*; 3. Wieniawsky: *Scherzo tarantella*.
4. Sarasate: *Jota Navarra*.
5. Wally Burstein: *Le Serenata*.
6. Fritz Kreisler: *Beethoven e scherzo capriccio*.
7. F. Von Vecsey: *Staccato capriccio*.
20.30: Convers. varie.
21.10: Da Copenhagen.
21.45: Nottiziario - Informazioni - Conversazione.
22.14-23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: *Sinfonia in la maggiore*; 2. Schumann: *Zarahayda*, poema sinfonico.

OLANDA HILVERSUM

lc 995; M. 301.5; kW 20
18.40: Musica brillante.
19.10: Conversaz. varie.
19.30: Concerto variato.
22.23: Musica da ballo.
21.10: Fisarmonica e piano.
21.45: Concerto di dischi della stazione con soli di piano: 1. Haydn: *Partita in fa*; 2. Mozart: *Concerto in re maggiore*; 3. Gaulto: *Suite romantica*.
22.40: Concerto di dischi.
23.00: Concerto variato.
23.40-0: Organo (dischi).

HUIZEN

lc 360; M. 1875; kW 50
17.40: Per i fanciulli.
18.40: Conv. agricola.
19.10: Da Stabille.
19.40: Nottiziario - dischi - Conversazione.
20.45: Serata dell'Armata della Salvezza (allocazioni oratorie varie).
22.15: Giornale parlato.
22.20: Radio-cronaca da una fattoria modello.
23.10-1: Concerto di dischi.

POLONIA VARSAVIA I

lc 224; M. 1339; kW 120
18.15: Concerto di man. dolini.
18.45: Conversazione.
19.30: Concerto variato.
19.45: Conversazioni varie.
20: Concerto di dischi.
20.45: Giornale parlato.
21: Conv. polacco (Sept-naski); Chopin: 1. *Variazioni*; 2. *Brasato*; 3. *Polka mazur*; 4. *Preludio in mi min.*; 5. *Nocturno in fa dischi mag.*; 6. *Valzer in la bem. magg.*; 7. Scherzo in si min.
21.30: Conv. in teleseco.
21.40: Canz. per basso.
22: Concerto di dischi.
22.15: Musica da ballo.
22.45 (Katowice) Corrispondenza in francese.

ROMANIA BUCAREST I

lc 823; M. 364.5; kW 12
18: Programma non a orario.

SPAGNA BARCELONA

lc 795; M. 377.4; kW 5
19.21: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa.
22: Canziona - Note di società - Meteorologia.
22.15: Fraseggio in lingua.
22.30: Radio-orchestra - Musica popolare in un intervallo; *Conversaz*.
22.35: Nottiziario - Teatro-teatro lirico: *Due zarzuela in un atto*: 1. *Valiente*; 2. *Serrano*; 3. *Pacheco*.
*El contrabando*.
4: Giornale parl. - Fine.
MADRID
lc 1095; M. 274; kW 7
18: Musica leggera - Concerto variato - Nottiziario - Sestetto.
21.15: Giornale parlato -

Conversazione - Soli di piano: 1. Beethoven: *Sonata in mi b.*; 2. Schubert: *Impromptu in mi bem.*; 3. Chopin: *Fantasia in fa min.*; 4. Debussy: *Catavulco*; 5. Serenata; *Minuetto e gli giuocatori*; 6. Albeniz: *Il porto della Santa Theresa*; 7. *Islandi*; 8. *Impromptu*.
23: Canziona. Nottiziario - Canzoni per tenore - 0.45: *La ballata*.
0.45-1: Giornale parlato.

SVEZIA STOCOLMA

lc 704; M. 426.1; kW 55
18.45: Lezioni di tedesco.
19.30: Conversazione.
20: Concerto sinfonico diretto da Fjellberg: 1. Copland: *Beethoven*; 2. Brahms: *Sextet* per clarineti in sol maggiore; 3. Albeniz: *Sinfonia* *Telemaco*.
22.23: Musica da ballo.

SVIZZERA BEROMUNSTER

lc 556; M. 539.6; kW 100
18: Conversazioni varie.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto variato.
19.40: Concerto variato.
20.30: Conversazione.
20.50: Concerto variato.
21.00: Montreux Concert.
21.10: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

lc 1167; M. 257.1; kW 15
19.15: *Una donna a donna* - Conversazione.
19.30: Storia in un'aula zigano (dischi).
19.45 da Roma: Notizie.
20.1: Trasmissione di varietá.
20.35: *La serata del dischi*, - musiche richieste da nuclei radio-scolari.
20.45: Cinescopio e canzoniere (orchestra e dischi).
21.10: Emmissione svizzera per Bernomunster e Sottens (trasmissione dalla chiesa degli Angeli di Lugano); 1. *Saraceni*; 2. *Il frate e il re*; 3. *Il frate e il re*; 4. *Canzoni di Canzoni* (cantato); 5. *Arce*; 6. *Canzoni di Canzoni*; 7. *A. Cabrer*; 8. *Canzoni di Canzoni*; 9. *Arce*; 10. *Canzoni di Canzoni*; 11. *Arce*; 12. *Canzoni di Canzoni*; 13. *Arce*; 14. *Canzoni di Canzoni*; 15. *Arce*; 16. *Canzoni di Canzoni*; 17. *Arce*; 18. *Canzoni di Canzoni*; 19. *Arce*; 20. *Canzoni di Canzoni*; 21. *Arce*; 22. *Canzoni di Canzoni*; 23. *Arce*; 24. *Canzoni di Canzoni*; 25. *Arce*; 26. *Canzoni di Canzoni*; 27. *Arce*; 28. *Canzoni di Canzoni*; 29. *Arce*; 30. *Canzoni di Canzoni*; 31. *Arce*; 32. *Canzoni di Canzoni*; 33. *Arce*; 34. *Canzoni di Canzoni*; 35. *Arce*; 36. *Canzoni di Canzoni*; 37. *Arce*; 38. *Canzoni di Canzoni*; 39. *Arce*; 40. *Canzoni di Canzoni*; 41. *Arce*; 42. *Canzoni di Canzoni*; 43. *Arce*; 44. *Canzoni di Canzoni*; 45. *Arce*; 46. *Canzoni di Canzoni*; 47. *Arce*; 48. *Canzoni di Canzoni*; 49. *Arce*; 50. *Canzoni di Canzoni*; 51. *Arce*; 52. *Canzoni di Canzoni*; 53. *Arce*; 54. *Canzoni di Canzoni*; 55. *Arce*; 56. *Canzoni di Canzoni*; 57. *Arce*; 58. *Canzoni di Canzoni*; 59. *Arce*; 60. *Canzoni di Canzoni*; 61. *Arce*; 62. *Canzoni di Canzoni*; 63. *Arce*; 64. *Canzoni di Canzoni*; 65. *Arce*; 66. *Canzoni di Canzoni*; 67. *Arce*; 68. *Canzoni di Canzoni*; 69. *Arce*; 70. *Canzoni di Canzoni*; 71. *Arce*; 72. *Canzoni di Canzoni*; 73. *Arce*; 74. *Canzoni di Canzoni*; 75. *Arce*; 76. *Canzoni di Canzoni*; 77. *Arce*; 78. *Canzoni di Canzoni*; 79. *Arce*; 80. *Canzoni di Canzoni*; 81. *Arce*; 82. *Canzoni di Canzoni*; 83. *Arce*; 84. *Canzoni di Canzoni*; 85. *Arce*; 86. *Canzoni di Canzoni*; 87. *Arce*; 88. *Canzoni di Canzoni*; 89. *Arce*; 90. *Canzoni di Canzoni*; 91. *Arce*; 92. *Canzoni di Canzoni*; 93. *Arce*; 94. *Canzoni di Canzoni*; 95. *Arce*; 96. *Canzoni di Canzoni*; 97. *Arce*; 98. *Canzoni di Canzoni*; 99. *Arce*; 100. *Canzoni di Canzoni*.

RABAT

lc 601; M. 499.2; kW 6.5
20.30: Concerto di dischi.
20.45: Conv. agricola.
21.2: Concerto sinfonico in dischi.
21.20: Concerto di musica leggera.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica da camera.
23: Dischi (danze).

Concerti: *Gloria*, *Qui tollis*, *Quantum tu solus sanctus*, *Offertorium* (organico).
23: Fine.

SOTTENS

lc 677; M. 443.1; kW 75
18.30: Let. all'esperto.
18.40: Dischi e conversazioni varie.
20: Musica: *Quartetto*.
20.30: Conversazione.
21.10: Musica religiosa per cori e organo da una chiesa. Vodi Monte Ceneri.
21.15: Musica richiesta.
22.31.33: Danza (dischi).

UNGHERIA BUDAPEST I

lc 546; M. 549.5; kW 120
18: Conversazione - Per gli operai.
19.30: Trasmissione dal 1. Orchestro Ungerese.
21.30: Giornale parlato.
22.30: Orchestra di musica popolare: 1. *Lebany*; 2. *Arce*; 3. *Arce*; 4. *Arce*; 5. *Arce*; 6. *Arce*; 7. *Arce*; 8. *Arce*; 9. *Arce*; 10. *Arce*; 11. *Arce*; 12. *Arce*; 13. *Arce*; 14. *Arce*; 15. *Arce*; 16. *Arce*; 17. *Arce*; 18. *Arce*; 19. *Arce*; 20. *Arce*; 21. *Arce*; 22. *Arce*; 23. *Arce*; 24. *Arce*; 25. *Arce*; 26. *Arce*; 27. *Arce*; 28. *Arce*; 29. *Arce*; 30. *Arce*; 31. *Arce*; 32. *Arce*; 33. *Arce*; 34. *Arce*; 35. *Arce*; 36. *Arce*; 37. *Arce*; 38. *Arce*; 39. *Arce*; 40. *Arce*; 41. *Arce*; 42. *Arce*; 43. *Arce*; 44. *Arce*; 45. *Arce*; 46. *Arce*; 47. *Arce*; 48. *Arce*; 49. *Arce*; 50. *Arce*; 51. *Arce*; 52. *Arce*; 53. *Arce*; 54. *Arce*; 55. *Arce*; 56. *Arce*; 57. *Arce*; 58. *Arce*; 59. *Arce*; 60. *Arce*; 61. *Arce*; 62. *Arce*; 63. *Arce*; 64. *Arce*; 65. *Arce*; 66. *Arce*; 67. *Arce*; 68. *Arce*; 69. *Arce*; 70. *Arce*; 71. *Arce*; 72. *Arce*; 73. *Arce*; 74. *Arce*; 75. *Arce*; 76. *Arce*; 77. *Arce*; 78. *Arce*; 79. *Arce*; 80. *Arce*; 81. *Arce*; 82. *Arce*; 83. *Arce*; 84. *Arce*; 85. *Arce*; 86. *Arce*; 87. *Arce*; 88. *Arce*; 89. *Arce*; 90. *Arce*; 91. *Arce*; 92. *Arce*; 93. *Arce*; 94. *Arce*; 95. *Arce*; 96. *Arce*; 97. *Arce*; 98. *Arce*; 99. *Arce*; 100. *Arce*.

U.R.S.S. MOSCA I

lc 174; M. 1724; kW 500
18.30: Concerto sinfonico.
21: Concerto sinfonico.
21.55: Canzoni del *Arce*.
22.5: Concerto in francese.
23: Convers. in tedesco.
STAZIONI EXTRAEUROPEE ALGERI
lc 931; M. 318.8; kW 12
19: Dischi - Nottiziario - Bollettini - Conversaz.
21.30: Concerto dell'Orchestra della stazione.
21.45: Concerto di musica leggera e varia.
22: Nottiziario.
RABAT
lc 601; M. 499.2; kW 6.5
20.30: Concerto di dischi.
20.45: Conv. agricola.
21.2: Concerto sinfonico in dischi.
21.20: Concerto di musica leggera.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica da camera.
23: Dischi (danze).

Advertisement for THERMOGENE featuring a woman and text: 'Ai primi sintomi della INFLUENZA applicate sul petto e sulle spalle una faldia di THERMOGENE OVATTA CHE GENERA CALORE'. Includes details about the product and contact information for Società Nazionale Prodotti Chimici e Farmaceutici - Milano.

Advertisement for ASTENIA NERVOSA ESAUURIMENTI - CONVALESCENZE featuring FOSFO-STRICON-PEPTONE DEL LUPO. Includes details about the product and contact information for Concess. del SAZ & FILIPPINI MILANO.

# GRANDE RADIOCONCORSO PERUGINA

OLTRE

# 1000

PREMI

Un'automobile « BALILLA »

Dodici radiofonografi  
« PHONOLA »  
Serie Ferrosite

500 scatole di cioccolatini  
«PERUGINA»



Automobile FIAT «BALILLA»

1° Premio

## NORME DEL CONCORSO

Il Radio Sacchetto è la prima creazione 1935 della PERUGINA, espressamente predisposta per realizzare il primo Concorso suggerimenti e sottoporre al giudizio dei Consumatori N. 12 nuovi cioccolatini.

1. - Concorrenti dovranno contrassegnare sull'apposita cartolina contenuta nel Radio Sacchetto, uno dei quadratini corrispondenti al cioccolatino che a loro giudizio ritengono il migliore e scrivere sull'apposito spazio un numero che indichi approssimativamente quanti voti avrà il cioccolatino prescelto.
2. - Vincerà il primo premio del Concorso colui che, avendo prescelto il cioccolatino che avrà riunito il maggior numero di consensi, riuscirà ad indovinare il numero di questi consensi, o ad esso maggiormente si approssimerà. Così ad esempio se il cioccolatino «Regina Cristina» risultasse favorito con 25.000 voti, il vincente sarebbe colui che, avendo contrassegnato questo cioccolatino, avesse scritto il numero suddetto, mentre al secondo, terzo, quarto posto risulterebbero i numeri più vicini ai 25.000 sia in ordine crescente che decrescente.

GIOVEDÌ 24 GENNAIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO  
Ore 13,5

## I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORGHELLI. METRAGE DI STORICI EFFETTI DALLA S. A. PERUGINA CIOCCOLATO E CARAMELLE.

### ANTEFATTO

La prima fauna del giro del mondo non è stata molto fortunata per i quattro moschettieri ed il fedele Artabianco! Mentre i nostri aerei stavano conversando con la Grande Caterina di Russia, la bella mongolfiera, che doveva compiere il lungo viaggio, è stata trafugata. Abbiamo lasciato i moschettieri in un vague di prima classe della Transiberiana, mentre stibiciatti tentavano l'inseguimento del prezioso aerostato. Quali sorprese riserva loro la terza puntata?



3ª PUNTATA

## I MOSCHETTIERI IN CINA

ovvero

Il dolce tè del Generale Yen

Giovedì, alle ore 13,5, udite il seguito di questa appassionante radiofilm offerto dalla

S. A. «PERUGINA» CIOCCOLATO E CARAMELLE

OLTRE

# 1000

PREMI

500 cassette di specialità  
« BUITONI »



Radiofonografo «PHONOLA»

dal 2° al 13° Premio

## NORME DEL CONCORSO

3. - Nel caso che due o più concorrenti si trovino a pari merito, la graduatoria sarà fatta in base alla data d'impostazione.
4. - Ogni Concorrente potrà ritenere qualunque numero di previsioni.
5. - Il termine utile per partecipare a Concorso scadrà alle ore 24 del 6 Aprile (data da accertarsi sul timbro postale).
6. - I Concorrenti dovranno scrivere in modo chiaro il proprio indirizzo e distaccare il talloncino, affrancarlo con francobollo da cent. 30 e spedirlo all'indirizzo: Soc. An. PERUGINA - Cioccolato e Caramelle - PERUGIA.
7. - I risultati del Concorso saranno controllati e convalidati dal R. Notaio Comm. Dott. ALBERTO TEI di Perugia.
8. - I nomi dei primi tredici vincenti saranno comunicati a mezzo Radio alle ore 13 di domenica 14 Aprile.
9. - Il Radio Sacchetto si trova in vendita in tutte le Pasticcerie e Drogherie d'Italia e presso i negozi di vendita PERUGINA al prezzo di Lire 3.

IL FIORE DELLA SETTIMANA  
MARGHERITINA

Non esiste fiore più affascinando, più servizievole della margheritina. La margheritina lavora tutto l'anno. La trovi continuamente in corsa nella vasta casa della natura. La sua ora è a tutte le ore. Non aspetta di farsi chiamare, e per tutte le parti del suo buon. Spunta fra nuvola e l'altra, affronta il sole e la brina, rompe la colla più dura con le laboriose radici, si fa largo fra le ortiche e i rovi con la perseveranza di chi lotta virtuosamente per la conquista d'un posto in loggione al teatro dell'Opera. Io le attribuisco i talenti d'una buona massia popolare, d'una diligente e solerte servetta di cucina di campagna, o — meglio ancora — d'una monachina d'ospedale, sempre in moto dalle corsie al guardaroba, dalla cucina alla sala d'accettazione, che accontenta tutti, non si vanta mai, non si scompone mai, e per tutti ha una parola buona e un sorriso. Naturalmente, è un fiore che non val un centesimo. C'ha comperà le margherite? Non si comperano; ce n'è per tutti. Regalare un



mazzo di margherite è ridicolo: hanno il gambo così corto; che mazzo se ne può fare? E' un fiore da lasciar cogliere e sciupare ai bambini, la margheritina. E passa inosservata perché non manca mai. Ma essa non ci tiene a rendersi preziosa. Non sarebbe nella sua natura. Un calcolo sbagliato, il suo? Secondo i punti di vista. Conosco persone che fanno come lei. Non sanno apparire, perché non si fanno mai desiderare. Dicono sempre di sì; alla vita, alle intemperie, agli amici, ai nemici. E siamo talmente abituati a servirci di loro, che non consideriamo più quanto ci sono utili. Chiedono di non morire solo per risparmiarci una delusione. Non trovano ragione di ricordarsi dei doveri soddisfatti, allo stesso modo come i polmoni, se possono pensare, non troverebbero ragione di ricordarsi d'aver respirato. Come il cuore non conta i propri battiti, esse non contano le proprie opere buone. Ma allora, a che cosa pensano? Pensano unicamente ai doveri non ancora finiti di compiere. Mentre cuce, la madre pensa che poi ha da sfornare; sfornando, determina che è prossima l'ora d'attingere, la corda del pozzo scivola nella fresca norajola verso la pura vena, e già la madre rammenta d'aver da mettere a letto il figlio minore; congiungendo le manine del bambino nella preghiera, si strugge nel desiderio di morire per lui se ciò valga a preservarlo dal male nell'età adulta.

Visto che la margheritina, o pratolina, è un fiore tanto scomodo da reggere in mano a mazzetti, non resta che cogliere una margheritina, una sola, e portarla alle labbra. Si può stringerla lievemente la cima del gambo fra i denti, ma non è necessario: pesa così poco. Ci sono fiori che vanno tenuti soltanto così. Reggerli in mano sarebbe un assurdo. Con la margheritina, sono di questa famiglia la genzianella, la primula, il garofano di montagna, la pervinca e la viola: tutte creature vegetali di tipo mite. La gioia di andare con la bocca a fiorata non può capirli chi non lo prova spontaneamente. Fa del bene. E' una cosa buona, una cosa buona senza interesse, senza scopo determinato. Perciò sembra comica a coloro che non ammettono nel loro mondo azioni prive di scopo determinato, che non intendono la bontà e la bellezza come espressione d'una suprema e immediata semplicità.

NOVALESA.

# GOVEDÌ

24 GENNAIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 320,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1161 - m. 371,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 381,3 - kw. 90  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1306 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,5

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35: I MOSCHETTIERI IN PALLONE, Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morelli - Musica di Emilio Storaci - (Trasmissione offerta dalla Soc. Perugina).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Escobar: Señora d'España, passo doppio; 2. Verdi: Il Trovatore, fantasia; 3. Kosemann: Sole geloso, fox-trot; 4. Bariziza: Non al fidar delle rose, valzer; 5. Marfotti: Oh campagnola, tango; 6. Dostal: Ascoltate ascoltate, fantasia.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perché - Corrispondenza giochi.

16,30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Tretolli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. Schumann: Trio n. 1 in re minore, op. 63 per pianoforte, violino e violoncello; a) Allegro, b) Scherzo, c) Allegro molto (esecutori: G. Schellini, T. Bari e A. Lavagnino-Lattanzi); 2) A. G. Sparini: Lasciar d'amarti; b) Donizetti: Maria di Rohan; c) Ah non avev' più lacrime; c) Wagner: Tannhäuser, «Forer di morte»; d) Buzzi-Pecchia: Lolita (barltono Titta Aramis); 3. Glinca: L'Alodiola, per trio (esecutori: G. Schellini, T. Bari e A. Lavagnino-Lattanzi).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA. Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note Romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cnacche del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Guglielmo Danzi: «Storia navale».

20,45: F. T. Marinetti - Futurismo mondiale: «Paolo Buzzi vincitore della Gara di poesia sul Porto di Genova».

21:

## Orione

Tragedia in tre atti  
di ERCOLE LUIGI MORSELLI

Interpreti: Gualtiero Tumiati, Franco Becchi, Ernesto Ferrero - Davide Vismanra - Marcello Giorda - Rodolfo Martini - Edoardo Borelli - Adriana de Cristoforis - Giuseppina Falconi - Maria Pia Benvenuti - Aida Oltaviani.

Dopo la tragedia: ORCHESTRA CETRA - Musica da ballo.

23: Giornale radio.



Gualtiero Tumiati

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 811 - m. 308,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 269,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 960 - m. 301,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1322 - m. 285,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 90  
ROMA III: kc. 1248 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,5

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buioni per le massale.

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Debussy: L'angolo dei fanciulli; 2. Keitelby: Presso le acque azzurre di Hazanli; 3. Respighi: Aria; 4. Dvorak: Leggenda N. 10; 5. Ribaudo: Processione notturna.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morelli. Commento musicale di E. Storaci

(Offerto dalla Società Anonima Perugina)

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

13,45-14,15: Canzoni cantate da Leslie Hutchinson e Lucienne Boyer (dischi).

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuole dei bambini: Colodi nipote: «Le divagazioni di Paolino», commedia.

17,10: CONCERTO VOCALE sul concorso del basso ERALDO COBI e del soprano RITA DE VINCENTI.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Guglielmo Danzi: «Storia navale».

20,45: F. T. Marinetti, Futurismo mondiale: «Paolo Buzzi vincitore della Gara di poesia sul Porto di Genova».

# GIOVEDÌ

## 24 GENNAIO 1935 - XIII

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

### La Traviata

Opera in tre atti

di FRANCESCO MARIA PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Violetta ..... Claudia Muzio  
Alfredo ..... Beniamino Gliel  
Germont ..... Carlo Galeffi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
TULLIO SERAFIN.

Maestro del Coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Conversazione di Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica» - Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

### BOLZANO

Kc. 500 - m. 539,7 - kW 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (Vedi Milano).

### RAGAZZI!

le **CHIACCHIERE CON LE BESTIE**, le affascinanti letture tenutevi da **LUCILLA ANTONELLI** alla Radio, sono state raccolte in un bel volume, adorno di suggestive illustrazioni del pittore DE LUCCHI CROSA. Per averlo, basterà che inviate 3 lire alla **CASA PER EDIZIONI POLARI** di Sesto San Giovanni, che ve lo invierà franco di ogni spesa a domicilio.

13,35-14: CONCERTO DEL QUINTETO.  
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI. a) La Zia del perché; b) La cugina Orietta.  
In seguito: Dischi.  
19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19,15: Notiziario in lingue estere.  
20: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CROMACHE DEL REGIME.  
20,45: (Vedi Milano).

### PALERMO

Kc. 265 - m. 521 - kW 3

12,45: Giornale radio.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (Vedi Milano).  
13,55-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA. 1. Paganini-Floria-Chiappo: *Tu per me, slow-fox*; 2. Lombardo: *Matana di Tebe*, fantasia; 3. Duetto; 4. Hummer: *San Remo*, serenata; 5. Lucretia: *Lo strano maior*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18: MUSICA DA CAMERA. 1. Max Bruch: *Romanza per viola op. 85* (violista Ulrico Ruschitano); 2. a) Donaudy: *Perché dolce caro bene*; b) Fiorillo: *Sellecanto*, gavotta (soprano Erina Bonfanti); 3. Hans Sitt: *Concerto in sol minore* op. 46 per viola e pianoforte; a) Andante, b) Allegro appassionato (violista Ulrico Ruschitano); 4. a) Sibella: *O bimba, bimbeta*; b) Puccini: *E' l'uccellino* (soprano Erina Bonfanti), al pianoforte il M. Giacomo Cottone).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALLELLA: Gli amiconi di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

### Concerto variato

1 Lombardo: *Le tre lune*, selezione.  
F. De Maria: «Allocuzione all'ignoto», conversazione.

Musica brillante:

1. Paer: *Sophonisbe*, ouverture
  2. Avena: *A Stigilia*, valzer spagnolo
  3. Lumbye: *Danza guerresca indiana*.
  4. Bell: *Nozze di rane*, intermezzo.
  5. Culotta: *Festa di maggio*, impressioni.
  6. Cardoni: *Le femmine litigiose*, ouverture.
- 21,45 (circa):

### Redazione del giornale

«Il grillo»

Commedia in un atto di CARMELO RIPELLINO

22,30 (circa):

Pietri: *Addio Giovinetza*, selezione.  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

19,30: Mosca 1 (Dir. Glinkshaus) - 20,10: Copenaghen (Dir. Busch) - 21: Varsavia 21,45:

Radio Parigi (Dir. Glinkshaus); L'opéra (Dir. Th. Beehan) 21,10: Midland Regional (Dir. Th. Beehan) 21,10: Amburgo (Rapsodie)

#### CONCERTI VARIATI

19: Madrid (Bauda) - 20: Varsavia 20,10: Stoccarda - 20,45: Colonia (Bauda) - 20,55: Hilversum (Dir. e cant.) - 21,10: Budapest (Musica gitana) 21,40: Vienna (Dir. e piano) 21,45: London Regional (Dir. e soprano) - 22: Bruxelles II (Vocali) - Stoccolma - 22,35: Lussemburgo (Musica tedesca) - 23: Strasburgo - 23,30: Radio Parigi: Beethoven - Grenoble

#### OPERE

19: Brno (Ruski-Korsakov): «La città invisibile», atto primo e secondo - 19,30: Bratislava (Karel): «La commedia della morte» - 21,30: Ren-

nes (Massenet): *Enfida de...* - 22: Madrie Barcellona (Wagner) e 1. Maestri (Glinka)

#### MUSICA DA CAMERA

19,45: Budanet - 21,10: Breslavia, Beromuenster (Struminski) (autisti) - 21,30: Strasburgo - 23,15: Drottwich (Chiolettis)

#### SOLI

18,55: Bratislava (Mandolini) - 19: Sottens (Cello), Koenigsberg (Piano) - 20,15: Stoccolma (Piano), Koenigsberg (Violino) - 20,30: Praga (Violino e piano), Brno (Mandolino, piano), Oslo (Piano) - 20,40: Lussemburgo (Violino e piano) - 21,10: Monaco (Flauto e piano) - 21,40: Francoforte (Clarin)

#### MUSICA DA BALLO

02: 20,10,24: Berlino - 22,15: Varsavia - 22,20: Praga (Jazz) - 23: Copenaghen - 23,10: London Regional - 23,20: Budapest (Jazz) - 23,25: Vienna - 0,15: Drottwich.

### AUSTRIA

#### VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW 120

18,5-19,5: Convers. varie

19,5: Giornale parlato

19,55: Amicitia.

19,55: *Lieder* popolari al logg.

20,30: *Mozart a Vienna*

20,30: Giornale parlato

21,40: Concerto orchestrale diretto da Oreste Picardi con Giovanni del Fagnolo, piano 1. Scarlatti-Casella, a) *Toccata* b) *Burlesca*, c) *Giga*; 2. Bach: a) *Tre preludi vocali*; 3. Beethoven: *Terzo concerto* per piano e orchestra.

22,40: Giornale parlato - 22,26,1: Musica da ballo.

### BELGIO

#### BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW 15

18: Concerto di dischi

18,30: Pel fanciulli, Concerto di dischi

20: Cronaca operaia

20,30: Giornale parlato

21: Concerto orchestrale di musica popolare

22: Conv. Musica brili.

23: Giornale parlato

23,10,24: Dischi richiesti.

#### BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW 15

18: Dischi e pel fanciulli

20,15: Conversazione e giornale parlato

21: Una radio-pecta

21,30: Musica riprodotta

21,45: Conversazione su Istanbul

22: Concerto vocale per la Scuola Cantierina di Bruxelles.

23: Giornale parlato

23,10,24: Musica da ballo.

### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW 120

17,55: Conversazioni varie in tedesco

18,45: Giornale parlato

18,55: Transmiss. da Brno

20,15: Conversazione

20,30: Haydn: *Sonata* in la per Violino e piano.

20,50: Cronaca letteraria

21,10: Transmiss. da Brno

22,5: Giornale parlato

22,30,33: Musica da jazz.

#### BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW 13,5

17,45: Trasmissione in ungherese

18,30: Conversazioni varie

18,55: Conv. di mandolini

19,35: Conv. introduttiva

19,50: (dal Teatro Nazionale) Karel: *La commedia*

opera in 3 atti.

22,3: Transm. da Praga

22,30: Soli in ungherese.

22,35,23: Vedi Praga.

#### BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW 32

18,25: Convers. varie

18,55: Convers. istruttiva

19: (dal Teatro Nazionale) Rimski-Korsakov: *La città invisibile*, opera atto primo e secondo

20,15: Transm. da Praga.

20,50: Concerto pianistico: Vlastiger (al piano) Intonatore: 1. *Sonatina* (aut-

## PHONOLA-RADIO

RATEAZIONI - CAMBI  
RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. del Mille, 24 - Tel. 46-249

TORINO

ULCERATI E NON ULCERATI  
GUARISCONO INFALLIBILMENTE  
COL  
**GELONI**  
CRIOSAN  
UNICO UNIVERSALMENTE CONOSCIUTO IN ITALIA  
Prodigioso Non venefico  
Non untuoso  
Preparazione speciale dell'  
ISTITUTO FARMACOTERAPICO  
COLLABORATIVO ITALIANO  
BOLOGNA

In vendita in tutte  
le farmacie a  
**Lire 3**  
il tubetto

certate op. 29; 2. *Mlada ture* op. 20.  
 20 55: Letture varie.  
 21 10: Concerto variato.  
 22 30: Veda Praga.

**KOSICE**

kc 1158; m. 259,1; kW 2,6  
 18: Programma variato.  
 19 30: Dischi. Notiziario.  
 19: Convers. - Dischi.  
 19 25: Veda Bratislava.  
 20 45: Trasm. da Praga.  
 22 30: Veda Bratislava.  
 22 35 31: Veda Praga.

**MORAVSKA-OSTRAVA**

kc 1113; m. 269,5; kW 1,2  
 17 50: Trasmissione variata in tedesco.  
 18 26: Convers. Dischi.  
 18 56: Trasm. da Hru.  
 20 15: Conversazione.  
 20 30: Concerto vocale.  
 20 40: Trasm. da Praga.  
 21 10: Trasm. da Hru.  
 21 20: Veda Hru.

**DANIMARCA**

**COPENAGHEN**

kc 1176; m. 255,1; kW 1,0  
 18 13: Lett. di inglese.  
 18 45: Giornale parlato.  
 19 15: Conversazioni varie.  
 20 10: Concerto orchestrale con solli diversi da piano.  
 20 30: Concerto orchestrale con solli diversi da piano.  
 20 45: Trasm. da Hru.  
 21 10: Concerto orchestrale con solli diversi da piano.  
 21 20: Trasm. da Hru.  
 21 30: Musica da ballo.

**FRANCIA**

**BORDEAUX-LAFAYETTE**  
 kc 1077; m. 278,6; kW 1,2  
 19 30: Radiogiornale.  
 20 45-21 30: Conversazioni - Informazioni e radiotelegrammi - Notiziario.  
 21 30: Serata teatrale. Alfredo de Musset: *Bachelard*, commedia in 3 atti.  
 22 30: Da Radio Parigi - Radi Notiziario.

**GRENOBLE**

kc 583; m. 514,8; kW 1,5  
 19 30: Radiogiornale e conversazioni. Notiziario.  
 20 30: Trasmissione teatrale. Karen Branson: *Le professeur Gromm*, commedia in tre atti.  
 21 30: Concerto orchestrale.

**POLLICOLTURA**

CHIEDETE LISTINO GRATUITO  
 Pollicoltura SOVERA - MOGLIANO VENETO (3)

**COLUMBUS**

Lucidatore Aspiratore abbinato



**LYON-LA DOUA**  
 kc 648; m. 463; kW 1,5  
 19 30: Radiogiornale.  
 20 30 21 46: Conversazioni e cronache varie. Dischi.  
 21 45: Concerto orchestrale. Stefano con cori e soli diversi.

**MARSIGLIA**

kc 749; m. 400,5; kW 5  
 19 30 20 45: Radiogiornale.  
 20 46 21: Concerti di dischi.  
 21: Conversazione.  
 21 30: Trasmissione da un'altra stazione.

**NIZZA JUAN-LES PINS**

kc 1249; m. 240,2; kW 2  
 20 15: Concerto di dischi.  
 21 00: Giornale parlato.  
 21 15: Concerto di dischi.  
 21 30: Giornale parlato.  
 22 15: Gignoux *Il mondo alla rovescia*, commedia in un atto.

**PARIGI P. P.**

kc 959; m. 312,8; kW 1,00  
 19 01: Per i fanciulli.  
 19 45: Dischi - Notiziario.  
 20 25: Concerto di dischi.  
 21: Convers. di grande pubblico.  
 21 50: Albumi varie.  
 21 55: J. Natanson: *Michele*, commedia in tre atti.  
 22 30: Musica brillante e da ballo (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**

kc 215; m. 1395; kW 13  
 18 45: Giornale parlato.  
 19 30: Concerto di dischi con solli di Herold.  
 21 15: Convers. politica.  
 21 30 22: Dischi (variati).

**RADIO PARIGI**

kc 182; m. 1846; kW 7,5  
 18: *Boutiquier di Merano via galante*, commedia in cinque atti.  
 70: Notiziario e bollettini.  
 20 20: Notiziario. La vita parigina.  
 21: Letture letterarie.  
 21 30: Giornale parlato.  
 21 45: Concerto sinfonico dell'Orch. Nazion. diretta da Inghelbrecht. Musica svizzera. I *due Solisti del Teatro*, 2 *supperrii* (cantanti di Epinal); 3 *musi*; *Quattro canzoni di Rimski*; 4 *Martin Schizzo*; 5 *Maresciallo Oberlin*.  
 23 30: Concerto notturno: 1 *Finley*; *Suite in re*; 2 *Debussy*; *Brandenburg*; 3 *Ravel*; *Scherzando*; 4 *Widor*; *Ouvert. del Pe-*

**solari di Saint Jean** - Negli Intervalli. Notiziario. Cron. della moda.

**RENNES**

kc 1040; m. 288,5; kW 4,0  
 19 30: Radiogiornale.  
 21: Informazioni. Comunicazioni. Conversazione.  
 21 45: Dal Teatro Municipal di Rennes. Massenet: *Evadne*, opera.

**STRASBURGO**

kc 859; m. 349,2; kW 1,5  
 18: Concerto da Marsiglia.  
 19: Conversazioni varie.  
 20 20: Musica brillante.  
 20 45: Notizie in francese.  
 20 45: Concerto di dischi.  
 21: Notizie in tedesco.

**TOLOSA**

kc 913; m. 328,6; kW 6,0  
 19: Notiziario - Orchestra francese - Per i fanciulli.  
 20 30: Musica da film. Notiziario. Musica.  
 21 15: Scene comiche. Musica italiana.  
 21 45: Melodie. Brani di operette.  
 22: Soli vari. Notiziario. Musica e vari. Oratorio di musica.  
 23: Melodie. Musica sinfonica. Arte di operette. Chitarra hawaiana.  
 23 20: Notiziario. Musica varia. Brani di opere.

**GERMANIA**

**AMBURGO**  
 kc 904; m. 331,9; kW 1,00  
 18: Conversazioni varie.  
 19: Pianoforte (Chopin).  
 19 30: Veda Koenigsberg.  
 20: Giornale parlato.  
 20 10: Serata danzante in un intervallo. Giornale parlato.  
 21: Musica da camera (pianoforte).  
 21 45: Concerto sinfonico. *Rapsodia norvegica*.  
 22: *Rapsodia norvegica* a 4 (Canente di Brand); 3 *Koch*; *Rapsodia norvegica*; 2 *Brasens*; *Rapsodia pianoforte*; 4 *Alven*; *Rapsodia sveica* (Malmstrom).

**BERLINO**

kc 811; m. 356,7; kW 1,00  
 18 30: Conv. variato.  
 18 30: Conv. vario.

**19: Radiorchestra**  
 19 30: Veda Koenigsberg.  
 20: Giornale parlato.  
 20 10 45: Grande serata danzante in un intervallo. Notiziario.

**BRESLAVIA**

kc 950; m. 315,8; kW 1,00  
 18: Conversazioni varie.  
 19: Concerto variato.  
 19 30: Veda Koenigsberg.  
 20: Giornale parlato.  
 20 10: Musica brillante.  
 21 10: Musica da camera.  
 1. Schilling: *Quintetto* con solli; 2. Beethoven: *Quartetto in la maggiore*.  
 22: Giornale parlato.  
 22 30 24: Veda Berlino.

**COLONIA**

kc 658; m. 455,9; kW 1,00  
 18: Dischi - Convers. - 18 45: Giornale parlato.  
 19: Lieder per coro.  
 19 30: Veda Koenigsberg.  
 20: Giornale parlato.  
 20 10: Trasmissione variata. Il cavallo contro la locomotiva.  
 20 45: Concerto handistico e musicale. Moree e vari militari.  
 22: Notiziario. Convers.  
 22 35 24: Musica da ballo.

**FRANCOFORTE**

kc 1195; m. 251; kW 1,7  
 18 15: Conversazioni varie.  
 18 50: Concerto di dischi.  
 19 30: Veda Koenigsberg.  
 20: Giornale parlato.  
 20 10: Metzger: *L'innocente*, commedia con musica.  
 21 40: Concerto di coro.  
 22: Giornale parlato.  
 22 50: Conversazione.  
 23 23: Veda *Quartetto* in un intervallo.  
 23 23: Musica brillante.  
 23 23: Dischi Wagner e Beethoven.

**KOENIGSBERG**

kc 1031; m. 291; kW 6,0  
 18 18: Convers. varie.  
 19: Concerto di piano.  
 19 30: La conversazione alle bandiere a Marburg.

22: Giornale parlato.  
 22 45: Conv. in dialetto.  
 20 40: Conversazione.  
 31: *Bessig*: *La famiglia Bach* (TV), radiorecista con musica.  
 21: Giornale parlato.  
 22 20: Conversazione.  
 22 20 24: Musica brillante e da ballo (dischi).

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

kc 191; m. 157,1; kW 6,0  
 18 30: Convers. varie.  
 19 30: Veda Koenigsberg.  
 20: Giornale parlato.  
 20 10: Lieder per coro.  
 21: Galbrieth: *Il caso Kolthaus*, radiorecista.  
 21: Giornale parlato.  
 21 24: Da Francoforte.

**OROLOGIO Wyler-Vetta**  
 nessun limore!  
 è infrangibile

**SI CARICA DA SE'**  
 Ufficio Propaganda e Vendita  
 Via S. Paolo, 19 - MILANO

**LIPSIJA**  
 kc 785; m. 302,2; kW 1,20  
 18 23: Orchestra a cori.  
 19 30: Veda Koenigsberg.  
 21: Giornale parlato.  
 22 30: Intervento.  
 20 10: Veda Amburgo.  
 22: Giornale parlato.  
 22 30 24: Veda Francoforte.

**MONACO DI BAVIERA**  
 kc 740; m. 405,4; kW 1,00  
 18 40: Giornale parlato.  
 19: Musica brillante.  
 19 30: Trasmissione da Koenigsberg.  
 20: Notiziario.  
 20 10: H. J. Rud e E. F. Johnson: *La compedia di Hengsbull*, radiorecista.  
 21 10: Due sonate: 1. H. Ambrosius: *Sonata per flauto e piano*; 2. Haydn: *Sonata per violino e piano*.  
 22: Giornale parlato.  
 22 30: Intervento.  
 23 30: Concerto orchestrale con solli diversi dedicato a J. S. Bach e al concerto *Händelberg*, con a 6 in 24 *bravura maggiore*.  
 2 *Niccolini dall'opera* *maestro*; 2. *Via per basso*; *Italia cantata* in 10; 3. *Due sonate*; 5. *Dall'aria alla trua*; 6. *Concerto händelberg* in 3 in sol maggiore.  
 19 24: Trasm. da Francoforte.

**PIEDI BAGNATI! RAFFREDDORI!!**

Non incorrete in pericoli gravi trascurando il raffreddore. Ricorrete subito alla meravigliosa cura delle Tavolette

**MAIDA SAK**  
 prendendone due tavolette ogni 4 ore, per 4 volte. La costipazione e le manifestazioni febbrili spariscono; il mal di capo sarà alleviato; il catarro diminuito, mentre la tosse verrà calmata. L'efficacia del MAIDA SAK è tale, che spesso il raffreddore viene domato IN VENTICATTORE ORE

In tutte le Farmacie  
 Lire 4,00  
 oppure dalla  
 FARMACIA INGLESE  
 H. ROBERTS & Co.  
 FIRENZE  
 ROMA - NAPOLI

**10.000** Famiglie Italiane, Uffici, Alberghi, Enti Pubblici usano la Lucidatrice-aspirante COLUMBUS con piena soddisfazione.

CHIEDETE OPUSCOLO ILLUSTRATIVO A AGENZIA GENERALE

**COLUMBUS**  
 ADOLFO SCHAECHTER  
 MILANO  
 Via Cesare Correnti N. 8 - Telefono N. 84-344

Agenzia di TORINO Via S. Tommaso, 1 - Tel. 50-808



CAPOLAVORI MUSICALI  
LA VI SINFONIA DI BEETHOVEN

**B**eethoven amò ardentemente la natura; l'amò con cuore d'artista, con tenerezza, con bontà, sentendo di essere, per mezzo dell'amore del Creato, verso il Creatore. Egli disse: «In campagna, mi sembra sentire ripetere da ogni albero: Santoi Santoi Santoi!».

Per Beethoven la natura non fu soltanto la consolatrice ai dolori ed alle pene, ma un'amica con la quale poteva rimanere a colloquio. Il suo cuore in subduglio si accuata magicamente nella contemplazione della natura; non era la natura immensa, impenetrabile e selvaggia dei romantici, ma quella semplice e quiete alle porte di Vienna, quella campagna eternamente Beethoveniana, traversata nelle quotidiane passeggiate a Dobling, a Grinzing, ad Heiligenstadt, di dove, prendendo per assoni sentieri, s'inoltrava nella Foresta Verde per andarsi a sedere sulle rive dello Schreiberbach, il dolce ruscello della Sesta Sinfonia.

La Sinfonia Pastorale segna un momento sublime di tranquillità idilliaca nell'esistenza di un genio sempre drammaticamente scosso dall'intensità del sentire e del soffrire. Questo momento di tranquilla visione del Creato si palesa nel carattere sereno della musica fresca ed invariata. Beethoven ha voluto, con alcune discalce rendere chiaro all'ascoltatore il sentimento che ha ispirato la sua opera d'arte e s'è in essa trasfuso; però egli avverte che è «più espressione di sentimento che pittura», quindi quella didattica non devono essere prese alla lettera, ma penetrare nel loro spirito.

Nel primo tempo: Allegro ma non troppo (Impressioni di gioia serena in chi giunge al cospetto della campagna) si distinguono tre motivi principali: il fondamentale è quello di una canzone popolare slava; segue una tranquilla cantilena campestre, che rafforza il senso di pace idilliaca creato dal motivo fondamentale; ed il terzo è la figurazione ritmica di una danza popolare austriaca, che serve di base (d un crescendo di grande bellezza. È serena melodia che apre allo spirito una parentesi di gioconda letizia.

Nel secondo tempo: Andante molto mosso (Scena presso il ruscello) è profusa a pieve mani la calma affettuosità di un sentimento ineffabile che avvince. Nella partitura è segnato un concerto di bruciera tra i canti dell'istigolo, della quaglia e del cuculo; ma non è musica descrittiva o imitativa; è musica suggestiva perché evocatrice dei sentimenti più dolci e profondi.

Il terzo tempo: Allegro (Gioconda riunione di contadini - Tempesta) nella prima parte è animato da un senso di gaiezza ricca di elementi pittorici, che rende a meraviglia la vivacità animazione di un'allegria brigata. Una specie di valzer a controtempo è affidato all'oboe accompagnato dai violini; poi i ritmi e la melodia si fanno più pesanti; finché una viva straripante ripresa della prima parte è interrotta bruscamente sull'accordo di settima su fa. La trovata è genialissima. L'effetto della tempesta, dell'oscurarsi del paesaggio cui si accompagna il senso di ansiosa inquietudine, che dà stringimento al cuore, è ottenuto da Beethoven in modo meraviglioso solo usando il tono minore, che egli ha coltivato in ogni altra parte della Sinfonia.

Il turbine della tempesta è intenso, ma di breve durata; il tuono si allontana; coi diminuendo si ritorna alla calma; un dolce coro di voci strumentali riconduce lo spirito alla più dolce serenità.

Ed eccoci all'ultimo tempo: Allegretto (canto di pastori, sentimento di riconoscenza verso la divinità dopo la tempesta). In esso riaffiora il contrasto tra quel senso di forza e di tenerezza che è, si può dire, la base tematica dell'opera tutta.

L'ultimo tempo è un canto che si espande in un'atmosfera di pace quando torna a sorridere l'azzurro del cielo e brilla più bello il sole, quando il cuore si riapre alla speranza ed alla ottimismo.

## 25 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
ROMA: kc. 713 - dl. 620.8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1094 - dl. 971.7 - kw. 1.5  
BARI: kc. 1129 - dl. 283.7 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1357 - dl. 921.1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1360 - dl. 919.6 - kw. 0.2  
MILANO II e TORINO II

ENTRANO IN COLLEGAMENTO con Roma alle 20.55

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.  
8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butloni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15-13.30 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIATA: 1. Weiss: Io porto l'allegria, fox-trot; 2. Giordano: Siberia, fantasia; 3. Strauss: Il cavaliere della Rosa, valzer; 4. De Micheli: Ninnanna; 5. Vescey: Notte del Nord; 6. Abraham: Siviglia, passo doppio; 7. De Viza: Anstet, intermezzo; 8. Anclotti: Zig-zag, valzer; 9. Consiglio: Se danzar sapessi, fox-trot.  
13.35-13.45: Giornale radio - Bors.

16:  
Trasmissione dalla R. Accademia di S. Cecilia:

Concerto  
del pianista Walter Gieseking

1. Bach: Partita N. 1 in si bem. magg.;  
2. Scarlatti: Tre sonate; 3. Beethoven: Sonata op. 53; 4. Schumann: Scene infantili;  
5. Busoni: Sonata ad usum infantium; 6. Casella: Sonata; 7. Debussy: a) Pagode, b) Réflex dans l'eau, c) Cloches à travers les feuilles, d) Poisson d'or.

Nell'intervallo: Giornale radio - Bollettino presagi - Quotazioni del grano.

18: Il XIX Centenario della Redenzione: «Luce ed ombre nel ritratto del Redentore», Padre Emidio Passionista.

18.45 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente Comunicazioni del Dopolavoro.  
19.20 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi ed inglesi.

19.20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnolo-tedesco) - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Giornale radio.

20.10: Dischi.

20.20: Umberto Melnati: «Confidenze personalissime» (trasmissione offerta dalla Società Ciso-Reyvan).

20.25-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronaca del Regime; 4. Trasmissione di un CONCERTO VARIATO; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACA DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

PHONOLA  
RADIO  
RATEAZIONI F.LLI PADOVA  
C.A.M.B.I. PLE SEMPIONE 2  
RIPARAZIONI TELEF. 91-398  
MILANO

21: Trasmissione da Palazzo Pitti:

SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA

Concerto di Conchita Supervia

Parte Prima:

1. Padre Donostia: Nick Badituz (melodia basca).
2. Joaquin Nin: El pono murciano.
3. Lamioe De Grignon: Cancio de Maria (melodia catalana).
4. Joan Manen: Flecha.
5. Ernesto Palfiter: La Nina que ce va al mar.
6. Enrique Granados: Danza V.
7. » » » 5 Tonadillas: a) La Maia dolorosa, b) Amor y odio; c) El Tralala y el puntado; d) El majo Ti-mido; e) El majo discreto.

Parte Seconda:

1. Manuel De Falla: Le sette canzoni popolari.
2. Joaquin Nin: Cancio elegiaco gitano.
3. Joaquin Turina: Farruca (dedicata alla signora Supervia).
4. Serrano: Cancion de la gitana, dalla zarzuela «Allegria del Butallon».

Nell'intervallo: Alberto Donaudy: «Le attualità dialogate» (interpreti: Fiammetta e l'Autore).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - dl. 305.6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1143 - dl. 263.2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 086 - dl. 304.2 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1292 - dl. 245.5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 010 - dl. 401.8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 128 - dl. 238.5 - kw. 1  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.55

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butloni per le massale

11.30-12.30: ORCHESTRA BRUSAGLIANO del Garden Club di Torino: 1. Prato: Sotto la pioggia; 2. King-Chiappo: Au revoir; 3. Ramia: Cin Su Lay; 4. Pablio: Quando non ce n'è; 5. Roland: Sotto il raggio della luna; 6. Pavasio: Tumo; 7. Pablio: Vieni con me; 8. Casinoma: La caccie delle oche selvatiche; 9. Marius: Capriccio tzigano; 10. Caviglia: Mille donne; 11. Ray Noble-Chiappo: Pensando a te; 12. Valdam: Friolet; 13. Filippini: Se dice no; 14. Pablio: Signorina ma... 15. Ray Noble-Chiappo: Ora tutto è dimenticato; 16. Prato: Passa la fantasia.  
12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. Colotta: 1. Barizza: Motivo di danza, fox; 2. Canepa: Quando si è bimbi, intermezzo-valzer; 3. Destal: Ascoltate e strabiffate, fantasia; 4. Mascheroni: Tu, sempre tu, fox lento; 5. Higgs: In un giardino giapponese, impressioni; 6. Brodsky: Bella signora, pardon, fox-trot; 7. Ciotta: Berceuse; 8. Penna: Piana di rose inforata, serenata; 9. Wassil: Quando brillano le stelle, tango; 10. Grothe-Melchar: Sul danubio, valzer.  
13.35-13.45: Dischi - Bors.

14.15-14.25 (Milano): Bors.

16.35: Giornale radio.

16.45: Canzuccio dei bambini: Il Nano Bangogli: Radiochiariera e giochetti enigmistici; (Milano): C'era una volta... (fiaba raccontata da una canticciana).

17.10: Dischi.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

# VENERDI

## 25 GENNAIO 1935 - XIII

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.  
19-20 (Milano - Torino II): MUSICA VARIA.  
19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.  
19.30 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.  
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20: Umberto Melnati: «Confidenze personalissime» (Trasmisione offerta dalla Soc. Cis-Rayon).  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.  
20.45: Dischi.

21:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> WILLY FERRERO

#### Parte prima:

1. Beethoven: *Sesta sinfonia in fa maggiore*, op. 68 (Pastorale); a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Allegro (gala comitiva di campagnole), d) Allegro (tempesta), e) Allegretto.

Conversazione di Ezio Camuncoli: «La gentilezza non costa nulla».

#### Parte seconda:

1. Tocchi: *Record*, impressioni sinfoniche dedicate al primato di Agello (nuovo per Torino).
- 2 a) Albeniz: *Triana*; b) De Falla: «Danza del fuoco» (dall'*Amor brujo*).
3. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

№ 546 m. 550,7 - kW 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Dischi.  
12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13.5:

### L'ignota

Commedia in un atto di OSSIP FELYNE.

#### Personaggi:

L' *Pittore* ..... Cesare Armani  
L' *Sua moglie* ..... Maria De Fernandez  
L' *ignota* ..... Isotta Bocher  
L' *amico* ..... Dino Penazzi  
13.30-14: Dischi  
17.18: Concerto del QUINTETO.  
19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

## DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI  
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nodi deformi, Orecchie, ecc.  
Chirurgia estetica del seno.  
Eliminazione di nei, macchie, angomi.  
Pelli superflue, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (di fronte la Posta) - Riceve ore 15-18

19.15: Notiziario in lingue estere.  
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20.20: Monologo di Umberto Melnati.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.  
20.45: Dischi.  
20.45: (Vedi Milano).

## PALERMO

№ 545 - m. 533 - kW 3

12.45: Giornale radio.  
13.14: JAZZ ORCHESTRA.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18.10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.  
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILLA: Giornale.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale radio.  
20.20-20.45: Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

18.30: Mosca III - 20.15: Varsavia - 20.30: Parigi T. E. - 21: Praga (Orchestra e canto).  
21.30: Algeri (Dir. Defosse) - Bruxelles II - 22.15: Lussemburgo (Orchestra e violino).

#### CONCERTI VARIATI

19.10: Praga (Strauss) - 19.30: Strasburgo - 20.30: Dreibitz - 21: Stoccarda Mosca (Orchestra e canto).  
20.10: Oslo, Koeningberg (Musica contemporanea) - 21.10: Beromuenster - 21.30: Bordeaux (Mus. italiana).  
Grenoble (Orchestra e violino) - 22: Stoccolma. Strasburgo (Mus. russa) - 22.30: Lipsia - 23: Amburgo - 23.15: Budapest (Mus. zigena) - 24: Vienna (Mus. viennese).

#### OPERE

19.30: Budapest (l'Opera Reale).

#### OPEREYE

20.25: Huzen (Da un teatro) - 21.15: Parigi P. P. (O. Strauss; «Il solido di cioccolato»).

### AUSTRIA

#### VIENNA

№ 592; m. 506,8; kW 120  
18.10: Conversazioni e notiziario.  
19: Giornale parlato.  
19.10: Trasmissione folkloristica.  
19.30: *Inno alla danza*, musica da ballo e canto.  
20.30: Dieci minuti di varietà.  
20.40: Canto del concerto.  
21.30: Giornale parlato.  
21.40: *Lieder* di Max Reger e musica per quartetto.  
22: Giornale parlato.  
22.10: Conversazione sul teatro.  
23.30: Concerto di dischi.  
24: Musica viennese per quartetto.

### BELOGIO

#### BRUXELLES I

№ 600; m. 483,9; kW 115  
18: Concerto di dischi.  
18.15: Wagner *La Walkiria*, primo atto.  
19: Conv. automobilistica.

#### MUSICA DA CAMERA

19.45: Oslo (Trio) - 20: Sottens (Canti spagnoli) - 22: Londra Regional (Viola e piano) - 22.35: Francoforte.

#### BOLI

19.10: Bratislava (Mandolini) - 19.30: Bruxelles I (Piano) - 19.45: Hiversum (Organo).  
20.55: Bratislava (Piano) - Praga (Piano).  
20.10: Copenhagen (Organo e canto) - 20.50: Stoccolma (Violino e piano) - 21.30: Beromuenster (Violini) - 23: Colonia (Pletta).

#### MUSICA DA BALLO

19.30: Vienna (Orchestra e canto). Sottens (Jazz).  
21: Berlino - 22.45: Koeningberg - 22.50: Copenhagen - 23.5: Varsavia - 23.10: Midland Regional - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

#### VARIE

21: Radio Parigi (Cantanti popolari) - 22.8: Barcellona (Praga variata).

19.15: Dischi richiesti.  
19.30: Musica descrittiva per piano: I. Beethoven *Sonata quasi una fantasia*; 2. Liszt *Concerto*.  
3. Liszt: *Venezia e Adagio*, tarantella.  
20: Conversazione.  
20.15: Recitazione.  
20.30: Giornale parlato.  
21: Trasmissione per gli ex-combattenti: I. Fassi *60* (parte di giorno).  
2. Concerto vocale. Nell'intervallo: *Recit. drammi*.  
22: Giornale parlato.  
23.10: Dischi richiesti.  
23.25: Musica da ballo. *La Brabançonne*.

#### BRUXELLES II

№ 592; m. 523,9; kW 15  
18: Musica riprodotta.  
18.45: Per fanciulli.  
19.30: Radiocorriere.  
20: Conversazione Dischi Giornale parlato.  
21.30: Concerto orchestra sinfonica. Priza parlo. Musica *Barrington*. Seconda parte (23): Musica corale. Nell'interv: Con-

20.45:

### Concerto di musica da camera

col concorso del QUARTETTO dell'E.I.A.R.  
1. Mozart: *Quintetto* in la per clarinetto e quartetto d'archi: a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto, d) Allegretto con variazioni (esecutori Giuseppe di Dio, Teresa Forcellì Raitano, Carmelo Li Volsi, Paolo Riccardo, Alessandro Ruggieri).  
2 a) Grieg: *La canzone di Solvæg*; b) Morasca: *Dolce sogno*; c) Sibella: *Gioiella* (soprano Franca Polito).  
3. Debussy: *Primo quartetto d'archi*: a) Animato e molto deciso, b) Assai vivo e ben ritmato; c) Andantino, d) Moderato e animato (esecutori Teresa Forcellì Raitano, Carmelo Li Volsi, Paolo Riccardo, Alessandro Ruggieri).  
4. a) Tosti: *Ridonami la calma*; b) Donaudy: *Quelle labbra non son rose* (soprano Franca Polito).

Nell'intervallo: Giacomo Armò: «La quaterna del 1935», conversazione.

Dopo il concerto di musica da camera: Dischi Parlophon.

23: Giornale radio.

20.40: Itadio-commedia.  
22.35: Giornale parlato.  
22.50.30: Mus. da ballo.

### FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
№ 1077; m. 278,6; kW 12

#### CECOSLOVACCHIA

##### PRAGA I

№ 638; m. 470,2; kW 120

18.30: Conversazioni varie in tedesco.  
19: Giornale parlato.

#### CECOSLOVACCHIA

##### PRAGA II

№ 638; m. 470,2; kW 120

18.30: Conversazioni varie in tedesco.  
19: Giornale parlato.  
19.10-20: Itadio-orchestra (Sirius).  
20.5: Concerto di piano: J. J. *Epigrammi e epigrammi*.  
20.30: Conversazione.  
20.5: Orchestra filomonica croata a canto, I. Dvorak: *La natura*, ouverture; 2. Canto; 3. Janosik: *Sono lino - I briganti*; 4. Novak: *Sonatina di Natale*.  
22: Notiziario - Dischi.  
22.30.22.45: Notizie in russo.

#### BRATISLAVA

№ 1004; m. 298,8; kW 13,5

18: Trasm. in ungherese.  
18.45: Conversazione.  
19: Trasm. da Praga.  
19.10: Canto di mandolini.  
19.30: Trasm. da Praga.  
20.5: Concerto di piano.  
21.30: Trasm. da Praga.  
22.15: Not. in ungherese.  
22.30.22.45: Dischi vari.

#### BRNO

№ 922; m. 325,4; kW 32

18.20: Conversazioni varie in tedesco.  
19: Trasm. da Praga.  
19.10: Dischi - Letture di francese.  
19.30: Trasm. da Praga.  
20.5: Concerto variato.  
20.30.22.45: Vedd. J. J.

#### KOSICE

№ 1158; m. 259,1; kW 2,6

18: Trasm. in ungherese.  
18.30: Letz. di inglese.  
18.40: Notizie varie.  
19: Trasm. da Praga.  
19.10: Trasm. da Brno.  
19.30: Trasm. da Praga.  
20.50: Trasm. da Praga.  
22.15.22.45: Vedd. Bratislava.

#### MORAVSKA-OSTRAVA

№ 1113; m. 269,5; kW 11,2

18: Trasmissione variata in tedesco.  
18.35: Concerto di dischi.  
19: Trasm. da Praga.  
19.10: Trasm. da Brno.  
19.30.22.45: Vedd. Praga.

#### DANIMARCA

##### COPENAGHEN

№ 1176; m. 255,1; kW 10

18.15: Letz. di tedesco.  
18.45: Giornale parlato.  
19.10: Conversazioni varie.  
20.10: Organo e cori.

20.40: Itadio-commedia.

22.35: Giornale parlato.

22.50.30: Mus. da ballo.

## FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

№ 1077; m. 278,6; kW 12

19.30: Itadiogiornale - Di-

21.30: Informazioni

21.30: Concerto sinfonico

di musiche dedicate all'

Italia con interventi di

canto

19.30: Itadiogiornale - Di-

21.30: Informazioni

20.45.21.30: Conversazioni

21.30: Concerto dell'or-

chestra della stazio-

ne

19.30: Giornale radio.

20.30.21.30: Conversazioni e

cronache varie.

21.30: Serata letteraria -

Indi-

formazioni del-

l'ultima ora

19.30: Itadiogiornale.

20.45: Musica riprodotta

21.21.16: Conferenza - In-

di-

21.30: Serata teatrale:

Ferdinand *Chouart* ed

Cie - commedia - Intl.

Musica da ballo.

19.30: Trasm. da Praga.

20.5: Concerto variato.

20.30.22.45: Vedd. J. J.

18: Trasm. in ungherese.

18.30: Letz. di inglese.

18.40: Notizie varie.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Trasm. da Brno.

19.30: Trasm. da Praga.

20.50: Trasm. da Praga.

22.15.22.45: Vedd. Bratis-

lava.

18.45: Giornale parlato

20.30: Concerto sinfonico:

I. Corelli *Concerto gyo-*

sonico

2. W. Wagner *Adagio*

per clarin. e orch.:

3. Flament: *Pezzo da*

concerto per fagotto e

orchestra.

21.15: «Francesi, parlino

lino francese».

21.30: Canto del concerto:

A. Gallios: *Penstera grig-*

io per flauto e orch.;

5. Casadesu: *Due canzo-*

ni di Bort-

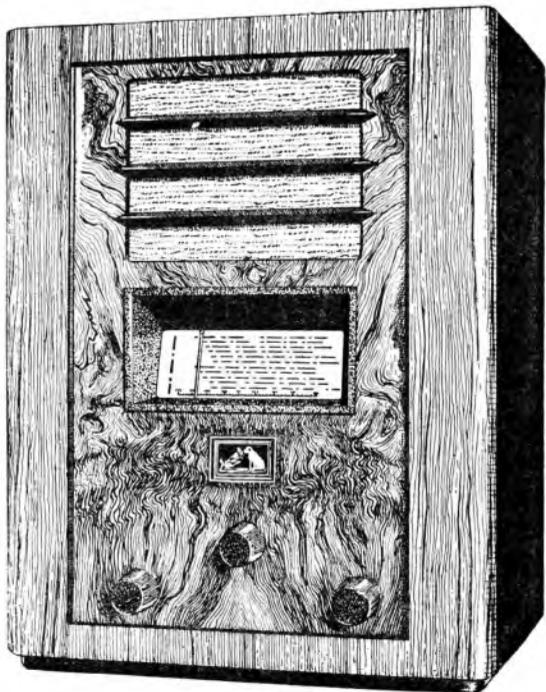
oli

0. Saint-Saens: *Adagio*

ital (concerto in mi, per

violino e archi): 7. Liszt:

La **nostra assistenza gratuita** risolverà i dubbi di chi non è tecnico del ramo. Desideriamo che la vostra radio sia in **funzionamento perfetto e costante.**



# L. 850,-

A rate Lire 175,- in contanti e  
12 rate da Lire 60,- escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

# ESPERIA

Radio-supereterodina a cinque valvole - Scala parlante - Onde medie - Prodotto Italiano per l'anno XIII

Cataloghi gratis a richiesta  
Rivenditori autorizzati in tutta Italia



MILANO .. Galleria Vitt. Eman. 39  
ROMA .. .. Via del Tritone, 88-89  
TORINO .. .. Via Pietro Micca, 1  
NAPOLI .. .. Via Roma, 266-269

## "LA VOCE DEL PADRONE"

# VENERDI

## 25 GENNAIO 1935 - XIII

Trasmissione riproposta un'opera.

22: Fine della trasmissione.

**RADIO PARIGI**

18: 182 m. 1848; kW 75

19: 15: Notiz. e bollettini

20: 30: Conversazioni. La vita pratica

21: Serata di canzoni. La gazzezza di Momi

22: Notiz. e conversaz. Negli intervalli

23: 30: Musica da ballo.

**RENNES**

18: 1040 m. 288,5; kW 40

19: 30: Radiogiornale.

20: 30: Informazioni. Comunicazioni. Conversazioni.

21: 30: Concerto di musica varia con soli diversi.

**STRASBURGO**

18: 859 m. 349,2; kW 15

19: 30: Concerto di dischi.

20: 30: Conversazioni. Dischi.

21: 30: Concerto in tedesco.

19: 16: Conversazione.

19: 30: Radiorchestra. 1. Mozart. Lucia Silla, contraltista. 2. Vivaldi. Concerto per quattro violini.

3. Beethoven. Due concerti. 4. Boccherini. Adagio e allegro della Sinfonia n. 6. 5. Bourgeois. Bucodras. Il concerto d'Alceste. Danze greche.

20: 30: Notizie in francese.

20: 45: Concerto di dischi.

21: 30: Notizie in francese.

21: 30: Concerto di dischi.

21: 30: Orchestra e canto. Musica russa. 1. Glinka. Concerto per piano e orchestra. 2. Medtkaev. Danze russe. 3. Rimski Korskov. Capriccio sinfonico. Nell'intervallo. Notizie in francese.

**TOLOSA**

18: 913 m. 328,6; kW 60

19: 30: Notiziario. Orchestra viennese. Aria di opera. Musica sinfonica.

20: 30: Musica da film. Conversazioni. Orchestra varie.

21: 15: Duetti. Soli vari.

21: 30: Musica brillante. Musica per trio.

21: 30: Musica varia. Notiziario.

21: 30: Thomas Selezione dell'Amleto.

0: 1: Musica militare. Musica varia. Canzonette. Frazzoli all'opera.

1: 30: Notiziario. Canzonette. Musette.

20 e andante dalla Sonata per Violino op. 1

21: 30: Conversazioni varie.

24: 2: Da Stoccarda.

**KOENIGSBERG**

18: 1031 m. 291; kW 60

19: 15: Conv. varie.

19: 25: Vedd Monaco.

20: 30: Giornale parlato.

20: 45: Vedd Colonia.

21: 30: Musica contemporanea. 1. Sandberg. Per un violino su "L'opera d'arte" di Stravinskij.

2. Deor Wallerum. Suonata di Shubert per il violino e orchestra. 3. Weidner. Piccola sinfonia.

22: 30: Giornale parlato.

22: 45: Conv. varie.

22: 45: 26: Musica da ballo.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

18: 191 m. 1571; kW 60

19: 30: Radiogiornale.

19: 45: Intermessa. Notizie.

20: 30: Trasmissione variata. Wieke von der Kalksteinstrasse.

20: 30: Giornale parlato.

20: 45: Vedd Colonia.

21: 30: Conversazione brillante.

21: 30: Dischi. Singoli di comparsa.

22: 30: Conv. varie.

22: 30: Conversazioni.

23: 30: 24: Da Koenigsberg.

**LIPSA**

18: 785 m. 362,2; kW 120

19: 30: Concerto di dischi.

19: 30: Una radiocommedia.

19: 45: Vedd Monaco.

20: 30: Giornale parlato.

20: 45: Vedd Colonia.

21: 30: 21: Jauckner. Il ragnino nero. Film, commedia.

22: 30: Giornale parlato.

22: 30: 34: Musica brillante.

**MONACO DI BAVIERA**

18: 740 m. 405,4; kW 100

19: 45: «La battaglia demografica».

19: 45: Giornale parlato.

20: 30: Concerto di dischi.

19: 35: Rassegna politica del mese.

20: 30: Giornale parlato.

20: 30: Teatro da Colonia.

21: 30: Musica popolare suonata e cantata.

22: 30: Giornale parlato.

22: 30: Radiocommedia sportiva.

22: 35: Conversazione sulla vita.

23: 30: Musica da ballo.

**STOCCARDA**

18: 574 m. 522,6; kW 100

18: 30: Conversazioni. Dischi.

19: 30: Vedd Monaco.

19: 45: Vedd Colonia.

20: 15: Vedd Colonia.

21: 30: Radiorchestra. 1. Heper. Concerto di piano per il pian. 2. R. Strauss. I tre birbanti. 3. T. H. Kullenspiegel.

22: 30: Giornale parlato.

22: 30: Vedd Monaco.

22: 35: Musica da camera. Flischer. 1. Due pezzi per viola e piano. 2. Tre pezzi per piano. 3. Scherzo.

**INGHILTERRA**

**DROITWICH**

18: 200 m. 1500; kW 150

18: 15: Musica zingana e arte per soprano.

18: 30: Giornale parlato.

19: 30: 20: 10: Conversazioni varie.

20: 10: Heindel. Sonata in (fr.)

20: 30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Bantock. Musica al balcotto del Gran Hotel. 2. Silbuss. Due episodi dal Katerina.

21: 30: Trasmissione di vari pezzi (canzoni, ballate, piano ecc.).

22: 30: Giornale parlato.

22: 30: Conversazioni. 1. T. H. Strauss. 2. Musica brillante e recitazione allegria.

0: 15: (D) Musica da ballo.

**LONDON REGIONAL**

18: 671 m. 342; kW 50

19: 15: Per i fanciulli.

19: 30: Giornale parlato.

19: 30: Musica da ballo.

20: 30: Danze.

21: 15: Trasmissione in memoria del poeta Roberto Birtus.

21: 45: Conversazione.

22: 30: Musica da camera con Lionel Terlis, viola, e Arthur Rubinstein, pianoforte. 1. Bach. Clavicembalo. 2. Schumann. Coriolano (piccola scena su 4 note). 3. Beethoven. L'armonica su un tema di Mozart.

23: 30: Giornale parlato.

23: 10: 1: Musica da ballo.

**MIDLAND REGIONAL**

18: 767 m. 391,1; kW 25

19: 15: L'ora dei fanciulli.

19: 30: Giornale parlato.

20: 30: Concerto vocale con aria per baritone.

20: 45: Conversazione.

20: 30: Danze (dischi).

21: 15: London Regional.

21: 30: London Regional.

22: 30: Giornale parlato.

23: 10: 15: Mus da ballo.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**

18: 686 m. 437,3; kW 25

18: 45: Notiziario. Dischi.

19: 30: Conversazioni varie.

20: 30: Dischi. Conversazioni.

20: 30: Trasmissione da Spiroski Karlovec.

19: 30: Notiziario. Musica brillante e da ballo.

**LUBIANA**

18: 527 m. 565; kW 5

19: 30: Concerto variato.

19: 30: Notizie. Conversazioni.

20: 30: Concerto di piano.

20: 40: Concerto vocale.

21: 30: Giornale parlato.

21: 30: Musica brillante.

22: 30: Concerto di dischi.

15: 30: Radiorchestra. 1. Strauss. Leggende della foresta viennese, valzer e Muset. 2. Tosti. Ragazzi.

**LUSSEMBURGO**

**LUSSEMBURGO**

18: 230 m. 1304; kW 150

19: 30: Musica brillante e da ballo (dischi).

20: 40: Concerto vocale.

21: 30: Giornale parlato.

21: 30: Musica brillante.

22: 30: Concerto di dischi.

21: 30: Come sinfonico con soli di violino (Frenkel).

1. Vivaldi-Frenkel. Concerto per violino e orchestra.

2. Rahnard. Eugene. 3. Frenkel. Suite per violino e archi. 4. Joki. Suite di Balce.

22: 30: Danze (dischi).

**NORVEGIA**

**OSLO**

18: 260 m. 1154; kW 60

18: 15: In visita col microfono. Notiziario. Conv.

19: 45: Musica da camera. Paganini. Violino e cello. 1. Ciaikovski. Trio per violino, piano e cello.

20: 30: Conversazione.

21: 30: Musica brillante (da Bergen).

21: 35: Notiziario. Conv.

22: 30: 22: 45: Letture letterarie.

**OLANDA**

**HILVERSUM**

18: 995 m. 301,5; kW 20

19: 30: Musica brillante.

19: 35: Clarinetto e piano.

19: 45: Concerto d'organo.

20: 30: Conversazione. Dischi.

20: 40: 25: 58: Conversazioni e concerto.

19: 40: 40: 40: Dischi.

**HUIZEN**

18: 160 m. 1875; kW 50

19: 30: Organi, della staz.

19: 45: Conversazioni. Musica.

19: 30: Concerto della piccola orchestra della stazione.

20: 30: Notizie. Conversazioni. Dischi.

20: 25: Ritrasmisione dal Teatro Tivoli di Rotterdam di una rivista.

20: 30: Giornale parlato.

23: 16: 40: Concerto di dischi.

**POLONIA**

**VARSAVIA I**

18: 224 m. 1339; kW 120

18: 15: Musica da ballo.

18: 45: Conversazione.

19: 30: Concerto vocale.

19: 30: Conversazioni. Dischi.

20: 15: Orchestra filarmonica di Varsavia (pro grammi da stabilire).

20: 30: Dizionario. Dischi.

22: 35: Musica da ballo.

22: 5 (Kawlewski) corresponsenza in francese.

**ROMANIA**

**BUCAREST I**

18: 823 m. 364,5; kW 12

19: 30: Concerto variato. Il programma non è arrivato.

**SPAGNA**

**BARCELONA**

18: 795 m. 377,4; kW 5

19: 20: Musica da camera. Dischi. Giornale parl.

22: Campagna. Mercaderes. Nole. Sole di stasera.

Per gli equipaggiati in zootia.

22: 30: Programma variato.

23: Giornale parlato. Musica brill. (da un caffè).

1: 30: Giornale parl. Fine.

**MADRID**

18: 1095 m. 274; kW 7

18: Musica leggera.

19: Concerto vocale.

19: 30: Trasmissione dall'Opera Reale. Fugherese.

22: 30: Musica da jazz.

21: 15: Orchestra spagnola.

0: 6: Giornale parlato.

**SVIZZERA**

**STOCOLMA**

18: 704 m. 426,1; kW 55

18: 15: Conversazione.

19: Concerto vocale.

20: 30: Dischi. Conversazioni. Vivaldi e Vivaldi. 1. Spolvi. Concerto di violino. 2. Chausson. Poema.

21: 30: Radiocommedia.

22: 30: Musica brillante.

**SVIZZERA**

**BERGEMUNSTER**

18: 556 m. 539,6; kW 100

19: 30: Concerto. Conversazioni.

19: 30: Giornale parlato.

19: 45: Progr. variato.

20: 15: Hans Ryck. La sala d'aspetto. Radiocommedia.

21: 30: Concerto variato.

21: 30: Concerto di violino e piano.

22: 30: Concerto variato.

22: 30: Conversazione.

22: 30: Bollettini. Fine.

**MONTE CENERI**

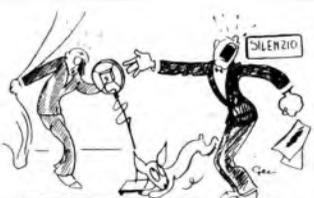
RADIORISATE

S A B A T O

26 GENNAIO 1935 - XIII



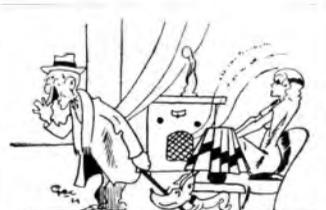
— Ne avete abbastanza? Posso chiudere la radio?  
— Noi chiuderemmo più volentieri la luce...



— Ma non urlate così, peraccao! Siete pazzo?  
— No! Capirete... C'è mia moglie che mi ascolta ed è un tintino dura d'orecchio!...



— Beh? Non si mangia oggi?  
— Ti dirò... La radio stava trasmettendo la ricetta di cucina. Si è interrotta improvvisamente e adesso aspetto che riprenda!



— Si può sapere dove vai?  
— Vado un momento al bar qui sotto; non senti che è l'intervallo?

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 690,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1101 - m. 231,7 - kw. 15  
BARI: kc. 1069 - m. 253,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1337 - m. 221,1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1394 - m. 219,0 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.  
8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le masse - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) «Giuseppe Verdi» (conversazione nell'anniversario della morte); b) Concerto verdiano *Il Trovatore*; «Di quella pira»; *Rigoletto*, *L'arà l'arà*; *Otello*, Canzone del saice; *Aida*, «O terra addio»; *Ernani*, «Si ridesta il leon di Castiglia».

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35 e 13.45-14.15: DISCHI ODEON: 1. Warren-Martelli: *Il mondo è tutto bello*, fox-trot dal film «Unverso Innamorato»; 2. Gallo: *Cavallino*, polka, Gallo e la sua orchestra; 3. Warren-Martelli: *Il boulevard dei sogni spezzati*, canzone dal film «Moulin Rouge»; Lydia Johnson e orchestra; 4. Naisido-Borella: *Il valzer di Naisidka*, canzone valzer, Lullia e orchestra; 5. Ad. Soltenek: *Marcia indiana*, orchestra Mariotti; 6. Schubert-Drinkwater: *Foi au printemps*, dal film «Sinfonie d'amore»; 7. Tenore Tauber e orchestra; 7. Abraham-Rotter: *I love you* (Potrei dirle «Tamo») fox-trot dal film «L'azzurro del cielo»; Marta Eggerth e Max Mering; 8. Warren-Martelli: *Non so che dir*, *Baby*, fox-trot dal film «Unverso Innamorato»; orchestra, Aldo Maseglia; 9. Gardoni: *Vorticé d'amore*, valzer, Guerinio e la sua orchestra dalla «Taverna dei marinai»; 10. Schisa-Pinzi: *Portami via con te*, canzone-tango, Menie Bianchi ed orchestra; 11. Valente-Parpignol: *Chiari di luna*, canzone napoletana, Pasquaticello e orchestra; 12. Billi: *Tendresse*, mazurka, orchestra «L'allegria Brigata»; 13. Mendes: *Non piangere, Marion*, canzone-tango, Nino Marra e orchestra; 14. Liberati-Simonetti: *Fammi sognar*, canzone-tango, Maseglia, Bianchi e orchestra; 15. Fragna-Cherubini: *Signora fortuna*, canzone, Balzani e orchestra; 16. Gabriel: *Donna Juanita* passo doble, orchestra Robert Renard.

13.35-13.45: Giornale radio.  
16.30 (Roma): Giornale del fanciullo.  
16.30 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: «Bimbi, poesia, arte».

16.30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi ed estrazioni del R. Lotto.

17-17.55: Concerto.  
17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.40-19 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.  
19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Iadroppo - Notizie sportive.

20: Giornale radio - Notizie sportive.  
20.10-20.45: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA:

1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario;

5. Cronache del Regime.  
20.10-20.30: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».  
20.45: Dischi.

21:  
Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:  
**Don Carlos**

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Elisabetta di Valois . . . . . Iva Pacetti  
La Principessa di Eboli Gianna Pedezini  
Don Carlos . . . . . Francesco Merli  
Rodrigo, Marchese di Posa . Carlo Galotti  
Re Filippo II . . . . . Giacomo Vaghi  
L'Inquisitore . . . . . Fernando Autori

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
TULLIO SERAFIN

Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Libri nuovi - Toddi: «Il mondo per traverso - Buonomo a onde corte» - Mario Corsi: «L'italiano sulle scene», conversazione - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 306,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1110 - m. 231,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 1085 - m. 303,8 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 235,3 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 010 - m. 511,8 - kw. 30  
ROMA III: kc. 1258 - m. 208,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le masse.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) «Giuseppe Verdi» (conversazione nell'anniversario della morte); b) Concerto verdiano: *Il Trovatore*; «Di quella pira»; *Rigoletto*, «L'arà l'arà»; *Otello*, Canzone del saice; *Aida*, «O terra addio»; *Ernani*, «Si ridesta il leon di Castiglia».

11.30-12.30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Derewsky: *Vecchio valzer d'amore*; 2. Brunetti: *Notte d'inverno*; 3. Lattuada: *Sulla marina argentea*; 4. Schmidt: *Canzone d'amore*, valzer-hesitation dal film «Angeli senza paradiso»;

5. Escobar: *Tamara sul Tabor*; 6. Fantasi: *Di suor*, Canzone rivista *Al cavallino bianco*; 7. Ferruzzi: *Paragina*, mazurka; 8. Wetrick: *Fox-trot dal film Sogno di stitricci*.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: DISCHI ODEON (vedi Roma)

13.35-13.45: Dischi - Borsa.  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.  
16.45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio del bambino: Luella Antonelli: «Chiacchiere con le bestie»;

(Firenze): «Fiamma»; (Trieste): *Il teatrino del Ballilla* (Zio Bombarda).

17: Rubrica della signora.

17.10: Trasmissione dall'Istituto dei Ciechi di Milano: CONCERTO PER ORGANO E PIANO ESEGUITO IN OCCASIONE DEL XIV ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI:

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione radiofonica su:

ANIME IN SOTTORRINE romanzo di Lucio d'Ambrò

GUERRA SOTTERRANEA di Amedeo Tosti (Libri verdi)

e su altre importanti novità mondadoriane

# SABATO

## 26 GENNAIO 1935 - XIII

### Parte prima:

1. Leo: *Toccata*.
  2. B. Pasquini: *Il cuculo*.
  3. Scarlatti-Tausch: *Sonata*.
  4. Chopin: *Scherzo in si bemol maggiore* (al pianoforte Alberto Mozatti, allievo dell'Istituto dei Ciechi di Milano).
- «L'Unione Italiana Ciechi e i provvedimenti del Regime in favore dei ciechi», conversazione del cieco di guerra maggiore comm. avv. Gian Emilio Caneisi.

### Parte seconda:

1. G. S. Bach: *Preludio e fuga in do minore*.
  2. Zipoli: *Pastorale*.
  3. M. E. Bossi: *Finale* (all'organo il prof. Alberto Pellegrini).
- 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.  
18.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Paesi della Provincia.  
19-20 (MILANO II - TORINO II): MUSICA VARIA.  
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.  
19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.  
19.30 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.  
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».  
20.45:

### Musiche di autori moderni

dirette dal M. A. LA ROSA PARODI.

1. Couperin-Cortot: *Concerto in stile letterale*.
  2. Roussel: *Piccola suite*.
  3. Sonzogno: *Quadri rustici*.
  4. Ferro: *Suite agreste* (sopr. Rita De Vincenzi).
  5. Meyerowitz: *Rondò*.
  6. Casella: *Le coucous sur l'eau*: a) Passo delle vecchie dane; b) Ronda di bimbi.
- Nell'intervallo: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli.

21.45: Libri nuovi.

22:

### Selezione di operetta

Direttore M.<sup>e</sup> CESARE GALLEANO.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

№ 536 - III 559,7 - KW 1

10.30-10.50: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) «Giuseppe Verdi» (conversazione nell'anniversario della morte); b) **CONCERTO VERDIANO: Il Trovatore**, «Di quella pira»; **Rigoletto**, «Larà, larà»; **Otello**, *Canzone del salice*; **Aida**, «O terra addio»; **Ernani**, «Si ridesta il leon di Castiglia».

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14:

### CONCERTO

del violoncellista A. RANZATO e del pianista R. BOSSI.

17-18: **CONCERTO DEL QUINTEFFO.**

19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: (Vedi Milano).

## PALERMO

№ 565 - III 531 - KW 3

10.30-10.50: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) «Giuseppe Verdi» (conversazione nell'anniversario della morte); b) **CONCERTO VERDIANO: Il Trovatore**, «Di quella pira»; **Rigoletto**, «Larà, larà»; **Otello**, *Canzone del salice*; **Aida**, «O terra addio»; **Ernani**, «Si ridesta il leon di Castiglia».

13-14: **CONCERTO DI MUSICA VARIA**: 1. Drdin: *Ciote a cuore*, valzer viennese; 2. Marencò: *Sport*, fantasia; 3. Canzone; 4. Billone: *Elegia*, intermezzo; 5. Ferretto: *Bionda signora*, tango; 6. Canzone; 7. Di Dio: *Pensiero orientale*, intermezzo; 8. Fanello: *Sempre Vienna*, gran valzer brillante; 9. Wassil: *All'ungheese*, intermezzo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Dischi.

18.10-18.30: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

### Concerto di musica teatrale

diretto dal M.<sup>e</sup> ENRICO MARTUCCI dedicato a VINCENZO BELLINI nella ricorrenza del primo centenario della sua morte:

1. *Il Pirata*, sinfonia (orchestra).
2. *La Sonnambula*: a) «Come per me sereno»; b) «Ah! non credea intrarsi» (soprano Aida Gonzaga).
3. *I Puritani*: a) «A te, o cara» (tenore Salvatore Pollicione); b) «Ah! rendetemi la speme» (soprano Aida Gonzaga).
4. *Norma*: a) *Sorita di Pollione*; b) *Duetto atto primo Adalgisa e Pollione*; c) *Duetto Norma e Adalgisa*, «Sola furtiva al tempio»; d) *Terzetto Norma, Adalgisa e Pollione* - *Finale secondo*; e) *Duetto Norma e Adalgisa*, «Mira, o Norma» (esecutori: Silvia De Lisi, Nina Algizzone, Salvatore Pollicione).

Negli intervalli: Libri nuovi - A. Gurrieri: «Camola di Messina e Orlando di Ragona», conversazione.

Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal Tea Room Olympia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

### CONCERTI SINFONICI

20: Mosca 1 (Mus. russa); 21: Varsavia (Dir. Fitolberg); 21.45: Huzsen (Orch. e violini).

### CONCERTI VARIATI

19.30: Midland Regional, Koenigsberg (Selezione); 20: Varsavia - 20.10: Colonia (Mus. brillante e da ballo), Breslavia (Musica brillante), Francoforte (Orch. e varietà), Berlino (Orch. e canto) - 20.15: Vienna (Comp. di Strauss), Lipsia (Orchestra e varietà), Stoccarda (Orch. e varietà); 20.30: Drotivich (Banda e violini); 21: Bratislava - 21.30: Grenoble (Orchestra e canto); 22: Lussemburgo (Lalo), London Regional, Bruxelles II - 22.20: Bruckes I - 22.30: Moravska-Ostrava; 23.10: Budapest (Musica sicana); 23.35: Vienna (Musica sicana).

### OPERETTE

20.10: Monaco (Hemberger: «Il ballo dell'Ope»

ra») - 21.30: Lyon-Ja-

Doua (Varey: «Il Mou-  
schettieri al convento») -  
21.55: Vienna (Kneisel: «La varra cieca»).

### SOLI

19: Varsavia (Cello e piano); 19.30: Bruxelles I (Piano) - 21.30: London Regional (Piano); 22: Madrid (Violino) - 23.20: Hiversum (Organo); Barcellona (Violino e piano); 24: Barcellona (Piano).

### MUSICA DA BALLO

20.30: Copenhagen;  
20.40: Sottens (Jazz sinfonica); 22: Parigi P.P., Stoccolma - 22.15: Varsavia - 23: Monaco;  
23.10: London Regional;  
23.30: Radio Parigi, Strasburgo, Midland Regional - 0.30: Lussemburgo.

### VARIE

20.23: Oslo (Prom. variato) - 20.10: Amburgo (Varietà e danze); 21: Radio Parigi (Cabaret); 21.30: Drotivich (Musica, canzoni, ecc.).

19: Notiziario - Dischi.

19.30: Convezione.

19.30: Samberg: *Linda* -

«Ediz. commemorativa di

Atto, commedia in 3 atti

con musica di Moor

21.30: Vredl Bratislava

23: Notiziario Dischi

23.30 23.30: Moravska O-

strava

BRATISLAVA

№ 1004; m. 298.8; kw 13.5

18: Trasmi. in ungherese

18.45: Convezione.

19: Trasmiss. da Praga.

19.40: Conc. di dischi

19.40: Radiocommedia

20: Musica brillante

22: Trasmiss. da Praga

22.30 23.30: Moravska O-

strava

BRNO

№ 922; m. 325.4; kw 12

18.35: Convez. varie in

tedesco

19: Trasmiss. da Praga.

19.15: Convezione

19.30: Trasmi. da Praga

21.30: Vredl Bratislava

22.30 23.30: da Moravska

Ostrava

KOSICE

№ 1158; m. 259.1; kw 2.6

18: Programma variato.

18.30: Convez. vario.

18.50: Notizie varie.

19: Trasmiss. da Praga

19.30: Trasmissione bril-

lante di varietà.

20: Trasmiss. da Praga

20.30 23.30: Moravska O-

strava.

MORAVSKA-OSTRAVA

№ 1113; m. 269.5; kw 11.2

18.30: Conc. di fanfare.

18.40: Convezione.

19: Trasmiss. da Praga.

21.30: Vredl Bratislava.

22: Trasmi. da Praga

22.30 23.30: Musica bril-

### AUSTRIA

VIENNA

№ 592; m. 506.8; kw 120

18.50: Giornale parlato

19: Convezione.

20.16: Concerto orchestra

con soli diversi (dir.

in opera di J. Strauss

21.16: Convezione.

21.45: Giornale parlato

21.55: Rühoff: *Kiesel*, *La*

*caeca cieca*, operetta (se-

lezione musicale).

22.10: Giornale parlato

22.35: Musica sicana da

Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I

№ 620; m. 483.9; kw 15

18: Orchestra sinfonica

19: Arto per basso

19.16: Convezionali

20.30: Soli di piano

20.30: Giornale parlato

21: Conc. cor. da Liegi

21.46: H. Beque: *Le don-*

*neste*, commedia, in 1

atto.

22.20: Musica brillante e

popolare.

22: Giornale parlato

23.10: Musica brillante e

da ballo.

BRUXELLES II

№ 932; m. 321.9; kw 15

18: Pel fanciulli

19: Convezione Inguis-

ta.

19.15: Musica sinfonica

20.16: Dischi - Giornale

parlato.

21: Trasmi. di varietà.

22: Orchestra sinfonica +

libri: Seconda suite del

*Historie*; 3. e G. Du-

pont: *Le ore d'oro*; 3.

Sinde: *Suite di ballate*;

4. Lalo: *Rapodia norve-*

*gese*.

23: Giornale parlato.

18.10: Concerto orchestr.

di musica tedesca da An-

versa

22.30 23.30: Musica bril-

lante e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

№ 638; m. 470.2; kw 120

18.6: Trasmissione va-

riata in tedesco.

DANIMARCA

COPENAGHEN

№ 1176; m. 255.1; kw 10

18.15: Let. di francese

18.45: Giornale parlato.

*Gli alimenti*

**Emida**

SENZA AGGIUNTA DI GLUTINE

SONO PER IL

**DIABETICO**

*un'ancora di*  
*salvezza*



SONO CUSTOSI COME GLI...  
ALIMENTI COMUNI.....

CAMPIONI SERIE EMIDA E OPUSCOLO GRATIS  
Scrivere a EMILIO DAHO  
MILANO - Casella Postale 1015

# I DISCHI PARLOPHON

## INCISI IN GENNAIO

### LE CANZONI DEI FILMS SONORI

Dal film: **IL MUSEO DEGLI SCANDALI**

GP 91392 - *Fabbrichiamo una casetta* - Fox di Warren e Martelli con refrain cantato dal ten. V. Capponi

— *Restate sempre belle* - Fox di Warren e Martelli - Ten. Vincenzo Capponi

GP 91393 - *Bisogna tassar l'amore* - Fox di Warren e Martelli - Ten. Vincenzo Capponi

— *Il tuo cuore non mi vuol più* - Slow di Warren e Martelli - Ten. V. Capponi.

Dal film: **KIKI**

GP 91390 - *Forse non verrò* - Canzone slow di Marl e Mascheroni - Ten. Vincenzo Capponi

— *Sotto il raggio della luna* - Slow di Roland e Chiappo - Ten. Aldo Rubens

Dal film: **IL PARANINFO**

GP 91379 - *Van far male* - Fox di Mancini e Mezzaroma - Ten. G. Nessi

Dal film: **GUERRA DI VALZER**

GP 91379 - *Eleno, Elena!* - Fox di Carste. con refrain cantato dal ten. G. Nessi

*Orchestra Cetra diretta dal M. T. Petralia*

*Dischi da cm. 25 a L. 12*

### ORCHESTRA CETRA

GP 91385 - *Nostalgia di baci* - Valzer di G. Ruzzi  
— *Quando brillano le stelle* - Tango di Wassil

*Disco da cm. 25 a L. 12*

**ALDO RUBENS**, il fine dicatore, ha inciso:

GP 91391 - *Signorina, ma...* - Canzone fox di Pablito, Lampe e Chiappo

— *Milledonne* - Fox di Caviglia, Morbelli e Chiappo

*Orchestra Cetra*

*Disco da cm. 25 a L. 12*

### BANDA RURALE

GP 91386 - *La fata delle bambole* - Marcia di Bayer  
— *Cecilia* - Mazurka di A. Parelli.

GP 91387 - *Gioie carnevalesche* - Valzer di Mariani  
— *Santarellino* - Mazurka di Becucci

GP 91388 - *Polka dei campanelli* di M. Sala  
— *Marcia Lorraine* di Ganne

GP 91389 - *Tutti in villa* - Polka di Canonica  
— *Cuor dei cuori* - Valzer di A. Parelli

*Dischi da cm. 25 a L. 12*

Sarà prossimamente in vendita una bellissima serie di dischi che il noto artista del Varietà

## GABRÈ

incide in questi giorni per la Parlophon

**Dal 1° Gennaio il prezzo dei dischi Parlophon di categoria B (cm. 25, etichetta rossa) è stato ridotto da L. 15 a L. 12**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

# CETRA

VIA ARSENALE 21, TORINO



## LA PAROLA AI LETTORI

ABB. R. 287.589 di P. F. - Lucca.

Nel mio apparecchio ho sostituito le E42 con le E 42 T secondo quanto più volte ho consultato sul «Radioforum». Essendo le nuove valvole più alte dello vecchio, il collettore è stato alzato di un centimetro più completamente, più pertanto l'uso delle E 42 T essere causa di danno al ricevitore?

La sostituzione di valvole di pari effettività viene consigliata dalla casa Philips in rapporto alla sua più recente produzione, essa però non può appurarsi danno al ricevitore come pure il fatto che il mobile dell'apparecchio non rimane più completamente.

ABBONATO 251.394 - S. Maria Maggiore.

Posseggo un «Aedo» Kadlioniarelli con voltaggio a 100 Volt che funziona benissimo, ora, su corrente a 115. Dovendo trasferirmi in altra paese ove la corrente sarà di 230 Volt chiedo se si renderà necessario un trasformatore e dove potrà rivolgermi per l'acquisto.

L'apparecchio in questione ha il trasformatore di alimentazione provvisto di tre prese segnate 110-100-220 Volt, nonché il tre bobine seguiti H. M. A. (tegneste, fissi, delti, alti) che servono cioè per adattarsi il più possibile alla tensione della rete di alimentazione. Se infatti questa fosse di 100-150 Volt si dovrà collegare 100 e B (come probabilmente sarà fatto sul suo ricevitore, essendo fatto in pratica il collegamento con il collettore di 230 A). Se la tensione stradale fosse di 170-180 si collegherebbe 100 ed A. Nella sua nuova residenza, qualora la tensione della rete si mantenesse costantemente sui 230 senza alcuna interruzione, anche momentanea, sarebbe consigliabile il collegamento 230 A, non restando più prudente l'uso di un apposito adattatore, per esempio 230-100 o meglio 230-110, collegando l'apparecchio su 100 V. Le simili trasformatori si trova comunemente in commercio.

ABBONATO 261.187 - Alassio.

Da ben otto di quest'anno possiedo un apparecchio a 5 valvole, ora si è guastata la valvola «80». È scappato che una volta si è guastata, e così, in casi poco tempo di funzionamento. L'apparecchio è stato spesso trasportato da una camera all'altra, ma sempre con la massima cautela ed evitando in modo assoluto di urtarlo. Il collettore è stato alzato da 80-100, e dovetti pagare L. 40 per la valvola e L. 11 di tasse. È giusto questo prezzo?

La valvola «80» è una «80» che ella ha dovuto sostituire con difficoltà di costruzione i prezzi di vendita al pubblico delle singole valvole sono fissati direttamente dalle case costruttrici e sono contenuti in appositi listini ristretti presso ogni rivenditore. Attualmente il prezzo di vendita di valvole americane vengono pure costruiti in Italia. Veda all'opuscolo L'ultimo compenso a pag. 2 sul N. 43 del nostro giornale. La tassa operativa di L. 11 è unica per qualsiasi valvola. Nessun inventore può dettare il prezzo di un apparecchio trasportandolo con cura da un ambiente ad un altro.

ABB. 262.503 - Lama Mocogno (Modena).

La mia supereterodina a nove valvole da qualche tempo cessa all'improvviso di funzionare per il momento solo dopo una o due scatti di apertura e chiusura dell'interruttore. Pregho indicarmi quale può essere la causa di tale fenomeno.

Domanda analoga si è stata posta nell'abbonato 262.506 e la risposta è pubblicata sul N. 43 del nostro giornale (21 ottobre u. s. a pag. 51). Non possiamo che ripetere esser l'inconveniente probabilmente dovuto a qualche interruzione verificatasi nei circuiti di alimentazione o nell'interruttore stesso e finalmente ripetere che, se si verifica questa guasta in un tempo. Con gli scatti successivi del detto interruttore ella riesce a ristabilire provvisoriamente il contatto difettoso.

ASSIDUO LETTORE - Grosseto.

Desidero sapere se con un apparecchio per onde corte e medie si può captare Roma II. Il campo delle onde corte è da m. 29 a m. 53. Inoltre noto sullo chassis una corrente che cessa non appena inverte la spina di alimentazione. Perché? Come?

Con l'apparecchio suddetto è possibile ricevere la stazione un'onda corte di Roma Paolo Smeraldo, è però probabile che la località in cui ella risiede venga a trovarsi rispetto alla trasmettitrice predetta in una di situazione che non le consenta di ricevere la stessa risultando impossibile, o almeno, molto difficile. La legge corrente che ella riferisce non può essere causa di danno all'apparecchio.

RADIOFILO FIORENTINO

Abito in una zona industriale, vicino (500 metri) in linea d'aria) a un'industria di trasformazione della ferrovia elettrica Firenze-Bologna. Mi questa vicinanza produce attualmente dei disturbi alle mie ricezioni? Desidero inoltre conoscere: 1. Se con un buon aereo estereo posso aumentare la capacità di ricezione del mio apparecchio; 2. Che caratteri

stiche potrà dare all'aereo; 3. Se i disturbi elettrici aumenterebbero; 4. Se si consiglia un dispositivo antisturbiatore e quale; 5. Se la corrente alternata può nei suoi stadi influire nei danni alle valvole o se è consigliabile un riduttore di corrente.

1. La presenza della sottostazione di trasformazione della ferrovia elettrica e di apparecchi elettrici può essere causa dei disturbi lamentati; per poter avere la loro completa eliminazione occorrerebbe agire sul campo di ricezione, anziché sul campo di trasmissione. Il vero miglioramento potrà essere ottenuto adottando un filtro d'arico. 2. Adoperando un buon aereo estereo, monopila, lungo 15 metri circa, fornito di disca in cavo schermato tipo Kopy, dato i disturbi di cui sopra, potrà aumentare la capacità di ricezione del ricevitore. 3. La corrente alternata può con improvvisi sbalzi di tensione produrre arcite alle valvole; di riguardo sarebbe un regolatore di tensione.

MARIO LAURI - Lucca.

Il mio apparecchio a sei valvole, acquistato quattro mesi fa solo, ha funzionato regolarmente fino a poche ore fa con la stessa presa al terra. È ora soggetto ad affievolimento a volte tale completamente. Questo fatto si manifesta con molta irregolarità, tanto che certe rese l'inconveniente ha breve durata, mentre in altre dura per tutto il periodo della trasmissione. Quale può essere la causa?

L'inconveniente lamentato deve essere prodotto da qualche contatto imperfetto, che non può essere individuato se non esaminando il ricevitore; si osservi pertanto che le valvole siano regolarmente poste sulle loro sedi e così pure il clips di contatto sui «cappetelli corrispondenti».

ABBONATO N. 298.069.

Posseggo da dieci mesi un apparecchio a dieci valvole con campo d'onda 200-1200 mc. per consiglio di un tecnico vorrei farvi sapere un appunto per le onde corte. Desidererei sapere se ciò facendo nessun danno (o diminuzione di rendimento) verrà apportato all'apparecchio, se le onde corte vengono captate come quando con un apparecchio appositamente costruito, e infine a quale cifra saggi la spesa. Vorrei sapere, inoltre, cosa è l'onda comune.

Adoperando un adattatore per onde corte, da parte di un ricevitore, nessun danno o diminuzione delle possibilità di ricezione può apparire in un apparecchio. Né il predetto dispartito in ricezione delle onde corte avviene regolarmente, e tenuto però naturalmente conto delle particolari caratteristiche di propagazione di tale tipo di onda. Il prezzo dell'adattatore può variare sulle L. 200, escluso le tasse. Chiamate una comune a chiedervi se essi trasmettono contemporaneamente più stazioni.

LETTORE 900 - Napoli.

In possesso da parecchi anni di un apparecchio «Coribante», desidero cambiare le valvole. Posso sostituire con altre di tipo più moderno o debbo adottarne altre consimili? Quanto potrà spendere?

Le valvole del suo ricevitore debbono essere sostituite con altre dello stesso tipo, di qualsiasi marca, purché corrispondano con gli terminali con le seguenti cifre: 35, 24, 47 e 80. La spesa occorrente potrà variare sulle L. 250.

RADIOAMATORE C. G. - Napoli.

Posseggo un apparecchio a tre gamme d'onda: riceve benissimo le stazioni a onde corte e medie, mentre quelle a onde lunghe non riesco a captarle per le loro scartie. Ho constatato che lasciando il commutatore di onde aperto tra le onde lunghe o quelle medie, arrivo ad avere una discreta ricezione delle onde lunghe. Desidererei sapere se questo può produrre danni all'apparecchio. L'apparecchio è provvisto di un'antenna monopila lunga una ventidici di metri, sarebbe bene sostituirla con una bifilare di maggiore lunghezza?

Quando ella vola sulla ricezione delle onde lunghe è normale, dato che con questo tipo di onde le scartie atmosferiche sono molto più sensibili. Inoltre nessun danno potrà prodursi all'apparecchio tendendo funzionare con il commutatore di onde come indicato 3. Data il tipo del ricevitore, la lunghezza dell'aereo è giusta e una occasione ammirevole.

ABB. 292.320 - Novara.

Desidero conoscere se si trovano attualmente in commercio le valvole Radiotron UX 119 e UX 201 A. Edison tipo V, di cui è munito il mio ricevitore, desiderando sostituirle.

Le valvole Radiotron citate sono ancora in vendita ma attualmente sono contrabbinate con le «E 42 T» di cui si è parlato in un'altra occasione. È possibile che pure con le Radiotron 01 A.

## VETRINA LIBRARIA

Più che mai abbondante e felice l'attività letteraria di Alberto Lombroso. L'illustre storico, che non si concede riposo, ci offre, quasi contemporaneamente, due poderosi ed importanti volumi: «Elena di Montenegro, Regina d'Italia» e «Napoleone e il Mediterraneo». Il primo volume, che è una commossa narrazione della vita di Sua Maestà la Regina, a parte dei Quaderni di Cultura Sabauda, pubblicata a Firenze sotto l'alto patronato dei Generali Comandanti l'Arma dei R.R. Carabini e della R. Guardia di Finanza ed editi da «La Fiamma Fidele» e da «Fiamme Gialle d'Italia». Con scrupolosa esattezza di storia e con ossequio di suddito devoto che non ha bisogno di ricorrere ai panegirici adulatori, Alberto Lombroso ci narra in vita, semplice e grande, di Colei che fu in guerra ed è in pace per gli Italiani il più magno tempio della Madre di Colei che è tutta compresa di questa santa missione materna: la Regina Elena, buona e pia, operosa e intrepida. Ritrovare, raccolti in un solo volume, cronologicamente ordinato, i più soavi e gentili episodi che infornano la vita della nostra Regina, è una lieta sorpresa. Leggono le mamme italiane, leggono le madri, leggono gli educatori e insegnano ai fanciulli come e quanto la bontà di Elena, a cui cantò nel cuore giovanile la poesia, abbia giovato alla Nazione ed alla Patria.

«Napoleone e il Mediterraneo» è il titolo dell'altro libro di Alberto Lombroso, edito da P. De Fornari e C. di Genova, nella raccolta «I libri del Mare» pubblicata sotto gli auspicii della Lega Navale Italiana. «In tutto questo libro, egli dice, documenterò l'impulso stragrande dato da Napoleone ai marinai ed agli operai della Flotta nel primo quinquennio del Regno».

La Francia, con tutta quella parte di continente che Napoleone ci padrone o quasi, è tanto indipendente dal mare che poco più di un mese dopo il disastro di Trafalgar del 21 ottobre 1805, le aquile napoleoniche sono in piena efficienza di volo sui campi gelati di Austerlitz. E per continuare la lotta contro l'etero nemico insulare ed imporsi di quella pace che dovrebbe consolidare il suo potere, Napoleone emana dal campo imperiale di Berlino il famoso decreto del Blocco Continentale.

Certo che a Napoleone gli ammiragli non hanno mai dato grandi soddisfazioni. Bruys contravvenendo agli ordini del generale Bona parte si lascia cogliere all'ancora nella baia di Abukir, e Nelson lo distrugge «a vascello per incello», rimettendoci la vita e la flotta. A Villeneuve non ne va una bene; non fa che pretestare e non raggiunge nemmeno uno degli scopi voluti da Napoleone: per appoggiarsi i suoi disegni d'invasione dell'Inghilterra. E finisce prigioniero a Trafalgar per poi miseramente suicidarsi al ritorno in patria. Bruys, l'ammiraglio in comando della Flottiglia di Boulogne, raduna quel poco di energia residua in un corpo malazzato — morirà pochi mesi dopo l'incidente — e commette con l'imperatore un clamoroso rifiuto d'obbedienza.

Malgrado ciò Napoleone apprezza molto i marinai che hanno validamente aiutato la Grande Armata — c'è un capitolo su questo tema — e lo riconosce in una lettera all'ammiraglio Decrès, ministro della Marina. Di più si brucia il valore del potere marittimo. Ci vuol ad avere il mare, dice Paolo Thaon di Revel e le altre due di Giuseppe Re di Napoli: «Io spero che mi aiuterete potentemente ad essere padrone del Mediterraneo, scopo principale e costante della mia politica».

Nell'introduzione all'opera sono riportate tre lettere dirette all'A. una del Grande Ammiraglio duca Paolo Thaon di Revel e le altre due dagli ammiragli di divisione Guido Vanuttelli e conte Arturo Riccardi che danno lo spunto ad osservazioni e cortesi polemiche interessantissime. Data la brevità di questa nota, non è possibile, neanche se ne avessi la pretesa, di assumerne quinto il colante, ma mi limito a dire che questo è un lavoro di grande studio e di grande interesse, e se ne fosse bisogno, da numerose digressioni e paralleli tra i più disparati avvenimenti e figure di ogni tempo.

UBALDO DEGLI UBERTI.

U n bressiniano amato ed amato fra Patienza tornato a noi? E stava assente per lazar posto, in piccolo... Volevo scriverti di non trasformare la tua bella pagina in una di scusone letteraria, ma ho visto che Dio l'ha fatto dire a Primavera e tanto basta... Non basta, amico Frate; che cos'è questo

che ha fatto dire a Primavera? E quell'altra tua frase? Forse nessuno Primavera che si tratti della tua creatura (stava quasi per dire creazione) più fida e più legittima? Che cosa sono queste insinuazioni, benedettissima pazienza e benedettissimo Fra Patienza? Dunque Primavera sarebbe una mia creatura ed una mia creazione, a scelta, alla quale io farei dire quello e quanto mi accorda? Tu sramentato concludi: «Il Signore Vi benedice ora e sempre».

Grande, buon Frate. Della benedizione da te invocata, Primavera ed io ne abbiamo proprio bisogno. La prima, perché un po' d'angelo in lei non sta male; per cento no, onde avere una benedizione autentica fra le molte che, non richieste, ricovo. Ma quella che mi ha dato spugna a cercarci sono le supposizioni che tu fai su Primavera. Io a questa furbata, cioè, in a questa bimba non faccio proprio di nulla se, abbassando il collo da sé, in quanto ad essere una mia creatura simbolica ed in carne e ossa e zattera, mi lontanato cento miglia; no, è Primavera che è lontana cento miglia, dato che in sono a Torino e lei è in quel ramo del lago di Como». Se in conosco il ramo, non conosco affatto il burrelino primaverile. Però da te questo non me l'aspettavo, sai? Tuttavia ti faccio l'augurio che puoi prendere via dal cagnone tu non la veda più stando in carozzella, ma procedendo spedito a piedi.

#### A RICORDARLA. PROTESTA!

Se hai una benedizione disponibile, caro Frate, concedila a Tina Gambale. Anche questa è del ramo del lago di Como. Ma quale «ramo» è in lei? E inutile; se in, per eccessiva bontà d'animo, faccio il nome di chi tace, mi arrivano di questi confetti:

«Baffo tremolante, non te l'ha mai detto nessuno che tu un Baffo sei? Ebbene, se giuri d'infedeltà tu lo dici in... Son questi le emozioni di donna? Me ne sto qui a quieto, zitta zitta in disparte, covando il mio amor platoneo per quello scenerato d'un Baffo traditore che se lo disputano 40 mila tirapiedi e lui, il bulante, carica un occhio ed una mano di schenabo e viene a stuzzicare proprio me. Echi ha bene una valenza sempre davanti: ossessivamente, infingibile, insaziabile, cose lui, Baffo, ammassa disperatamente, per essere sempre, ma non è mai, in alto, allineato, la spirale del suo baffo per tentare anche Tina! Dunque, l'ebbrezza d'un Baffo, confessa di volermi bene ancora e di che non ti riesce dimenticare questa sciocchezza che ti faceva da sprazzo di sole nei tuoi luminosi studi... Dimmi pure che in mezzo all'imperversare dei tuoi nuovi nipoti tu sempre un posticino del cuore affittato in «piccola stanza» con i quattro suoi comodeletti di disubinate; ma anche confessa che rimpianci il nostro buon cameratismo e che nessuno uno ti ha più, come in allora, scaraventato le braccia al collo. Ehi, Baffo: cosa bella e mortale... Tante cose mi avevi promesso allora ricordarti».

Ahine, se s'innamora con la muscia dei ricordi, si vede nei diritti d'autore! Tina, dopo la cantatina che avete fatto, m'infila le promesse. Si vede proprio che sei della terra dei «Promessi sposi», tu! Certo li ricordo i «prima dora», ma dimmi, Tina, quale incoraggiamento ricevo nel cercare nei ricordi dell'osai fresca e riposante del passato i nomi che mi la rinfrescano? Come farei ora a cercare ad esempio qual barbone d'un Totò Cane che faceva lo sperone di braccia al collo, A me pare che sia con tanto di busta dei ferri chirurgici, pronto a cavarmi un occhio, chiedendomi poi un onorario certo salustissimo?

E come accennare a Fria che mi scrive: «...davrei odiarti, ma ti perdono? E se anche «auzzessi» il tendine d'Achille e mi salverebbe dall'arco strale di un certo alto diotri? E... No, meglio non continuare e però se l'ho io tenuti tutti, piace e giova anche molti giorni a me tanti e tanti anni avanti voi della o prima era».

Però tu Tina hai avuto quanto non ti sognavi «O Cielo: guida tu la mia missiva sino alla punta del tuo Baffo. Amen» Il Cielo ha fatto da buona guida ed ora mi raccomando: pensa che non sei più una bimba e non scaraventare le braccia al collo. A me pare che tu desideri essere l'edera che s'allaccia al vecchio olmo per dargli, dicono i poeti, l'illusione d'una perenne primavera; mentre invece, dicono i botanici, la realtà è che l'olmo non trova nemmeno più modo di cacciar fuori le proprie foglie.

#### A PROPOSITO DI BOTANICA...

Il «Radiocorriere» ha iniziato una rubrica: «Il fiore della settimana». E subito c'è chi mi suppone l'autore di essa. Purtroppo non è così: purtroppo per me, si capisce, meglio per voi, lenoro chi si cela sotto il pseudonimo di «Novalesa», e pur essendo facile svizzerare il

# RADIOCORRIERE

# FIDUCIOLARE

mistero non lo faccio in lo fatto. Come tengo assai a celare il mio povero io, così rispetto il desiderio altrui: dunque non fatemi bello di scritto non mio.

#### BERRETTINI... E GENERI RELATIVI.

Scrivo la «primodora Alma Serena» e frai ragioni da vendere, perdine! E' da molti mesi ch'io me la stavo prendendo con quei berrettini dell'U.S.A. Come me la prendevo due anni fa quando usavano per le signorine i soprabiti da ufficiali di Marina con sulla manica sinistra tutte le bandiere dell'Universo e qualche volta un'ala che a la nostra. Questo faceva delle bandiere non l'appoggio per niente. Una bandiera per il solo fatto che è un simbolo è sacra, ed una cosa sacra non la si porta così impunemente. Quindi sui berrettini e sui soprabiti abolite le bandiere e metteteci la cometa, la ruota del timone, un tridente, magari una stella di Hollywood! Ma lasciate le bandiere, perché, se metteste le altre, date prova di cretineria congenita e, se metteste la vostra, date prova di non sapervi modulare al livello d'un simbolo sacro; d'un simbolo dunque a cui e per la cui gloria si combatte e si muore, in pace ed in guerra... Sbaglio?».

#### ANCORA LA BOTANICA: IL C BUON GIGANTE».

Parecchi nuovi arrivati mi chiedono che cosa è una pianta «buon gigante». Oh, un esotico da nulla! E' il cello, l'alcantaramento del mio giardini. E'bero davvero troppo enorme per un giardino tanto modesto, però è stata buona e ci sta buona quindi sono i suoi rami. A dire il vero ormai lo cello di rado il buon gigante e quindi lo vedo quanti e quanti ricordi! Fu sotto la sua ombra che tanti e tanti anni fa mi venne il ghiribizzo di abbandonare un po' la marita per la penna e cercar un cello ai primi anni. Quante lettere aperte sotto il buon gigante nel lungo scure di anni, ogni giorno mi dava le sue ombre profumate di resina. C'è tuttora sul daltta vete una lunga rama di legno. Resiste al vento ed alla neve ed è il ricordo del 4 Novembre 1918. Anche il buon gigante agito festosamente il suo grande Tirolo e vi rimase fino alla successiva estate. L'eroe, strappato, sfilacciato dal vento, non tutto il tessuto andò disperso. Si videro attorno i nodi dei rami avvolti strisciole bianche rosse e verdi, quale sfida alla rabbia bolscevica. Quante graziose bulette orlute sotto il cello anni prima della guerra, con le mie smorfiosette di allora che vivevano nelle Terre, reitente oggi dal sangue dei nostri eroici soldati... Il mio buon gigante è una miniera di ricordi: superano quelli dei luminosi studi. E'cosuono un cuscino. Storia antica, cara lettrici, e siccome fu

Mi giunge da Verona una lettera di due fanciulli amici a scrivermi. Un maschietto ed una bimba e non dei più studiosi. Mi dicono che avevano ottenuto dal babbo questa promessa: dimostrata buona volontà durante l'anno scolastico e rimasti promossi a luglio, avrebbero avuto in premio l'inestimabile dono di ventimila «conoscere». Il babbo crede bene di scrivere a parte che la promessa l'aveva fatta sì, ma l'esito scolastico lo prevedeva tale da assicurare che i suoi due mangioli non sarebbero usciti, a fin d'anno, nemmeno dalle mura di Verona.

Non ne seppi più nulla. Ed ecco che in pieno agosto trovo sotto il buon gigante un ragazzo ed una fanciulletta ed una signorina sono la loro zia e siccome fu fatto promossi il babbo l'ha mantenuto la promessa? Pensate un po' se non ne fu allegria. I due, riabilitati mi guardavano con tanto d'occhi senza dir sillaba; li trattenni tutto il pomeriggio, accompagnai a sera per un buon tratto zia e nipoti, cercando ogni modo di sciogliere le loro favelle. Inutile! Dalle labbra dei due promossi non uscì che il bacio dell'addio. Affettuoso sì, ma tutto... così, come d'allora.

Parecchi giorni dopo mi giunge una lettera dei due piccoli amici i quali mi assicuravano che la loro buona volontà aveva avuto il suo bello dei premi e che avrebbero di me serbato un ineccelebile ricordo. Non spiegarono la natura di tale ricordo. A me rimase il dubbio che fossi rimasto nella loro memoria quale Torre delle Fate. E' sotto il buon gigante, anch'io, un ricordo storico. Non quello d'aver allora accolto Massimo d'Aze-

glio sotto le sue arie ancor giovani, ma altro ricordo che ha pur sempre qualcosa di indimenticabile e di fatale. Un giorno giunse sotto il cello un mazzetto con un mazzetto prepotente, due occhi fin troppo furbi, un paio di calzonni fin troppo pronti a lasciare dei periti ricordi sui rami del buon gigante e più ancora dei suoi limiti. Il mazzetto aveva un nome fatale: si chiamava Gigi. A dire il vero si chiamava Luigi: ma nello stabilimento in cui egli non lavorava, tutti lo chiamavano Gigi, anche perché sapevano di fargli dispetto. Di quel tale mazzetto potrei raccontare tante cose edificanti; ma che volete? l'ospitalità è sacra ed io, a distanza d'una sequela d'anni, mi limito a dire due cose. Che il mazzetto d'allora quando fu nel caso di valutare se stesso, cominciò a chiamarsi Gigi per deliberato proposito di farsi dispetto. La seconda fu ed è che da quel lontano giorno l'ombra del cello Gigi non la cercò più. E questo torna a suo onore.

#### PER DIFENDERSI DAL FREDDO

Le giornate calde sono giunte e siccome uno è e verso di farle cuore, vediamo un po'. Oggi non si usa più a stare tappati in calze; la gioventù ama la vita sana all'aperto e, per praticità, non vuole troppi impacci di indumenti; ma la difesa contro il freddo è sempre necessaria. Siccome in questa pazienza desidero mettere di quando in quando qualche rievocazione, dare un consiglio pratico, ecco che la riciclaggio della stagione mi suggerisce una di questi spicchi, proprio di quelli che trovano pronta applicazione.

Eccomi dunque ad indicare ai lettori il modo di difendersi efficacemente dal freddo coprendosi con uno strato protettivo che sfida le maglie più fitte e le pellicce più folte. E, pregio non comune, non si spende in una lira e nemmeno cinquanta centesimi e neppure venti. Non resta un soldo, quindi è impossibile ogni concorrenza.

Si prendano dieci giornali qualsiasi; i quotidiani sono i più indicati, tanto meglio se sono arretrati, perché così si evita che siano notizie fresche che formerebbero un contrasto con le scope al quale i quotidiani sono destinati.

Occorre piangere ad uno ad uno i giornali e strimpacciare aperti tra le mani qualche minuto, senza però strappelli. Si distendono nuovamente e si ripete l'operazione parecchie volte. Alla fine la carta, completamente sfilata, sarà soffice come la bambagia. Tutti i dieci fogli devono essere così preparati.

Poi, ben distesi, si collorano una sopra l'altra e suffici come sono acquistano lo spessore di un mezzo centimetro anche se compressi. La materia prima morbida e protettiva in sommo grado è pronta. Non occorre che prendere un panetto di mazzetto, togliere la fodera, tagliare lo strato dei giornali delle dimensioni e forma del panetto e ricuocervi sopra la fodera, trapiantando poi con qualche cucitura a zigzag lo strato.

Un panetto così preparato difende il petto di qualsiasi eccesso di freddo ed è assai più pratico ed efficace del semplice giornale che molti celisti, autodidatti e sportivi si mettono sul petto, poco proteggendolo mentre la schiena rimane indotta. Lo strato di giornali preparato nel modo che ho detto, dura parecchi inverni e morbido come s'addatta al corpo e non produce quel rumore di carta spagazzata del semplice foglio messo sul petto. Con lo stesso materiale si preparano calze con le quali il piede è assolutamente difeso dal freddo. In questo caso bastano tre, cinque fogli, sempre preparati nel modo descritto. Si cuciono a macchina dando la forma d'una calza. S'infilano nel piede e sopra si mette una vera calza. Ottimi per chi deve stare a lungo immobile e buoni in ogni caso. Si capisce che se il panetto dura anni, le calze durano pochi giorni. Non costano nulla e nel sacco di montagna è facile mettersene qualche paio. Questi suggerimenti li ho usati, inventati adatte, per radio. Ci fu chi si preparò in questo modo anche corpietto, soprabiti, scaldapiedi, zaino tutto. Tutti si dichiararono assai soddisfatti.

Provino anche gli amici radiocorristi. Se ci fosse chi non si trova soddisfatto non ha che da scrivermelo. Resti tuisco immediatamente le somme spese.

BAFFO DI CATTO

# CASA MAMMA BAMBINI

## COME DEVO COMPORTARMI

Non so chi al giorno d'oggi legga ancora, o solo abbia conservato fra i cimeli della sua libreria il *Galateo* di Monsignor Della Casa. L'opera sua, è vero, è stata la fonte a cui attingono, attingono e attingeranno tutti gli scrittori del galateo, libro in libro, e per dirla col Belli «di rapa in ravanello, si finisce nell'assedio di Troia». Voglio dire che, mutati i tempi, profondamente mutate — e migliorate — le consuetudini, non si deve neppure più insegnare al rozzo contadino di soffiarsi il naso senza guardar poi nel fazzoletto... o impartire ad alcuno moniti dello stesso genere poco appetitosi, che pure data il Della Casa e che erano necessari a magnati e a monarchi. In cambio le relazioni sociali, che il galateo antico opprimeva di ossequi, di convenzionalismo, di cerimoniali interminabili, si sono fatte più sensate, togliendo loro ciò che era complicato privilegio di pochi eletti, per farne oggetto semplificato di educazione generale.

Così, sfronda da una parte, modifica o aggiunga dall'altra, del galateo-padre non resta ormai più che un principio fondamentale: l'obbligo di essere educato.

— Bella forza! — diranno tutti. — Basta non essere bifolchi...

E sarebbe da credere se non accadesse invece di accertare più d'una volta che l'educazione non è neppure di tutte le persone civili: o quantomeno non è di tutte quelle che credono di averne da ricevere.

La prova del fuoco è generalmente la tavola: e non intendo il gran pranzo ufficiale, ma la semplice mensa familiare. E prova del fuoco sarà per molti, e per molto tempo ancora, insino a che i genitori non esigeranno fin dalla più tenera infanzia dei loro figlioli che essi mangino senza biasciare il cibo, che non mettano le manine nel piatto, che non si pitturino viso e abiti di salsa, e che tengano le posate come le terranno a vent'anni... se sapranno almeno allora cos'è il galateo della tavola.

Ma non la tavola sola rivela il grado di educazione d'una persona: chè v'è altresì il modo di salutare, di sedere, di discorrere, di giocare, di ballare... o di assistere a un funerale. Ricordate Beckmesser, nei *Maestri cantori*, accanito a segnare rumorosamente sulla lavagna gli errori musicali del suo compariatore? Erano, quegli errori che non impedivano il rivelarsi dell'estro poetico di un Walter... In senso inverso, un uomo, una signora possono essere le più buone e brave persone del mondo, ma porgere occasione al Beckmesser che si mettesse loro ai fianchi di segnare sulla tavola nera una lunga serie di errori di galateo.

Non ne commette forse la signora che a tavola tratta l'argomento commovente e triste, ma completamente fuor di luogo, della malattia d'un suo figliolo? O che in salotto chiacchiera così a lungo e forte che riduce le altre al silenzio? E quella che dopo una perduta partita di *bridge* lascia vedere il suo disappunto? E quella che fa domande indiscrete? che sfoggia un abito troppo elegante in visita da un'amica modesta?

Perchè il famoso galateo oggi non è più fatto di «devi» e «non devi», ma è piuttosto una fitta e lieve rete di sfumature, di gesti, di parole, di atti, che dopo un'adunata meglio che a una legge scritta e imparata a memoria, a un intuito

biron senso; più ancora, a quel sesto senso che è provvidenziale possedere e che forse si definisce con una parola sola: tatto.

Un galateo moderno sarebbe dunque un libro superfluo, in fatto di imperativo categorico, se gli autori di oggi non avessero l'avvertenza di condurre delicatamente per mano i loro lettori e le loro lettrici a traverso le difficoltà di certi comportamenti: difficoltà che rimangono spesso tali a chi proprio non può essere lasciato di mancare d'educazione. Ed ecco perchè un «galateo» è ancora un libro ricercato e letto.

Il male è, per chi ne scrive uno, che un galateo moderno ha da essere aggiornato quasi quanto un giornale di mode. Il più moderno e per tutto dire, il più spregiudicato, è oggi il *Nuovo saper vivere* del Reboux, che sulla copertina del suo libro ha voluto disegnare una significativa granata che dà un gran colpo in una grigia larga ragnatela. Spirito tutto francese, vivacissimo, capace di dire elegantemente

in cosa più rischiosa: non mi pare tuttavia che il divertente suo libro faccia al caso della signora che ha bisogno di consultare il galateo per conoscere essenzialmente le modalità di una cerimonia, di una solennità o di un semplice divertimento a cui debba prender parte. Spiritosa, piacevolissima a leggersi è la Marchesa Colombi col suo *La gente per bene*; ma se registra i principi inalienabili dell'educazione in una serie di pagine discorsive, amichevoli e divertenti, è forse essa pure sorpassata; com'è la gentile Mantea con le sue *Buone usanze*; com'è Anna Vertua-Gentile col suo *Come devo comportarmi*. Mi sia permesso dire che ebbi qualche anno fa dall'editore Hoepli l'incarico di aggiornare il *Come devo comportarmi* della Vertua-Gentile. Trovai un libro rugliadoso e gentile come il nome dell'autrice, con una serie di consigli alle giovinette che già mi facevano sorridere tre o quattro anni fa. Da allora... le giovinette, le signorine hanno fatto di molti chilometri sulla via della disinvoltura; cosicché, almeno per loro, il libro ammodernato non è già più moderno. Come consigliere di comportamenti in generale mi sembra, però che possa ancora servire. E in cortese lettrice che si è rivolta a me per conoscere il nome di qualche autore o autrice di galateo, può forse trovare in esso quel che cerca; se pure invece non la tenterà meglio il titolo d'un libro di E. Vescovi: *Come presentarsi in società - Galateo moderno della vita civile*.

LIDIA MORELLI.

## LO SVEZZAMENTO

Di tutti i periodi della prima infanzia il più delicato è certamente quello dello svezzamento; questo periodo di transizione in cui il piccolo essere deve passare dal regime lattico-materno alla dieta mista, deve trasformarsi dal lattante ad omnivoro, e sempre un periodo da sorvegliare attentamente e con ogni cura.

Lo svezzamento naturalmente non è un punto, anzi non deve essere rapido né improvvisabile ma deve essere, come detto, un periodo, un gradito passaggio che metta il bimbo senza scosse e senza danno dell'una all'altra alimentazione.

La nutria, sempre provvida, ha procurato al neonato il cibo più facile e cadente dondolo il latte materno, e per il primo semestre di vita il problema alimentare del bambino è facilmente risolto osservando l'orario dei pasti o tutt'al più occupandosi della durata di essi.

A sei mesi il latte materno diventa insufficiente e l'alimentazione del bambino deve essere completata con cibi, almeno essi, estranei.

Mi si obietterà che, specialmente in passato e specialmente nelle campagne, i bambini furono e sono allietati al seno per un periodo ben più lungo; la moderna scienza pediatrica condanna detti allattamenti prolungati e il giudice pregiudiziale alla salute del bimbo.

Allergando dunque il bimbo come il sesto mese di età, noi incidiamo lo svezzamento propriamente detto.

A questa età il bambino normale pesa dal sette agli otto chilogrammi ed assume all'incirca un ottavo del suo peso corporeo in latte, cioè arriva a prendere un litro distribuito in sei pasti, la media.

A questo punto sarà bene sostituire uno dei pasti con una papina.

In genere la papina si darà al pasto meridiano, come dissei dovrà sostituire una porzione, ed darà cioè tre ore circa dopo l'ultima ingestione di latte, e sarà seguita da un intervallo di quattro ore prima della somministrazione del pasto serale; e questo per dar luogo al principio del bambino di nutrirsi e di essere un sempre periodo di riposo.

Questa prima papina sarà in genere costituita da farina di grano idratulistica cotta nel latte; anche le farine di riso e di avena possono utilmente essere usate a questo scopo.

Ricordare le mamme: queste papine devono essere colte molto; una bollitura da 15 a 20 minuti non è eccessiva; infatti su questo particolare importante l'esperienza di un po' di zucchero rende la papina più accetta al bambino.

Può succedere che il bambino rifiuti per le prime volte assolutamente la papina; il cambiamento di gusto e specialmente il

combinamento di modo il somministrarla, cioè il cucchiaino, non è di gradimento del piccolo; bisogna insistere e ripetere, facendo, ove occorre, un intervallo un po' lungo fra i pasti, affidando cioè un po' il bambino a cantilante farma per cambiare il gusto.

Quando la papina al latte non fosse in alcun modo gradita ed può tentare una papina fatta in fondo di legumi, invece che zuccherata, lievemente salata.

Si darà intanto al bambino anche del succo di frutta; in genere il più gradito è il succo di arancio zuccherato.

Quando il bambino sia così abituato ad un papina acidulata, ed a rimpicci al po' di latte, si continuerà a questo modo fino all'ottavo mese, poi si passerà a dargli due papine al giorno, le quali devono completamente sostituire due pasti durante il giorno; il secondo ed il quarto pasto quotidiani.

A questi punti tre papine (una al mattino svegliandosi, una tra le due papine ed una alla sera) devono essere sufficienti a nutrire la nutrizione del bambino; tutt'al più potrà essere ancora somministrata una papina a tarda sera o di notte.

Questo sistema di latte sarà continuato fino al compimento del primo anno di età, quando si additerà allo svezzamento completo. Naturalmente per togliere la dala di questo completo svezzamento interverranno anche altri fattori, quali: la salute del bambino, la sua tolleranza verso le papine, l'integrità del suo apparato digerente, ecc. e su ciò si sentirà il parere del medico. E' consigliabile allora la cura generale di evitare per lo svezzamento il periodo dei forti rotori, quando cioè più facili e frequenti sono i disturbi gastro-intestinali del bimbo.

Dotl. E. SAN PIETRO.

Abbonato 116729 - Bologna. — Non è possibile prometterle che i suoi attacchi di tenebrismo parossistica non si abbiano più a ripetere, ma veramente ella risulterà a distanziarli ed allontanarli se aggiungerà all'attuale cura che ora sta facendo, nel periodo di questo mallo curante anche una cura di Iodolipol, presa a piccole dosi e per un tempo molto lungo.

Abbonato G. V. Lugano (Svizzera). — Ella può continuare ad usare l'acqua mineralna a 21 vol. come solenne della pelle e del re, o l'innocua o nessun danno può derivare alla sua salute.

Abbonata 50228 - Genova. — I disturbi reumatici che ella mi descrive a tipo subacuto sono indubbiamente di origine reumatica; ella si libererà di un regime latte-regolazione presalutare o potrà prendere uno dei rimedi dell'ibido urico e fare largo uso di Salitina.

E. S. P.

# EUCHESSINA

(LA DOLE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie. L. 4.-

# GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI  
CON PREMIO E SENZA PREMIO

## GIOCO A PREMIO N. 4

Cinque servizi da teletta e 20 campioni omaggio, offerti dalla Ditta VENUS-IMPERIA di Grugliasco.

	1	2	3	4	5	6	7
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

SQUADRA  
A PAROLE INCROCIATE

A A A A A E E E E I I I M M M M M  
M O O O P P R R S S S T T T T T

Con le lettere sopra date, trovare tante parole quante sono le definizioni, e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta, le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Azione che generalmente si compie col moribondo tra le mani — 2. Perizia di un esperto, che giudica valori — 3. Buona opinione, lode o pregio — 4. Pianta peribona ed aromatica — 5. Il prossimo tuo come te stesso, ammonisce un precetto cristiano — 6. Rovigna nell'alfabeto greco — 7. La seconda.

Le soluzioni debbono pervenire al « Radiocorriere » via Arculetti 21 Torino, entro sabato 28 gennaio.

## SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Infrutto masticato: Guinera, Grigio, Prezzo Alto; Curried: Sossa; Camino, Scale, Desare, Uscio; Sarcino: Accorato; Pietro Mascagni, Iris, No. 106.

R	A	D	I	O	S
D	I	O	R	A	M
S	O	M	A	R	O

D	I	O	G	E	N	E
G	E	N	E	R	O	
N	E	R	O	N	E	

R	A	P	I	D	O
P	I	R	A	T	A
D	O	T	A	R	E

R	I	O	N	A	L	E
N	A	T	I	V	A	
L	E	V	A	R	E	

## GIOCO A PREMIO N. 2

I	A	C	S				
I	N	D	I	C	E		
A	I	D	O	R	A	R	
C	I	C	I	R	A	N	O
S	C	I	A	N	N	O	
E	R	O	O				

I 5 premi sono stati assegnati al sig. Giuseppe Fanti, via Borgonuovo 3, Bologna; Rosa Mazzer, Azio-Orino, Varese; Carlo Splendorali, via Boucheron 2, Torino; Mino Tramonti, vicolo Baracca 33, Ravenna e Carlo Frontini, via Pisicane 18, Milano. A questi fortunati solutori, invieremo a parte i 5 servizi da teletta offerti dalla Ditta Venus-Imperia di Grugliasco.

Ai seguenti solutori, la Ditta Venus-Imperia offrirà 20 omKRI: Carlo Cecca, Sig. Giovanni e Paolo, Barharia delle Tole 5570, Venezia; Giovanni Canelli, via dello Statuto 4, Alassio; Mario Mattioni, via Pracchiusa 10, Udine; Irene Ciastellardo, via Braida 23, Carignano; Amalia Giorgi, via Maragliano 18-33, Genova; Ing. Giacomo Bella, piazza Zerbino 19-5, Genova; Nino Botti, Casella Postale 701, Milano; Ernesto Margotti, via Solferino 31, Milano; Renato Zanetti, corso Caribaldi, Forlì; Giulia Scattari, piazza Cernaio 18, Frenza; Angiolo Bario, via Genova 17, Imperia; Oneglia; Giuseppe Coselli, S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia); Victoria Capitani, via Umberto 1, Bergamo; Sebastiano Correddu, 5° Bersaglieri, Siena; Anita Marusi, corso Vittorio 41, Trieste; Eida Ciarella, Cittadella (Padova); Cennaro Ripa, via Camaldoli 2, Napoli; Annamaria Tuzi, Tricesimo (Udine); Isabella Gambaro, Genova; Col. Alessandrina Casalmaggiore (Cremona).

## DIZIONARIO DI TERMINI MUSICALI

N. 76

**RITMO** — È l'ordine, ma un ordine estetico, nella successione dei suoni, prescindendo dalla loro altezza. Il ritmo sta alla base del metro, ch'è dato dalla successione regolare di suoni forti e deboli. Platone definì il ritmo « ordine nel moto » e Hans Bittor: « dire un principio fu il ritmo ». In realtà, il ritmo è l'elemento primordiale della musica. Lo segua la melodia e poi l'armonia. Riccardo Wagner ritenne, invece, il ritmo un elemento estraneo, pervenuto alla musica dalla danza. Ci fu chi fece derivare il ritmo dalla respirazione, che si svolge attraverso i due tempi dell'inspirazione e dell'espirazione, e chi, invece, dalle pulsazioni del cuore o dal battito del polso. L'antico ritmo era fondato sulla concordanza della poesia e della musica coi movimenti orchestrici, mentre il ritmo liturgico si fondava sulla declamazione, vaticelli. Il ritmo è, in sostanza, una necessità della nostra mente per distinguere il moto dei suoni. Può averli ritmo nel ritorno degli accenti, oppure in quello dei disegni, ma una ripetizione periodica, regolare, è sempre necessaria al ritmo.

**RITORNELLO** — Ripetizione (e segno che la indica) della parte d'un componimento. Il nome è dato specialmente a una strofetta che si ripete identica fra strofe che variano sempre. Anche con l'apposito segno viene qualche volta indicato con le parole « da capo ».

**RIVOLTO** — Vuol dire rovescio. Si possono rivoltare gli intervalli o gli accordi. Il rivolto d'un intervallo è dato dal suo complemento a 9 (così, il rivolto d'una quarta è una quinta, quello d'una settima è una seconda, ecc.). Nel rivolto, gli intervalli maggiori si mutano in minori, gli eccedenti in diminuiti, e viceversa. Il rivolto d'un accordo si ottiene ponendo al basso una nota diversa dalla fondamentale (V). Gli accordi di tre note hanno perciò due rivolti: nel primo, al basso sta la terza, e nel secondo sta la quinta. Gli accordi di quattro note hanno tre rivolti: primo, secondo e terzo, secondo che il basso porta la terza, la quinta, la settima della fondamentale. Si può anche rivoltare un tema, ripetendolo con gli intervalli rivolti, per moto contrario.

**ROMANESCA** — Antico nome d'un basso melodico, spesso ostinato, e d'una danza d'origine romana, di movimento animato e in misura ternaria, della anche Gagliarda e Saltarello (V.).

**ROMANTICISMO** — Della nuova sensibilità portata dal romanticismo interprete massima fu la musica, che meritò la definizione di arte romantica per eccellenza, data la sua attitudine a rendere le malinconie e le tempeste dell'animo, i suoi scatti e i suoi languori, il suo anelito verso l'ignoto, il lontano e l'astratto, il suo porsi a centro d'una Natura partecipe dei suoi stati d'animo e delle sue aspirazioni.

**ROMANUS** — Si dà il nome di lettere di Romanus a certe lettere che venivano scritte sopra i neumi per determinarne il significato.

**ROMANZA** — Nome proprio d'un componimento per canto e pianoforte, di carattere sentimentale. Cominciò nel '700, ma fiorì nel secolo romantico, e si dicono pure romanze le arie e delle opere, specialmente quando abbiano carattere sentimentale o patetico. Anche composizioni orchestrali brevi, con carattere d'ordinario lirico e forma prevalentemente strofica, portano questo nome.

**RONDEL** — Abbreviazione di « rondellus », forma antica di componimento vocale, in cui a un tema desunto da una melodia popolare se ne componeva uno o più altri, secondo le regole discantiste (V. Discantus). Nell'imitazione degli incisi si seguiva una certa tendenza canonica (V. Canon). Era destinato specialmente a feste popolari, e col motto fu una delle forme tipiche dell'« Ars antiqua » (V.).

**RONDES** — Canti normanni, cui la materia è data soprattutto da leggende.

**RONDINO** — Breve rondò con un solo periodo episodico non ripetuto.

(Continua).

CARL

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50

## PAROLE CROCIATE

**ORIZZONTALI:** 1. Nelle ferite — 4. Veste dell'avvocato — 7. Infilata nell'ano — 9. Particella pugnoniana — 11. Numero che apre la serie — 12. Preposizione articolata — 13. Isola del Mediterraneo — 16. Città regale del Piemonte — 18. Golfo arabico — 19. Ito di Tetra, fratello di Giocasta — 24. Congiunzione avversativa — 28. Ornamento della spada — 27. Solco di argilla spumeggiante — 28. Consonante — 30. Nome di verbo ausiliare — 31. Omaggi — 32. Un'ora leggera — 33. Questoizio ha una capanna famosa — 35. Vale come dire come sopra — 36. Alfani di elettricità — 39. Sializio — 42. Regno usato nei telegrammi — 46. Negazione — 48. Scienza degli accordi musicali — 48. Un profeta — 47. Regione della penisola italiana.

**VERTICALI:** 1. Dietro l'auto di Perugia — 1. Articolo — 3. Rodicini — 4. Tre note musicali legate — 5. Presuntuoso — 6. Istorico tutto — 7. Canto alla fine dell'antica liturgia — 8. Giumenti marini grossi e gustosi — 9. Uccellini gialli dal bel canto — 10. Articolo — 14. Lo scolaro conosce bene quello delle lezioni — 16. Un po' di devio — 17. Regia Marina — 19. Fiume russo — 20. Menu senza capo — 22. Italiana canzone — 23. Innozione — 26. Metallo — 27. Setico drappo — 29. Associazione — 32. Polialo — 32. Trovata gentile — 37. Pronome francese — 38. No. si ha in un'associazione articolata — 41. Cento più uno — 43. Il papa, (Scheda di Ubaldo petrifici) - La Spedia.

## IMPERIA

dentifricio a base di sostanze medicinali purissime. Garantisce il ricuo.

Pulisce senza irritare lo smalto

## VENUS

il miglior spazzolino da denti. Non perde le setole.

Fabbricati dalla MANIFATTURA PIEMONTESE DI SPAZZOLE - GRUGLIASCO (TORINO)

# LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE						STAZIONI A ONDE CORTE								
Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Orario-estate	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Orario-estate	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Orario-estate
165	1926	Kaunas (Lituania) . . . .	7		868	345.6	Poznan (Polonia) . . . .	16		4273	70.20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . .	KV 15	20
160	1876	Brasov (Romania) . . . .	20		877	342.1	London Regional (Ingh) .	50		5988	50.27	Città del Vaticano . . . .	IBJ	10
▶	▶	Hilversum (Olanda) . . . .	50		886	338.6	Graz (Austria) . . . . .	7		6000	60.00	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .	RW 59	20
▶	▶	Lahti (Finlandia) . . . . .	40		895	335.2	Helsinki (Finlandia) . . . .	10		8005	45.96	Montreal (Canada) . . . .	VE 9 DR	2,5
174	1734	Mosca I (U.R.S.S.) . . . .	500		904	331.9	Amburgo (Germania) . . . .	100		8020	43.83	Zeesen (Germania) . . . . .	DUC	5
182	1648	Radio Parigi (Francia) . .	75		913	328.6	Tolosa (Francia) . . . . .	60		6040	49.67	Boston (S. U.) . . . . .	W 1 XAL	5
191	1571	Koenigsgrueterhausen (Ger.)	50		922	325.4	Brno (Cecoslovacchia) . . . .	32		6060	45.59	Davenport (Inghilterra) . .	GSA	20
200	1500	Droitwich (Inghilterra) . .	150		932	321.9	Bruxelles II (Belgio) . . . .	15		6060	45.50	Cincinnati (S. U.) . . . . .	W 8 XAL	10
208	1442	Minsk (U.R.S.S.) . . . . .	35		941	318.8	Algeri (Algeria) . . . . .	12		6060	45.50	Nairobi (Africa orient. Ingh.)	VQ 7 LO	0,5
▶	▶	Reykjavik (Islanda) . . . .	16		950	316.8	Breslavia (Germania) . . . .	100		6060	45.50	Filadelfia (S. U.) . . . . .	W 3 XAU	1
▶	▶	Parigi T. E. (Francia) . . . .	13		959	312,8	Parigi P. T. (Francia) . . . .	100		6060	45.50	Skamleback (Danimarca) . .	OXY	0,5
▶	▶	Motala (Svezia) . . . . .	30		968	309.0	Odessa (U.R.S.S.) . . . . .	10		6080	43.34	La Paz (Bolivia) . . . . .	C. P. 6	10
▶	▶	Novosibirsk (U.R.S.S.) . . . .	100		977	307.1	West Regional (Ingh.) . . . .	50		6080	43.34	Chicago (S. U.) . . . . .	W 9 XAA	0,5
▶	▶	Varsavia I (Polonia) . . . . .	120		986	304.3	<b>CENOVA</b> . . . . .	10		6993	42.26	<b>ROMA</b> . . . . .	2 RO	25
▶	▶	Lussemburgo . . . . .	150		995	301.5	Cracovia (Polonia) . . . . .	2		6095	42.26	Bowmanville (Canada) . . . .	VE 9 GW	0,5
▶	▶	Kalundborg (Danimarca) . . . .	75		1004	298.8	Bratislava (Cecoslov.) . . . .	13,5		6100	43.18	Chicago (S. U.) . . . . .	W 9 XF	10
▶	▶	Leningrado (U.R.S.S.) . . . .	100		1013	296.2	North National (Ingh.) . . . .	50		6100	43.18	Bound Brook (S. U.) . . . . .	W 3 XAL	15
▶	▶	Oslo (Norvegia) . . . . .	60		1022	293.5	Barcelona EAJ 15 (Sp.) . . . .	3		6100	43.18	Caleutta (India britann.) . .	VUC	0,5
▶	▶	Mosca II (U.R.S.S.) . . . . .	100		1031	291	Konigsberg (Germania) . . . .	60		6112	43.08	Carcas (Venezuela) . . . . .	YV J BC	0,2
401	748	Mosca III (U.R.S.S.) . . . .	100		1040	288.5	Rennes P.T. (Francia) . . . .	40		6120	42.02	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE	1
519	578	Hamar (Norvegia) . . . . .	0,7		1050	285.7	Scottish National (Ingh.) . . . .	50		6140	42.68	Pittsburg (S. U.) . . . . .	W 8 XK	40
527	569,3	Innsbruck (Austria) . . . . .	0,5		1068	280.9	Tiraspol (U.R.S.S.) . . . . .	4		6455	46.69	Bound Brook (S. U.) . . . . .	W 3 XAL	18
536	559,7	Ljubiana (Jugoslavia) . . . .	5		1077	278.6	Bordeaux Lafayette (Fr.) . . . .	12		6610	43.38	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .	RW 72	10
▶	▶	Vilna (Polonia) . . . . .	16		1086	276.2	Falun (Svezia) . . . . .	2		9510	31.55	Davenport (Inghilterra) . . . .	GSD	20
▶	▶	<b>BOLZANO</b> . . . . .	1		1095	274	Madrid (Spagna) . . . . .	7		9610	31.55	Melbourne (Australia) . . . . .	VK 3 MI	3
▶	▶	Budapest I (Ungheria) . . . . .	120		1104	271,7	<b>NAPOLI</b> . . . . .	1,5		9530	31.55	Schenectady (S. U.) . . . . .	W 2 XAF	40
▶	▶	Basel (Svizzera) . . . . .	100		1113	269.5	Madona (Lettonia) . . . . .	50		9540	31.45	Zeesen (Germania) . . . . .	DUN	5
▶	▶	Basel (Svizzera) . . . . .	100		1122	267.4	Moravská Ostrava (Cecosl.) . . . .	11,2		9660	31.38	Zeesen (Germania) . . . . .	DJA	5
▶	▶	Athlone (Stato lib. d'Ir.) . . . .	60		1131	265.3	Bellfast (Inghilterra) . . . . .	1		9570	31.35	Springfield (S. U.) . . . . .	W 1 XAZ	10
▶	▶	<b>PALERMO</b> . . . . .	3		1131	265.3	Nyiregghaza (Ungheria) . . . . .	6,25		9580	31,32	Davenport (Inghilterra) . . . .	GSC	20
▶	▶	Stoccarda (Germania) . . . . .	100		1140	263.2	Hörby (Svezia) . . . . .	10		9590	31,28	Sydney (Australia) . . . . .	VK 2 ME	20
▶	▶	Riga (Lettonia) . . . . .	15		1149	261.1	Toronto (Canada) . . . . .	7		9590	31,28	Filadelfia (S. U.) . . . . .	W 3 XAL	1
▶	▶	Grenoble (Francia) . . . . .	15		1158	259.1	London National (Ingh.) . . . .	50		9695	31,27	Legna delle Naz. (Svizzera) . .	IBL	20
▶	▶	Vienna (Austria) . . . . .	100		1167	257.1	West National (Ingh.) . . . . .	50		9780	30.67	<b>ROMA</b> . . . . .	2 RO	25
601	499,2	Sundsvall (Svezia) . . . . .	10		1176	255.1	Kosice (Cecoslovacchia) . . . . .	2,6		9860	30.43	Madrid (Spagna) . . . . .	EAQ	20
▶	▶	Rabat (Marocco) . . . . .	5,5		1195	251	Monte Ceneri (Svizzera) . . . . .	15		10330	29.04	Russselede (Belgio) . . . . .		9
▶	▶	<b>FIRENZE</b> . . . . .	20		1204	249.2	Copenaghen (Danimarca) . . . . .	10		11705	25.63	Radio Colonale (Francia) . . . .	FYA	10
▶	▶	Bruxelles I (Belgio) . . . . .	15		1213	247.3	Francolorte (Germania) . . . . .	17		11715	25.60	Winnipeg (Canada) . . . . .	VE 9 JH	2
▶	▶	Cairo (Egitto) . . . . .	20		1222	245.3	Treviri (Germania) . . . . .	2		11730	25.57	Helsinki (Finlandia) . . . . .	PHJ	23
▶	▶	Tromsheim (Norvegia) . . . . .	20		1231	243.7	Cassel (Germania) . . . . .	1,5		11750	25.53	Davenport (Inghilterra) . . . .	GSD	20
▶	▶	Lisbona (Portogallo) . . . . .	15		1249	240,2	Friburgo in Brsg. (Germ.) . . . . .	5		11770	25.49	Zeesen (Germania) . . . . .	DJD	5
▶	▶	Praga I (Cecoslovacchia) . . . .	120		1258	238.5	Kaiserslautern (Germania) . . . . .	1,5		11790	25.43	Boston (S. U.) . . . . .	W 1 XAL	5
▶	▶	Lyon-la Doua (Francia) . . . . .	15		1267	236.8	<b>ROMA III</b> . . . . .	2		11830	25.36	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE	1
▶	▶	Colonia (Germania) . . . . .	100		1276	236.8	Francolorte (Germania) . . . . .	2		11889	25.29	Davenport (Inghilterra) . . . .	GSE	40
▶	▶	North Regional (Ingh.) . . . . .	100		1285	233.5	Norimberga (Germania) . . . . .	2		11870	25.27	Pittsburg (S. U.) . . . . .	W 8 XK	10
▶	▶	Sottens (Svizzera) . . . . .	25		1294	231.8	Aberdeen (Inghilterra) . . . . .	1		11880	25.23	Radio Colonale (Francia) . . . .	FYA	10
▶	▶	Belgrado (Jugoslavia) . . . . .	2,5		1303	230.2	Linz (Austria) . . . . .	0,5		12000	25.00	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .	INNE	20
▶	▶	Parigi P.T.T. (Francia) . . . . .	7		1312	228.7	Klagenfurt (Austria) . . . . .	4,2		12825	23.39	Rabat (Marocco) . . . . .	CNR	10
704	436.1	Stoccolma (Svezia) . . . . .	55		1320	226.5	Danzica (Città libera) . . . . .	0,5		16120	19.84	Città del Vaticano . . . . .	HVJ	10
713	420.8	<b>ROMA I</b> . . . . .	50		1330	224	Malmö (Svezia) . . . . .	1,25		16140	19.82	Davenport (Inghilterra) . . . .	GSF	15
722	415.5	Kiev (U.R.S.S.) . . . . .	36		1339	224	Hannovo (Germania) . . . . .	1,5		16200	19.74	Zeesen (Germania) . . . . .	DJB	5
731	410.4	Tallinn (Estonia) . . . . .	20		1357	221.1	Bremma (Germania) . . . . .	0,2		16210	19.72	Pittsburg (S. U.) . . . . .	W 8 XK	40
▶	▶	Siviglia (Spagna) . . . . .	1,5		1366	219.6	Flensburg (Germania) . . . . .	1,5		16248	19.68	Radio Colon. (Francia) . . . . .	FYA	10
▶	▶	Monaco di Baviera (Ger.) . . . .	100		1374	218.4	Montpellier (Francia) . . . . .	5		16258	19.67	Boston (L. U.) . . . . .	W 1 XAL	5
749	405.4	Marsiglia P.T.T. (Francia) . . . .	1,6		1384	216.8	Varsavia II (Polonia) . . . . .	2		16270	19.64	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE	1
758	395.8	Katowice (Polonia) . . . . .	12		1393	215.4	Radio - Lione (Francia) . . . . .	5		16280	19.63	Zeesen (Germania) . . . . .	DJQ	5
767	391.1	Midland Regional (Ingh.) . . . .	25		1411	212.6	Stazioni portoghesi . . . . .	2		15330	19.56	Schenectady (S. U.) . . . . .	W 2 XAD	20
776	386.6	Tolosa P.T.T. (Francia) . . . . .	0,7		1429	209.9	Newcastle (Inghilterra) . . . . .	1,5		17780	18.67	Bound Brook (S. U.) . . . . .	W 3 XAL	15
785	382.2	Lipsia (Germania) . . . . .	120		1456	206	Beziere (Francia) . . . . .	10		17790	18.66	Davenport (Inghilterra) . . . . .	GSG	15
795	377.4	Leopoli (Polonia) . . . . .	16				Radio Normandia . . . . .	10						
▶	▶	Barcellona (Spagna) . . . . .	5											
804	373.1	Scottish Regional (Ingh.) . . . .	50											
814	369.6	<b>MILANO I</b> . . . . .	50											
823	364.5	Bucarest I (Romania) . . . . .	12											
832	360.6	Mosca IV (U.R.S.S.) . . . . .	100											
841	356.7	Berlino (Germania) . . . . .	100											
850	352.9	Ogden (Norvegia) . . . . .	1											
▶	▶	Valencia (Spagna) . . . . .	1,5											
859	349.2	Strasburgo (Francia) . . . . .	15											
▶	▶	Sebastopoli (U.R.S.S.) . . . . .	10											

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione  
 \*Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radio Diffusione di Ginevra

## Radioascoltatori attenti!!!

Prima di acquistare qualunque Dispositivo contro i **RADIO-DISTURBI**; prima di far riparare, modificare, cambiare la Vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 80 pagine di testo - numerosi schemi - norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Si spedisce dietro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. F. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

**PRODUZIONE: FIMI SOCIETÀ ANON.**  
**MILANO, VIA S. ANDREA, 18, TEL. 72-441 - 72-442. Stabil. in SARONNO**  
**AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI**